

PROPRIO DEI SANTI

- 1 Il grado delle celebrazioni – solennità del Signore, solennità, festa del Signore, festa, memoria – viene indicato nei singoli giorni. Se non c’è indicazione alcuna, si tratta di memoria facoltativa.
- 2 Per tutte le solennità e feste, il Messale riporta per intero i testi della Messa propria: nella celebrazione si devono quindi usare quei testi.
- 3 Quanto alle memorie ci si attenga alle norme seguenti:
 - a) se il Messale riporta testi propri, si devono usare quelli;
 - b) quando il Messale rinvia a un comune determinato, si scelgano i testi più adatti, in base ai principi riportati nella rubrica all’inizio delle Messe comuni;
 - c) se il Messale rinvia a più comuni, si può usare liberamente l’uno o l’altro di essi, secondo l’utilità pastorale. Se per esempio, un santo è insieme martire e vescovo, si potrà ricorrere o al comune dei martiri o al comune dei pastori (per un vescovo). Rimane però sempre la facoltà di scambiare tra di loro i testi delle varie Messe di un medesimo comune;
 - d) oltre ai comuni che celebrano un aspetto o una forma particolare di santità – martiri, vergini, pastori, ecc. – è sempre possibile ricorrere ai comuni dei santi e delle sante, che si riferiscono alla santità in genere;
 - e) tranne l’orazione all’inizio dell’assemblea liturgica, i testi eucologici che non sono propri si prendono o dal comune o dal tempo liturgico corrente.
- 4 Le Messe riportate nel proprio dei santi si possono anche celebrare come votive. In questo caso, si omettono nei testi eucologici le espressioni: giorno natalizio, nascita al cielo, solennità, festa, e si sostituiscono con memoria o commemorazione.
Non si possono usare come votive le Messe dei misteri della vita del Signore e della Madonna e le Messe di alcuni santi (per es.: san Pietro e san Paolo), per i quali è prevista e riportata nel Messale una Messa votiva particolare.
- 5 Nel tempo pasquale, alla fine dei canti si aggiunga Alleluia.



NOVEMBRE

11 novembre

SAN MARTINO DI TOURS vescovo FESTA

ALL'INGRESSO Sal 111 (112), 9

Ai poveri donò largamente,
la sua giustizia rimane per sempre,
la sua potenza si innalza nella gloria.

Si dice il Gloria.

ALL'INIZIO DELL'ASSEMBLEA LITURGICA

O Dio, che hai fatto risplendere la tua gloria
nella vita e nella morte del vescovo san Martino,
rinnova in noi le meraviglie della tua grazia
perché né in morte né in vita ci separiamo mai dal tuo amore.
Per Gesù Cristo, tuo Figlio, nostro Signore e nostro Dio,
che vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo,
per tutti i secoli dei secoli.

DOPO IL VANGELO 1Sam 2, 35a

«Farò sorgere al mio servizio un sacerdote fedele
che agirà secondo il mio cuore
e il mio animo» – dice il Signore –.

A CONCLUSIONE DELLA LITURGIA DELLA PAROLA

Dio di misericordia, dona di conservare l'integrità della fede
e la passione per la giustizia
a noi che celebriamo la festa del santo vescovo Martino.
Per Cristo nostro Signore.

SUI DONI

Santifica, o Padre, questi doni
che ti offriamo con gioia in onore di san Martino
e, tra le vicende liete e tristi della vita,
guida i nostri giorni nella tua pace.
Per Cristo nostro Signore.

PREFAZIO

Everamente cosa buona e giusta,
nostro dovere e fonte di salvezza,
renderti grazie, Dio onnipotente ed eterno,
ed esaltarti per la vita santa del vescovo Martino
che fu discepolo glorioso di Cristo, tuo Figlio.

Con desiderio ardente si preparava ancora al Battesimo
e già sapeva dimostrare con generosità esemplare
la carità verso i poveri.

Abbandonati gli onori incerti della milizia terrena,
nell'umiltà della professione monastica
si pose al servizio dell'unico Re dell'universo.

E quando la tua benevolenza lo volle pastore del tuo gregge,
sùbito la passione per la vera fede
e l'amore per la tua Chiesa
lo resero fulgido esempio per tutti
e chiaro modello di ogni giustizia.

Nella festa di questo tuo servo beato,
ci uniamo al coro degli angeli e dei santi
e a te, Padre santo e buono, eleviamo l'inno di lode: Santo...

ALLO SPEZZARE DEL PANE Cf. Mt 25, 40

Dice il Signore:
«Ciò che avete fatto
a uno di questi miei fratelli più piccoli,
lo avete fatto a me».

ALLA COMUNIONE

Solenne e lieto è il giorno del beato Martino,
preziosa più dell'oro la sua limpida fede.
Così lo predilesse il Signore e Maestro
da rivelargli l'ora del suo transito santo.
«Sia pace a tutti», disse a chi gli stava intorno
e si avviò tranquillo alla gloria del regno.

DOPO LA COMUNIONE

ODio, che hai nutrito la Chiesa
con il sacramento dell'unità e della pace,
concedi ai tuoi fedeli
di vivere in perfetto accordo con te
perché, obbedendo alla tua volontà
sull'esempio di san Martino,
gustiamo la gioia di essere veramente tuoi figli.
Per Cristo nostro Signore.

12 novembre

■ SAN GIOSAFAT vescovo e martire MEMORIA

Comune nel natale dei martiri (per un martire), pp. 983-990,
oppure comune nel natale dei pastori (per un vescovo), pp. 1006-1010.

ALL'INIZIO DELL'ASSEMBLEA LITURGICA

Effondi nella Chiesa, o Dio, il tuo Santo Spirito,
che mosse il vescovo san Giosafat
a dare la vita per il suo popolo,
perché, fortificati dallo stesso Spirito,
non esitiamo a dedicare la nostra vita
a servizio dei fratelli.

Per Gesù Cristo, tuo Figlio, nostro Signore e nostro Dio,
che vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo,
per tutti i secoli dei secoli.

A CONCLUSIONE DELLA LITURGIA DELLA PAROLA

Dio onnipotente e clemente,
l'intercessione di san Giosafat,
generoso difensore dell'unità ecclesiale,
ci ottenga di non separarci mai dalla tua Chiesa.
Per Cristo nostro Signore.

SUI DONI

Padre misericordioso,
scenda sulle nostre offerte la tua benedizione
e ci confermi nella vera fede
che san Giosafat testimoniò con il suo sangue.
Per Cristo nostro Signore.

DOPO LA COMUNIONE

Venga a noi, o Dio,
da questo sacro convito
lo spirito di forza e di pace
perché, a imitazione di san Giosafat,
consacriamo volentieri la nostra vita
all'unità e alla santità della Chiesa.
Per Cristo nostro Signore.

13 novembre

SANT'OMOBONO

Comune nel natale dei santi e delle sante (per un santo), pp. 1032-1036.

ALL'INIZIO DELL'ASSEMBLEA LITURGICA

O Dio misericordioso,
in Cristo hai manifestato il tuo grande amore per l'umanità
e hai dato a sant'Omobono, padre dei poveri,
la forza di condividere i propri beni:
fa' che la tua Chiesa ti riconosca in ogni uomo
e onori la presenza del Signore negli umili e nei sofferenti.
Per Gesù Cristo, tuo Figlio, nostro Signore e nostro Dio,
che vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo,
per tutti i secoli dei secoli.

lo stesso giorno 13 novembre

SANTA FRANCESCA SAVERIO CABRINI vergine

Comune nel natale delle vergini, pp. 1027-1031,
oppure comune nel natale dei santi e delle sante (per un religioso), pp. 1037-1042.

15 novembre

SANT'ALBERTO MAGNO vescovo e dottore della Chiesa

Comune nel natale dei pastori (per un vescovo), pp. 1006-1010,
oppure comune nel natale dei dottori della Chiesa, pp. 1020-1026.

ALL'INIZIO DELL'ASSEMBLEA LITURGICA

O Dio, che hai reso grande sant'Alberto
nel ricercare l'armonia tra la sapienza umana e la verità rivelata,
fa' che, illuminati dal suo insegnamento,
possiamo crescere nella tua contemplazione e nel tuo amore.
Per Gesù Cristo, tuo Figlio, nostro Signore e nostro Dio,
che vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo,
per tutti i secoli dei secoli.

16 novembre

SANTA MARGHERITA DI SCOZIA

Comune nel natale dei santi e delle sante (per un santo operatore di misericordia), pp. 1043-1044.

ALL'INIZIO DELL'ASSEMBLEA LITURGICA

O Dio, che hai reso mirabile santa Margherita [di Scozia]
per la grande carità verso i poveri,
per sua intercessione e con il suo esempio
fa' che anche noi possiamo essere un riflesso
della tua bontà in mezzo agli uomini.
Per Gesù Cristo, tuo Figlio, nostro Signore e nostro Dio,
che vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo,
per tutti i secoli dei secoli.

lo stesso giorno 16 novembre

SANTA GELTRUDE vergine

Comune nel natale delle vergini, pp. 1027-1031,
oppure comune nel natale dei santi e delle sante (per un religioso), pp. 1037-1042.

ALL'INIZIO DELL'ASSEMBLEA LITURGICA

O Dio, che ti sei preparato una degna dimora
nel cuore della vergine santa Geltrude,
rischiara le nostre tenebre perché possiamo gustare
la gioia della tua viva presenza nel nostro spirito.
Per Gesù Cristo, tuo Figlio, nostro Signore e nostro Dio,
che vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo,
per tutti i secoli dei secoli.

17 novembre

SANTA ELISABETTA DI UNGHERIA religiosa MEMORIA

Comune nel natale dei santi e delle sante (per un santo operatore di misericordia), pp. 1043-1044.

ALL'INIZIO DELL'ASSEMBLEA LITURGICA

O Dio, che a santa Elisabetta [di Ungheria] hai dato la grazia di riconoscere e onorare Cristo nei poveri, concedi a noi, per sua intercessione, di servire con instancabile carità coloro che si trovano nella sofferenza e nel bisogno. Per Gesù Cristo, tuo Figlio, nostro Signore e nostro Dio, che vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo, per tutti i secoli dei secoli.

18 novembre

DEDICAZIONE DELLE BASILICHE ROMANE DEI SANTI APOSTOLI PIETRO E PAOLO

ALL'INGRESSO Gv 15, 16a

«Non voi avete scelto me – dice il Signore –,
ma io ho scelto voi
e vi ho costituiti perché andiate e portiate frutto,
e il vostro frutto rimanga».

ALL'INIZIO DELL'ASSEMBLEA LITURGICA

Guida e sostieni, o Dio, la tua Chiesa,
che dalla predicazione degli apostoli Pietro e Paolo
ha ricevuto il primo annuncio del Vangelo,
e fa' che sotto il loro patrocinio
progredisca nella fede e nell'amore, sino alla fine dei tempi.
Per Gesù Cristo, tuo Figlio, nostro Signore e nostro Dio,
che vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo,
per tutti i secoli dei secoli.

DOPO IL VANGELO At 1, 8

«Avrete forza dallo Spirito Santo
che scenderà su di voi – dice il Signore –
e mi sarete testimoni a Gerusalemme,
in tutta la Giudea e la Samaria
e fino agli estremi confini della terra».

A CONCLUSIONE DELLA LITURGIA DELLA PAROLA

ODio, nostra salvezza in ogni tempo,
difendici con la protezione dei tuoi apostoli Pietro e Paolo,
al cui insegnamento ci hai donato di essere fedeli.
Per Cristo nostro Signore.

SUI DONI

Ti offriamo, o Padre, i nostri doni,
invocando la tua clemenza
perché la fede trasmessa dai santi apostoli
si conservi sempre integra
nei cuori dei credenti.
Per Cristo nostro Signore.

PREFAZIO

E veramente giusto renderti grazie,
è bello cantare la tua gloria,
Padre santo,
per Cristo Signore nostro.

Tu, Pastore eterno,
non abbandoni il tuo gregge,
ma lo custodisci e proteggi
per mezzo dei tuoi santi apostoli
e lo conduci attraverso i tempi
sotto la guida di coloro
che tu stesso hai eletto vicari del tuo Figlio
e hai costituito pastori.

Per questo dono della tua benevolenza,
uniti agli angeli e ai santi,
con voce unanime
eleviamo l'inno della tua lode: Santo...

ALLO SPEZZARE DEL PANE Gv 17, 18-19

Così disse Gesù:
«Come tu mi hai mandato nel mondo,
anch'io li ho mandati nel mondo
e per loro consacro me stesso
perché anche loro siano consacrati nella verità».

ALLA COMUNIONE Cf. Mt 19, 28

«Voi che mi avete seguito – dice il Signore –
siederete su dodici troni
a giudicare le dodici tribù di Israele».

DOPO LA COMUNIONE

Esulti, o Dio, il tuo popolo
nella gloriosa memoria
degli apostoli Pietro e Paolo
e, con la forza del pane di vita,
proceda sicuro sulla via dell'unità e della pace.
Per Cristo nostro Signore.

19 novembre

■ BEATA ARMIDA BARELLI

Comune nel natale dei santi e delle sante (per un santo educatore), pp. 1045-1046.

ALL'INIZIO DELL'ASSEMBLEA LITURGICA

O Padre, che nella beata Armida [Barelli]
ci hai donato un esempio di donna forte nella fede,
capace di testimoniare il Vangelo nel mondo,
concedi anche a noi, per sua intercessione,
di credere in Cristo salvatore, che regna dalla croce,
e di impegnarci con gioia
nell'apostolato al servizio dei fratelli.
Per Gesù Cristo, tuo Figlio, nostro Signore e nostro Dio,
che vive e regna con te nell'unità dello Spirito Santo,
per tutti i secoli dei secoli.

A CONCLUSIONE DELLA LITURGIA DELLA PAROLA

Dio di tenerezza e di bontà,
tu che hai suscitato nella beata Armida [Barelli]
un cuore ardente d'amore
a imitazione del tuo Figlio Gesù,
concedi anche a noi di camminare con fiducia
nella vita e nella storia,
con il solo desiderio di amare e farti amare.
Per Cristo, nostro Signore.

19 novembre

A Milano, nella basilica di San Babila

SAN ROMANO diacono e martire

MEMORIA

Comune nel natale dei martiri (per un martire), pp. 983-990.

20 novembre

Nell'arcidiocesi di Milano

■ BEATO SAMUELE MARZORATI presbitero e martire

Comune nel natale dei martiri (per un martire missionario), pp. 991-993.

ALL'INIZIO DELL'ASSEMBLEA LITURGICA

O Dio, tu hai concesso al beato presbitero Samuele [Marzorati] la grazia di testimoniare la fede cattolica con l'effusione del proprio sangue: per i suoi meriti e le sue preghiere, fa' che il popolo cristiano sia costante nel professare la fede e tutte le genti siano illuminate dalla luce del Vangelo. Per Gesù Cristo, tuo Figlio, nostro Signore e nostro Dio, che vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo, per tutti i secoli dei secoli.

21 novembre

■ PRESENTAZIONE DELLA BEATA VERGINE MARIA MEMORIA

Messe della beata Vergine Maria (preferibilmente nel tempo di avvento), pp. 977-978.

ALL'INIZIO DELL'ASSEMBLEA LITURGICA

Nella gloriosa memoria della santissima Vergine Maria concedi anche a noi, o Signore, per sua intercessione, di partecipare alla pienezza della tua grazia. Per Gesù Cristo, tuo Figlio, nostro Signore e nostro Dio, che vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo, per tutti i secoli dei secoli.

22 novembre

SANTA CECILIA vergine e martire MEMORIA

Comune nel natale dei martiri (per una vergine martire), pp. 994-996,
 oppure comune nel natale delle vergini, pp. 1027-1031.

ALL'INIZIO DELL'ASSEMBLEA LITURGICA

O Dio, che ogni anno ci allieti
 con la memoria di santa Cecilia,
 concedi che i mirabili esempi della sua vita
 ci offrano un modello da imitare
 e proclamino le meraviglie
 che Cristo, tuo Figlio, opera nei suoi fedeli.
 Per lui, nostro Signore e nostro Dio,
 che vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo,
 per tutti i secoli dei secoli.

23 novembre

SAN CLEMENTE I papa e martire

Comune nel natale dei martiri (per un martire), pp. 983-990,
 oppure comune nel natale dei pastori (per un papa), pp. 1002-1003.

ALL'INIZIO DELL'ASSEMBLEA LITURGICA

O Dio, mirabile nei tuoi santi,
 benedici e rallegra la tua Chiesa
 nel glorioso ricordo del papa san Clemente
 che, sacerdote e martire del tuo Figlio,
 testimoniò con il sangue il mistero che celebrava
 e confermò con la vita l'annuncio del Vangelo.
 Per Gesù Cristo, tuo Figlio, nostro Signore e nostro Dio,
 che vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo,
 per tutti i secoli dei secoli.

lo stesso giorno 23 novembre

SAN COLOMBANO abate

Comune nel natale dei pastori (per un missionario), pp. 1014-1017,
oppure comune nel natale dei santi e delle sante (per un religioso), pp. 1037-1042.

ALL'INIZIO DELL'ASSEMBLEA LITURGICA

O Dio, che nell'abate san Colombano
hai felicemente congiunto il servizio apostolico
e la fedele osservanza della vita monastica,
concedi anche a noi, che lo veneriamo maestro e intercessore,
di cercare te sopra ogni cosa
e di lavorare assiduamente all'edificazione della tua Chiesa.
Per Gesù Cristo, tuo Figlio, nostro Signore e nostro Dio,
che vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo,
per tutti i secoli dei secoli.

24 novembre

SANTI ANDREA DUNG-LAC presbitero E COMPAGNI martiri

MEMORIA (FACOLTATIVA *nell'arcidiocesi di Milano*)

Comune nel natale dei martiri (per più martiri), pp. 997-1001.

ALL'INIZIO DELL'ASSEMBLEA LITURGICA

O Dio, origine e fonte di ogni paternità,
che nel martirio hai reso fedeli alla croce del tuo Figlio
fino all'effusione del sangue
i santi Andrea [Dung-Lac] e i suoi compagni,
per la loro intercessione concedi a noi
di diffondere il tuo amore tra i fratelli
per chiamarci ed essere tuoi figli.
Per Gesù Cristo, tuo Figlio, nostro Signore e nostro Dio,
che vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo,
per tutti i secoli dei secoli.

lo stesso giorno 24 novembre

Nell'arcidiocesi di Milano

BEATA MARIA ANNA SALA vergine

Comune nel natale delle vergini, pp. 1027-1031,
oppure comune nel natale dei santi e delle sante (per un santo educatore), pp. 1045-1046.

ALL'INIZIO DELL'ASSEMBLEA LITURGICA

O Dio, fonte di ogni santità,
tu hai voluto che la beata Maria Anna [Sala], vergine,
ardente di amore verso tuo Figlio,
si dedicasse con zelo e sapienza all'educazione delle giovani:
concedi a noi, per sua intercessione,
di seguire Gesù redentore in semplicità di spirito
e di mostrarlo ai nostri fratelli, nelle parole e nelle opere,
come l'amato Maestro.
Per lui, tuo Figlio, nostro Signore e nostro Dio,
che vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo,
per tutti i secoli dei secoli.

25 novembre

SANTA CATERINA DI ALESSANDRIA vergine e martire

Comune nel natale dei martiri (per una vergine martire), pp. 994-996.

ALL'INIZIO DELL'ASSEMBLEA LITURGICA

Dio onnipotente ed eterno,
che hai dato al tuo popolo
santa Caterina [di Alessandria], vergine e martire intrepida,
per sua intercessione concedi a noi di essere saldi nella fede
e forti nella perseveranza,
e di operare assiduamente per l'unità della Chiesa.
Per Gesù Cristo, tuo Figlio, nostro Signore e nostro Dio,
che vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo,
per tutti i secoli dei secoli.

26 novembre

Nell'arcidiocesi di Milano

BEATA ENRICHETTA ALFIERI vergine

Comune nel natale delle vergini, pp. 1027-1031,
oppure comune nel natale dei santi e delle sante (per un santo operatore di misericordia), pp. 1043-1044.

ALL'INIZIO DELL'ASSEMBLEA LITURGICA

Padre onnipotente e misericordioso,
accendi nei nostri cuori la fiamma viva del tuo amore,
perché come la beata vergine Enrichetta [Alfieri]
sappiamo sempre riconoscere nei sofferenti il Figlio tuo,
mandato a portare ai poveri il lieto annuncio
e a proclamare ai prigionieri la liberazione,
testimoniando con gioia la sua carità infinita.
Per lui, nostro Signore e nostro Dio,
che vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo,
per tutti i secoli dei secoli.

lo stesso giorno 26 novembre

A Milano, nella basilica di San Vittore al Corpo

SAN PROTASO vescovo

MEMORIA

Comune nel natale dei pastori (per un vescovo della Chiesa milanese), pp. 1004-1005.

lo stesso giorno 26 novembre

A Milano, nella basilica di San Simpliciano

SAN BENIGNO vescovo

MEMORIA

Comune nel natale dei pastori (per un vescovo della Chiesa milanese), pp. 1004-1005.

28 novembre

SAN GIOVANNI DI DIO religioso

Comune nel natale dei santi e delle sante (per un religioso, pp. 1037-1042, o per un santo operatore di misericordia, pp. 1043-1044).

ALL'INIZIO DELL'ASSEMBLEA LITURGICA

O Padre di tutti,
che in san Giovanni di Dio
hai fatto risplendere la tua misericordia
verso i poveri e i malati,
concedi anche a noi
di esprimere con le opere la stessa carità
e di essere accolti tra gli eletti del tuo regno.
Per Gesù Cristo, tuo Figlio, nostro Signore e nostro Dio,
che vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo,
per tutti i secoli dei secoli.



30 novembre

SANT'ANDREA apostolo FESTA

Commemorazione del Battesimo di sant' Ambrogio

ALL'INGRESSO Cf. Mt 4, 18-19

Sulle sponde del mare di Galilea
il Signore vide due fratelli, Pietro e Andrea,
e li chiamò: «Venite dietro a me
e vi farò pescatori di uomini».

Si dice il Gloria.

ALL'INIZIO DELL'ASSEMBLEA LITURGICA

Dio onnipotente, donaci di trovare e di seguire il Salvatore,
come l'apostolo Andrea,
che, da lui chiamato,
abbandonò ogni cosa del mondo per servirlo.
Per lui, tuo Figlio, nostro Signore e nostro Dio,
che vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo,
per tutti i secoli dei secoli.

DOPO IL VANGELO

Cristo inviò l'apostolo Andrea
ad annunciare agli uomini la via della salvezza
perché conoscessero la ricchezza misteriosa e perenne
della croce del suo Maestro e Signore.

A CONCLUSIONE DELLA LITURGIA DELLA PAROLA

Dio onnipotente, esaudisci la nostra preghiera
nella festa dell'apostolo sant'Andrea;
egli, che fu annunciatore del Vangelo e maestro della tua Chiesa,
sia sempre nostro intercessore nel regno eterno.
Per Cristo nostro Signore.

Si dice il Credo.

SUI DONI

Accogli, o Padre, con l'offerta che ti presentiamo
nella festa di sant'Andrea apostolo,
l'umile dedizione di noi stessi
e donaci in cambio la tua vita divina.
Per Cristo nostro Signore.

PREFAZIO

È veramente cosa buona e giusta,
nostro dovere e fonte di salvezza,
rendere grazie sempre,
qui e in ogni luogo,
a te, Signore, Padre santo,
Dio onnipotente ed eterno.
Oggi è il giorno sacro al mistero
della vita e della morte di sant'Andrea
che, nell'aperta predicazione di Cristo
e nel martirio di croce,
si rivelò fratello vero di Pietro
e meritò di partecipare
nella sofferenza e nella gloria
alla schiera beata degli apostoli.
Uniti nell'inno di lode a questo tuo servo,
che esulta in cielo con gli angeli e i santi,
eleviamo a te, o Padre,
il canto di adorazione e di gioia: Santo..

ALLO SPEZZARE DEL PANE Gv 1, 41b-42a

Disse Andrea a Simone suo fratello:
«Abbiamo trovato il Messia».
E lo condusse a Gesù.

ALLA COMUNIONE

Accogli, croce santa,
il discepolo di quel Signore
che fu inchiodato su di te.
Fammi tornare al mio Maestro
che per mezzo tuo mi ha salvato.

DOPO LA COMUNIONE

Il pane di vita, di cui ci siamo nutriti,
ci fortifichi, o Dio,
e ci dia la grazia di portare in noi,
sull'esempio dell'apostolo sant'Andrea,
i patimenti del tuo Figlio crocifisso,
nella speranza di condividere la sua gloria
di Salvatore risorto,
che vive e regna nei secoli dei secoli.

Per la benedizione solenne, vedi p. 587.

DICEMBRE

1 dicembre

A Milano, nella chiesa Metropolitana

SAN CASTRIZIANO vescovo
MEMORIA

Comune nel natale dei pastori (per un vescovo della Chiesa milanese), pp. 1004-1005.

2 dicembre

A Milano, nella basilica di San Vittore al Corpo

SAN MIROCLE vescovo
MEMORIA

Comune nel natale dei pastori (per un vescovo della Chiesa milanese), pp. 1004-1005.

3 dicembre

SAN FRANCESCO SAVERIO presbitero MEMORIA

Comune nel natale dei pastori (per un missionario, pp. 1014-1017, o per un presbitero, pp. 1009-1013).

ALL'INIZIO DELL'ASSEMBLEA LITURGICA

O Dio, che hai chiamato molti popoli dell'Oriente alla luce del Vangelo con la predicazione apostolica di san Francesco [Saverio], fa' che ogni comunità cristiana arda dello stesso fervore missionario, e la santa Chiesa si allieti di nuovi figli in ogni parte della terra. Per Gesù Cristo, tuo Figlio, nostro Signore e nostro Dio, che vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo, per tutti i secoli dei secoli.

A CONCLUSIONE DELLA LITURGIA DELLA PAROLA

O Dio, che di san Francesco [Saverio] hai fatto uno straordinario messaggero del tuo Vangelo, concedi che per la sua intercessione diventiamo partecipi della gloria celeste. Per Cristo nostro Signore.

SUI DONI

Accogli i doni che ti offriamo, o Padre, nel ricordo di san Francesco [Saverio], che peregrinò alle lontane terre dell'Oriente sospinto dal desiderio di annunciare la tua salvezza, e fa' che anche la nostra coraggiosa testimonianza di fede possa attrarre a te molti fratelli. Per Cristo nostro Signore.

DOPO LA COMUNIONE

Il sacrificio che abbiamo celebrato, o Dio, ci comunichi la carità apostolica di san Francesco [Saverio] e renda ognuno di noi capace di vivere in modo autentico la sua vocazione cristiana e di meritare il premio promesso agli operai del Vangelo. Per Cristo nostro Signore.

4 dicembre

SAN GIOVANNI DAMASCENO presbitero e dottore della Chiesa

Comune nel natale dei pastori (per un presbitero), pp. 1009-1013,
oppure comune nel natale dei dottori della Chiesa, pp. 1020-1026.

ALL'INIZIO DELL'ASSEMBLEA LITURGICA

O Dio, che in san Giovanni [Damasceno]
hai dato alla tua Chiesa
un insigne maestro della sapienza dei Padri,
fa' che la vera fede da lui diffusa con gli scritti e con la vita
sia sempre la nostra luce e la nostra forza.
Per Gesù Cristo, tuo Figlio, nostro Signore e nostro Dio,
che vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo,
per tutti i secoli dei secoli.

5 dicembre

A Milano, nella chiesa di San Raffaele

SAN GABRIELE arcangelo MEMORIA

Orazioni, prefazio e canti dalla Messa dei santi Michele, Gabriele e Raffaele arcangeli (29 settembre), pp. 915-916, oppure dalla Messa votiva dei santi angeli, pp. 1216-1217.

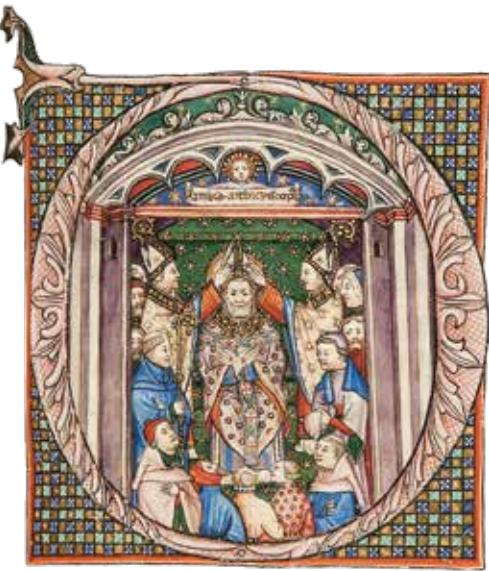
6 dicembre

SAN NICOLA vescovo MEMORIA

Comune nel natale dei pastori (per un vescovo), pp. 1006-1010.

ALL'INIZIO DELL'ASSEMBLEA LITURGICA

A ssisti il tuo popolo, Dio misericordioso,
e per l'intercessione del vescovo san Nicola
salvaci da ogni pericolo
nel cammino che conduce alla salvezza.
Per Gesù Cristo, tuo Figlio, nostro Signore e nostro Dio,
che vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo,
per tutti i secoli dei secoli.



7 dicembre

ORDINAZIONE DI SANT'AMBROGIO vescovo e dottore della Chiesa patrono della santa Chiesa ambrosiana e della città di Milano

SOLENNITÀ

Per la Liturgia Vigiliare Vespertina si rimanda al *Libro delle Vigilie*.

Messa nella vigilia

Questo formulario si usa la sera del 6 dicembre.

ALL'INGRESSO Cf. Dt 28, 11-12

Il Signore ti ha scelto per suo sommo sacerdote,
ti ha aperto i suoi tesori e ti ha colmato di ogni benedizione.

Se non si celebra il solenne inizio della Liturgia Vigiliare Vespertina, si dice il Gloria.

ALL'INIZIO DELL'ASSEMBLEA LITURGICA

O Dio, creatore del mondo, che hai consacrato questo giorno
con l'elezione episcopale di sant' Ambrogio,
concedi al tuo popolo che ne celebra devotamente la beata memoria
di ottenere, per sua intercessione, il soccorso del tuo paterno amore.
Per Gesù Cristo, tuo Figlio, nostro Signore e nostro Dio,
che vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo,
per tutti i secoli dei secoli.

DOPO IL VANGELO

Atteniamoci fermamente alla fede come alla rotta sicura,
perché le tempeste del mondo non ci rendano naufraghi.
Vasto e spazioso è il mare, ma non ci impaura:
tu, o Signore, hai stabilito la tua Chiesa
sicura sulle acque, per sempre.

A CONCLUSIONE DELLA LITURGIA DELLA PAROLA

Concedi, o Dio, a questa tua Chiesa,
al suo vescovo e a tutti i fratelli
che vogliono seguire l'esempio di sant' Ambrogio
di arrivare insieme al possesso del regno dei cieli.
Per Cristo nostro Signore.

Si dice il Credo.

SUI DONI

O Padre misericordioso,
il sacrificio che ti offriamo nella festa di sant’Ambrogio
ci liberi dai nostri peccati
e ci renda degni dei tuoi doni.
Per Cristo nostro Signore.

PREFAZIO

E veramente cosa buona e giusta,
nostro dovere e fonte di salvezza,
rendere grazie sempre, qui e in ogni luogo,
a te, Padre santo, Dio onnipotente ed eterno,
per Cristo Signore nostro.

A questa tua Chiesa, che inizia a celebrare con rito festivo
la memoria di sant’Ambrogio,
tu doni che possa trarre nuovo vigore
dall’esempio della sua vita generosa
e nuovi tesori di sapienza dai suoi mirabili insegnamenti,
mentre la sua continua preghiera, che a te sale gradita,
ci assicura protezione perenne.

Con questo tuo grande servo e nostro massimo patrono,
uniti agli angeli e ai santi,
esultando cantiamo la tua gloria: Santo...

ALLO SPEZZARE DEL PANE

Ora come un figlio,
puoi chiamare Dio con il nome di Padre,
ed è grazia mirabile.
Dica ogni credente: «Padre nostro».

ALLA COMUNIONE

Il Corpo di Cristo è vero cibo di vita,
chi se ne nutre con fede risorgerà dalla morte
e sarà in eterno beato.

DOPO LA COMUNIONE

Nutriti del pane disceso dal cielo
e divenuti un solo corpo,
ti chiediamo umilmente, o Dio,
di essere uniti per sempre a Cristo Signore,
nostro modello e nostro capo,
che vive e regna nei secoli dei secoli.

Per la benedizione solenne, vedi p. 588.

7 dicembre

ORDINAZIONE DI SANT'AMBROGIO vescovo e dottore della Chiesa patrono della santa Chiesa ambrosiana e della città di Milano SOLENNITÀ

Messa nel giorno

ALL'INGRESSO Cf. Sir 15, 5

Il Signore gli ha concesso il dono della parola
in mezzo alla sua Chiesa.
Lo ha ricolmato di sapienza, lo ha rivestito di gloria.

Si dice il Gloria.

ALL'INIZIO DELL'ASSEMBLEA LITURGICA

O Dio, che nel vescovo sant' Ambrogio
ci hai dato un insigne maestro della fede cattolica
e un esempio di apostolica fortezza,
suscita nella Chiesa pastori secondo il tuo cuore,
che la guidino con sapienza e coraggio.
Per Gesù Cristo, tuo Figlio, nostro Signore e nostro Dio,
che vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo,
per tutti i secoli dei secoli.

DOPO IL VANGELO

Atteniamoci fermamente alla fede come alla rotta sicura,
perché le tempeste del mondo non ci rendano naufraghi.
Vasto e spazioso è il mare, ma non ci impaura:
tu, o Signore, hai stabilito la tua Chiesa
sicura sulle acque, per sempre.

A CONCLUSIONE DELLA LITURGIA DELLA PAROLA

O Dio, creatore di ogni cosa,
che in questo giorno hai costituito sant' Ambrogio
nella pienezza del sacerdozio,
rendendolo vicario dell'amore del tuo Figlio, pontefice eterno,
santifica il nostro vescovo
perché pastore e gregge possano conseguire il regno della tua gloria.
Per Cristo nostro Signore.

Si dice il Credo.

SUI DONI

Nella celebrazione dei divini misteri
venga su di noi, o Dio, il tuo Santo Spirito
e ci riempia di quella luce evangelica
che fece di sant' Ambrogio un ardente apostolo della fede.
Per Cristo nostro Signore.

PREFAZIO

È veramente cosa buona e giusta,
nostro dovere e fonte di salvezza,
rendere grazie sempre,
qui e in ogni luogo,
a te, Signore, Padre santo,
Dio onnipotente ed eterno.

Nella tua santa Chiesa
tu disponi e ordini i sacerdoti
in modo da preparare al Figlio tuo
una sposa senza macchia e senza ruga.

In questo giorno solenne
tu elevasti Ambrogio alla cattedra episcopale
perché, deposta ogni autorità profana,
diventasse maestro e guida del tuo gregge,
come pastore della Chiesa milanese.

Con questo tuo grande servo e nostro massimo patrono,
uniti agli angeli e ai santi, eleviamo a te, o Padre,
unico immenso Dio con il Figlio e con lo Spirito Santo,
l'inno di adorazione e di gioia: Santo...

ALLO SPEZZARE DEL PANE

Quando non osavamo guardare verso il cielo
ci soccorse la grazia di Cristo,
e i nostri peccati furono perdonati.
Da servi infedeli, siamo divenuti figli.
Leviamo dunque lo sguardo al Padre
che nel Battesimo ci ha generato,
al Padre, che ci ha redento per mezzo del Figlio.

ALLA COMUNIONE

Liberi dai legami di ogni colpa
accorriamo al banchetto celeste
e, vedendo il santo altare preparato,
diciamo: «Hai imbandito una mensa per noi!».

DOPO LA COMUNIONE

O Dio, che ci hai rinnovato
con la potenza misteriosa di questo sacramento,
fa' che alla scuola del vescovo sant'Ambrogio,
camminando àlaci e forti sulla via della salvezza,
possiamo giungere alla gioia del convito eterno.
Per Cristo nostro Signore.

Per la benedizione solenne, vedi p. 588.



8 dicembre

IMMACOLATA CONCEZIONE DELLA BEATA VERGINE MARIA SOLENNITÀ

ALL'INGRESSO Is 61, 10

Esulto e gioisco nel Signore, l'anima mia si allieta nel mio Dio perché mi avvolge in vesti di salvezza e con un manto di santità, come sposa adornata di gioielli.

Si dice il Gloria.

ALL'INIZIO DELL'ASSEMBLEA LITURGICA

O Dio, che in previsione della morte redentrice di Cristo hai preservato la Vergine Maria fin dal primo istante da ogni macchia di peccato e così hai preparato al Figlio tuo fatto uomo una degna dimora, dona anche a noi di venire incontro a te in santità e purezza di vita. Per lui, nostro Signore e nostro Dio, che vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo, per tutti i secoli dei secoli.

DOPO IL VANGELO Cf. Gdt 13, 18; 15, 9

Sei benedetta dal Signore Dio, o Vergine Maria, tra tutte le donne della terra.

Tu sei la gloria di Gerusalemme, la gioia di Israele, l'onore del nostro popolo.

A CONCLUSIONE DELLA LITURGIA DELLA PAROLA

Dio onnipotente ed eterno, che hai donato a Maria la grazia di essere l'unica, tra i figli di Adamo, preservata da ogni macchia, lavaci dalle nostre colpe e fa' che possiamo offrirti una vita immacolata. Per Cristo nostro Signore.

Si dice il Credo.

SUI DONI

Accetta, o Padre, il sacrificio di salvezza
che ti offriamo con gioia nella festa
dell'immacolata concezione di Maria;
la materna intercessione della Vergine senza macchia
ci ottenga di essere liberati da ogni colpa.
Per Cristo nostro Signore.

PREFAZIO

Everamente cosa buona e giusta,
nostro dovere e fonte di salvezza,
rendere grazie sempre,
qui e in ogni luogo,
a te, Signore, Padre santo,
Dio onnipotente ed eterno.
Tu hai preservato la Vergine Maria
da ogni ombra di peccato originale
perché diventasse degna madre del tuo Verbo.
In lei, creatura di intatto splendore,
trova inizio la Chiesa,
sposa di Cristo, senza macchia e senza ruga.
Da lei, vergine purissima,
sarebbe nato il Figlio di Dio,
l'agnello innocente che toglie i peccati del mondo.
Tu l'hai predestinata modello di santità e avvocata di grazia
per tutti i redenti.
E noi, tuo popolo a lei devoto,
uniti ai cori degli angeli,
esultando proclamiamo, o Padre, la tua gloria: Santo...

ALLO SPEZZARE DEL PANE Cf. Gdt 13, 14. 20; Sal 97 (98), 2; 29 (30), 2

Il Signore, il Dio vivente, mi ha usato misericordia,
ha rivelato al mondo la gloria di sua Madre.
Ti loderò, Signore, perché mi hai liberato
e su di me non hai lasciato esultare i miei nemici.

ALLA COMUNIONE Cf. Sal 86 (87), 3; Lc 1, 49; Ct 4, 12-13; 1, 3

O Maria, noi cantiamo la tua gloria
perché grandi cose ha fatto in te l'Onnipotente.
Giardino chiuso, fonte sigillata,
fontana che irrori ogni fiore!
Guidaci a te, Vergine immacolata:
attratti dalla grazia che ti adorna,
noi seguiremo il tuo cammino, o Madre.

DOPO LA COMUNIONE

Il sacramento che abbiamo ricevuto, Signore Dio nostro, guarisca in noi le ferite di quella colpa da cui, per grazia singolare, hai preservato la beata Vergine Maria nella sua concezione immacolata. Per Cristo nostro Signore.

Per la benedizione solenne, vedi p. 586.

9 dicembre

SAN GIOVANNI DIEGO CUAUHTLATOATZIN

Comune nel natale dei santi e delle sante (per un santo), pp. 1032-1036.

ALL'INIZIO DELL'ASSEMBLEA LITURGICA

Odio, che per mezzo di san Giovanni Diego [Cuauhtlatoatzin] hai mostrato l'amore della santissima Vergine Maria per il tuo popolo, fa' che, per sua intercessione, seguendo le esortazioni della nostra Madre di Guadalupe, possiamo compiere sempre la tua volontà. Per Gesù Cristo, tuo Figlio, nostro Signore e nostro Dio, che vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo, per tutti i secoli dei secoli.

lo stesso giorno 9 dicembre

Nell'arcidiocesi di Milano

SAN SIRO vescovo

Comune nel natale dei pastori (per un vescovo), pp. 1006-1010.

10 dicembre

■ BEATA VERGINE MARIA DI LORETO

Messe della beata Vergine Maria (preferibilmente nel tempo di avvento), pp. 977-978.

ALL'INIZIO DELL'ASSEMBLEA LITURGICA

O Dio che, dando compimento alle promesse fatte ai padri, scegliesti la beata Vergine Maria perché fosse madre del Salvatore, donaci di seguirla nell'umiltà che tu hai amato e nell'obbedienza che tanto ci ha giovato. Per Gesù Cristo, tuo Figlio, nostro Signore e nostro Dio, che vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo, per tutti i secoli dei secoli.

lo stesso giorno 10 dicembre

Nell'arcidiocesi di Milano

BEATO ARSENIO DA TRIGOLO presbitero

Comune nel natale dei pastori (per un presbitero), pp. 1009-1013, oppure comune nel natale dei santi e delle sante (per un santo operatore di misericordia), pp. 1043-1044.

ALL'INIZIO DELL'ASSEMBLEA LITURGICA

O Dio, che hai dato al beato presbitero Arsenio la grazia di seguire Cristo povero e umile, concedi anche a noi che, esercitando le opere di misericordia, viviamo con fedeltà la nostra vocazione e con il tuo aiuto superiamo ogni avversità. Per Gesù Cristo, tuo Figlio, nostro Signore e nostro Dio, che vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo, per tutti i secoli dei secoli.

11 dicembre

SAN DAMASO I papa

Comune nel natale dei pastori (per un papa), pp. 1002-1003.

ALL'INIZIO DELL'ASSEMBLEA LITURGICA

O Dio, corona dei tuoi santi,
donaci di venerare e imitare i gloriosi testimoni della nostra fede
sull'esempio di papa Damaso,
che amò e onorò in modo insigne le memorie dei martiri.
Per Gesù Cristo, tuo Figlio, nostro Signore e nostro Dio,
che vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo,
per tutti i secoli dei secoli.

12 dicembre

BEATA VERGINE MARIA DI GUADALUPE

Messe della beata Vergine Maria (preferibilmente nel tempo di avvento), pp. 977-978.

ALL'INIZIO DELL'ASSEMBLEA LITURGICA

O Dio, Padre di misericordia, che hai affidato il tuo popolo
alla materna protezione della santissima Madre del tuo Figlio,
fa' che tutti coloro che invocano la beata Vergine di Guadalupe
ricerchino con fede più ardente il progresso dei popoli
sulla via della giustizia e della pace.
Per Gesù Cristo, tuo Figlio, nostro Signore e nostro Dio,
che vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo,
per tutti i secoli dei secoli.

13 dicembre

SANTA LUCIA vergine e martire

MEMORIA

Comune nel natale dei martiri (per una vergine martire), pp. 994-996,
oppure comune nel natale delle vergini, pp. 1027-1031.

ALL'INIZIO DELL'ASSEMBLEA LITURGICA

Riempi di luce e di gioia il tuo popolo, o Dio,
perché l'intercessione della vergine e martire Lucia,
di cui festeggiamo la nascita al cielo,
ci ottenga di contemplare con i nostri occhi
la gloria che hai preparato ai tuoi santi.
Per Gesù Cristo, tuo Figlio, nostro Signore e nostro Dio,
che vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo,
per tutti i secoli dei secoli.

14 dicembre

SAN GIOVANNI DELLA CROCE presbitero e dottore della Chiesa **MEMORIA**

ALL'INGRESSO Cf. Gal 6, 14

Per me non ci sia altra gloria
che nella croce del Signore Gesù Cristo.
In essa il mondo è stato per me crocifisso,
e io per il mondo.

ALL'INIZIO DELL'ASSEMBLEA LITURGICA

O Dio, che attraverso la notte oscura
delle purificazioni dei sensi e dello spirito
hai guidato san Giovanni all'amore ardente del Crocifisso,
concedi a noi di seguirlo come maestro di preghiera e di vita
fino alla contemplazione della tua gloria.
Per Gesù Cristo, tuo Figlio, nostro Signore e nostro Dio,
che vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo,
per tutti i secoli dei secoli.

DOPO IL VANGELO 1Cor 2, 9-10a

Occhio non vide, né orecchio udì,
né mai entrarono in cuore di uomo
quelle cose che Dio ha preparato per coloro che lo amano,
ma a noi le ha rivelate per mezzo dello Spirito.

A CONCLUSIONE DELLA LITURGIA DELLA PAROLA

Dio onnipotente,
fa' che possiamo giungere alla gloria della risurrezione,
imitando con animo coraggioso san Giovanni,
che sempre portò in sé la condizione di morte di Cristo.
Per lui che vive e regna nei secoli dei secoli.

SUI DONI

Accogli, o Padre, le nostre offerte
nel ricordo di san Giovanni della Croce
e fa' che possiamo celebrare degnamente nel mistero
e testimoniare operosamente nella vita
la passione di Cristo Signore.
Per lui che vive e regna nei secoli dei secoli.

PREFAZIO

E veramente cosa buona e giusta,
nostro dovere e fonte di salvezza,
rendere grazie sempre,
qui e in ogni luogo,
a te, Padre santo,
Dio onnipotente ed eterno.

Tu hai dato a san Giovanni della Croce
la sorte di trovare quel regno,
che il Signore Gesù ha raffigurato
nel tesoro nascosto in un campo;
subito, vendendo ogni suo bene,
egli lo acquistò con animo lieto.

Simile allo scriba sapiente
compose le dottrine antiche con le nuove
e come il saggio e fedele servitore
nutrì con il cibo della verità
i figli della Chiesa.

Uniti a questo tuo servo e nostro maestro,
di cui oggi celebriamo la memoria,
e a tutte le schiere degli angeli e dei santi,
esultando cantiamo la tua gloria: Santo...

ALLO SPEZZARE DEL PANE Mt 16, 24

«Se qualcuno vuol venire dietro a me, rinneghi se stesso,
prenda la sua croce e mi segua» – dice il Signore –.

ALLA COMUNIONE Cf. Ap 3, 20

Il Signore mi ha detto:
«Tu mi aprirai la porta del tuo cuore
e a tu per tu noi ceneremo insieme».
Ti ringrazio e ti lodo, mio Dio,
per avermi chiamato,
Maestro, luce del mio cuore.

DOPO LA COMUNIONE

La partecipazione a questo sacrificio
ci doni, o Dio, la sapienza della croce
che ha illuminato il tuo presbitero Giovanni,
perché collaboriamo con la Chiesa
alla redenzione dei fratelli,
seguendo da vicino il Signore Gesù Cristo.
Per lui che vive e regna nei secoli dei secoli.

15 dicembre

SAN GIOVANNI DA KETY presbitero

Comune nel natale dei pastori (per un presbitero), pp. 1009-1013,
oppure comune nel natale dei santi e delle sante (per un santo operatore di misericordia), pp. 1043-1044.

ALL'INIZIO DELL'ASSEMBLEA LITURGICA

Concedi a noi, o Dio,
di progredire nella sapienza dei santi
sull'esempio del santo presbitero Giovanni,
perché, esercitando assiduamente la carità verso i nostri fratelli,
alla sera della vita siamo accolti
tra le braccia della tua misericordia.
Per Gesù Cristo, tuo Figlio, nostro Signore e nostro Dio,
che vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo,
per tutti i secoli dei secoli.

lo stesso giorno 15 dicembre

SAN PIETRO CANISIO presbitero e dottore della Chiesa

Comune nel natale dei pastori (per un presbitero), pp. 1009-1013,
oppure comune nel natale dei dottori della Chiesa, pp. 1020-1026.

ALL'INIZIO DELL'ASSEMBLEA LITURGICA

ODio, che hai suscitato in mezzo al tuo popolo
san Pietro [Canisio], presbitero pieno di sapienza e di carità,
perché confermasse i fedeli nella dottrina cattolica,
concedi a quanti ti cercano con cuore sincero la gioia di trovarti,
e a coloro che ti hanno trovato la perseveranza nella fede.
Per Gesù Cristo, tuo Figlio, nostro Signore e nostro Dio,
che vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo,
per tutti i secoli dei secoli.



16 dicembre

COMMENORAZIONE DELL'ANNUNCIO A SAN GIUSEPPE

Colore liturgico bianco

ALL'INGRESSO Cf. Fil 4, 5; Is 9, 5-6

Il Signore è vicino,
corriamogli incontro, dicendo:
«Grande sarà il tuo dominio!
Il tuo regno non avrà fine,
o Dio potente, Signore, principe della pace».

ALL'INIZIO DELL'ASSEMBLEA LITURGICA

O Dio, nostro Padre,
che nel tuo disegno di salvezza
hai scelto san Giuseppe come sposo della Vergine Maria,
perché fosse custode del tuo Figlio unigenito,
rendici pronti ad accogliere la sua venuta
e guidaci alla piena comunione con lui,
nostro Signore e nostro Dio,
che vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo,
per tutti i secoli dei secoli.

DOPO IL VANGELO Sal 93 (94), 12

Beato l'uomo che tu istruisci, Signore,
e che ammaestri nella tua legge.

A CONCLUSIONE DELLA LITURGIA DELLA PAROLA

O Padre, che nell'annuncio a san Giuseppe
hai rivelato il compimento delle tue promesse
alla casa di Davide,
rischiara i nostri cuori con la luce del tuo Verbo
che pone la sua tenda in mezzo a noi.
Per lui che vive e regna nei secoli dei secoli.

SUI DONI

Guarda, o Dio, il tuo popolo
che ti offre il sacrificio di lode;
sorretti dall'esempio di san Giuseppe,
che conformò la sua vita al tuo volere,
donaci di attendere con fede il natale di Gesù salvatore,
che vive e regna nei secoli dei secoli.

PREFAZIO

E veramente cosa buona e giusta,
nostro dovere e fonte di salvezza,
rendere grazie sempre,
qui e in ogni luogo,
a te, Padre santo,
Dio onnipotente ed eterno,
per Cristo Signore nostro.

Noi riconosciamo il grande mistero della tua provvidenza,
che ha designato san Giuseppe,
uomo giusto e modello di ogni credente,
a custodire l'integrità della Vergine Madre di Dio,
e, mentre ci disponiamo a rivivere la nascita tra noi del tuo Verbo,
rinnoviamo l'attesa della sua venuta nella gloria.

Gioiosi e ammirati,
uniti agli angeli e ai santi,
cantiamo l'inno della tua lode: Santo...

ALLO SPEZZARE DEL PANE Cf. Sal 5, 12

Gioiscano tutti, Signore,
quanti confidano in te;
esultino senza fine, quando sarai con loro;
in te si allieteranno
quanti amano il tuo nome.

ALLA COMUNIONE Cf. Tt 2, 12b-13; 2Tm 4, 8

Viviamo in questo mondo, o fratelli,
con pietà e giustizia,
in attesa della speranza beata
e della venuta gloriosa di Dio onnipotente.
Egli, che è giudice giusto,
donerà una corona di giustizia
a chi attende con amore la sua venuta.

DOPO LA COMUNIONE

O Dio, nostro Padre,
che ci hai rinnovato con il pane della vita,
donaci di camminare incontro al tuo Figlio
nella santità e nella giustizia,
sull'esempio di san Giuseppe, uomo giusto e fedele,
che nella pienezza dei tempi
cooperò al grande mistero della nostra redenzione.
Per Cristo nostro Signore.

Per il 26 (santo Stefano), il 27 (san Giovanni) e il 28 (santi Innocenti), si veda il tempo di natale, pp. 98-103.

29 dicembre

SAN TOMMASO BECKET vescovo e martire

[dove è celebrato solennemente]

Messa del 29 dicembre, V giorno dell'ottava del Natale del Signore, pp. 106-107, tranne la seguente orazione:

ALL'INIZIO DELL'ASSEMBLEA LITURGICA

O Dio, che hai dato al vescovo san Tommaso [Becket]
la grazia di versare il sangue
per la libertà e la giustizia,
concedi anche a noi di essere pronti,
nella certezza della gloria futura,
a donare la vita per amore di Cristo,
nostro Signore e nostro Dio,
che vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo,
per tutti i secoli dei secoli.

30 dicembre

A Milano, nella basilica di Sant'Eustorgio

SANT'EUGENIO vescovo FESTA

Messa del 30 dicembre, VI giorno dell'ottava del Natale del Signore, pp. 108-109.

lo stesso giorno 30 dicembre

A Milano, nel santuario di Santa Maria dei Miracoli presso San Celso

SANTA MARIA DEI MIRACOLI SOLENNITÀ

Comune della dedica (nell'anniversario della dedica, nella chiesa di cui si celebra la dedica), pp. 1058-1060,
oppure Messa votiva in onore della beata Vergine Maria, pp. 979-980.

31 dicembre

SAN SILVESTRO I papa [dove è celebrato solennemente]

Messa del 31 dicembre, VII giorno dell'ottava del Natale del Signore, pp. 110-111, tranne la seguente orazione:

ALL'INIZIO DELL'ASSEMBLEA LITURGICA

Assisti, o Padre, il tuo popolo,
che si affida all'intercessione
del papa san Silvestro,
perché nel cammino della vita
segua con fedeltà la tua guida
e giunga felicemente nella città dei santi.
Per Gesù Cristo, tuo Figlio, nostro Signore e nostro Dio,
che vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo,
per tutti i secoli dei secoli.

GENNAIO

2 gennaio

SANTI BASILIO MAGNO E GREGORIO NAZIANZENO vescovi e dottori della Chiesa MEMORIA

Comune nel natale dei pastori (per più pastori), pp. 1018-1019,
oppure comune nel natale dei dottori della Chiesa, pp. 1020-1026.

ALL'INIZIO DELL'ASSEMBLEA LITURGICA

O Dio, che hai illuminato la tua Chiesa
con l'insegnamento e l'esempio
dei santi Basilio e Gregorio [Nazianzeno],
donaci il desiderio umile e ardente di conoscere la tua verità
e di attuarla con un coraggioso programma di vita.
Per Gesù Cristo, tuo Figlio, nostro Signore e nostro Dio,
che vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo,
per tutti i secoli dei secoli.

3 gennaio

*A Milano, nella chiesa Metropolitana
e nella basilica di Santo Stefano Maggiore*

SAN MARTINIANO vescovo MEMORIA

Comune nel natale dei pastori (per un vescovo della Chiesa milanese), pp. 1004-1005.

7 gennaio

■ SAN RAIMONDO DI PEÑAFORT presbitero

Comune nel natale dei pastori (per un presbitero), pp. 1009-1013.

ALL'INIZIO DELL'ASSEMBLEA LITURGICA

O Dio, che in san Raimondo,
presbitero pieno di bontà verso i peccatori,
hai dato alla tua Chiesa un modello di vita evangelica,
fa' che per sua intercessione, sciolti dalla schiavitù del peccato,
possiamo servirti con libertà di figli.
Per Gesù Cristo, tuo Figlio, nostro Signore e nostro Dio,
che vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo,
per tutti i secoli dei secoli.

13 gennaio

■ SANT'ILARIO vescovo e dottore della Chiesa

Comune nel natale dei pastori (per un vescovo), pp. 1006-1010,
oppure comune nel natale dei dottori della Chiesa, pp. 1020-1026.

ALL'INIZIO DELL'ASSEMBLEA LITURGICA

O Dio, Padre onnipotente,
che in sant'Ilario
hai fatto conoscere alla Chiesa milanese
un tenace e illuminato assertore
della divinità del tuo Figlio,
per la sua dottrina mirabile
e per la sua intercessione
concedi al tuo popolo
di crescere nella conoscenza e nell'amore di Cristo,
nostro Signore e nostro Dio,
che vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo,
per tutti i secoli dei secoli.

14 gennaio

A Milano, nella basilica di San Vittore al Corpo

SAN DAZIO vescovo

MEMORIA

Comune nel natale dei pastori (per un vescovo della Chiesa milanese), pp. 1004-1005.

15 gennaio

A Milano, nella chiesa Metropolitana

SAN GIOVANNI BONO vescovo

MEMORIA

Comune nel natale dei pastori (per un vescovo della Chiesa milanese), pp. 1004-1005.

17 gennaio

SANT'ANTONIO abate MEMORIA

ALL'INGRESSO Mt 19, 21

«Se vuoi essere perfetto – dice il Signore –, va', vendi quello che possiedi, dallo ai poveri e avrai un tesoro nei cieli; poi vieni e seguimi».

ALL'INIZIO DELL'ASSEMBLEA LITURGICA

O Dio, che ispirasti all'abate sant'Antonio di ritirarsi nel deserto per trovarsi e per servirti nella vita solitaria, concedi anche a noi di non lasciarci travolgere dal tumulto mondano, ma di amarti con tutto il cuore, sopra ogni cosa. Per Gesù Cristo, tuo Figlio, nostro Signore e nostro Dio, che vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo, per tutti i secoli dei secoli.

DOPO IL VANGELO Mt 16, 24

«Se qualcuno vuol venire dietro a me, rinneghi se stesso, prenda la sua croce e mi segua» – dice il Signore –.

A CONCLUSIONE DELLA LITURGIA DELLA PAROLA

O Dio, fortezza di chi spera in te, che hai reso glorioso sant'Antonio per l'intensa fede e l'operosa carità, fa' che la sua intercessione aiuti coloro che nella sua festa annuale lo pregano con il vivo desiderio di imitarlo. Per Cristo nostro Signore.

SUI DONI

A ccetta, o Dio vivo e vero, l'offerta del nostro servizio nel ricordo dell'abate sant'Antonio e fa' che, liberi da ogni compromesso, diventiamo ricchi soltanto di te, unico e non deludente bene. Per Cristo nostro Signore.

PREFAZIO

Everamente cosa buona e giusta,
nostro dovere e fonte di salvezza,
rendere grazie sempre,
qui e in ogni luogo,
a te, Signore, Padre santo,
Dio onnipotente ed eterno.

Ti innalziamo il sacrificio di lode
nella festa dell'abate sant'Antonio
che, acceso dal tuo amore, seppe accogliere l'invito del Vangelo
con impegno totale e con gioia profonda.
Spinto dalla tua grazia a seguire Cristo con cuore libero e puro,
fece dono ai poveri di ogni suo bene.
Superando con la forza dell'animo la debolezza del corpo,
visse in perfetta comunione con te, o Padre,
nell'aspra solitudine del deserto.
Uniti a lui e a tutte le creature beate del cielo,
cantiamo l'inno della gloria senza fine: Santo...

ALLO SPEZZARE DEL PANE Gv 12, 26a

«Se uno mi vuol servire, mi segua – dice il Signore –,
e dove sono io, là sarà anche il mio servo».

ALLA COMUNIONE Cf. Mt 19, 27-29

In verità vi dico: «Voi che avete lasciato ogni cosa
e mi avete seguito,
riceverete cento volte tanto
e avrete in eredità la vita eterna».

DOPO LA COMUNIONE

ODio, che hai reso vittorioso sant'Antonio abate
nel duro combattimento con il potere delle tenebre,
concedi anche a noi,
rinvigoriti da questo sacramento di salvezza,
di riportare vittoria contro le insidie del demonio.
Per Cristo nostro Signore.



18 gennaio

CATTEDRA DI SAN PIETRO APOSTOLO FESTA

ALL'INGRESSO Lc 22, 32

Dice il Signore a Simon Pietro:

«Io ho pregato per te, perché non venga meno la tua fede; e tu, quando sarai convertito, conferma i tuoi fratelli».

Si dice il Gloria.

ALL'INIZIO DELL'ASSEMBLEA LITURGICA

O Dio, che affidasti con singolare disegno all'apostolo Pietro le chiavi del regno dei cieli, fa' che la tua Chiesa, diffusa su tutta la terra, sia sempre governata dal provvido magistero di colui che la iniziò alla fede di Gesù Cristo, tuo Figlio, nostro Signore e nostro Dio, che vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo, per tutti i secoli dei secoli.

DOPO IL VANGELO Cf. Mt 16, 18; Gv 21, 16

«Prima che ti chiamassi dal mare, Simone, io ti ho conosciuto – dice il Signore –. Prima che tu professassi il mio nome, ti ho consegnato le mie pecore, o Pietro. E su questa pietra edificherò la mia Chiesa».

A CONCLUSIONE DELLA LITURGIA DELLA PAROLA

L'apostolo Pietro renda a te più gradita la nostra preghiera, o Padre, e, intercedendo per noi e per tutta la Chiesa, ci raduni nell'unità della fede e della carità. Per Cristo nostro Signore.

Si dice il Credo.

SUI DONI

Accogli, o Padre, le offerte della tua Chiesa e fa' che riconosca nell'apostolo Pietro il maestro che, insegnando, le mostra la fede integra e vera e il pastore che, amando, la guida all'eredità eterna. Per Cristo nostro Signore.

PREFAZIO

Everamente cosa buona e giusta
renderti grazie, o Dio eterno e buono,
e ammirare la tua grandezza
specialmente nei santi che ponesti
a sostegno della tua Chiesa.

L'avevi prefigurata, con mirabile consiglio,
nell'antica alleanza e, al compiersi dei tempi,
la innalzasti sul fondamento degli apostoli.

Tra loro volesti scegliere Pietro,
che primo riconobbe la divinità del tuo Cristo,
e ne facesti la solida roccia su cui venne edificata la Chiesa.
Tu lo hai costituito guida e custode
di tutto il tuo gregge
perché nei secoli confermasse i suoi fratelli.

Il tuo Figlio e nostro Signore Gesù
gli affidò le chiavi del regno
perché quanto stabilisse sulla terra
tu, o Padre, ratificassi nei cieli.

Oggi noi celebriamo con ossequio devoto
il compito provvido e singolare
affidato al capo degli apostoli,
mentre uniti ai cori degli angeli e dei santi
cantiamo l'inno della tua gloria: Santo...

ALLO SPEZZARE DEL PANE Gv 21, 15a. 17b

«Simone di Giovanni, mi ami più di costoro?».
«Signore, tu sai tutto: tu sai che ti amo».
«Pisci le mie pecore».

ALLA COMUNIONE Mt 16, 16. 18a

Disse Pietro a Gesù:
«Tu sei il Cristo, il Figlio del Dio vivente».
Rispose Gesù: «Tu sei Pietro,
e su questa pietra edificherò la mia Chiesa».

DOPO LA COMUNIONE

ODio, che nella festa dell'apostolo Pietro
ci hai nutrito del Corpo e del Sangue della vittima santa,
fa' che la partecipazione ai doni di salvezza
sia per noi sorgente di unità e di pace.
Per Cristo nostro Signore.

Per la benedizione solenne, vedi p. 587.

19 gennaio

SAN FABIANO papa e martire

Comune nel natale dei martiri (per un martire), pp. 983-990,
oppure comune nel natale dei pastori (per un papa), pp. 1002-1003.

ALL'INIZIO DELL'ASSEMBLEA LITURGICA

O Dio, gloria dei tuoi sacerdoti, donaci,
per l'intercessione del tuo martire san Fabiano,
di crescere nella comunione dell'unica fede
e nel degno compimento del nostro servizio.
Per Gesù Cristo, tuo Figlio, nostro Signore e nostro Dio,
che vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo,
per tutti i secoli dei secoli.

lo stesso giorno 19 gennaio

SAN BASSIANO vescovo

Comune nel natale dei pastori (per un vescovo), pp. 1006-1010.

20 gennaio

SAN SEBASTIANO martire **MEMORIA**

ALL'INGRESSO

Questo santo martire fu testimone del Vangelo di Cristo
fino alla morte,
non si lasciò intimorire dai malvagi
perché la sua fede era salda come la roccia.

ALL'INIZIO DELL'ASSEMBLEA LITURGICA

La tua grazia, o Dio, confortò il martire Sebastiano
a condividere con serenità la sofferenza di Cristo;
la stessa grazia, diffusa largamente nei nostri cuori
dallo Spirito Santo,
ci renda capaci di sopportare ogni pena
e ci doni la gioia di camminare verso il regno
nell'amore del tuo Figlio, Gesù Cristo, nostro Signore e nostro Dio,
che vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo,
per tutti i secoli dei secoli.

DOPO IL VANGELO Cf. Rm 8, 38-39

Né morte né vita né forza alcuna del mondo
potranno separarmi dall'amore di Cristo.

A CONCLUSIONE DELLA LITURGIA DELLA PAROLA

Tu che rinvigorisci la fede
e sorreggi la nostra stanchezza,
o Dio forte e buono,
donaci, sull'esempio e per le preghiere del martire Sebastiano,
di partecipare alla passione del tuo Unigenito
per conseguire, nella tua gloria,
la gioia della beata risurrezione.
Per Cristo nostro Signore.

SUI DONI

Guarda benignamente, o Dio d'amore,
alle offerte che ti presentiamo
ed effondi su questa celebrazione lo Spirito Santo
perché accenda in noi quell'ardore di carità
che consentì al martire Sebastiano di superare atroci tormenti.
Per Cristo nostro Signore.

PREFAZIO

E veramente cosa buona e giusta,
nostro dovere e fonte di salvezza,
rendere grazie sempre,
qui e in ogni luogo,
a te, Signore, Padre santo,
Dio onnipotente ed eterno.
Cristo tuo Figlio,
offrendo la sua vita per il nostro riscatto,
ci amò sino alla fine
e così ci insegnò che non c'è carità più grande
di quella di chi accetta di dare la propria vita per i fratelli.
A questa scuola, Sebastiano, discepolo vero e fedele,
con il suo martirio diede dinanzi agli uomini
la suprema prova di amore.
Ora la Chiesa si allieta
e unisce la sua voce al canto degli angeli
e di tutti i martiri
che senza fine inneggiano alla tua gloria: Santo...

ALLO SPEZZARE DEL PANE Mt 16, 24

«Se qualcuno vuol venire dietro a me, rinneghi se stesso,
prenda la sua croce e mi segua» – dice il Signore –.

ALLA COMUNIONE

Il sangue dei martiri è versato per Cristo,
in cielo essi raccolgono il premio eterno.

DOPO LA COMUNIONE

O Dio, che nel martirio di san Sebastiano
hai mirabilmente riproposto alla nostra fede il mistero della croce,
dona a tutti noi che siamo stati fortificati
dalla celebrazione di questo sacrificio
di perseverare nell'adesione al Vangelo
e di collaborare alla salvezza dei fratelli.
Per Cristo nostro Signore.



21 gennaio

SANT'AGNESE vergine e martire MEMORIA

ALL'INGRESSO

A dodici anni affrontò la morte e trovò la vita,
 perché unico suo amore fu l'autore della vita.
 Gli anni erano ancora quelli dell'infanzia,
 ma nel suo cuore aveva già conseguito
 la grande saggezza degli anziani.

ALL'INIZIO DELL'ASSEMBLEA LITURGICA

O Dio, che nel glorioso martirio di sant'Agnese
 hai voluto chiamare tutti
 e specialmente i giovani
 alla fede e alla purezza dei costumi,
 fa' che la Chiesa non tema
 di affrontare qualsiasi sofferenza per tuo amore
 e meriti così la gloria del cielo.
 Per Gesù Cristo, tuo Figlio, nostro Signore e nostro Dio,
 che vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo,
 per tutti i secoli dei secoli.

DOPO IL VANGELO Gal 2, 19b-20

Con Cristo sono stato crocifisso
 e non sono più io che vivo, ma Cristo vive in me.
 Vivo nella fede del Figlio di Dio,
 che mi ha amato e ha dato se stesso per me.

A CONCLUSIONE DELLA LITURGIA DELLA PAROLA

O Dio onnipotente ed eterno,
 che scegli le creature più miti e più deboli
 per confondere la potenza del mondo,
 concedi anche a noi, che celebriamo la nascita al cielo
 della vergine e martire Agnese,
 di imitare la sua indomita costanza
 nella fede e nella purezza.
 Per Cristo nostro Signore.

SUI DONI

Scenda come rugiada la tua benedizione, o Padre,
sull'offerta che ti presentiamo
e ci confermi nella fede
che sant'Agnese testimoniò con il suo sangue.
Per Cristo nostro Signore.

PREFAZIO

È veramente cosa buona e giusta,
nostro dovere e fonte di salvezza, rendere grazie sempre,
qui e in ogni luogo,
a te, Signore, Padre santo,
Dio onnipotente ed eterno,
celebrando il giorno consacrato al martirio di sant'Agnese.
Oggi ella gioiosamente si unì all'eterno Re
e, accettando una morte preziosa
per professare la fede in Cristo, suo sposo,
divenne partecipe della sua gloria e della sua vita immortale.
Con la purissima martire
di cui esaltiamo la beata memoria
e con tutti gli angeli e i santi,
eleviamo a te, o Padre, l'inno di lode: Santo...

ALLO SPEZZARE DEL PANE Ct 8, 6

Ponimi come sigillo sul tuo cuore,
come sigillo sul tuo braccio;
perché forte come la morte è l'amore,
tenace come gli inferi è la passione:
le sue vampe sono vampe di fuoco,
una fiamma divina!

ALLA COMUNIONE

Appena tu cominci a cercarlo, Cristo ti è già vicino.
Non può sottrarsi a chi lo desidera,
lui che si è manifestato a chi non lo attendeva;
poiché Cristo è amore.

DOPO LA COMUNIONE

Nel ricordo di sant'Agnese
ci siamo nutriti, o Dio, alla mensa celeste;
ora donaci, per sua intercessione,
di imitarne la forza d'animo e la castità della vita.
Per Cristo nostro Signore.

22 gennaio

SAN VINCENZO diacono e martire

Comune nel natale dei martiri (per un martire), pp. 983-990.

ALL'INIZIO DELL'ASSEMBLEA LITURGICA

O Dio, fonte di ogni bene,
comunica anche a noi la fortezza del tuo Spirito,
che sostenne il diacono e martire Vincenzo
e lo rese invincibile in mezzo ai tormenti,
e fa' che la nostra fragilità umana
sia corroborata dalla potenza del tuo amore.
Per Gesù Cristo, tuo Figlio, nostro Signore e nostro Dio,
che vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo,
per tutti i secoli dei secoli.

23 gennaio

SANTI BABILA vescovo E I TRE FANCIULLI martiri

Comune nel natale dei martiri (per più martiri), pp. 997-1001.

ALL'INIZIO DELL'ASSEMBLEA LITURGICA

Ci avvalori, o Dio,
l'intercessione gloriosa di san Babila
e dei tre fanciulli, martiri con lui del Vangelo,
perché, venerandone i meriti,
possiamo anche seguirne gli esempi di vita.
Per Gesù Cristo, tuo Figlio, nostro Signore e nostro Dio,
che vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo,
per tutti i secoli dei secoli.

A CONCLUSIONE DELLA LITURGIA DELLA PAROLA

Dio clementissimo,
stendi su di noi la tua misericordia;
la protezione di san Bâbila e dei tre fanciulli,
martiri della fede, ti renda a noi propizio.
Per Cristo, nostro Signore.

24 gennaio

SAN FRANCESCO DI SALES vescovo e dottore della Chiesa **MEMORIA**

Comune nel natale dei pastori (per un vescovo), pp. 1006-1010,
oppure comune nel natale dei dottori della Chiesa, pp. 1020-1026.

ALL'INIZIO DELL'ASSEMBLEA LITURGICA

Odio, tu hai voluto
che il santo vescovo Francesco [di Sales]
si facesse tutto a tutti nella carità apostolica;
concedi anche a noi di testimoniare, nel servizio dei fratelli,
la dolcezza irresistibile del tuo amore di Padre.
Per Gesù Cristo, tuo Figlio, nostro Signore e nostro Dio,
che vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo,
per tutti i secoli dei secoli.

A CONCLUSIONE DELLA LITURGIA DELLA PAROLA

Donaci, o Dio, di scrutare
con sollecitudine appassionata
i disegni della tua provvidenza,
seguendo gli esempi e gli insegnamenti di san Francesco,
e di abbandonarci con fiducia
al tuo amore che non conosce confini.
Per Cristo nostro Signore.

SUI DONI

OPadre, questo sacrificio,
suprema e perenne testimonianza
dell'amore del tuo Figlio,
comunichi a noi l'ardore del tuo Santo Spirito
che infiammò il cuore umile e mite di san Francesco.
Per Cristo nostro Signore.

DOPO LA COMUNIONE

Odio, che ci hai dato la gioia
di partecipare ai tuoi sacramenti
nel ricordo del santo vescovo Francesco,
fa' che in ogni circostanza della vita
imitiamo la sua carità paziente e benevola,
così da condividere un giorno la sua gloria nel cielo.
Per Cristo nostro Signore.



25 gennaio

CONVERSIONE DI SAN PAOLO APOSTOLO FESTA

ALL'INGRESSO Cf. 2Tm 1, 12; 4, 8

Io so in chi ho riposto la mia fiducia
e sono certo che egli, giusto giudice,
ha il potere di custodire il mio tesoro
fino all'ultimo giorno.

Si dice il Gloria.

ALL'INIZIO DELL'ASSEMBLEA LITURGICA

O Dio, che hai illuminato tutte le genti
con la parola dell'apostolo Paolo,
concedi anche a noi, che oggi ricordiamo la sua conversione,
di cercarti sempre con cuore sincero
e di essere testimoni della tua verità.
Per Gesù Cristo, tuo Figlio, nostro Signore e nostro Dio,
che vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo,
per tutti i secoli dei secoli.

DOPO IL VANGELO Gal 1, 11-12

Il Vangelo da me annunciato
non è modellato sull'uomo;
non l'ho ricevuto né l'ho imparato da uomini,
ma per rivelazione di Gesù Cristo.

A CONCLUSIONE DELLA LITURGIA DELLA PAROLA

Dio forte e clemente,
che nella conversione dei peccatori
manifesti la tua misericordia,
convertici a te con quella grazia
che trasformò il beato apostolo Paolo
da persecutore della Chiesa
a strumento eletto del Vangelo.
Per Cristo nostro Signore.

Si dice il Credo.

SUI DONI

Accogli, o Padre, il nostro sacrificio
e fa' che lo Spirito Santo illumini la tua Chiesa
con la luce di fede che animò san Paolo
e lo fece missionario e apostolo delle genti.
Per Cristo nostro Signore.

PREFAZIO

E’ veramente cosa buona e giusta
celebrarti, Padre santo,
Dio onnipotente ed eterno.
Tu, per rivelare all’apostolo Paolo
le meraviglie della tua grazia,
lo eleggesti con amorosa provvidenza
fin dal grembo materno
perché annunciasse alle genti la redenzione del Figlio tuo.
Prima negatore e persecutore,
si mostrò poi apostolo così intrepido e fedele
che Gesù Cristo poté manifestare in lui
una pazienza a tutta prova
al fine di condurre i credenti alla vita eterna.
Paolo, inarrestabile messaggero di salvezza,
ora dal cielo ci esorta e sospinge
a proclamare, o Padre, la tua misericordia
e con gli angeli e con i santi si unisce al nostro canto di lode: Santo...

ALLO SPEZZARE DEL PANE Gal 2, 20b

Io vivo nella fede del Figlio di Dio
che mi ha amato e ha dato se stesso per me.

ALLA COMUNIONE Cf. Col 2, 6-7

Camminate nel Signore Gesù Cristo
che avete accolto nella certezza della fede.
Restate in lui radicati e fondati
e non lasciate mai di rendere grazie.

DOPO LA COMUNIONE

Il pane di vita di cui ci siamo nutriti,
Signore Dio nostro,
comunichi anche a noi l’ardore di carità
che aprì il cuore dell’apostolo Paolo
alla sollecitudine di tutte le Chiese.
Per Cristo nostro Signore.

Per la benedizione solenne, vedi p. 588.

26 gennaio

SANTI TIMÒTEO E TITO vescovi MEMORIA

ALL'INGRESSO 1Tm 6, 11-12a

Uomo di Dio, tendi alla giustizia,
alla pietà, alla fede, alla carità,
alla pazienza, alla mitezza.
Combatti la buona battaglia della fede,
cerca di raggiungere la vita eterna.

ALL'INIZIO DELL'ASSEMBLEA LITURGICA

O Dio, nostro Padre,
che hai formato alla scuola degli apostoli
i santi vescovi Timòteo e Tito,
concedi anche a noi,
in grazia delle loro preghiere,
di vivere in questo mondo
con giustizia e con amore di figli,
così da meritare la gloria del tuo regno.
Per Gesù Cristo, tuo Figlio, nostro Signore e nostro Dio,
che vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo,
per tutti i secoli dei secoli.

DOPO IL VANGELO 2Tm 4, 2

Annuncia la parola,
insisti in ogni occasione,
opportuna e non opportuna;
ammonisci, rimprovera, esorta
con ogni magnanimità e dottrina.

A CONCLUSIONE DELLA LITURGIA DELLA PAROLA

O Dio, che nella tua Chiesa
hai suscitato i santi Timòteo e Tito
perché annunciassero la parola efficace
della tua salvezza,
dona sempre al tuo popolo
pastori che inquietino la falsa pace delle coscienze
e le ridestino agli impegni
della rinascita battesimale.
Per Cristo nostro Signore.

SUI DONI

O Dio, guarda benevolo ai doni
che ti offriamo con cuore puro e sincero
e fa' che l'intercessione dei santi Timòteo e Tito
li renda a te pienamente graditi.
Per Cristo nostro Signore.

PREFAZIO

È veramente cosa buona e giusta
esaltarti, o Padre,
Dio onnipotente ed eterno.
Per il mistero della tua grazia,
che ci hai elargito in Cristo con infinita misericordia,
ci hai chiamato e condotto
al regno della libertà e della vita.
Il disegno imperscrutabile della tua sapienza
ci è stato rivelato dal Vangelo di salvezza,
del quale i santi Timòteo e Tito
sono stati annunciatori e maestri.
Ci uniamo a questi tuoi servi beati,
che oggi onoriamo,
e a tutte le schiere degli angeli
per cantare l'inno della tua gloria: Santo...

ALLO SPEZZARE DEL PANE Cf. Tt 2, 12b-13

Viviamo in questo mondo, o fratelli,
con pietà e giustizia
in attesa della beata speranza
e della venuta gloriosa
di Dio onnipotente.

ALLA COMUNIONE Cf. 1Tm 3, 13

Chi avrà fedelmente servito il Vangelo
sarà onorato dalla Chiesa
e risplenderà per la fede in Cristo Gesù.

DOPO LA COMUNIONE

O Padre di immensa bontà,
dopo averci saziato con la tua parola
e con il pane della salvezza,
conserva in noi un cuore sincero;
rendi più operosa la nostra fede
e più forte la nostra speranza nei beni immortali.
Per Cristo nostro Signore.

27 gennaio

SANT'ANGELA MERICI vergine

Comune nel natale delle vergini, pp. 1027-1031,
oppure comune nel natale dei santi e delle sante (per un santo educatore), pp. 1045-1046.

ALL'INIZIO DELL'ASSEMBLEA LITURGICA

O Dio, Padre misericordioso,
che in sant'Angela [Merici] hai dato alla tua Chiesa
un modello di carità sapiente e coraggiosa,
fa' che in grazia del suo esempio
e della sua intercessione
possiamo comprendere e testimoniare
la parola rinnovatrice del Vangelo.
Per Gesù Cristo, tuo Figlio, nostro Signore e nostro Dio,
che vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo,
per tutti i secoli dei secoli.

lo stesso giorno 27 gennaio

Nell'arcidiocesi di Milano e nella diocesi di Lugano

BEATO MANFREDO SETTALA presbitero

Comune nel natale dei pastori (per un presbitero), pp. 1009-1013.

ALL'INIZIO DELL'ASSEMBLEA LITURGICA

O Dio, Padre santo,
che hai ispirato al beato Manfredo [Settala]
l'amore per il silenzio,
la contemplazione e la penitenza,
donaci sempre pastori autentici
che, guidandoci all'esercizio di ogni virtù,
spezzino abbondantemente il pane della tua parola
e dispensino largamente i sacramenti della salvezza.
Per Gesù Cristo, tuo Figlio, nostro Signore e nostro Dio,
che vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo,
per tutti i secoli dei secoli.

28 gennaio

SAN TOMMASO D'AQUINO presbitero e dottore della Chiesa **MEMORIA**

ALL'INGRESSO Col 1, 26-27

Il mistero nascosto da secoli e da generazioni
ora è stato manifestato ai santi.
A loro Dio volle far conoscere la gloriosa ricchezza
di questo mistero tra gli uomini.

ALL'INIZIO DELL'ASSEMBLEA LITURGICA

O Dio, fonte di luce e di grazia,
che illuminasti san Tommaso [d'Aquino]
in modo mirabile e singolare con il carisma della tua sapienza,
a quelli che sono chiamati a studiare e a insegnare
concedi l'amore sincero e orante della ricerca
perché possano trasmettere fedelmente agli altri la verità contemplata,
a edificazione della tua Chiesa.
Per Gesù Cristo, tuo Figlio, nostro Signore e nostro Dio,
che vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo,
per tutti i secoli dei secoli.

DOPO IL VANGELO Sal 36 (37), 30-31a

La bocca del giusto proclama la sapienza
e la sua lingua esprime la giustizia.
La legge del suo Dio è nel suo cuore.

A CONCLUSIONE DELLA LITURGIA DELLA PAROLA

O Dio, che in san Tommaso hai dato alla tua Chiesa
un modello sublime di santità e di dottrina,
dona anche a noi la luce per comprendere la tua parola
e la forza di tradurla nella vita.
Per Cristo nostro Signore.

SUI DONI

Celebriamo, o Dio, la memoria
del Figlio tuo immolato per noi
e, seguendo l'esempio di san Tommaso,
ti presentiamo le nostre umili offerte perché tu le accolga
e le ridoni ai tuoi figli trasformate in pegno di eterna salvezza.
Per Cristo nostro Signore.

PREFAZIO

Everamente cosa buona e giusta, o Padre,
esaltare il tuo disegno sorprendente di grazia,
che ha donato alla Chiesa come guida e maestro della fede
il santo dottore Tommaso.

Lasciando ricchezze e onori umani,
egli custodì intatto il suo cuore
e accolse senza riserve la luce del tuo Verbo,
per offrire ai fratelli
con profondità singolare e chiarezza mirabile
la verità appassionatamente contemplata.

Nulla preferì alla sapienza cristiana
e, nulla stimando più gioioso e più alto,
ne scelse lo studio e l'annuncio
con l'impegno assoluto di tutta la vita.
Al Signore Gesù volse tutto il suo amore:
lo cercò nella fatica delle veglie,
esplorò con intelligenza affettuosa
la luminosa bellezza dei suoi misteri;
lui solo desiderò come premio.

Ammaestrati dalla sua dottrina e dal suo esempio,
con animo grato e devoto
ora ci uniamo ai cori celesti
per elevarti, o Padre, l'inno di lode: Santo...

ALLO SPEZZARE DEL PANE Sal 35 (36), 10

Da te sgorga la fonte della vita;
nella tua luce, Signore, vediamo la luce.

ALLA COMUNIONE Gv 8, 12b

«Chi segue me, non camminerà nelle tenebre
– dice il Signore –,
ma avrà la luce della vita».

DOPO LA COMUNIONE

ODio d'amore, che a noi, pellegrini sulla terra,
hai dato in nutrimento il pane degli angeli,
ascolta la nostra supplica:
come san Tommaso per le sue diurne fatiche
non desiderò premio diverso dal Signore Gesù,
così il nostro cuore trovi sempre la sua pace
nello stesso tuo Figlio,
che vive e regna nei secoli dei secoli.

29 gennaio

A Milano, nella basilica di San Lorenzo Maggiore

SANT'AQUILINO presbitero e martire
MEMORIA

Comune nel natale dei martiri (per un martire), pp. 983-990,
oppure comune nel natale dei pastori (per un presbitero), pp. 1009-1013.

30 gennaio

A Milano, nella basilica di Sant'Ambrogio

SANTA SAVINA
MEMORIA

Comune nel natale dei santi e delle sante (per una santa), pp. 1047-1052.

31 gennaio

SAN GIOVANNI BOSCO presbitero MEMORIA

Comune nel natale dei pastori (per un presbitero), pp. 1009-1013,
oppure comune nel natale dei santi e delle sante (per un santo educatore), pp. 1045-1046.

ALL'INIZIO DELL'ASSEMBLEA LITURGICA

O Dio, che in san Giovanni [Bosco]
hai suscitato nella tua Chiesa un maestro di vita,
accendi anche in noi la stessa fiamma di carità
a servizio della tua gloria
e dell'educazione umana e cristiana dei giovani.
Per Gesù Cristo, tuo Figlio, nostro Signore e nostro Dio,
che vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo,
per tutti i secoli dei secoli.

A CONCLUSIONE DELLA LITURGIA DELLA PAROLA

L' esempio e la preghiera di san Giovanni [Bosco]
ci diano la forza, o Dio onnipotente,
di servire ogni giorno i nostri fratelli
con amore umile e vero.
Per Cristo nostro Signore.

SUI DONI

Nel ricordo di san Giovanni [Bosco]
ti sia gradita, o Padre,
l'offerta del tuo popolo;
fa' che ti amiamo sopra ogni cosa
e viviamo protesi a darti gloria
con ogni nostro atto e pensiero.
Per Cristo nostro Signore.

DOPO LA COMUNIONE

Questo sacro convito ci sostenga, Dio onnipotente,
perché sull'esempio di san Giovanni [Bosco]
testimoniamo nelle parole e nelle opere
la luce della tua verità e l'amore verso i fratelli.
Per Cristo nostro Signore.

FEBBRAIO

1 febbraio

■ BEATO ANDREA CARLO FERRARI vescovo MEMORIA

ALL'INGRESSO Cf. Eb 13, 7-9

Si ravvivi in noi la memoria di quanti hanno annunciato la parola di Dio;
rifulga come modello la loro condotta;
imitiamone la fede, saldi nella grazia di Cristo.
Egli è lo stesso ieri, oggi e sempre!

ALL'INIZIO DELL'ASSEMBLEA LITURGICA

O Dio, che edifichi la tua Chiesa
con il dono dello Spirito e il ministero dei santi pastori,
concedi ai tuoi fedeli, riuniti per celebrare con gioia
la memoria del vescovo Andrea Carlo [Ferrari],
di essere testimoni sinceri di Cristo
e di rinnovare il mondo con la forza del suo Vangelo.
Per Gesù Cristo, tuo Figlio, nostro Signore e nostro Dio,
che vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo,
per tutti i secoli dei secoli.

DOPO IL VANGELO Cf. 1Tm 6, 20; 4, 10; 2Tm 4, 5

Conserva intatta la parola di Dio e compi con fedeltà il suo Vangelo.
Ci affatichiamo e combattiamo perché abbiamo riposto la nostra speranza
nel Dio vivente, salvatore di tutti gli uomini.

A CONCLUSIONE DELLA LITURGIA DELLA PAROLA

O Padre, che nel vescovo Andrea Carlo
hai fatto rivivere la carità di Cristo,
che ha offerto se stesso per la nostra liberazione,
suscita nel tuo popolo pastori forti e generosi,
pronti a donare la vita come vicari
dell'amore misericordioso del tuo Figlio,
che vive e regna nei secoli dei secoli.

SUI DONI

Il sacrificio di salvezza che ti presentiamo, o Padre,
nel ricordo del beato vescovo Andrea Carlo
redima e santifichi il tuo popolo, perché annunci al mondo
la liberazione e la speranza di Cristo nostro Signore.
Per lui che vive e regna nei secoli dei secoli.

PREFAZIO

Everamente cosa buona e giusta
renderti grazie, o Padre,
che nella tua misericordia ci hai donato il vescovo Andrea Carlo,
immagine viva di Cristo Signore,
che di san Carlo Borromeo assunse il nome e ripresentò le gesta.
Vigile e appassionato, egli predicò al tuo popolo
integra la parola di verità,
perché il mondo si rinnovasse secondo il tuo disegno di salvezza.
Con la sollecitudine assidua del buon pastore visitò i tuoi figli,
li educò con guida sapiente sulla via del Vangelo,
e rifulse in mezzo a loro come segno luminoso della tua presenza
e ministro compassionevole del tuo amore.
Servo operoso e instancabile del gregge affidatogli,
fu del suo clero padre e maestro esemplare.
Nelle prove dolorose, accolte con umile pazienza,
attestò la sua incrollabile fedeltà alla Chiesa,
e suggellò infine la sua dedizione apostolica
con l'intima comunione al sacrificio del Cristo crocifisso,
speranza della gloria futura.
Riconoscenti e ammirati per questo tuo dono,
uniti ai santi pastori, che hanno edificato e confortato la nostra Chiesa,
ti eleviamo, o Padre, l'inno gioioso di lode: Santo...

ALLO SPEZZARE DEL PANE Cf. 1Pt 4, 10-11

Ponete a servizio degli altri come provvidi amministratori
la multiforme grazia divina.
Risuoni in ciascuno l'annuncio della parola di verità
e il ministero sia compiuto secondo la forza che viene dall'alto,
perché in tutto sia glorificato Dio per mezzo di Cristo Gesù.

ALLA COMUNIONE Cf. 1Pt 5, 2-4

Quali modelli del gregge di Cristo,
servite con animo umile e generoso,
e all'apparire del Pastore supremo
riceverete la corona di gloria che non appassisce.

DOPO LA COMUNIONE

Il Corpo e il Sangue di Cristo rinnovino, o Padre,
nella tua Chiesa la passione del tuo Figlio,
e infondano in noi, a imitazione del vescovo Andrea Carlo,
la forza e il coraggio della carità
nell'attesa della beata risurrezione.
Per Cristo nostro Signore.



2 febbraio

PRESENTAZIONE DEL SIGNORE

FESTA DEL SIGNORE

Quando la festa cade in domenica, per la Liturgia Vigiliare Vespertina si rimanda al *Libro delle Vigilie*.

BENEDIZIONE DELLE CANDELE E PROCESSIONE

Prima forma: Processione

All'ora stabilita, il popolo si raccoglie in una chiesa succursale o in altro luogo adatto, fuori della chiesa verso la quale si dovrà dirigere la processione.

I fedeli tengono in mano le candele, che verranno accese al sopraggiungere del sacerdote con i ministri.

I paramenti sono di colore bianco, come nella Messa. Per la benedizione delle candele e durante la processione il sacerdote, invece della casula, può usare il piviale.

Mentre si accendono le candele, si canta la seguente

ANTIFONA

**Il Signore nostro Dio verrà con potenza
e illuminerà i suoi fedeli, alleluia.**

Il sacerdote inizia la celebrazione dicendo:

Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo.

Il popolo risponde:

Amen.

Il sacerdote saluta il popolo con queste parole o altre simili, attinte preferibilmente dalla Sacra Scrittura, come indicato nel *Rito della Messa con il popolo*, pp. 494-496.

**La grazia e la pace di Dio nostro Padre
e del Signore nostro Gesù Cristo
siano con tutti voi.**

Popolo:

E con il tuo spirito.

Il sacerdote, dopo il saluto al popolo, rivolge ai presenti una breve esortazione per illustrare il significato del rito ed esortare i fedeli a una partecipazione attiva e consapevole. Lo può fare con queste parole o altre simili:

Fratelli e sorelle, quaranta giorni dopo il Natale,
la Chiesa celebra il mistero di Gesù
presentato al tempio da Maria e da Giuseppe.
Con tale rito, Gesù Messia ha voluto sottoporsi
alle prescrizioni della legge di Mosè,
ma la sua presentazione include valori ancora più profondi.
Il Dio, a cui il bambino viene presentato,
è il Padre che ha tanto amato il mondo
da mandare l'unigenito suo Figlio,
il quale avrebbe attraversato l'ora della croce
per giungere alla gloria della risurrezione
e portare a compimento l'alleanza e la promessa sancita con Abramo.
Così, la gioia natalizia, già turbata dal fallito tentativo di Erode
di eliminare il re dei Giudei da poco nato,
si colora con i rossi riverberi del Sangue che sarà versato sul Calvario.
Sempre secondo la legge, Gesù è portato nel tempio di Gerusalemme,
ma è lui stesso ad andare incontro ai figli di Israele
che da secoli lo aspettavano.
Simeone e Anna, nella loro vecchiaia ardente di speranza,
rappresentano quell'attesa dell'Israele della fede.
Illuminati dallo Spirito Santo, anticipano il momento
in cui i discepoli riconosceranno il Signore nel Crocifisso Risorto
e nella gioia gli renderanno testimonianza
sino agli estremi confini della terra.
Anche noi, riuniti in questa casa di Dio dal medesimo Spirito,
andiamo incontro al Signore Gesù:
lo riconosceremo nello spezzare del pane,
non lo abbandoneremo mai,
neanche davanti ai fallimenti e alla sofferenza,
e attenderemo che egli ritorni a noi e si manifesti nella sua gloria.

Dopo l'esortazione il sacerdote benedice le candele, dicendo a mani giunte la seguente orazione:

Preghiamo (breve pausa di silenzio).

O Dio, fonte e principio di ogni luce,
che oggi al santo vecchio Simeone
hai rivelato Cristo, salvezza e luce di tutte le genti,
benedici questi ceri
e ascolta le preghiere del tuo popolo che viene incontro a te
con il palpito di queste fiammelle e con inni di lode;
guidalo sulla via del bene
perché giunga alla luce che non ha tramonto.
Per Cristo nostro Signore.

oppure:

O Dio, creatore e datore di ogni luce,
guarda i tuoi fedeli riuniti nel tuo tempio,
lieti di queste candele che ardono di speranza,
nell'attesa dell'incontro con il Salvatore;
infondi nel nostro spirito
lo splendore della tua verità e della tua santità
perché possiamo giungere felicemente
alla pienezza della tua gloria.
Per Cristo nostro Signore.

E senza nulla dire, asperge le candele con l'acqua benedetta.

Quindi il sacerdote prende la propria candela e dà l'avvio alla processione, dicendo:
Andiamo in pace incontro al Signore.

Durante la processione, si canta l'antifona seguente con il cantico.
Si può anche eseguire un altro canto adatto.

ANTIFONA Cf. Lc 2, 32

Cristo è luce per illuminare le genti
e gloria di Israele tuo popolo.

CANTICO Lc 2, 29-31

Ora lascia, o Signore, che il tuo servo
vada in pace secondo la tua parola,
perché i miei occhi hanno visto la tua salvezza,
preparata da te davanti a tutti i popoli.

Secondo l'opportunità si possono eseguire anche le seguenti ANTIFONE:

ANTIFONA I

Vergine Madre di Dio,
colui che il mondo non può contenere
si chiuse nel tuo grembo, fatto uomo.
Tu rimani vergine in eterno
e il Figlio che hai generato
ha tolto il peccato del mondo.

ANTIFONA II

Beata la donna da cui Cristo è nato!
Quanto è gloriosa la Vergine
che ha generato il Re del cielo!

ANTIFONA III Ap 4, 11a

Tu sei degno, Signore Dio nostro,
di ricevere gloria e onore.

ANTIFONA IV

Vergine degna di ogni lode,
hai meritato di portare nel tuo grembo
il Salvatore del mondo.

ANTIFONA V

Gioisci in eterno, Vergine Maria,
che hai meritato un dono così grande:
generare il Creatore del cielo e della terra.

ANTIFONA VI

Una donna ha concepito il Verbo di Dio
e vergine rimase;
una vergine ha generato il Re di tutti i re.

ANTIFONA VII Cf. Lc 1, 45

Te beata, Maria, che hai creduto
nell'adempimento della parola del Signore.

ANTIFONA VIII

Vergine delle vergini, quale prodigo è questo?
Non c'è chi ti somigli
tra quante donne furono o dopo te saranno.
Figlie di Sion, perché vi stupite?
È mistero divino quello che voi contemplate.

ANTIFONA IX

Rallègrati, Madre illibata,
gioisci, purissima Vergine:
tu hai generato il Signore.

ANTIFONA X Cf. Lc 1, 48

Tutte le generazioni mi chiameranno beata
perché Dio ha guardato con bontà all'umile sua ancella.

ANTIFONA XI Cf. Lc 2, 51

Maria conservava tutte queste parole,
meditandole nel suo cuore.

ANTIFONA XII Cf. Lc 1, 28. 30. 42

Ave Maria, piena di grazia,
il Signore è con te;
benedetta tu tra le donne.
Non temere, Maria, perché hai trovato grazia presso Dio.

ANTIFONA XIII Cf. Lc 11, 27

Beato il grembo che ti ha portato, o Cristo,
e beato il seno che ti ha nutrito,
o Signore del mondo,
che per salvare gli uomini
ti sei degnato assumere la natura mortale.

ANTIFONA XIV

Madre di Dio, noi ti glorifichiamo
perché da te nacque Cristo Signore,
che salva tutti quelli che ti onorano.
Santa Madre di Dio, rendici a te somiglianti nella vita di grazia.

ANTIFONA XV

La Madre sempre Vergine
ha dato alla luce nel gaudio
il Salvatore del mondo.
Maria, piena di grazia, ha nutrito
lo stesso Re degli angeli.

ANTIFONA XVI

Oggi la Vergine fedele
diede alla luce il Verbo fatto uomo,
e vergine rimase, dopo averlo generato.
A sua lode noi tutti diciamo:
«Benedetta sei tra le donne».

ANTIFONA XVII

Gioite, fedeli!
È venuto nel mondo il Salvatore.
Oggi un figlio mirabile è nato,
e rifulge l'onore della Vergine Madre.

ANTIFONA XVIII

O scambio di doni mirabile!
Il Creatore del genere umano,
nascendo dalla Vergine intatta
per opera di Spirito Santo,
riceve una carne mortale
e ci elargisce una vita divina.

ANTIFONA XIX

O dolce Madre del Figlio di Dio,
presso di te noi cerchiamo rifugio;
Vergine santa, proteggi i tuoi figli
e rendi pura la nostra preghiera.

ANTIFONA XX

A te ricorriamo, Maria,
nostra salvezza:
tu sei conforto ai nostri cuori stanchi,
a te la nostra lode, vera Madre di Dio.

ANTIFONA XXI Cf. Lc 2, 26

Lo Spirito Santo aveva preannunciato a Simeone
che non avrebbe visto la morte
senza aver prima veduto il Messia del Signore.

Terminata la processione, i ministranti con la croce e con le candele accese si fermano al limitare del presbiterio, rivolti verso i fedeli; il clero e i ministranti si dispongono su due file rivolte l'una verso l'altra e il sacerdote, in centro, sta rivolto verso la croce.
Si cantano nel modo solito i 12 *Kýrie eléison*, con la seguente

SALLENDÀ

Il vecchio portava il bambino,
sostegno e Signore del mondo,
il bimbo concepito da una Vergine,
che intatta vergine rimase
e adorò chi aveva generato.
Gloria al Padre e al Figlio
e allo Spirito Santo.
Come era nel principio e ora e sempre
nei secoli dei secoli. Amen.
Il vecchio portava il bambino,
sostegno e Signore del mondo,
il bimbo concepito da una Vergine,
che intatta vergine rimase
e adorò chi aveva generato.

Mentre si canta il Gloria al Padre tutti fanno un inchino alla croce; terminata la prima parte del Gloria fanno un inchino al sacerdote e procedono all'altare.

Il sacerdote, giunto all'altare, lo bacia e, secondo l'opportunità, lo incensa, mentre si esegue il canto ALL'INGRESSO. Quindi si va alla sede, depone il piviale (se lo ha usato durante la processione) e indossa la casula. Dopo il canto dell'Inno Gloria a Dio, dice l'orazione all'inizio dell'assemblea liturgica. La Messa prosegue come al solito.

Seconda forma: Ingresso solenne

I fedeli si riuniscono in chiesa, ognuno con la propria candela. Il sacerdote, indossando i paramenti di colore bianco, si dirige con i ministri e con una rappresentanza di fedeli verso il luogo prescelto, che può essere o dinanzi alla porta o nella chiesa stessa, purché una buona parte dei fedeli possa comodamente partecipare al rito.

Giunto il sacerdote al luogo fissato, si accendono le candele, e intanto si canta l'antifona Il Signore nostro Dio (p. 696), o un altro canto adatto.

Quindi il sacerdote, dopo il saluto e l'esortazione, benedice le candele, come è detto sopra; si fa poi la processione verso l'altare e intanto si esegue un canto adatto. Per la Messa si fa come indicato sopra.

PRESENTAZIONE DEL SIGNORE

Alla Messa

ALL'INGRESSO

Nel Padre rimane l'eternità; la Madre conserva la verginità.
L'Invisibile non ha sdegnato assumere l'umana natura;
è figlio dell'uomo e sempre Signore del mondo.

Si dice il Gloria.

ALL'INIZIO DELL'ASSEMBLEA LITURGICA

Con lo splendore della tua grazia, o Dio vero e santo,
concedi a questo popolo, illuminato dalla tua parola,
di comprendere e vivere sempre più interiormente
questa festa di luce che ogni anno ci allietta.
Per Gesù Cristo, tuo Figlio, nostro Signore e nostro Dio,
che vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo,
per tutti i secoli dei secoli.

DOPO IL VANGELO

Anche noi con Simeone proclamiamo:
«Gloria, onore e potenza a te, Signore.
Tu sei sceso dal Padre della luce per portarci la luce della vita;
mosso a pietà del mondo peccatore, tu ti sei fatto uomo».

A CONCLUSIONE DELLA LITURGIA DELLA PAROLA

Dio onnipotente ed eterno, guarda i tuoi fedeli,
riuniti nella festa della presentazione al tempio
del tuo unico Figlio fatto uomo,
e concedi a noi di rinnovarci nello spirito
per essere degnamente a te presentati.
Per lui che vive e regna nei secoli dei secoli.

Si dice il Credo.

SUI DONI

Accogli, o Dio, dalla tua Chiesa in festa
i doni offerti per il sacrificio del tuo unico Figlio
che, apparso nella verità della nostra carne secondo il tuo volere,
si è immolato come agnello senza macchia per la salvezza del mondo,
e con te vive e regna nei secoli dei secoli.

PREFAZIO

E veramente cosa buona e giusta,
nostro dovere e fonte di salvezza,
rendere grazie sempre,
qui e in ogni luogo,
a te, Signore, Padre santo,
Dio onnipotente ed eterno.

Nel mistero del Verbo incarnato
con nuovo splendore la tua gloria rifulge
agli occhi dell'anima,
e il tuo unico Figlio, presentato oggi al tempio,
è proclamato dallo Spirito Santo
gloria di Israele e luce dei popoli.

E noi, esultando, andiamo incontro al Salvatore
e con gli angeli e con i santi
cantiamo l'inno della tua lode: Santo...

ALLO SPEZZARE DEL PANE Sal 47 (48), 10-11

Abbiamo accolto, o Dio, la tua misericordia
in mezzo al tuo tempio.
Come il tuo nome, o Dio, così la tua lode
raggiunge i confini della terra;
di giustizia è piena la tua destra.

ALLA COMUNIONE Lc 2, 29-31

Ora lascia, o Signore, che il tuo servo
vada in pace secondo la tua parola
perché i miei occhi hanno visto la tua salvezza,
preparata da te davanti a tutti i popoli.

DOPO LA COMUNIONE

O Dio, che hai esaudito
l'ardente attesa del santo Simeone,
compi in noi l'opera della tua misericordia;
tu che gli hai dato la gioia di stringere tra le braccia,
prima di morire, il Cristo tuo Figlio,
concedi anche a noi, nutriti del pane di vita,
di camminare incontro al Signore
nella speranza di entrare nella gloria eterna.
Per lui che vive e regna nei secoli dei secoli.

Per la benedizione solenne, vedi p. 584.

3 febbraio

SAN BIAGIO vescovo e martire

Comune nel natale dei martiri (per un martire), pp. 983-990,
oppure comune nel natale dei pastori (per un vescovo), pp. 1006-1010.

ALL'INIZIO DELL'ASSEMBLEA LITURGICA

Esaudisci, o Padre, il popolo che ti invoca:
l'intercessione del martire san Biagio
ottenga da te pace e salute nel tempo presente,
e l'aiuto per giungere alla gioia dei beni eterni.
Per Gesù Cristo, tuo Figlio, nostro Signore e nostro Dio,
che vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo,
per tutti i secoli dei secoli.

lo stesso giorno 3 febbraio

SANT'OSCAR vescovo

Comune nel natale dei pastori (per un missionario, pp. 1014-1017, o per un vescovo, pp. 1006-1010).

ALL'INIZIO DELL'ASSEMBLEA LITURGICA

Odio, che inviasti ai popoli baltici
il santo vescovo Oscar come apostolo del Vangelo,
a noi, che ti siamo raccomandati
dalla sua intercessione,
concedi di camminare sempre
nella luce della tua parola.
Per Gesù Cristo, tuo Figlio, nostro Signore e nostro Dio,
che vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo,
per tutti i secoli dei secoli.

4 febbraio

A Milano, nella basilica di Sant'Eustorgio

SANT'ONORATO vescovo MEMORIA

Comune nel natale dei pastori (per un vescovo della Chiesa milanese), pp. 1004-1005.

5 febbraio

SANT'AGATA vergine e martire MEMORIA

Comune nel natale dei martiri (per una vergine martire), pp. 994-996,
oppure comune nel natale delle vergini, pp. 1027-1031.

ALL'INIZIO DELL'ASSEMBLEA LITURGICA

L'intercessione della santa martire Agata,
che adornò la Chiesa
con la gloria della verginità e del martirio,
ci ottenga, o Dio santo e buono,
il dono della tua misericordia.
Per Gesù Cristo, tuo Figlio, nostro Signore e nostro Dio,
che vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo,
per tutti i secoli dei secoli.

6 febbraio

SANTI PAOLO MIKI presbitero e COMPAGNI martiri MEMORIA

Comune nel natale dei martiri (per più martiri), pp. 997-1001.

ALL'INIZIO DELL'ASSEMBLEA LITURGICA

O Dio, forza dei martiri,
che hai chiamato alla gloria eterna
san Paolo [Miki] e i suoi compagni
attraverso il martirio della croce,
concedi anche a noi,
in grazia della loro intercessione,
di testimoniare in vita e in morte
la fede del nostro Battesimo.
Per Gesù Cristo, tuo Figlio, nostro Signore e nostro Dio,
che vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo,
per tutti i secoli dei secoli.

7 febbraio

SANTE PERPETUA E FELICITA martiri MEMORIA

Comune nel natale dei martiri (per più martiri), pp. 997-1001,
oppure comune nel natale dei santi e delle sante (per più sante), pp. 1056-1057.

ALL'INIZIO DELL'ASSEMBLEA LITURGICA

O Dio, che hai sostenuto
santa Perpetua e santa Felicita
con la forza invincibile della tua carità
e le hai rese intrepide di fronte ai persecutori,
concedi anche a noi di perseverare nella fede
e di crescere nel tuo amore.

Per Gesù Cristo, tuo Figlio, nostro Signore e nostro Dio,
che vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo,
per tutti i secoli dei secoli.

8 febbraio

SAN GIROLAMO EMILIANI MEMORIA

Comune nel natale dei santi (per un santo educatore), pp. 1045-1046.

ALL'INIZIO DELL'ASSEMBLEA LITURGICA

O Dio, che in san Girolamo [Emiliani],
sostegno e padre degli orfani,
hai dato alla Chiesa
un segno della tua predilezione
verso i piccoli e i poveri,
concedi anche a noi
di vivere nello spirito del Battesimo
onde ci chiamiamo e siamo realmente tuoi figli.
Per Gesù Cristo, tuo Figlio, nostro Signore e nostro Dio,
che vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo,
per tutti i secoli dei secoli.

9 febbraio

SANTA GIUSEPPINA BAKHITA vergine

Comune nel natale delle vergini, pp. 1027-1031.

ALL'INIZIO DELL'ASSEMBLEA LITURGICA

O Dio, che hai elevato santa Giuseppina [Bakhita] dalla misera condizione di schiava alla dignità di figlia tua e sposa di Cristo, concedi che, sul suo esempio, seguiamo con amore fedele il Signore Gesù crocifisso, e, dediti alle opere di misericordia, perseveriamo nella carità. Per Gesù Cristo, tuo Figlio, nostro Signore e nostro Dio, che vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo, per tutti i secoli dei secoli.

lo stesso giorno 9 febbraio

A Milano, nella chiesa Metropolitana

SANT'APOLLONIA vergine e martire

MEMORIA

Comune nel natale dei martiri (per una vergine martire), pp. 994-996.

lo stesso giorno 9 febbraio

A Milano, nella basilica di Sant'Ambrogio

SANTA SOTÈRE vergine e martire

MEMORIA

Comune nel natale dei martiri (per una vergine martire), pp. 994-996.

lo stesso giorno 9 febbraio

A Milano, nella basilica dei Santi Apostoli e Nazaro Maggiore

SAN LAZZARO vescovo

MEMORIA

Comune nel natale dei pastori (per un vescovo della Chiesa milanese), pp. 1004-1005.

10 febbraio

■ SANTA SCOLASTICA vergine MEMORIA

Comune nel natale delle vergini, pp. 1027-1031,
oppure comune nel natale dei santi e delle sante (per un religioso), pp. 1037-1042.

ALL'INIZIO DELL'ASSEMBLEA LITURGICA

Santifica la tua famiglia,
o Padre di infinita clemenza;
concedi ai tuoi figli,
per l'intercessione e l'esempio di santa Scolastica,
di servirti con purezza di cuore
e di custodire sempre il tesoro della tua amicizia.
Per Gesù Cristo, tuo Figlio, nostro Signore e nostro Dio,
che vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo,
per tutti i secoli dei secoli.

11 febbraio

■ BEATA VERGINE MARIA DI LOURDES

Messe della beata Vergine Maria, pp. 970-982.

ALL'INIZIO DELL'ASSEMBLEA LITURGICA

ODio, Padre misericordioso,
soccorri la nostra debolezza
e, per intercessione di Maria,
madre immacolata del tuo Figlio,
fa' che dal peccato risorgiamo a vita nuova.
Per lui, nostro Signore e nostro Dio,
che vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo,
per tutti i secoli dei secoli.



14 febbraio

SANTI CIRILLO monaco E METODIO vescovo patroni d'Europa FESTA

ALL'INGRESSO Cf. Is 52, 7

Come sono belli sui monti
i passi del messaggero
che annuncia la pace,
che reca la buona novella,
che proclama la salvezza!

Si dice il Gloria.

ALL'INIZIO DELL'ASSEMBLEA LITURGICA

O Dio, che per mezzo dei tuoi servi Cirillo e Metodio,
hai donato ai popoli slavi la luce del Vangelo,
concedi che la parola della tua verità
trovi accoglienza nei nostri cuori
e fa' di noi tutti un popolo santo,
concorde nel professare la vera fede
e nel darne testimonianza.
Per Gesù Cristo, tuo Figlio, nostro Signore e nostro Dio,
che vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo,
per tutti i secoli dei secoli.

DOPO IL VANGELO Sal 95 (96), 3-4a

Annunciate tra le genti la potenza del Signore,
in mezzo ai popoli narrate la sua gloria;
grande è il Signore e degno di ogni lode.

A CONCLUSIONE DELLA LITURGIA DELLA PAROLA

Padre di immensa misericordia,
l'intercessione dei santi fratelli Cirillo e Metodio,
che portarono alla fede molti popoli,
ci ottenga di essere costanti nel tuo servizio
con cuore sincero e generoso.
Per Cristo nostro Signore.

SUI DONI

Guarda benevolo, o Dio, la nostra offerta
e liberaci da ogni colpa
perché il mistero che celebriamo
ci renda degni del tuo servizio.
Per Cristo nostro Signore.

PREFAZIO

È veramente cosa buona e giusta
renderti grazie, o Dio di infinita misericordia.
Gesù, Signore nostro, fondò la sua Chiesa, sacramento di salvezza,
e inviò gli apostoli a predicare il Vangelo a tutte le genti.
I santi Cirillo e Metodio,
seguendo con ardore l'esempio apostolico,
manifestarono ai popoli slavi
il mistero della Chiesa che apre a tutti la via sicura
per giungere alla comunione di vita con Cristo.
Uniti a questi tuoi servi
e a tutti i cori degli angeli e dei santi,
eleviamo con voce unanime l'inno di lode: Santo...

ALLO SPEZZARE DEL PANE Gv 15, 4a. 5b

«Rimanete in me e io in voi – dice il Signore –;
chi rimane in me e io in lui, porta molto frutto».

ALLA COMUNIONE Gv 15, 16a

«Non voi avete scelto me – dice il Signore –,
ma io ho scelto voi e vi ho costituiti
perché andiate e portiate frutto,
e il vostro frutto rimanga».

DOPO LA COMUNIONE

Nutriti dell'unico pane
che ha fatto di noi un unico corpo,
o Dio, ti chiediamo di conservarci sempre nell'unità della fede,
che fu predicata con animo ardente dai santi Cirillo e Metodio.
Per Cristo nostro Signore.

Per la benedizione solenne, vedi p. 588.

17 febbraio

SANTI SETTE FONDATORI DELL'ORDINE DEI SERVI DELLA BEATA VERGINE MARIA

Comune nel natale dei santi e delle sante (per un religioso, pp. 1037-1042 o per più santi, pp. 1053-1055).

ALL'INIZIO DELL'ASSEMBLEA LITURGICA

Volgi, o Padre di misericordia,
lo sguardo su di noi, tuoi figli,
e infondi nei nostri cuori la carità sincera
dei sette santi che, fraternamente uniti
nel devoto servizio di Maria, madre di Dio,
donando alla Chiesa una nuova famiglia religiosa
hanno rianimato la fede del popolo cristiano.
Per Gesù Cristo, tuo Figlio, nostro Signore e nostro Dio,
che vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo,
per tutti i secoli dei secoli.

18 febbraio

SAN PATRIZIO vescovo

Comune nel natale dei pastori (per un missionario, pp. 1014-1017, o per un vescovo, pp. 1006-1010).

ALL'INIZIO DELL'ASSEMBLEA LITURGICA

ODio, che hai mandato il santo vescovo Patrizio
a far conoscere il tuo nome ai popoli dell'Irlanda,
per i suoi meriti e la sua intercessione
concedi a quanti si gloriano del nome cristiano
di annunciare agli uomini le meraviglie del tuo amore.
Per Gesù Cristo, tuo Figlio, nostro Signore e nostro Dio,
che vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo,
per tutti i secoli dei secoli.

19 febbraio

SAN TURIBIO DI MOGROVEJO vescovo

Comune nel natale dei pastori (per un vescovo), pp. 1006-1010.

ALL'INIZIO DELL'ASSEMBLEA LITURGICA

O Dio, che hai fatto crescere la tua Chiesa
con le fatiche apostoliche e l'amore alla verità
del vescovo san Turibio [di Mogrovejo],
concedi al popolo a te consacrato
di crescere e rinnovarsi sempre nella fede
e nella santità della vita.

Per Gesù Cristo, tuo Figlio, nostro Signore e nostro Dio,
che vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo,
per tutti i secoli dei secoli.

21 febbraio

SAN PIER DAMIANI vescovo e dottore della Chiesa

Comune nel natale dei dottori della Chiesa, pp. 1020-1026,
oppure comune nel natale dei pastori (per un vescovo), pp. 1006-1010.

ALL'INIZIO DELL'ASSEMBLEA LITURGICA

O Dio onnipotente,
che in san Pier Damiani
hai suscitato un maestro e un modello
di vita interamente consacrata
al tuo servizio nella santa Chiesa,
donaci di non anteporre nulla all'amore del tuo regno
e di camminare liberi e sicuri
verso la luce di Cristo, tuo Figlio.
Per lui, nostro Signore e nostro Dio,
che vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo,
per tutti i secoli dei secoli.

23 febbraio

SAN POLICARPO vescovo e martire **MEMORIA**

Comune nel natale dei martiri (per un martire), pp. 983-990,
oppure comune nel natale dei pastori (per un vescovo), pp. 1006-1010.

ALL'INIZIO DELL'ASSEMBLEA LITURGICA

O Dio, Padre di tutti gli uomini,
che hai unito alla schiera dei martiri il vescovo san Policarpo,
dona anche a noi il coraggio di bere al calice della passione redentrice
e la gioia di partecipare un giorno alla gloria della risurrezione.
Per Gesù Cristo, tuo Figlio, nostro Signore e nostro Dio,
che vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo,
per tutti i secoli dei secoli.

A CONCLUSIONE DELLA LITURGIA DELLA PAROLA

O Dio, che avendo eletto all'episcopato san Policarpo
lo hai illuminato con la tua conoscenza,
e con la tua forza lo hai reso impavido nella prova,
fa' che i tuoi fedeli siano luce agli uomini
per il candore della loro vita,
e con la parola e la capacità di soffrire
diano certezza e coraggio ai fratelli.
Per Cristo nostro Signore.

SUI DONI

In virtù del sacrificio che ti offriamo, o Dio fedele,
purifica i nostri cuori
e in comunione con il tuo santo martire e vescovo Policarpo
accoglici come offerta gradita.
Per Cristo nostro Signore.

DOPO LA COMUNIONE

Padre onnipotente,
a noi, posti in mezzo a continue tribolazioni,
dona serenità e pazienza
e fa' che insieme con il tuo martire Policarpo
abbiamo parte al calice della beata passione
perché possiamo cantare con lui la tua gloria
in Gesù, tuo Figlio, pontefice eterno,
che vive e regna nei secoli dei secoli.

27 febbraio

SAN GREGORIO DI NAREK abate e dottore della Chiesa

Comune nel natale dei dottori della Chiesa, pp. 1020-1026,
oppure comune nel natale dei santi e delle sante (per un religioso), pp. 1037-1042.

ALL'INIZIO DELL'ASSEMBLEA LITURGICA

Dio onnipotente ed eterno,
che hai arricchito di mistica dottrina san Gregorio [di Narek],
maestro e onore del popolo armeno,
donaci, sorretti dal suo insegnamento,
di imparare l'arte di dialogare con te
e di fortificare sempre la nostra vita
con i sacramenti della Chiesa.
Per Gesù Cristo, tuo Figlio, nostro Signore e nostro Dio,
che vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo,
per tutti i secoli dei secoli.



MARZO

19 marzo

SAN GIUSEPPE sposo della beata Vergine Maria patrono della Chiesa cattolica SOLENNITÀ

ALL'INGRESSO Mt 25, 21a.c

Vieni, servo buono e fedele,
entra nel gaudio del tuo Signore. (T.P. Alleluia.)

In quaresima, non si dice il Gloria.

ALL'INIZIO DELL'ASSEMBLEA LITURGICA

O Dio provvido e buono,
che hai voluto affidare gli inizi della nostra redenzione
alla custodia premurosa di san Giuseppe,
concedi alla tua Chiesa di cooperare con fedeltà
alla salvezza del mondo.

Per Gesù Cristo, tuo Figlio, nostro Signore e nostro Dio,
che vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo,
per tutti i secoli dei secoli.

DOPO IL VANGELO Pr 2, 7-8

Il Signore riserva ai giusti la sua protezione,
è scudo a coloro che agiscono con rettitudine,
vegliando sui sentieri della giustizia
e proteggendo le vie dei suoi amici. (T.P. Alleluia.)

A CONCLUSIONE DELLA LITURGIA DELLA PAROLA

C i aiutino, Signore Gesù, i meriti di san Giuseppe,
sposo della tua santissima Madre;
ci sia dato di ottenere per sua intercessione
ciò che la nostra povertà non osa sperare.
Tu che vivi e regni nei secoli dei secoli.

Si dice il Credo.

SUI DONI

Accogli, o Padre santo, la nostra offerta
e donaci la fedeltà e la purezza di cuore
che animarono san Giuseppe nel servire il tuo unico Figlio,
che è nato dalla Vergine Maria per la nostra salvezza.
Per lui che vive e regna nei secoli dei secoli.

PREFAZIO

È veramente cosa buona e giusta,
nostro dovere e fonte di salvezza,
rendere grazie sempre, qui e in ogni luogo,
a te, Padre santo, Dio onnipotente ed eterno,
per Cristo Signore nostro.

Noi ti glorifichiamo, ti benediciamo e ti lodiamo
nella solennità di san Giuseppe, l'uomo giusto,
da te prescelto quale sposo della Vergine Madre di Dio.
Tu lo hai voluto custode paterno del tuo Figlio
nei giorni del pericolo e nei giorni della gioia;
tu lo hai posto a capo della tua famiglia, come servo saggio e fedele.
E noi, onorando l'altezza delle sue virtù e della sua missione,
uniti agli angeli e ai santi, cantiamo l'inno della tua lode: Santo...

oppure:

È veramente cosa buona e giusta,
nostro dovere e fonte di salvezza,
rendere grazie sempre, qui e in ogni luogo,
a te, Signore, Padre santo, Dio onnipotente ed eterno.

Noi riconosciamo il grande mistero della tua provvidenza
che ha designato san Giuseppe,
uomo giusto e modello di ogni credente,
a custodire l'integrità della Vergine Madre di Dio
e a proteggere con paterno amore il tuo Figlio unigenito
che cresceva in età, sapienza e grazia,
obbediente a lui, nella sua umile casa.

Gioiosi e ammirati, insieme con i cori angelici
cantiamo l'inno della tua lode: Santo...

ALLO SPEZZARE DEL PANE Sir 2, 15-16 (18-19)

Chi teme il Signore gli obbedisce,
e chi lo ama ne segue le vie.
Si sforza di piacergli chi lo teme,
chi lo ama si sazia della sua legge. (T.P. Alleluia.)

ALLA COMUNIONE 2Sam 7, 29a

**Benedici, Signore, la casa del tuo servo
perché fiorisca sempre dinanzi a te. (T.P. Alleluia.)**

DOPO LA COMUNIONE

O Dio misericordioso, proteggi sempre questa tua famiglia
che nel ricordo di san Giuseppe si è assisa alla tua mensa
e custodisci in essa i doni del tuo amore paterno.
Per Cristo nostro Signore.

Per la benedizione solenne, vedi p. 588.

Le Messe sono celebrate anche nel caso in cui la solennità capitasse in un venerdì di quaresima.
Se la solennità di san Giuseppe capita nel sabato *in traditione symboli* o nella settimana autentica,
viene trasferita al lunedì (al martedì, se il lunedì è occupato dall'Annunciazione del Signore) dopo
la II domenica di Pasqua.



25 marzo

ANNUNCIAZIONE DEL SIGNORE SOLENNITÀ DEL SIGNORE

ALL'INGRESSO

Vergine Madre di Dio,
colui che il mondo non può contenere
si chiuse nel tuo grembo, fatto uomo.
Tu rimani vergine in eterno
e il Figlio che hai generato
ha tolto il peccato del mondo. (T.P. Alleluia.)

In quaresima, non si dice il Gloria.

ALL'INIZIO DELL'ASSEMBLEA LITURGICA

O Padre misericordioso,
tu hai voluto che il tuo Verbo si incarnasse
nel grembo della Vergine Maria;
concedi di essere partecipi della vita nuova e immortale
a noi che abbiamo adorato il mistero di Gesù,
tuo Figlio e nostro fratello, vero Dio e vero uomo,
che vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo,
per tutti i secoli dei secoli.

DOPO IL VANGELO Cf. Lc 1, 45

Te beata, Maria, che hai creduto
nell'adempimento della parola del Signore. (T.P. Alleluia.)

A CONCLUSIONE DELLA LITURGIA DELLA PAROLA

Infondi, o Padre di immensa misericordia,
la tua grazia nelle anime nostre
e a noi, che all'annuncio dell'angelo
abbiamo conosciuto il mistero
dell'incarnazione di Cristo tuo Figlio,
dona di partecipare alla sua passione e alla sua croce,
così da poter giungere
alla gloria della risurrezione.
Per lui che vive e regna nei secoli dei secoli.

Si dice il Credo; alle parole e per opera dello Spirito Santo... si è fatto uomo, si genuflette.

SUI DONI

Accogli benevolo, o Dio onnipotente,
i doni che ti offriamo,
celebrando l'incarnazione del tuo Figlio unigenito,
e fa' che la tua Chiesa riviva nella fede
il mistero in cui riconosce le sue origini.
Per Cristo nostro Signore.

PREFAZIO

È veramente cosa buona e giusta
renderti grazie, Dio onnipotente ed eterno,
per Cristo Signore nostro.

All'annuncio dell'angelo la Vergine accolse con piena fede la tua parola
e per l'opera misteriosa dello Spirito Santo
concepì il primogenito dell'umanità rinnovata.
Ella portò nel suo grembo con ineffabile amore
colui che doveva compiere le promesse di Israele
e rivelarsi al mondo come il Salvatore atteso dalle genti.
Per questo mistero esultano gli angeli
e adorano la gloria del tuo volto.
Concedi, o Padre, che si uniscano le nostre umili voci
al loro inno di lode: Santo...

ALLO SPEZZARE DEL PANE Cf. Eb 10, 5a. 7

Disse il Signore quando entrò nel mondo:
«Ecco, io vengo per fare,
o Dio, la tua volontà». (T.P. Alleluia.)

ALLA COMUNIONE 1Gv 4, 10

In questo sta l'amore:
non siamo stati noi ad amare Dio,
ma lui ha amato noi
e ha mandato il suo Figlio
come vittima di espiazione per i nostri peccati. (T.P. Alleluia.)

DOPO LA COMUNIONE

O Padre, che ci accogliesti alla tua mensa,
conferma in noi il dono della vera fede,
che ci fa riconoscere nel Figlio della Vergine
il tuo Verbo fatto uomo,
e guidaci al possesso della gioia eterna
con la forza risanatrice di Cristo risorto.
Per lui che vive e regna nei secoli dei secoli.

Per la benedizione solenne, vedi p. 586.

Le Messe sono celebrate anche nel caso in cui la solennità capitasse in un venerdì di quaresima.
Se la solennità dell'Annunciazione del Signore capita nel sabato *in traditione symboli*, nella settimana autentica o nell'ottava di Pasqua, viene trasferita al lunedì dopo la II domenica di Pasqua.

APRILE

2 aprile

SAN FRANCESCO DA PAOLA eremita

Comune nel natale dei santi e delle sante (per un religioso), pp. 1037-1042.

ALL'INIZIO DELL'ASSEMBLEA LITURGICA

O Dio, grandezza degli umili,
che hai scelto san Francesco [da Paola], minimo tra i fratelli,
per innalzarlo ai vertici della santità
e lo hai proposto al tuo popolo come modello,
concedi anche a noi di seguire il suo esempio
e di condividere con lui l'eredità promessa ai miti e umili di cuore.
Per Gesù Cristo, tuo Figlio, nostro Signore e nostro Dio,
che vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo,
per tutti i secoli dei secoli.

4 aprile

SANT'ISIDORO vescovo e dottore della Chiesa

Comune nel natale dei pastori (per un vescovo), pp. 1006-1010,
oppure comune nel natale dei dottori della Chiesa, pp. 1020-1026.

ALL'INIZIO DELL'ASSEMBLEA LITURGICA

A sculta, o Signore, le preghiere
che presentiamo nella memoria di sant'Isidoro,
perché la tua Chiesa, istruita dai suoi insegnamenti,
sia sostenuta dalla sua intercessione.
Per Gesù Cristo, tuo Figlio, nostro Signore e nostro Dio,
che vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo,
per tutti i secoli dei secoli.

5 aprile

SAN VINCENZO FERRER presbitero

Comune nel natale dei pastori (per un missionario, pp. 1014-1017, o per un presbitero, pp. 1009-1013).

ALL'INIZIO DELL'ASSEMBLEA LITURGICA

O Dio, che hai suscitato nella Chiesa san Vincenzo [Ferrer] come predicatore infaticabile del Vangelo per richiamare gli uomini all'attesa vigilante del tuo giudizio, concedi anche a noi di prepararci alla venuta del Signore glorioso, che vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo, per tutti i secoli dei secoli.

6 aprile

Nell'arcidiocesi di Milano

SAN PIETRO DA VERONA presbitero e martire

MEMORIA

ALL'INGRESSO

Questo santo martire
fu testimone del Vangelo di Cristo
fino alla morte,
non si lasciò intimorire dai malvagi
perché la sua fede era salda come la roccia. Alleluia.

ALL'INIZIO DELL'ASSEMBLEA LITURGICA

Donaci, o Dio giusto e buono,
di custodire con proposito fermo il tesoro della fede,
che il beato Pietro [da Verona] difese e propagò
fino a raggiungere la gloria del martirio.
Per Gesù Cristo, tuo Figlio, nostro Signore e nostro Dio,
che vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo,
per tutti i secoli dei secoli.

DOPO IL VANGELO Cf. Rm 8, 38-39

Né morte né vita
né forza alcuna del mondo
potranno separarmi dall'amore di Cristo. Alleluia.

A CONCLUSIONE DELLA LITURGIA DELLA PAROLA

Ti eleviamo, o Dio, le nostre suppliche
confidando nell'intercessione di san Pietro martire;
tu accoglile con clemenza e conforta in ogni difficoltà
coloro che combattono la battaglia della fede.
Per Cristo nostro Signore.

SUI DONI

Ti dedichiamo, o Padre, con umile cuore
i doni che ti sono presentati;
san Pietro martire,
che è stato tra noi testimone del Vangelo di salvezza,
ci ricordi efficacemente
presso il tuo trono di grazia.
Per Cristo nostro Signore.

PREFAZIO

E veramente cosa buona e giusta,
nostro dovere e fonte di salvezza,
rendere grazie sempre,
qui e in ogni luogo,
a te, Signore, Padre santo,
Dio onnipotente ed eterno.

Noi celebriamo con devozione il giorno beato
in cui il tuo presbitero e martire Pietro
nacque alla gloria.

Egli fu tra noi predicatore ardente
del tuo santo nome,
coraggioso oppositore di ogni eresia,
e non esitò a confermare nel sangue
la sua professione di fede.

Con questo tuo servo
di cui oggi facciamo gioiosa memoria,
associati alla festa di tutte le schiere
degli angeli e dei santi,
esultando cantiamo la tua lode: Santo...

ALLO SPEZZARE DEL PANE Mt 16, 24

«Se qualcuno vuol venire dietro a me,
rinneghi se stesso, prenda la sua croce e mi segua»
– dice il Signore –. Alleluia.

ALLA COMUNIONE

Il sangue dei martiri è versato per Cristo,
in cielo essi raccolgono il premio eterno. Alleluia.

DOPO LA COMUNIONE

I divini misteri che ci hanno nutrito
proteggano, o Padre, i tuoi fedeli
e, per l'intercessione gloriosa
del tuo martire Pietro,
ci infondano il desiderio e il coraggio
di dare aperta testimonianza al Vangelo.
Per Cristo nostro Signore.

7 aprile

SAN GIOVANNI BATTISTA DE LA SALLE presbitero MEMORIA

Comune nel natale dei pastori (per un presbitero), pp. 1009-1013,
oppure comune nel natale dei santi e delle sante (per un santo educatore), pp. 1045-1046.

ALL'INIZIO DELL'ASSEMBLEA LITURGICA

O Dio, che hai scelto san Giovanni Battista [de la Salle]
per l'educazione cristiana dei giovani,
suscita sempre nella tua Chiesa
educatori e maestri che si impegnino
al servizio delle nuove generazioni
nella scuola e nella vita.
Per Gesù Cristo, tuo Figlio, nostro Signore e nostro Dio,
che vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo,
per tutti i secoli dei secoli.

8 aprile

SANTA FRANCESCA ROMANA religiosa

Comune nel natale dei santi e delle sante (per un religioso), pp. 1037-1042.

ALL'INIZIO DELL'ASSEMBLEA LITURGICA

O Dio, che in santa Francesca Romana
ci hai offerto un modello di santità coniugale
e di vita a te consacrata,
fa' che in ogni circostanza
siamo perseveranti nel tuo servizio
e camminiamo nella luce del tuo volto.
Per Gesù Cristo, tuo Figlio, nostro Signore e nostro Dio,
che vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo,
per tutti i secoli dei secoli.

9 aprile

■ SAN CIRILLO DI GERUSALEMME vescovo e dottore della Chiesa

Comune nel natale dei pastori (per un vescovo), pp. 1006-1010,
oppure comune nel natale dei dottori della Chiesa, pp. 1020-1026.

ALL'INIZIO DELL'ASSEMBLEA LITURGICA

O Dio, che per l'insegnamento di san Cirillo hai guidato la tua Chiesa
a comprendere la profondità dei misteri cristiani,
concedi anche a noi di conoscere il Figlio tuo
con fede sempre più illuminata
e di crescere ogni giorno nella sua vita divina.
Per lui, nostro Signore e nostro Dio,
che vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo,
per tutti i secoli dei secoli.

11 aprile

■ SAN STANISLAO vescovo e martire MEMORIA

Comune nel natale dei martiri (per un martire), pp. 983-990,
oppure comune nel natale dei pastori (per un vescovo), pp. 1006-1010.

ALL'INIZIO DELL'ASSEMBLEA LITURGICA

Per la tua gloria, o Dio, il santo vescovo Stanislao
cadde sotto i colpi della persecuzione;
concedi anche a noi di perseverare forti nella fede,
tutti i giorni della nostra vita.
Per Gesù Cristo, tuo Figlio, nostro Signore e nostro Dio,
che vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo,
per tutti i secoli dei secoli.

12 aprile

SAN ZENO DI VERONA vescovo

Comune nel natale dei pastori (per un vescovo), pp. 1006-1010.

13 aprile

SAN MARTINO I papa e martire

Comune nel natale dei martiri (per un martire), pp. 983-990,
oppure comune nel natale dei pastori (per un papa), pp. 1002-1003.

ALL'INIZIO DELL'ASSEMBLEA LITURGICA

Dio onnipotente,
che hai reso forte il papa san Martino I
nel resistere alle minacce e alle sofferenze del martirio,
concedi al tuo popolo di affrontare con fortezza di spirito
le avversità del mondo.

Per Gesù Cristo, tuo Figlio, nostro Signore e nostro Dio,
che vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo,
per tutti i secoli dei secoli.



18 aprile

SAN GALDINO vescovo MEMORIA

ALL'INGRESSO

Nella generosità del suo amore
Dio ha scelto questi uomini santi
e ha dato loro una gloria eterna;
la Chiesa risplende del loro magistero. Alleluia.

ALL'INIZIO DELL'ASSEMBLEA LITURGICA

O Dio, che in san Galdino,
diligente pastore della Chiesa ambrosiana,
hai infuso una fede così ferma e così ardente,
che preferì l'angoscia dell'esilio
pur di non arrendersi ai nemici dell'unità del tuo gregge,
donaci di imitarlo nella limpida fede e nell'operosità della vita.
Per Gesù Cristo, tuo Figlio, nostro Signore e nostro Dio,
che vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo,
per tutti i secoli dei secoli.

DOPO IL VANGELO Sal 144 (145), 10b-11

Ti benedicono, Signore, i tuoi santi,
esaltino la gloria del tuo regno
e parlino della tua potenza. Alleluia.

A CONCLUSIONE DELLA LITURGIA DELLA PAROLA

Dio forte e buono,
che hai reso glorioso san Galdino
per l'esercizio della misericordia,
concedi ai tuoi servi di attendere con lui
alle necessità dei più poveri
e di ottenere in virtù dei suoi meriti
grazia e perdono dal tuo cuore paterno.
Per Cristo nostro Signore.

SUI DONI

Riconosci, o Padre, in segno efficace di vera salvezza,
queste offerte della nostra interiore dedizione,
che nella festosa memoria del nostro vescovo san Galdino
presentiamo umilmente a gloria del tuo nome.
Per Cristo nostro Signore.

PREFAZIO

Everamente cosa buona e giusta,
nostro dovere e fonte di salvezza,
rendere grazie sempre,
qui e in ogni luogo,
a te, Signore, Padre santo,
Dio onnipotente ed eterno.

Nel ricordo e nella venerazione di san Galdino,
pastore glorioso di questa Chiesa milanese,
la comunità dei credenti
si raccoglie, in comunione con il vescovo,
lieta e grata di essere il tuo popolo nuovo
ravvivato dai doni dello Spirito Santo.
Riuniti per la tua misericordia
dall'annuncio del Vangelo,
rinsaldano nella cena di Cristo
i vincoli della fraterna carità
e divengono un segno di unità e di amore
perché il mondo creda e ti riconosca.
E ora con questo pastore del tuo gregge
e con tutti i cittadini del cielo
osiamo elevare l'inno della tua lode: Santo...

ALLO SPEZZARE DEL PANE Cf. Mt 10, 32

«Chiunque mi riconoscerà
davanti agli uomini – dice il Signore –,
anch’io lo riconoscerò
davanti al Padre mio che è nei cieli». Alleluia.

ALLA COMUNIONE Cf. Is 61, 10cd; 12, 6b

Il Signore ti ha rivestito delle vesti di salvezza,
ti ha avvolto con il manto della giustizia;
il Santo di Israele è con te. Alleluia.

DOPO LA COMUNIONE

Per il Corpo e il Sangue che ci hanno nutrito
nel ricordo gioioso di san Galdino,
rendici, o Dio, forti contro i nemici della fede
e, liberandoci da ogni macchia di peccato,
fa’ che imitiamo le virtù dei tuoi santi.
Per Cristo nostro Signore.

21 aprile

SANT'ANSELMO vescovo e dottore della Chiesa

Comune nel natale dei pastori (per un vescovo), pp. 1006-1010,
oppure comune nel natale dei dottori della Chiesa, pp. 1020-1026.

ALL'INIZIO DELL'ASSEMBLEA LITURGICA

O Dio, che hai infuso nel vescovo sant'Anselmo
il dono della sapienza
per meditare e insegnare le profondità del tuo mistero,
illumina il nostro intelletto con la luce della fede
perché ricerchiamo e amiamo sempre più la verità che ci hai rivelato.
Per Gesù Cristo, tuo Figlio, nostro Signore e nostro Dio,
che vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo,
per tutti i secoli dei secoli.

23 aprile

SAN GIORGIO martire

Comune nel natale dei martiri (per un martire), pp. 983-990.

ALL'INIZIO DELL'ASSEMBLEA LITURGICA

O Padre,
magnificando la tua potenza noi ti supplichiamo:
il martire san Giorgio, che imitò la passione del Signore,
sia ora efficace sostegno alla nostra debolezza.
Per Gesù Cristo, tuo Figlio, nostro Signore e nostro Dio,
che vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo,
per tutti i secoli dei secoli.

lo stesso giorno 23 aprile

SANT'ADALBERTO vescovo e martire

Comune nel natale dei martiri (per un martire missionario), pp. 991-993,
oppure comune nel natale dei pastori (per un vescovo), pp. 1006-1010.

ALL'INIZIO DELL'ASSEMBLEA LITURGICA

O Dio, che al vescovo sant'Adalberto,
ardente di zelo per le anime,
hai donato la corona del martirio,
per sua intercessione concedi
che non manchi ai pastori l'obbedienza del gregge,
e al gregge la sollecitudine dei pastori.
Per Gesù Cristo, tuo Figlio, nostro Signore e nostro Dio,
che vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo,
per tutti i secoli dei secoli.

24 aprile

SAN FEDELE DA SIGMARINGEN presbitero e martire

Comune nel natale dei martiri (per un martire), pp. 983-990,
oppure comune nel natale dei pastori (per un presbitero), pp. 1009-1013.

ALL'INIZIO DELL'ASSEMBLEA LITURGICA

O Dio, che hai coronato con la palma del martirio
san Fedele [da Sigmaringen],
che, ardente del tuo amore, ha predicato la fede:
per sua intercessione concedi a noi
di essere radicati e fondati nella carità,
per conoscere con lui la potenza della risurrezione di Cristo,
che vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo,
per tutti i secoli dei secoli.

lo stesso giorno 24 aprile

Nell'arcidiocesi di Milano

SAN BENEDETTO MENNI presbitero

Comune nel natale dei pastori (per un presbitero), pp. 1009-1013,
oppure comune nel natale dei santi e delle sante (per un operatore di misericordia), pp. 1043-1044.

ALL'INIZIO DELL'ASSEMBLEA LITURGICA

O Dio, conforto e sostegno degli umili,
tu hai reso il santo presbitero Benedetto [Menni]
araldo del tuo Vangelo di misericordia con l'insegnamento e le opere:
concedi a noi, per sua intercessione,
di seguirne gli esempi e di amarti sopra ogni cosa,
per essere spinti a servirti nei nostri fratelli infermi e bisognosi.
Per Gesù Cristo, tuo Figlio, nostro Signore e nostro Dio,
che vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo,
per tutti i secoli dei secoli.

lo stesso giorno 24 aprile

A Milano, nella basilica dei Santi Apostoli e Nazaro Maggiore

SAN MÀROLO vescovo MEMORIA

Comune nel natale dei pastori (per un vescovo della Chiesa milanese), pp. 1004-1005.



25 aprile

SAN MARCO EVANGELISTA FESTA

ALL'INGRESSO Mc 16, 15

«Andate in tutto il mondo
e predicate il Vangelo
a ogni creatura» – dice il Signore –. Alleluia.

Si dice il Gloria.

ALL'INIZIO DELL'ASSEMBLEA LITURGICA

O Dio, che hai glorificato il tuo evangelista Marco
con il dono della predicazione apostolica,
fa' che alla scuola del Vangelo
impariamo anche noi a seguire fedelmente Cristo,
nostro Signore e nostro Dio,
che vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo,
per tutti i secoli dei secoli.

DOPO IL VANGELO 1Ts 2, 2b

Nel nostro Dio
abbiamo osato annunciarvi il Vangelo
in mezzo a molte tribolazioni. Alleluia.

A CONCLUSIONE DELLA LITURGIA DELLA PAROLA

Donaci, o Padre,
di condividere un giorno con san Marco
la felicità del cielo,
come oggi onoriamo sulla terra la sua gloria
con cuore devoto.
Per Cristo nostro Signore.

Si dice il Credo.

SUI DONI

Accogli, o Dio, il sacrificio di lode
che ti offriamo nel ricordo glorioso di san Marco
e fa' che nella tua Chiesa sia sempre vivo e operante
l'annuncio del Vangelo a tutte le genti.
Per Cristo nostro Signore.

PREFAZIO

E veramente cosa buona e giusta esaltarti, o Dio di sapienza infinita. Tu hai voluto che i santi misteri di Cristo, tuo Figlio, principio di redenzione e di vita, fossero conosciuti mediante le divine Scritture per opera di uomini illuminati dallo Spirito Santo. Così le parole e i gesti del Salvatore, affidati alle pagine immortali dei vangeli, sono consegnati alla Chiesa e diventano seme fecondo che nei secoli germina frutti di grazia e di gloria. Formatì a questa scuola mirabile, ci uniamo lieti ai cori degli angeli e dei santi e ti eleviamo concordi l'inno di lode: Santo...

ALLO SPEZZARE DEL PANE Cf. 2Tm 1, 8b-9

Aiutato dalla forza di Dio,
soffri anche tu per il Vangelo.
Il Signore ci ha salvato e chiamato
con una vocazione santa,
per la grazia che ci è stata data in Cristo Gesù. Alleluia.

ALLA COMUNIONE Mt 28, 20b

«Ecco, io sono con voi tutti i giorni,
sino alla fine del mondo» – dice il Signore –. Alleluia.

DOPO LA COMUNIONE

Dio onnipotente,
il dono ricevuto alla tua mensa
ci santifichi e ci confermi nella fedeltà al Vangelo,
che san Marco ha trasmesso alla tua Chiesa.
Per Cristo nostro Signore.

Per la benedizione solenne, vedi p. 587.

26 aprile

SAN LUIGI MARIA GRIGNION DA MONTFORT presbitero

Comune nel natale dei pastori (per un presbitero), pp. 1009-1013.

ALL'INIZIO DELL'ASSEMBLEA LITURGICA

Dio di eterna sapienza,
che hai reso il presbitero san Luigi Maria [Grignion da Montfort]
singolare testimone e maestro
della perfetta donazione a Cristo, tuo Figlio,
per le mani della sua santa Madre,
fa' che, seguendo il medesimo cammino spirituale,
collaboriamo all'avvento del tuo regno.
Per Gesù Cristo, tuo Figlio, nostro Signore e nostro Dio,
che vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo,
per tutti i secoli dei secoli.

lo stesso giorno 26 aprile

SAN PIETRO CHANNEL presbitero e martire

Comune nel natale dei martiri (per un martire missionario), pp. 991-993,
oppure comune nel natale dei pastori (per un missionario), pp. 1014-1017.

ALL'INIZIO DELL'ASSEMBLEA LITURGICA

O Dio, che per estendere la tua Chiesa
hai coronato con il martirio san Pietro [Channel],
concedi che in questo tempo di gioia pasquale
la celebrazione di Cristo morto e risorto
ci renda testimoni della vita nuova.
Per Gesù Cristo, tuo Figlio, nostro Signore e nostro Dio,
che vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo,
per tutti i secoli dei secoli.

27 aprile

BEATE CATERINA E GIULIANA DEL SACRO MONTE DI VARESE vergini MEMORIA

ALL'INGRESSO Gal 2, 19b-20

Con Cristo sono stato crocifisso
e non sono più io che vivo, ma Cristo vive in me.
Vivo nella fede del Figlio di Dio,
che mi ha amato e ha dato se stesso per me. Alleluia.

ALL'INIZIO DELL'ASSEMBLEA LITURGICA

O Dio, che a ravvivare e ad accrescere nel mondo la grazia che salva,
hai ispirato alle beate Caterina e Giuliana
la fondazione di una famiglia monastica
che si alimentasse dello spirito e della dottrina
del nostro padre e vescovo sant' Ambrogio,
fa' che in questa nostra Chiesa fiorisca la fede
e si rinnovi la santità della vita.
Per Gesù Cristo, tuo Figlio, nostro Signore e nostro Dio,
che vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo,
per tutti i secoli dei secoli.

DOPO IL VANGELO

Cristo è tutto per noi: se hai una ferita da curare, egli è medico;
se la febbre ti brucia, è acqua che ti rinfresca;
se cerchi il cibo, egli è pane di vita: Cristo è tutto per noi. Alleluia.

A CONCLUSIONE DELLA LITURGIA DELLA PAROLA

Accogli, o Dio, la supplica della tua famiglia:
per i meriti delle beate vergini Caterina e Giuliana,
donaci di servirti con fede pura,
con interiore dedizione e con obbedienza sincera.
Per Cristo nostro Signore.

SUI DONI

Accetta, o Padre, le offerte che ti presenta questa tua Chiesa,
radunata nella memoria delle beate Caterina e Giuliana,
e, in virtù del sacrificio di salvezza,
donaci di poterle assiduamente imitare
nell'amore della contemplazione e nella fraterna comunione di vita.
Per Cristo nostro Signore.

PREFAZIO

E veramente cosa buona e giusta glorificarti, o Padre di misericordia infinita.

Tu, che soccorri i poveri ed esalti gli umili, ci elargisci oggi la gioia di celebrare la memoria delle tue romite Caterina e Giuliana, che rifulsero nella Chiesa per il fuoco della carità e lo splendore dell'innocenza.

A te consacrarono liete la loro vita verginale, legandosi con i vincoli della fedeltà e dell'amore, e cercarono da Gesù, salvatore e unico sposo, come splendido dono nuziale, di essere rese pure dal suo Sangue e di condividere la sua passione.

A loro e a tutte le creature felici del cielo ci associamo a cantare, o Padre, la tua lode, unendoci all'inno perenne: Santo...

ALLO SPEZZARE DEL PANE Ct 8, 6

Ponimi come sigillo sul tuo cuore, come sigillo sul tuo braccio; perché forte come la morte è l'amore, tenace come gli inferi è la passione: le sue vampe sono vampe di fuoco, una fiamma divina! Alleluia.

ALLA COMUNIONE

Appena tu cominci a cercarlo, Cristo ti è già vicino. Non può sottrarsi a chi lo desidera, lui che si è manifestato a chi non lo attendeva; poiché Cristo è amore. Alleluia.

DOPO LA COMUNIONE

Dio, Padre nostro, che ci hai rinnovato con il Corpo e il Sangue del Redentore, fa' che la nostra vita e le nostre opere manifestino una carità vera e operosa, sull'esempio delle beate vergini Caterina e Giuliana, che furono testimoni eloquenti della passione e dell'amore di Cristo e in tutto vollero conformarsi a lui, che vive e regna nei secoli dei secoli.

28 aprile

SANTA GIANNA BERETTA MOLLA MEMORIA

ALL'INGRESSO Cf. Gen 1, 27; Sal 138 (139), 16

Dio creò l'uomo a propria immagine
a immagine di Dio lo creò.
Ancora informe mi hanno visto i tuoi occhi, o Signore,
e nel tuo libro erano fissati tutti i miei giorni. Alleluia.

ALL'INIZIO DELL'ASSEMBLEA LITURGICA

Concedi, o Padre, che i tuoi fedeli,
sull'esempio di santa Gianna [Beretta Molla],
vivano fedelmente la grazia
che consacra l'amore sponsale e gli affetti familiari,
e accolgano con animo grato i figli,
nei quali rifulge l'immagine stessa di Cristo,
circondandoli di vigile amore fin dai primi istanti della loro vita.
Per lui, nostro Signore e nostro Dio,
che vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo,
per tutti i secoli dei secoli.

DOPO IL VANGELO Sal 138 (139), 13-14

Sei tu, o Dio, che hai creato le mie viscere
e mi hai tessuto nel seno di mia madre.
Ti lodo, perché mi hai fatto come un prodigo;
sono stupende le tue opere,
tu mi conosci fino in fondo. Alleluia.

A CONCLUSIONE DELLA LITURGIA DELLA PAROLA

Per l'intercessione di santa Gianna,
concedi, o Dio misericordioso, ai coniugi,
a cui elargisci il dono della fecondità,
di essere fedeli al tuo originario disegno di grazia,
perché possano manifestare con luminosa chiarezza nel mondo
il mistero di amore che unisce Cristo, tuo Figlio, alla Chiesa sua sposa.
Per lui che vive e regna nei secoli dei secoli.

SUI DONI

O Dio, che hai ricolmato santa Gianna della forza di Cristo, così che seppe offrire la suprema testimonianza dell'amore materno, concedi al tuo popolo, che celebra il sacrificio di salvezza, di onorare e di custodire sempre con religioso amore la vita umana, segno e dono della tua bontà senza fine.

Per Cristo nostro Signore.

PREFAZIO

La parte tra [] si può tralasciare

È veramente cosa buona e giusta, nostro dovere e fonte di salvezza, renderti grazie, qui e in ogni luogo, celebrando la tua potenza di Signore e Padre del genere umano.

Tu, per moltiplicare i tuoi figli a immagine di Cristo, con sapiente disegno hai mirabilmente associato, come ministri, alla tua opera di Creatore coloro che chiami alla missione di genitori [; e fin dai suoi inizi guardi e accompagni con provvido e paterno amore la vita da loro trasmessa, disponendo di circondarla di tenero affetto e di cura sollecita, nel rispetto della sua dignità inviolabile e sacra]. In questa nobile vocazione rifulse nella tua Chiesa santa Gianna, che oggi onoriamo.

Essa accolse con animo gioioso i doni che le furono elargiti dalla grazia divina e lieta li fece fruttificare con àacre impegno.

Si prodigò esemplarmente nella sua professione prendendosi cura dei fratelli più bisognosi con generosa dedizione.

Visse mirabilmente il mistero dell'amore sponsale, sorretta dallo Spirito Santo; rimase eroicamente fedele alla tua legge, e, per l'incolumità del frutto del suo grembo, non esitò a donare, come segno di singolare affetto materno, la propria vita con fede intrepida e ardente.

Uniti a questa tua serva beata e a tutte le madri sante nei cieli, con gioia ti innalziamo, o Padre, l'Inno della tua gloria: Santo...

ALLO SPEZZARE DEL PANE Ef 5, 1-2

Fatevi imitatori di Dio,
quali figli carissimi,
e camminate nella carità
nel modo che anche Cristo vi ha amato
e ha dato se stesso per noi,
offrendosi a Dio
in sacrificio di soave profumo. Alleluia.

ALLA COMUNIONE Mt 25, 40

«In verità vi dico:
ogni volta che avete fatto queste cose
a uno solo di questi miei fratelli più piccoli,
l'avete fatto a me» – dice il Signore. Alleluia.

DOPO LA COMUNIONE

O Dio, che hai reso partecipe il tuo popolo
della mensa del pane di vita,
infiammalo di amore sincero,
e fa' che, per l'intercessione di santa Gianna,
con fermo proposito e azione coerente
sempre rispetti e protegga l'inviolabile dignità dell'uomo
che Cristo stesso, con il suo Sangue,
ha redento e nobilitato.
Per lui che vive e regna nei secoli dei secoli.



29 aprile

SANTA CATERINA DA SIENA vergine e dottore della Chiesa patrona d'Italia e d'Europa FESTA

ALL'INGRESSO

Ecco la vergine saggia e fedele,
 è andata incontro a Cristo
 con la lampada accesa. Alleluia.

Si dice il Gloria.

ALL'INIZIO DELL'ASSEMBLEA LITURGICA

O Dio, che in santa Caterina [da Siena],
 ardente del tuo Spirito d'amore,
 hai unito alla contemplazione del Crocifisso il servizio della Chiesa,
 concedi a noi tuoi fedeli, che partecipiamo al mistero di salvezza,
 di esultare un giorno nella rivelazione di Cristo glorioso,
 nostro Signore e nostro Dio,
 che vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo,
 per tutti i secoli dei secoli.

DOPO IL VANGELO Cf. Sal 26 (27), 8

Di te ha detto il mio cuore: «Cerca il suo volto!».
 Il tuo volto, Signore, io cerco. Alleluia.

A CONCLUSIONE DELLA LITURGIA DELLA PAROLA

Nella festa lieta e solenne di santa Caterina,
 fa', o Dio, che la sua dottrina ci illumini,
 e l'esempio di tanta virtù ci sostenga e ci guidi.
 Per Cristo nostro Signore.

SUI DONI

Accogli, o Dio, questo sacrificio di salvezza
 che ti offriamo nella festa di santa Caterina;
 l'insegnamento della sua vita ci doni cuore più fervido
 nel rendere grazie a te, fonte di ogni bene.
 Per Cristo nostro Signore.

PREFAZIO

Everamente cosa buona e giusta esaltarti, o Padre santo, nella memoria di santa Caterina, cui donasti di penetrare i misteri insondabili della tua vita divina e di amare la Chiesa con cuore grande e appassionato. Nel silenzio di un'assidua orazione contemplava la tua bellezza e, di fronte alle discordie e allo scisma, elevava alta e animosa la sua voce perché si ricomponesse l'unità dei tuoi figli. Serbandosi nell'umiltà e nell'obbedienza, esortò la Chiesa di Cristo a ricordarsi della sua dignità di sposa fedele che, senza macchia né ruga, alla fine dei tempi rivelerà la sua gloria. A lei e a tutte le creature felici del cielo ci associamo a cantare, o Padre, le tue lodi, unendoci con gioia all'inno perenne: Santo...

ALLO SPEZZARE DEL PANE

«Apri, sorella mia – dice il Signore –, ti ho fatto erede del mio regno; amica mia, che hai conosciuto i segreti della mia verità; ti ho arricchito con il dono del mio Spirito, con l'effusione del Sangue ti ho reso pura da ogni macchia». Alleluia.

ALLA COMUNIONE 1Gv 1, 7

Se camminiamo nella luce, come Dio è nella luce, noi siamo in comunione tra noi, e il Sangue di Gesù Cristo, suo Figlio, ci purifica da ogni peccato. Alleluia.

DOPO LA COMUNIONE

Dio, Padre nostro, questo pane disceso dal cielo, che a santa Caterina fu nutrimento e sostegno anche dell'esistenza corporea, comunichi a noi la tua vita immortale. Per Cristo nostro Signore.

Per la benedizione solenne, vedi p. 588.

30 aprile

SAN PIO V papa

Comune nel natale dei pastori (per un papa), pp. 1002-1003.

ALL'INIZIO DELL'ASSEMBLEA LITURGICA

O Dio, che hai scelto il papa san Pio V
per la difesa della fede
e il rinnovamento della preghiera della Chiesa,
concedi ai tuoi figli
di partecipare con vera fede e carità operosa
ai santi misteri.

Per Gesù Cristo, tuo Figlio, nostro Signore e nostro Dio,
che vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo,
per tutti i secoli dei secoli.

lo stesso giorno 30 aprile

SAN GIUSEPPE BENEDETTO COTTOLENGO presbitero

Comune nel natale dei pastori (per un presbitero), pp. 1009-1013,
oppure comune nel natale dei santi e delle sante (per un santo operatore di misericordia), pp. 1043-1044.

ALL'INIZIO DELL'ASSEMBLEA LITURGICA

Dio, nostro Padre, nella tua provvidenza
tu soccorri quelli che si affidano a te:
concedi a noi,
per la preghiera di san Giuseppe Benedetto [Cottolengo],
di dedicarci al servizio dei poveri
e di ottenere il regno che hai promesso
a chi spende la vita facendo del bene.
Per Gesù Cristo, tuo Figlio, nostro Signore e nostro Dio,
che vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo,
per tutti i secoli dei secoli.

lo stesso giorno 30 aprile

SAN RICCARDO PAMPURI religioso

Comune nel natale dei santi e delle sante (per un operatore di misericordia), pp. 1043-1044.

ALL'INIZIO DELL'ASSEMBLEA LITURGICA

O Dio, nostro Padre,
che hai concesso a san Riccardo [Pampuri]
di trasformare l'esercizio dell'arte medica in missione di carità,
fa' che anche noi,
per il suo esempio e la sua intercessione,
ne imitiamo la misericordia
nel servire i poveri e gli infermi.
Per Gesù Cristo, tuo Figlio, nostro Signore e nostro Dio,
che vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo,
per tutti i secoli dei secoli.

lo stesso giorno 30 aprile

*A Milano, nella chiesa di Santa Maria Greca
presso la canonica di Sant'Ambrogio*

SAN SIGISMONDO martire

MEMORIA

Comune nel natale dei martiri (per un martire), pp. 983-990.

MAGGIO

1 maggio

SAN GIUSEPPE LAVORATORE MEMORIA

ALL'INGRESSO Cf. Col 3, 23-24

Fate tutto per il Signore e non per gli uomini,
sapendo che riceverete come ricompensa l'eredità eterna.
Cristo è il padrone che dovete servire. Alleluia.

ALL'INIZIO DELL'ASSEMBLEA LITURGICA

O Dio, che nella tua provvidenza
hai chiamato l'uomo a cooperare
al disegno della creazione,
fa' che sull'esempio di san Giuseppe
siamo fedeli alle responsabilità che ci affidi
e riceviamo la ricompensa che ci prometti.
Per Gesù Cristo, tuo Figlio, nostro Signore e nostro Dio,
che vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo,
per tutti i secoli dei secoli.

DOPO IL VANGELO Sap 10, 17

Dio diede ai santi
la ricompensa del loro lavoro,
li guidò per una strada meravigliosa,
divenne per loro riparo di giorno
e luce di stelle nella notte. Alleluia.

A CONCLUSIONE DELLA LITURGIA DELLA PAROLA

O Dio onnipotente, a noi che sulla terra
imitiamo la laboriosità di san Giuseppe
dona con il suo aiuto di conseguirne il premio celeste.
Per Cristo nostro Signore.

SUI DONI

Ti presentiamo, o Padre, i frutti del nostro lavoro;
per l'intercessione di san Giuseppe
fa' che la nostra offerta diventi pegno di unità e di pace.
Per Cristo nostro Signore.

PREFAZIO

E veramente cosa buona e giusta,
nostro dovere e fonte di salvezza,
rendere grazie sempre,
qui e in ogni luogo,
a te, Padre santo,
Dio onnipotente ed eterno.

Nel tuo provvido amore hai scelto san Giuseppe
perché custodisse il tuo Figlio fatto uomo,
circondandolo di affetto paterno,
e a noi offrisse l'esempio di un'esistenza laboriosa.
Pur discendendo dalla stirpe regale di Davide,
si guadagnò il pane con il sudore della fronte.

Nobilitò l'umana fatica
sorretto e allietato dalla convivenza di Gesù e di Maria;
esercitando la sua arte con impegno e virtù mirabile,
divenne maestro di lavoro a Cristo Signore
che non disdegna di essere detto figlio del carpentiere.
Con il tuo servo di cui oggi facciamo gioiosa memoria,
associati alla festa di tutte le schiere degli angeli e dei santi,
esultando cantiamo la tua gloria: Santo...

ALLO SPEZZARE DEL PANE 2Sam 7, 28-29a

Signore Dio, tu sei Dio, e le tue parole sono verità:
tu hai promesso i tuoi favori al tuo servo.
Dégnati di benedire la sua casa
perché sussista sempre dinanzi a te. Alleluia.

ALLA COMUNIONE Cf. Mt 6, 26-30

Padre, che nutri gli uccelli dell'aria
e vesti i fiori del campo,
dona a tutti gli uomini il cibo quotidiano
e il pane della vita eterna. Alleluia.

DOPO LA COMUNIONE

Dio vivo e vero, che ci hai accolto alla tua mensa,
donaci, sull'esempio di san Giuseppe,
di rendere testimonianza nella nostra vita al tuo amore di Padre
e di godere sempre il dono della vera pace.
Per Cristo nostro Signore.

2 maggio

SANT'ATANASIO vescovo e dottore della Chiesa MEMORIA

Comune nel natale dei pastori (per un vescovo), pp. 1006-1010,
oppure comune nel natale dei dottori della Chiesa, pp. 1020-1026.

ALL'INIZIO DELL'ASSEMBLEA LITURGICA

O Dio, che hai voluto sconfiggere le eresie ariane
e far conoscere più chiaramente
il mistero della tua Unità e Trinità con l'opera di sant'Atanasio,
aiutaci a evitare le tenebre degli errori
e a raggiungere la luce della tua verità eterna.
Per Gesù Cristo, tuo Figlio, nostro Signore e nostro Dio,
che vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo,
per tutti i secoli dei secoli.

A CONCLUSIONE DELLA LITURGIA DELLA PAROLA

O Dio di infinita sapienza,
che hai suscitato nella Chiesa il vescovo sant'Atanasio,
intrepido testimone della divinità del tuo Figlio,
fa' che la sua intercessione e la sua dottrina
ci ottengano di crescere nella tua conoscenza e nella tua carità.
Per Cristo nostro Signore.

SUI DONI

Guarda, o Padre, i doni che ti presentiamo
nella memoria annuale di sant'Atanasio
e concedi anche a noi di professare senza compromessi
la verità della fede
e di ricevere il premio riservato ai testimoni del Vangelo.
Per Cristo nostro Signore.

DOPO LA COMUNIONE

O Dio, nostro Padre,
che ci hai nutrito a questi santi misteri,
dona forza e vita alla tua Chiesa,
che in comunione di fede con sant'Atanasio
proclama vero Dio il tuo unico Figlio.
Per lui che vive e regna nei secoli dei secoli.



3 maggio

SANTI FILIPPO E GIACOMO APOSTOLI FESTA

ALL'INGRESSO Cf. Gv 14, 9-10a

«Sono da tanto tempo in mezzo a voi
e non mi conoscete? – dice il Signore –.
Filippo, chi vede me vede anche il Padre mio.
Non credi che io sono nel Padre e il Padre è in me?». Alleluia.

Si dice il Gloria.

ALL'INIZIO DELL'ASSEMBLEA LITURGICA

O Dio, che rallegrì la Chiesa
con la festa degli apostoli Filippo e Giacomo,
per le loro preghiere concedi al tuo popolo di comunicare
al mistero della morte e della risurrezione di Cristo, tuo unico Figlio,
e di contemplare in eterno la gloria del suo volto di Redentore glorioso
che vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo,
per tutti i secoli dei secoli.

DOPO IL VANGELO

Nella generosità del suo amore
Dio ha scelto questi uomini santi
e ha dato loro una gloria eterna;
la Chiesa risplende del loro magistero. Alleluia.

A CONCLUSIONE DELLA LITURGIA DELLA PAROLA

L'intercessione gloriosa dei tuoi santi apostoli Filippo e Giacomo
ci protegga, o Dio onnipotente,
e ci aiuti a conseguire l'eterna eredità nella tua casa.
Per Cristo nostro Signore.

Si dice il Credo.

SUI DONI

Accogli, o Padre, i doni che ti presentiamo
nella festa dei santi apostoli Filippo e Giacomo
e concedi anche a noi di servirti
con una religione sincera e senza macchia.
Per Cristo nostro Signore.

PREFAZIO

Everamente cosa buona e giusta
celebrarti, o Dio di infinita potenza,
e lodarti nella festa degli apostoli Filippo e Giacomo.
Ascoltata la voce che li fece discepoli di Cristo,
essi ne seguirono la vita e la parola
con tanta fedeltà,
che bramarono conoscerti, o Padre,
e contemplare apertamente il tuo volto.
Confermati nella fede
dalla risurrezione del Maestro,
divennero testimoni eloquenti e sicuri del Vangelo.
E anche la nostra assemblea,
qui riunita in tuo nome e per la tua gloria,
si allieta del loro annuncio e della redenzione
che il tuo amore senza fine
ha offerto al genere umano.
Con animo grato e festoso, ai santi che oggi onoriamo
e a tutti i cori degli abitanti del cielo
uniamo la nostra voce
per elevare alla tua maestà
il canto di adorazione e di gioia: Santo...

ALLO SPEZZARE DEL PANE Cf. Gv 14, 8-9

«Signore, mostraci il Padre e ci basta».
«Filippo – rispose il Signore –,
chi ha visto me ha visto il Padre». Alleluia.

ALLA COMUNIONE Gv 14, 23

«Se uno mi ama, osserverà la mia parola,
e il Padre mio lo amerà, e noi verremo a lui
e prenderemo dimora presso di lui». Alleluia.

DOPO LA COMUNIONE

ODio santo e forte,
la partecipazione al pane di vita eterna
ci purifichi e ci rinnovi
perché, uniti agli apostoli Filippo e Giacomo,
possiamo entrare nella vita senza fine
e contemplarti nel Cristo tuo Figlio.
Per lui che vive e regna nei secoli dei secoli.

Per la benedizione solenne, vedi p. 587.

5 maggio

A Milano, nella basilica dei Santi Apostoli e Nazaro Maggiore

SAN VENERIO vescovo

MEMORIA

Comune nel natale dei pastori (per un vescovo della Chiesa milanese), pp. 1004-1005.

lo stesso giorno 5 maggio

A Milano, nella basilica di San Simpliciano

SAN GERONZIO vescovo

MEMORIA

Comune nel natale dei pastori (per un vescovo della Chiesa milanese), pp. 1004-1005.



8 maggio

SAN VITTORE martire MEMORIA

ALL'INGRESSO

Questo santo martire
fu testimone del Vangelo di Cristo fino alla morte,
non si lasciò intimorire dai malvagi
perché la sua fede era salda come la roccia. Alleluia.

ALL'INIZIO DELL'ASSEMBLEA LITURGICA

La tua grazia, o Dio, confortò il martire Vittore
a condividere con serenità la sofferenza di Cristo;
la stessa grazia, diffusa largamente nei nostri cuori dallo Spirito Santo,
ci renda capaci di sopportare ogni pena
e ci doni la gioia di camminare verso il regno
nell'amore del tuo Figlio, Gesù Cristo, nostro Signore e nostro Dio,
che vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo,
per tutti i secoli dei secoli.

DOPO IL VANGELO Cf. Rm 8, 38-39

Né morte né vita
né forza alcuna del mondo
potranno separarci dall'amore di Cristo. Alleluia.

A CONCLUSIONE DELLA LITURGIA DELLA PAROLA

Tu che rinvigorisci la fede e sorreggi la nostra stanchezza,
o Dio forte e buono,
donaci, sull'esempio e per le preghiere del martire Vittore,
di partecipare alla passione del tuo Unigenito
per conseguire, nella tua gloria,
la gioia della beata risurrezione.
Per Cristo nostro Signore.

SUI DONI

Guarda benignamente, o Dio d'amore,
alle offerte che ti presentiamo
ed effondi su questa celebrazione lo Spirito Santo
perché accenda in noi quell'ardore di carità
che consentì al martire Vittore di superare atroci tormenti.
Per Cristo nostro Signore.

PREFAZIO

Everamente cosa buona e giusta,
nostro dovere e fonte di salvezza,
rendere grazie sempre, qui e in ogni luogo,
a te, Signore, Padre santo, Dio onnipotente ed eterno.
Cristo tuo Figlio, offrendo la sua vita per il nostro riscatto,
ci amò sino alla fine
e così ci insegnò che non c'è carità più grande
di quella di chi accetta di dare la propria vita per i fratelli.
A questa scuola, Vittore, discepolo vero e fedele,
con il suo martirio diede dinanzi agli uomini la suprema prova di amore.
Ora la Chiesa si allieta
e unisce la sua voce al canto degli angeli e di tutti i martiri
che senza fine inneggiano alla tua gloria: Santo...

ALLO SPEZZARE DEL PANE Mt 16, 24

«Se qualcuno vuol venire dietro a me, rinneghi se stesso,
prenda la sua croce e mi segua» – dice il Signore –. Alleluia.

ALLA COMUNIONE

Il sangue dei martiri è versato per Cristo,
in cielo essi raccolgono il premio eterno. Alleluia.

DOPO LA COMUNIONE

ODio, che nel martirio di san Vittore
hai mirabilmente riproposto alla nostra fede il mistero della croce,
dona a tutti noi
che siamo stati fortificati dalla celebrazione di questo sacrificio
di perseverare nell'adesione al Vangelo
e di collaborare alla salvezza dei fratelli.
Per Cristo nostro Signore.

9 maggio

SANTA MADDALENA DI CANOSSA vergine

Comune nel natale delle vergini, pp. 1027-1031.

ALL'INIZIO DELL'ASSEMBLEA LITURGICA

O Dio, Padre di bontà,
che hai voluto manifestare
agli umili e ai fanciulli il tuo amore
suscitando nella Chiesa santa Maddalena [di Canossa]
come serva dei poveri,
concedi a noi di cercare te sopra ogni cosa
e di servire in spirito di carità e umiltà i poveri e i piccoli.
Per Gesù Cristo, tuo Figlio, nostro Signore e nostro Dio,
che vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo,
per tutti i secoli dei secoli.

lo stesso giorno 9 maggio

Nell'arcidiocesi di Milano

BEATO SERAFINO MORAZZONE presbitero

Comune nel natale dei pastori (per un presbitero), pp. 1009-1013.

ALL'INIZIO DELL'ASSEMBLEA LITURGICA

O Dio onnipotente ed eterno,
gloria degli umili e difesa dei poveri,
che hai conformato all'immagine del buon Pastore
il beato presbitero Serafino [Morazzone],
sempre fedele nella cura del tuo gregge,
concedi ai ministri della Chiesa
carità ardente e dedizione instancabile,
perché il tuo popolo cresca nella santità e nell'amore.
Per Gesù Cristo, tuo Figlio, nostro Signore e nostro Dio,
che vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo
per tutti i secoli dei secoli.

lo stesso giorno 9 maggio

A Milano, nella basilica di Sant'Ambrogio

ELEVAZIONE DEI CORPI DEI SANTI AMBROGIO, GERVASO E PROTASO FESTA

Dal proprio della basilica di Sant'Ambrogio

lo stesso giorno 9 maggio

A Milano, nella basilica di San Giorgio al Palazzo

SAN NATALE vescovo MEMORIA

Comune nel natale dei pastori (per un vescovo della Chiesa milanese), pp. 1004-1005.

10 maggio

SAN GIOVANNI DI AVILA presbitero e dottore della Chiesa

*Comune nel natale dei pastori (per un presbitero, pp. 1009-1013),
oppure comune nel natale dei dottori della Chiesa, pp. 1020-1026.*

ALL'INIZIO DELL'ASSEMBLEA LITURGICA

O Dio, che ai presbiteri e al tuo popolo
hai donato san Giovanni [di Avila]
come maestro insigne per generosità e santità di vita,
dona alla tua Chiesa, anche ai nostri tempi,
di crescere in santità per la totale dedizione dei tuoi ministri.
Per Gesù Cristo, tuo Figlio, nostro Signore e nostro Dio,
che vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo,
per tutti i secoli dei secoli.

lo stesso giorno 10 maggio

A Milano, nella basilica dei Santi Apostoli e Nazaro Maggiore

TRASLAZIONE DI SAN NAZARO MARTIRE SOLENNITÀ

Dal proprio della basilica dei Santi Apostoli e Nazaro Maggiore.

12 maggio

■ SANTI NÈREO E ACHÌLLEO martiri

Comune nel natale dei martiri (per più martiri), pp. 997-1001.

ALL'INIZIO DELL'ASSEMBLEA LITURGICA

Dio onnipotente, concedi a noi,
che veneriamo i santi martiri Nereo e Achilleo,
di avere sempre come amici e intercessori presso di te
questi gloriosi testimoni della fede.
Per Gesù Cristo, tuo Figlio, nostro Signore e nostro Dio,
che vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo,
per tutti i secoli dei secoli.

lo stesso giorno 12 maggio

SAN PANCRAZIO martire

Comune dei martiri (per un martire), pp. 983-990.

ALL'INIZIO DELL'ASSEMBLEA LITURGICA

Si allieti, o Dio, la tua Chiesa,
che si affida alle preghiere del santo martire Pancrazio,
e per la sua gloriosa intercessione
si consacri con serena fiducia al tuo servizio.
Per Gesù Cristo, tuo Figlio, nostro Signore e nostro Dio,
che vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo,
per tutti i secoli dei secoli.

13 maggio

BEATA VERGINE MARIA DI FATIMA

Messe della beata Vergine Maria (preferibilmente nel tempo pasquale), pp. 981-982.

ALL'INIZIO DELL'ASSEMBLEA LITURGICA

O Dio, tu hai voluto che Maria, madre del tuo Figlio
fosse anche nostra madre;
fa' che, perseverando nella penitenza e nella preghiera
per la salvezza del mondo,
ci adoperiamo con tutte le forze per la crescita del regno di Cristo.
Per lui, nostro Signore e nostro Dio,
che vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo,
per tutti i secoli dei secoli.



14 maggio

SAN MATTIA APOSTOLO FESTA

ALL'INGRESSO Gv 15, 16a

«Non voi avete scelto me – dice il Signore –,
ma io ho scelto voi
e vi ho costituiti perché andiate e portiate frutto,
e il vostro frutto rimanga». **(T.P. Alleluia.)**

Si dice il Gloria.

ALL'INIZIO DELL'ASSEMBLEA LITURGICA

O Dio, che hai voluto aggregare san Mattia
al collegio degli apostoli,
dona a noi che abbiamo ricevuto in sorte la tua amicizia
di essere annoverati tra gli eletti.
Per Gesù Cristo, tuo Figlio, nostro Signore e nostro Dio,
che vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo,
per tutti i secoli dei secoli.

DOPO IL VANGELO

Agli apostoli prima che agli altri
Cristo risorto si è manifestato,
e noi abbiamo ricevuto la missione
di testimoniarlo su tutta la terra. **(T.P. Alleluia.)**

A CONCLUSIONE DELLA LITURGIA DELLA PAROLA

O Dio, che dopo il tradimento di Giuda,
perché il numero sacro degli apostoli non restasse incompleto,
lo integrasti con l'elezione di san Mattia,
fa' che siamo protetti dai suoi meriti
noi che ogni anno ne facciamo devota memoria.
Per Cristo nostro Signore.

Si dice il Credo.

SUI DONI

Ti offriamo, o Padre, il sacrificio di lode,
ricordando l'apostolo san Mattia;
la tua grazia purifichi le nostre coscienze
e ci faccia partecipi della sua sorte beata.
Per Cristo nostro Signore.

PREFAZIO

È veramente cosa buona e giusta,
nostro dovere e fonte di salvezza,
rendere grazie sempre, qui e in ogni luogo,
a te, Padre santo, Dio onnipotente ed eterno.
Perché il numero degli apostoli fosse compiuto,
rivolgesti un singolare sguardo d'amore su Mattia,
iniziato alla sequela e ai misteri del tuo Cristo.
La sua voce si aggiunse
a quella degli altri undici testimoni del Signore
e recò al mondo l'annuncio
che Gesù di Nàzaret era veramente risorto
e agli uomini si era dischiuso il regno dei cieli.
Con questo fedele servo del tuo Vangelo,
associati alla festa di tutte le schiere degli angeli e dei santi,
esultando cantiamo la tua gloria: Santo...

ALLO SPEZZARE DEL PANE Gv 15, 12

«Questo è il mio comandamento:
che vi amiate gli uni gli altri
come io vi ho amato» – dice il Signore –. (T.P. Alleluia.)

ALLA COMUNIONE Ef 2, 19-20

Non siete più stranieri né ospiti,
ma concittadini dei santi e familiari di Dio.
Edificàti sopra il fondamento
degli apostoli e dei profeti
e sulla pietra angolare che è Gesù Cristo. (T.P. Alleluia.)

DOPO LA COMUNIONE

Dio, Padre nostro,
non privare mai la tua famiglia
di questo pane di vita eterna,
ma accoglici con san Mattia
nella comunione gloriosa dei tuoi santi.
Per Cristo nostro Signore.

Per la benedizione solenne, vedi p. 587.

15 maggio

A Milano, nella basilica di Sant'Ambrogio

SANTI FELICE E FORTUNATO martiri **MEMORIA**

Comune nel natale dei martiri (per più martiri), pp. 997-1001.

16 maggio

SAN LUIGI ORIONE **presbitero**

Comune nel natale dei pastori (per un presbitero), pp. 1009-1013,
oppure comune nel natale dei santi e delle sante (per un santo operatore di misericordia), pp. 1043-1044.

ALL'INIZIO DELL'ASSEMBLEA LITURGICA

O Dio, che hai concesso al santo presbitero Luigi [Orione]
di amare Cristo tuo Figlio nella persona dei poveri
e di formarlo nel cuore dei giovani,
dona a noi di esercitare come lui le opere di misericordia,
per far sperimentare ai fratelli la tenerezza della tua Provvidenza
e la maternità della Chiesa.
Per Gesù Cristo, tuo Figlio, nostro Signore e nostro Dio,
che vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo,
per tutti i secoli dei secoli.

18 maggio

SAN GIOVANNI I papa e martire

Comune nel natale dei martiri (per un martire), pp. 983-990,
oppure comune nel natale dei pastori (per un papa), pp. 1002-1003.

ALL'INIZIO DELL'ASSEMBLEA LITURGICA

O Dio, eterna ricompensa delle anime fedeli,
che hai consacrato questo giorno
con il martirio del papa san Giovanni I,
esaudisci le preghiere del tuo popolo
e concedi che, mentre onoriamo i suoi meriti,
ne imitiamo la costanza nella fede.
Per Gesù Cristo, tuo Figlio, nostro Signore e nostro Dio,
che vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo,
per tutti i secoli dei secoli.

lo stesso giorno 18 maggio

SANTE BARTOLOMEA CAPITANIO EVINCENZA GEROSA vergini

Comune nel natale delle vergini, pp. 1027-1031,
oppure comune nel natale dei santi e delle sante (per un religioso, pp. 1037-1042, o per più sante,
pp. 1056-1057).

20 maggio

SAN BERNARDINO DA SIENA presbitero

Comune nel natale dei pastori (per un presbitero, pp. 1009-1013, o per un missionario, pp. 1014-1017).

ALL'INIZIO DELL'ASSEMBLEA LITURGICA

O Dio, che hai donato al tuo presbitero
san Bernardino [da Siena]
un amore singolare per il nome di Gesù,
imprimi anche nei nostri cuori
con il fuoco dello Spirito il sigillo della tua carità.
Per Gesù Cristo, tuo Figlio, nostro Signore e nostro Dio,
che vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo,
per tutti i secoli dei secoli.

21 maggio

SANTI CRISTOFORO MAGALLANES presbitero E COMPAGNI martiri

Comune nel natale dei martiri (per più martiri), pp. 997-1001.

ALL'INIZIO DELL'ASSEMBLEA LITURGICA

Dio onnipotente ed eterno,
che hai reso fedeli a Cristo Re fino al martirio
il presbitero san Cristoforo [Magallanes] e i suoi compagni,
per loro intercessione
fa' che, perseverando nella professione della vera fede,
possiamo sempre aderire
ai comandamenti del tuo amore.
Per Gesù Cristo, tuo Figlio, nostro Signore e nostro Dio,
che vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo,
per tutti i secoli dei secoli.

22 maggio

SANTA RITA DA CASCIA religiosa

Comune nel natale dei santi e delle sante (per una santa), pp. 1047-1052.

ALL'INIZIO DELL'ASSEMBLEA LITURGICA

Dona a noi, o Signore, la sapienza della croce e la fortezza,
con le quali hai voluto arricchire santa Rita [da Cascia],
perché, sopportando le sofferenze con Cristo,
partecipiamo più intimamente al suo mistero pasquale.
Per lui, nostro Signore e nostro Dio,
che vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo,
per tutti i secoli dei secoli.

23 maggio

■ SAN BEDA VENERABILE presbitero e dottore della Chiesa

Comune nel natale dei dottori della Chiesa, pp. 1020-1026,
oppure comune nel natale dei santi e delle sante (per un religioso), pp. 1037-1042.

ALL'INIZIO DELL'ASSEMBLEA LITURGICA

O Dio, che fai risplendere la tua Chiesa
con la scienza e la dottrina del presbitero san Beda,
dona ai tuoi figli di essere sempre illuminati dalla sua sapienza
e sorretti dai suoi meriti.
Per Gesù Cristo, tuo Figlio, nostro Signore e nostro Dio,
che vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo,
per tutti i secoli dei secoli.

lo stesso giorno 23 maggio

SANTA MARIA MADDALENA DE' PAZZI vergine

Comune nel natale delle vergini, pp. 1027-1031,
oppure comune nel natale dei santi e delle sante (per un religioso), pp. 1037-1042.

ALL'INIZIO DELL'ASSEMBLEA LITURGICA

O Dio, che ami la verginità
e hai colmato di doni celesti
la vergine Maria Maddalena [de' Pazzi],
ardente del tuo amore,
concedi anche a noi,
che oggi ricordiamo la sua nascita al cielo,
di imitarne gli esempi di purezza e carità.
Per Gesù Cristo, tuo Figlio, nostro Signore e nostro Dio,
che vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo,
per tutti i secoli dei secoli.

lo stesso giorno 23 maggio

*A Milano, nella chiesa di Santa Maria Greca
presso la canonica di Sant'Ambrogio*

SAN DESIDERIO vescovo e martire

MEMORIA

Comune nel natale dei martiri (per un martire), pp. 983-990,
oppure comune nel natale dei pastori (per un vescovo), pp. 1006-1010.

24 maggio

SAN GREGORIO VII papa

Comune nel natale dei pastori (per un papa), pp. 1002-1003.

ALL'INIZIO DELL'ASSEMBLEA LITURGICA

Dona alla tua Chiesa, o Dio,
lo spirito di forza e l'ardore per la giustizia
che hai fatto risplendere
nella vita del papa san Gregorio VII,
perché senza nessun compromesso
ci dedichiamo con piena libertà al servizio del Vangelo.
Per Gesù Cristo, tuo Figlio, nostro Signore e nostro Dio,
che vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo,
per tutti i secoli dei secoli.

25 maggio

SAN DIONIGI vescovo MEMORIA

ALL'INGRESSO

Nella generosità del suo amore
Dio ha scelto questi uomini santi
e ha dato loro una gloria eterna;
la Chiesa risplende del loro magistero. (T.P. Alleluia.)

ALL'INIZIO DELL'ASSEMBLEA LITURGICA

O Dio, che ci sostieni e ci proteggi
con la testimonianza di fede di san Dionigi,
fa' che il suo mirabile esempio
ci sproni a crescere nella vita di grazia,
e la sua orazione ci conforti.
Per Gesù Cristo, tuo Figlio, nostro Signore e nostro Dio,
che vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo,
per tutti i secoli dei secoli.

DOPO IL VANGELO Sal 144 (145), 10b-11

Ti benedicano, Signore, i tuoi santi,
esaltino la gloria del tuo regno
e parlino della tua potenza. (T.P. Alleluia.)

A CONCLUSIONE DELLA LITURGIA DELLA PAROLA

La celebrazione di san Dionigi
e della sua gloriosa professione di fede
ravvivi in noi, o Dio,
il santo proposito di servirti
come il nostro vescovo e padre
che nella prova seppe restarti fedele.
Per Cristo nostro Signore.

SUI DONI

Ti offriamo, o Padre,
questi doni per il sacrificio
nel ricordo del vescovo san Dionigi,
che nessuna lusinga e nessuna minaccia
valsero a separare dall'unità del corpo di Cristo,
che vive e regna nei secoli dei secoli.

PREFAZIO

Everamente cosa buona e giusta
esaltarti, o Dio di misericordia infinita,
nell'ammirazione e nella gioia
per la splendida testimonianza di san Dionigi.
Né le allettanti promesse
né l'amarezza della deportazione e dell'esilio
poterono smuoverne la serena fermezza
o dissuaderlo dalla professione di fede
nella divinità di Cristo, tuo unigenito.
A questo venerato pastore
esprimiamo l'omaggio del nostro affetto di figli
e cantiamo, o Padre, la tua potenza,
perché sono doni della tua grazia
la forza e la costanza del vescovo che oggi esaltiamo.
Con lui e con tutti i cori degli angeli e dei santi
celebriamo esultando la tua gloria
e intoniamo con voce unanime l'inno di lode: Santo...

ALLO SPEZZARE DEL PANE Mt 10, 32

«Chiunque mi riconoscerà
davanti agli uomini – dice il Signore –,
anch'io lo riconoscerò
davanti al Padre mio che è nei cieli». (T.P. Alleluia.)

ALLA COMUNIONE Cf. Is 61, 10cd; 12, 6b

Il Signore ti ha rivestito delle vesti di salvezza,
ti ha avvolto con il manto della giustizia;
il Santo di Israele è con te. (T.P. Alleluia.)

DOPO LA COMUNIONE

ODio onnipotente,
i meriti e le preghiere di san Dionigi
ci ottengano dalla tua misericordia
di custodire nella coscienza e nella vita
i misteri di cui ci siamo nutriti.
Per Cristo nostro Signore.

26 maggio

■ SAN FILIPPO NERI presbitero MEMORIA

ALL'INGRESSO Cf. Rm 5, 5; 8, 11c

L'amore di Dio è diffuso nei nostri cuori
per il dono dello Spirito che vive in noi. (T.P. Alleluia.)

ALL'INIZIO DELL'ASSEMBLEA LITURGICA

O Dio, che glorifichi i tuoi santi
e li doni alla Chiesa come modelli di vita evangelica,
accendi in noi il fuoco del tuo Spirito,
che infiammò mirabilmente il cuore di san Filippo [Neri].
Per Gesù Cristo, tuo Figlio, nostro Signore e nostro Dio,
che vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo,
per tutti i secoli dei secoli.

DOPO IL VANGELO 2Cor 13, 11

Fratelli, siate lieti, tendete alla perfezione,
fatevi coraggio a vicenda,
abbiate gli stessi sentimenti, vivete in pace,
e il Dio dell'amore e della pace sarà con voi. (T.P. Alleluia.)

A CONCLUSIONE DELLA LITURGIA DELLA PAROLA

O Dio, che hai dato a san Filippo
di servirti in carità e in letizia,
colma i nostri cuori di un amore irresistibile
perché corriamo senza indugi verso la patria celeste.
Per Cristo nostro Signore.

SUI DONI

Accogli, o Padre, questo sacrificio di lode
e fa' che, imitando san Filippo,
siamo lieti di donare la vita a gloria del tuo nome
e a servizio dei fratelli.
Per Cristo nostro Signore.

PREFAZIO

E veramente cosa buona e giusta,
nostro dovere e fonte di salvezza,
rendere grazie sempre, qui e in ogni luogo,
a te, Signore, Padre santo, Dio onnipotente ed eterno.
Tu ci mostri in san Filippo un vivido esempio,
che suscita il nostro fervore nella sequela di Cristo.
La sua luminosa testimonianza ci sprona
ad amarti nella gioia
e a servirti nei fratelli poveri e infermi.
La sua mirabile vita insegna
a rivolgersi a te con semplice cuore
e ci ricorda che la fedeltà di ogni giorno
è l'offerta al tuo nome più gradita.
Ci uniamo ora a questo tuo servo beato
che gode con tutti gli angeli e i santi
della tua visione gloriosa
ed eleviamo alla tua maestà
il canto di adorazione e di lode: Santo...

ALLO SPEZZARE DEL PANE

Sia in tutti, o fratelli,
un solo cuore e un'anima sola;
e tu, Signore della pace, eterno re,
difendici da ogni male. (T.P. Alleluia.)

ALLA COMUNIONE Sal 83 (84), 3b

Il mio cuore e tutto il mio essere
esultano nel Dio vivente. (T.P. Alleluia.)

DOPO LA COMUNIONE

O Dio, che ci hai fatto gustare
la gioia della tua mensa,
fa' che sull'esempio di san Filippo
abbiamo sempre fame e sete di te,
che sei la vera vita.
Per Cristo nostro Signore.

27 maggio

SANT'AGOSTINO DI CANTERBURY vescovo

Comune nel natale dei pastori (per un missionario, pp. 1014-1017, o per un vescovo, pp. 1006-1010).

ALL'INIZIO DELL'ASSEMBLEA LITURGICA

O Dio, che hai condotto al Vangelo i popoli dell'Inghilterra con la predicazione del santo vescovo Agostino [di Canterbury], fa' che le sue fatiche apostoliche diano frutti di perenne fecondità nella tua Chiesa. Per Gesù Cristo, tuo Figlio, nostro Signore e nostro Dio, che vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo, per tutti i secoli dei secoli.

lo stesso giorno 27 maggio

Nell'arcidiocesi di Milano

SAN LODOVICO PAVONI presbitero

Comune nel natale dei pastori (per un presbitero), pp. 1009-1013, oppure comune nel natale dei santi e delle sante (per un santo educatore), pp. 1045-1046.

ALL'INIZIO DELL'ASSEMBLEA LITURGICA

O Dio, che hai scelto il santo presbitero Lodovico [Pavoni], infiammato di carità evangelica, come padre degli adolescenti e maestro di dottrina cristiana, concedi a noi benignamente, per sua intercessione, di seguirne l'esempio, animati dallo stesso spirito. Per Gesù Cristo, tuo Figlio, nostro Signore e nostro Dio, che vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo, per tutti i secoli dei secoli.

28 maggio

Nell'arcidiocesi di Milano

BEATO LUIGI BIRAGHI presbitero

ALL'INGRESSO Cf. Ger 3, 15

«Darò a voi dei pastori secondo il mio cuore;
essi vi guideranno con sapienza e dottrina»
– dice il Signore –. (T.P. Alleluia.)

ALL'INIZIO DELL'ASSEMBLEA LITURGICA

O Dio, pastore delle anime,
che nel beato Luigi [Biraghi] hai fatto risplendere lo zelo sacerdotale,
l'amore per la scienza e la passione educativa,
concedi a noi, attratti dal suo esempio
e sorretti dalla sua intercessione,
di essere nel mondo testimoni del tuo amore
che accompagna ogni istante della nostra vita.
Per Gesù Cristo, tuo Figlio, nostro Signore e nostro Dio,
che vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo,
per tutti i secoli dei secoli.

DOPO IL VANGELO Dn 12, 3

I saggi rifulgeranno
come lo splendore nel firmamento;
coloro che insegheranno a molti la giustizia
brilleranno come stelle per sempre. (T.P. Alleluia.)

A CONCLUSIONE DELLA LITURGIA DELLA PAROLA

O Dio, che hai chiamato il beato Luigi
a diffondere la gioia del Vangelo,
concedi che, senza temere difficoltà e fatiche,
sappiamo portare pace e concordia ai nostri fratelli.
Per Cristo nostro Signore.

SUI DONI

Accogli, o Signore, i doni che ti presentiamo
nella memoria del beato Luigi,
perché, tenaci e pazienti in tutto,
diventiamo capaci di gioiosa dedizione
al nostro dovere quotidiano.
Per Cristo nostro Signore.

PREFAZIO

E veramente cosa buona e giusta,
nostro dovere e fonte di salvezza,
rendere grazie sempre, qui e in ogni luogo,
a te, Signore, Padre santo, Dio onnipotente ed eterno.
Tu ci hai donato il beato Luigi
che fu per il popolo cristiano
instancabile educatore a una vita santa e operosa.
Illustre figlio e presbitero della Chiesa milanese,
visse e insegnò ai futuri sacerdoti
una passione senza confini per l'annuncio del Vangelo.
Devoto studioso di Ambrogio,
ne imitò la carità pastorale e l'impegno civile,
intimamente persuaso che l'amore verso te
si manifesta soprattutto nel servizio dei fratelli.
Ispirandosi a santa Marcellina,
affidò alle sue figlie spirituali la cura particolare
per l'educazione cristiana e l'istruzione delle giovani.
Con questo tuo servo
e con tutte le schiere degli angeli e dei santi
ci uniamo ora per proclamare
senza fine l'inno della tua gloria: Santo...

ALLO SPEZZARE DEL PANE Mt 20, 28

Il Figlio dell'uomo è venuto non per essere servito,
ma per servire e dare la sua vita
per tutti gli uomini. (T.P. Alleluia.)

ALLA COMUNIONE Sal 30 (31), 24-25

Amate il Signore, voi tutti suoi santi;
il Signore protegge i suoi fedeli
e ripaga oltre misura l'orgoglioso.
Siate forti, riprendete coraggio,
o voi tutti che sperate nel Signore. (T.P. Alleluia.)

DOPO LA COMUNIONE

O Padre, il sacramento che abbiamo ricevuto
mantenga fissi i nostri cuori nel tuo Figlio,
perché, amando senza misura te e i fratelli,
possiamo ottenere con il beato Luigi
la gioia senza fine.
Per Cristo nostro Signore.

29 maggio

SANTI SISINIO, MARTIRIO E ALESSANDRO martiri E VIGILIO vescovo

MEMORIA

ALL'INGRESSO Cf. Ap 12, 11

Questi santi hanno vinto per mezzo del Sangue dell'Agnello, hanno disprezzato la vita fino a subire la morte e regnano con Cristo in eterno. (T.P. Alleluia.)

ALL'INIZIO DELL'ASSEMBLEA LITURGICA

O Dio forte ed eterno, che nel cuore dei santi accendi la fiamma della tua carità immensa, sull'esempio dei martiri Sisinio, Martirio e Alessandro e del vescovo Vigilio donaci di tendere a quella passione d'amore che arriva a sacrificare generosamente anche la vita. Per Gesù Cristo, tuo Figlio, nostro Signore e nostro Dio, che vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo, per tutti i secoli dei secoli.

DOPO IL VANGELO

Voi siete l'ornamento della casa del Signore, splendidi come l'oro, perché avete consacrato a Dio con gioia la vostra vita per sempre. (T.P. Alleluia.)

A CONCLUSIONE DELLA LITURGIA DELLA PAROLA

Si allieti, o Dio, la tua Chiesa per l'unica corona di gloria che unisce fraternamente i santi Sisinio, Martirio e Alessandro e il vescovo Vigilio che li ha inviati; la loro testimonianza accresca la nostra fede e conforti la nostra vita. Per Cristo nostro Signore.

SUI DONI

Scenda la tua grazia, o Padre, sui nostri doni, e l'offerta di questo sacrificio ravvivi nei cuori il fuoco dell'amore per te che consentì al vescovo Vigilio di servirti con zelo instancabile e ai suoi discepoli, Sisinio, Martirio e Alessandro, di superare con coraggio ogni tormento. Per Cristo nostro Signore.

PREFAZIO

Everamente cosa buona e giusta,
e nostro dovere e fonte di salvezza,
rendere grazie sempre, qui e in ogni luogo,
a te, Signore, Padre santo, Dio onnipotente ed eterno.
Cristo, tuo Figlio unigenito,
è l'Agnello vincitore che regna nell'alto dei cieli
e chiama i martiri a condividere il suo destino di gloria.
Corroborati dal suo Sangue, Sisinio, Martirio, Alessandro,
preziosi collaboratori del vescovo Vigilio,
hanno reso al mondo una splendida testimonianza di fede
e, dopo molti tormenti, hanno subito la morte.
Ora, stanno, o Padre, davanti al tuo trono
nella candida schiera di coloro
che, avendo affrontato animosamente il martirio,
hanno lavato le loro vesti nel Sangue dell'Agnello.
Dal loro volto ora tu astergi ogni lacrima,
ora estingui la loro sete di te alle acque della vita
e doni ai tuoi servi, uniti al vescovo san Vigilio,
di gloriarsi del nome di Cristo
nella luce della Gerusalemme eterna.
Alle loro voci uniamo con gioia le nostre
e con tutti gli angeli a te eleviamo la lode: Santo...

ALLO SPEZZARE DEL PANE Cf. Lc 22, 28-30a

«Voi mi siete rimasti vicini nell'ora della prova,
e io preparo un regno per voi – dice il Signore –
perché possiate mangiare e bere
alla mensa del mio regno». (T.P. Alleluia.)

ALLA COMUNIONE

Questi santi, attraverso il martirio,
sono divenuti amici perfetti e fedeli di Cristo.
Rinunciamo alla vita mondana per seguire Cristo Signore
e non perdere la vita eterna a causa della gloria che passa. (T.P. Alleluia.)

DOPO LA COMUNIONE

Nutrìti del pane del cielo
e lieti nel ricordo di questi santi,
ti eleviamo, o Padre, la nostra supplica:
confermaci nel tuo amore per sempre
e donaci di camminare nella giovinezza della vita rinnovata.
Per Cristo nostro Signore.

30 maggio

SAN PAOLO VI papa MEMORIA

ALL'INGRESSO Fil 4, 4. 7

Siate sempre lieti nel Signore, ve lo ripeto: siate lieti.
E la pace di Dio, che supera ogni intelligenza,
custodirà i vostri cuori
e le vostre menti in Cristo Gesù. (T.P. Alleluia.)

ALL'INIZIO DELL'ASSEMBLEA LITURGICA

O Dio, sorgente della vita,
che al tuo servo san Paolo VI, papa,
ti sei rivelato mistero di pace e di beatitudine,
fa' che, illuminati dai suoi esempi,
riconosciamo nel tuo Figlio Gesù Cristo
l'unico redentore dell'uomo.
Per lui, nostro Signore e nostro Dio,
che vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo,
per tutti i secoli dei secoli.

DOPO IL VANGELO Col 3, 16a. 17

La parola di Cristo abiti tra voi nella sua ricchezza.
E qualunque cosa facciate, in parole e in opere,
tutto avvenga nel nome del Signore Gesù,
rendendo grazie per mezzo di lui a Dio Padre. (T.P. Alleluia.)

A CONCLUSIONE DELLA LITURGIA DELLA PAROLA

O Dio, che hai affidato la tua Chiesa
alla guida del papa san Paolo VI,
coraggioso apostolo del Vangelo del tuo Figlio,
fa' che, illuminati dai suoi insegnamenti,
possiamo cooperare con te
per dilatare nel mondo la civiltà dell'amore.
Per Cristo nostro Signore.

SUI DONI

Nella memoria del santo papa Paolo VI,
ti presentiamo, o Padre, il pane e il vino
per il sacrificio della nostra redenzione:
fa' che da questa sorgente di grazia e di misericordia
la Chiesa attinga la forza di dedicarsi
senza stanchezza al ministero della Riconciliazione.
Per Cristo nostro Signore.

PREFAZIO

È veramente cosa buona e giusta,
nostro dovere e fonte di salvezza,
rendere grazie sempre, qui e in ogni luogo,
a te, Signore, Padre santo, Dio onnipotente ed eterno.
Tenendo fisso lo sguardo su Gesù, Signore nostro,
il santo papa Paolo VI
a lui si consacrò totalmente.

Nel ministero episcopale sulla cattedra di Ambrogio
spese, instancabile, le proprie energie.
Eletto pastore della Chiesa universale,
dell'apostolo delle genti volle assumere il nome
e ne imitò l'intrepido zelo
nell'annunciare il Vangelo a ogni popolo della terra.
Seppe cantare la profondità del mistero di Cristo
e con lui, nella preghiera, intrattenne
un colloquio intimo e ardente.
Guidò così la Chiesa e il mondo
a riconoscere nell'unico Signore
la via che conduce alla vera gioia,
la verità che illumina l'inesausta ricerca dell'uomo,
la vita che dà senso al cammino di tutti
e apre alla metà dell'eternità beata.
Uniti nell'inno di lode a questo tuo servo,
che esulta in cielo con gli angeli e con i santi,
ti benediciamo, o Padre,
e cantiamo senza fine la tua gloria: Santo...

ALLO SPEZZARE DEL PANE Didaché 9, 1

Come questo pane spezzato era prima disperso sui monti
e raccolto diventò uno, così si raccolga la tua Chiesa
dai confini della terra nel tuo regno. (T.P. Alleluia.)

ALLA COMUNIONE

Tu ci sei necessario, o Cristo,
o Signore, o Dio con noi,
per imparare l'amore vero
e camminare nella gioia
e nella forza della tua carità,
lungo il cammino della nostra vita faticosa,
fino all'incontro finale
con te amato, con te atteso,
con te benedetto nei secoli. (T.P. Alleluia.)

DOPO LA COMUNIONE

Padre santo e buono,
il pane della vita di cui ci siamo nutriti
edifichi la tua Chiesa nella comunione fraterna,
e per l'intercessione del santo papa Paolo VI
la renda testimonie credibile
della gioia e della speranza donate da Cristo,
che vive e regna nei secoli dei secoli.

lo stesso giorno 30 maggio

A Milano, nella basilica di Sant'Eufemia

SAN SENATORE vescovo

MEMORIA

Comune nel natale dei pastori (per un vescovo della Chiesa milanese), pp. 1004-1005.



31 maggio

VISITAZIONE DELLA BEATA VERGINE MARIA FESTA DEL SIGNORE

ALL'INGRESSO Cf. Lc 1, 43

Elisabetta dice a Maria: «Perché a me sei venuta, Madre del mio Signore?
Se l'avessi saputo, sarei uscita a te incontro.
Tu porti in grembo il Re dell'universo, io solamente un profeta;
tu colui che dà la legge, io colui che la osserva;
tu la Parola che salva, io la voce che ne proclama l'avvento». (T.P. Alleluia.)

Si dice il Gloria.

ALL'INIZIO DELL'ASSEMBLEA LITURGICA

O Dio onnipotente ed eterno, che nel tuo disegno di grazia
hai ispirato alla beata Vergine Maria,
divenuta madre del Redentore,
di visitare santa Elisabetta,
donaci di essere docili all'azione del tuo Spirito
e di magnificare con Maria il tuo santo nome.
Per Gesù Cristo, tuo Figlio, nostro Signore e nostro Dio,
che vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo,
per tutti i secoli dei secoli.

DOPO IL VANGELO Lc 1, 45-46

Beata colei che ha creduto nell'adempimento della parola del Signore.
Allora Maria disse: «L'anima mia magnifica il Signore». (T.P. Alleluia.)

A CONCLUSIONE DELLA LITURGIA DELLA PAROLA

Verbo eterno di Dio,
che hai scelto per tua dimora il grembo verginale di Maria,
donaci di contemplare il mistero della sua visitazione
e di seguire l'esempio della sua carità operosa,
o Figlio di Dio e nostro fratello,
che vivi e regni nei secoli dei secoli.

Si dice il Credo.

SUI DONI

O Dio onnipotente, che hai gradito
la carità sollecita di Maria, madre del tuo unico Figlio,
accetta i doni che ti offriamo e trasformali in sacrificio di salvezza.
Per Cristo nostro Signore.

PREFAZIO

E veramente cosa buona e giusta renderti grazie,
o Dio di misericordia infinita.

Il profetico saluto di Elisabetta,
dettato dallo Spirito Santo,
manifesta la grandezza di Maria.
Giustamente fu detta beata
per aver creduto alla parola di salvezza;
e nel gesto di carità la madre del Precursore
la riconobbe come Madre di Dio.

Noi ora ci uniamo esultanti al canto della Vergine,
magnificando umilmente il tuo nome
con le schiere degli angeli e dei santi,
nell'inno della lode perenne: Santo...

ALLO SPEZZARE DEL PANE Cf. Gl 2, 27

«Io sono in mezzo a Israele – dice il Signore –,
sono il vostro Dio, e non ce ne sono altri;
il mio popolo non sarà più umiliato». (T.P. Alleluia.)

ALLA COMUNIONE Lc 1, 48b-49

Tutte le generazioni mi chiameranno beata
perché grandi cose ha fatto in me l'Onnipotente,
e santo è il suo nome. (T.P. Alleluia.)

DOPO LA COMUNIONE

Con il cuore e la voce di Maria
ti magnifichi, o Dio, la tua Chiesa
perché hai preparato grandi cose
a coloro che credono alla tua parola;
e come Giovanni sentì
la presenza nascosta di Cristo tuo Figlio,
così il popolo esultante
riconosca in questo sacramento
il suo Redentore e Signore.
Per lui che vive e regna nei secoli dei secoli.

Per la benedizione solenne, vedi p. 586.

Lunedì dopo Pentecoste

BEATA VERGINE MARIA MADRE DELLA CHIESA MEMORIA

ALL'INGRESSO Cf. At 1, 14

I discepoli erano assidui e concordi nella preghiera con Maria, la madre di Gesù.

ALL'INIZIO DELL'ASSEMBLEA LITURGICA

O Dio di misericordia ineffabile,
il cui Figlio unigenito, confitto alla croce,
ci ha donato come madre nostra la sua stessa Madre,
fa' che la tua Chiesa, sorretta dall'esempio della Vergine Maria,
si allieti ogni giorno della santità dei credenti
e attiri alla luce e all'amore del Vangelo tutti i popoli della terra.
Per Gesù Cristo, tuo Figlio, nostro Signore e nostro Dio,
che vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo,
per tutti i secoli dei secoli.

DOPO IL VANGELO

Vergine beata,
da te nacque il Signore.
Madre della Chiesa,
tu apri il nostro cuore
allo Spirito del Figlio tuo Gesù.

A CONCLUSIONE DELLA LITURGIA DELLA PAROLA

Accogli le suppliche della tua Chiesa, o Dio clemente:
rendila capace di imitare
la carità della santa Vergine Maria
e di rivivere la sua fedele obbedienza alla tua parola.
Per Cristo nostro Signore.

SUI DONI

Accetta, o Padre, le nostre offerte
e trasformale nel sacramento di salvezza;
fa' che, rinvigoriti da questo mistero
e sostenuti dall'amore della Vergine Maria, madre della Chiesa,
possiamo testimoniare con maggiore coerenza di opere
la nostra rinascita battesimale.
Per Cristo nostro Signore.

PREFAZIO

Everamente cosa buona e giusta,
nostro dovere e fonte di salvezza,
rendere grazie sempre, qui e in ogni luogo,
a te, Signore, Padre santo, Dio onnipotente ed eterno.
Celebrando la memoria della Vergine Maria,
a te innalziamo la nostra lode.
Ai piedi della croce raccolse il testamento del Figlio morente
e divenne madre di tutti gli uomini,
rinati per quella morte a vita nuova.
Mentre gli apostoli, fiduciosi nella promessa,
attendevano il dono dello Spirito,
Maria si univa alle loro suppliche
ed era con loro segno e modello della Chiesa in preghiera.
Elevata alla gloria dei cieli,
questa madre affettuosa protegge il tuo popolo
nell'arduo pellegrinaggio
e ne sostiene i passi sull'aspro cammino,
in attesa del ritorno del Signore.
Per questo dono del tuo amore immenso,
uniti agli angeli e ai santi,
eleviamo, o Padre, l'inno della gioia perenne: Santo...

ALLO SPEZZARE DEL PANE Cf. Lc 11, 27

Beato il grembo che ti ha portato, o Cristo,
e beato il seno che ti ha nutrito,
o Signore del mondo, che per salvare gli uomini
ti sei degnato assumere la natura mortale.

ALLA COMUNIONE

Ciò che Eva ci tolse con il peccato,
tu ci rendi con il Figlio benedetto,
Madre santa e gloriosa.
Da una Vergine giunse a noi la vita:
proclamatelo, o popoli redenti.

DOPO LA COMUNIONE

ODio, nostro Padre, che ci hai dato in questa cena
un pegno di redenzione e di vita,
fa' che la tua Chiesa, con l'aiuto materno di Maria,
annunci a tutti i popoli il Vangelo
perché il mondo accolga l'azione santificante del tuo Spirito.
Per Cristo nostro Signore.

GIUGNO

1 giugno

SAN GIUSTINO martire MEMORIA

ALL'INGRESSO Cf. Sal 118 (119), 85. 46

I superbi mi hanno narrato cose vane,
ignorando la tua parola;
io invece proclamavo la tua legge
davanti ai re senza arrossire. (T.P. Alleluia.)

ALL'INIZIO DELL'ASSEMBLEA LITURGICA

O Dio, che hai donato al santo martire Giustino
una mirabile conoscenza di Cristo
attraverso la sublime follia della croce,
allontana da noi le tenebre dell'errore
e confermaci nella professione della vera fede
in Gesù Cristo, tuo Figlio, nostro Signore e nostro Dio,
che vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo,
per tutti i secoli dei secoli.

DOPO IL VANGELO Cf. At 20, 21. 24

Professando la fede nel Signore nostro Gesù, non ho timore;
né ritengo la mia vita più cara della mia salvezza
purché conduca a termine la mia corsa
e il servizio, che mi fu affidato,
di rendere testimonianza al Vangelo della grazia di Dio. (T.P. Alleluia.)

A CONCLUSIONE DELLA LITURGIA DELLA PAROLA

O Dio, che tra gli errori del suo tempo,
guidasti il martire san Giustino alla verità della tua conoscenza,
concedi a noi, per sua intercessione,
di perseverare nell'integrità della fede
in mezzo alle tentazioni e alle menzogne del mondo.
Per Cristo nostro Signore.

SUI DONI

Accogli, o Padre, le nostre offerte
e donaci di celebrare degnamente questi misteri,
che il tuo martire san Giustino testimoniò e difese con intrepida fermezza.
Per Cristo nostro Signore.

PREFAZIO

È veramente cosa buona e giusta,
nostro dovere e fonte di salvezza,
rendere grazie sempre,
qui e in ogni luogo,
a te, Padre di infinita sapienza.

Nei primi tempi della tua Chiesa scegliesti il martire Giustino
perché con i suoi scritti esponesse ai Giudei e ai pagani
i misteri delle profezie e la dottrina degli apostoli,
difendendo senza timore il Vangelo di Cristo al cospetto dei principi.
Egli compì fedelmente il suo ministero,
dopo aver ti reso testimonianza davanti a molti testimoni,
e tu gli donasti di versare il suo sangue
per ricevere la corona di gloria eterna
nella schiera luminosa dei martiri.

A lui e a tutte le creature beate del cielo
ci associamo a cantare, o Padre, le tue lodi,
elevando con gioia l'inno perenne: Santo...

ALLO SPEZZARE DEL PANE 1Cor 2, 7

Parliamo di una sapienza divina, che è rimasta nascosta
nel mistero preordinato da Dio prima dei secoli
per la nostra gloria. (T.P. Alleluia.)

ALLA COMUNIONE 1Cor 2, 2

Ritengo di non sapere altro in mezzo a voi,
se non Cristo, e Cristo crocifisso. (T.P. Alleluia.)

DOPO LA COMUNIONE

Concedi, o Dio, ai tuoi figli,
ristorati dal pane del cielo,
di essere fedeli alla tua verità
che san Giustino custodì fino alla morte
e professò con il suo sangue.
Per Cristo nostro Signore.

2 giugno

■ SANTI MARCELLINO E PIETRO martiri

Comune nel natale dei martiri (per più martiri), pp. 997-1001.

ALL'INIZIO DELL'ASSEMBLEA LITURGICA

O Dio, con la gloriosa testimonianza
dei santi martiri Marcellino e Pietro
ci avvolgi di amore e ci proteggi:
concedi a noi di imitarne l'esempio
e di essere sostenuti dalla loro preghiera.
Per Gesù Cristo, tuo Figlio, nostro Signore e nostro Dio,
che vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo,
per tutti i secoli dei secoli.

3 giugno

SANTI CARLO LWANGA E COMPAGNI martiri MEMORIA

Comune nel natale dei martiri (per più martiri), pp. 997-1001.

ALL'INIZIO DELL'ASSEMBLEA LITURGICA

O Dio, che nel sangue dei martiri
hai posto il seme di nuovi cristiani,
concedi che il mistico campo della Chiesa,
fecondato dal sacrificio di san Carlo [Lwanga]
e dei suoi compagni,
produca una messe sempre più abbondante,
a gloria del tuo nome.
Per Gesù Cristo, tuo Figlio, nostro Signore e nostro Dio,
che vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo,
per tutti i secoli dei secoli.

A CONCLUSIONE DELLA LITURGIA DELLA PAROLA

Irrorata dal sangue di nuovi martiri,
la tua Chiesa, o Dio, rinasca più forte e più prospera
e con la tua protezione possa fruire di perpetua libertà,
perseverando nell'annuncio del Vangelo,
a salvezza dei popoli.
Per Cristo nostro Signore.

SUI DONI

O Padre, che hai dato ai tuoi santi martiri
la forza di preferire la morte al peccato,
accogli le nostre offerte
e fa' che serviamo al tuo altare
con la piena dedizione del nostro spirito.
Per Cristo nostro Signore.

DOPO LA COMUNIONE

Abbiamo partecipato ai tuoi misteri, o Dio,
nel glorioso ricordo dei tuoi martiri;
questo sacramento, che li sostenne nella passione,
ci renda forti nella fede e nell'amore per te,
in mezzo ai rischi e alle prove della vita.
Per Cristo nostro Signore.

5 giugno

■ SAN BONIFACIO vescovo e martire MEMORIA

Comune nel natale dei martiri (per un martire missionario), pp. 991-993,
oppure comune nel natale dei pastori (per un missionario), pp. 1014-1017.

ALL'INIZIO DELL'ASSEMBLEA LITURGICA

Interceda per noi, o Signore,
il santo martire Bonifacio,
perché custodiamo con fierezza
e professiamo con coraggio
la fede che egli ha insegnato con la parola
e testimoniato con il sangue.
Per Gesù Cristo, tuo Figlio, nostro Signore e nostro Dio,
che vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo,
per tutti i secoli dei secoli.

6 giugno

■ SAN NORBERTO vescovo

Comune nel natale dei pastori (per un vescovo), pp. 1006-1010,
oppure comune nel natale dei santi (per un religioso), pp. 1037-1042.

ALL'INIZIO DELL'ASSEMBLEA LITURGICA

ODio, che nel santo vescovo Norberto
hai dato alla tua Chiesa un ministro mirabile
per spirito di orazione e zelo pastorale,
fa' che, per sua intercessione,
il gregge dei fedeli trovi sempre pastori secondo il tuo cuore
e pascoli di salvezza eterna.
Per Gesù Cristo, tuo Figlio, nostro Signore e nostro Dio,
che vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo,
per tutti i secoli dei secoli.

lo stesso giorno 6 giugno

Nell'arcidiocesi di Milano

SAN GERARDO DA MONZA

Comune nel natale dei santi e delle sante (per un santo), pp. 1032-1036.

lo stesso giorno 6 giugno

A Milano, nella basilica di San Lorenzo Maggiore

SANT'EUSTORGIO II vescovo

MEMORIA

Comune nel natale dei pastori (per un vescovo della Chiesa milanese), pp. 1004-1005.

9 giugno

SANT'EFREM

diacono e dottore della Chiesa

Comune nel natale dei dottori della Chiesa, pp. 1020-1026.

ALL'INIZIO DELL'ASSEMBLEA LITURGICA

Accendi, o Padre, nella comunità dei credenti
il fuoco del tuo Spirito,
che ispirò sant'Efrem, diacono e cantore della tua gloria,
a celebrare con inni mirabili i tuoi divini misteri
e a dedicare la vita al tuo servizio.
Per Gesù Cristo, tuo Figlio, nostro Signore e nostro Dio,
che vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo,
per tutti i secoli dei secoli.



11 giugno

SAN BARNABA APOSTOLO FESTA

ALL'INGRESSO Cf. At 11, 24

Beato il santo che oggi festeggiamo;
uomo virtuoso, pieno di Spirito Santo e di fede,
meritò di essere annoverato tra gli apostoli. (T.P. Alleluia.)

Si dice il Gloria.

ALL'INIZIO DELL'ASSEMBLEA LITURGICA

O Dio, che hai scelto san Barnaba
pieno di fede e di Spirito Santo
per convertire i popoli pagani,
donaci di annunciare fedelmente,
con il coraggio apostolico che egli testimoniò,
il Vangelo di Cristo tuo Figlio.
Per lui, nostro Signore e nostro Dio,
che vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo,
per tutti i secoli dei secoli.

DOPO IL VANGELO

Agli apostoli prima che agli altri
Cristo risorto si è manifestato,
e noi abbiamo ricevuto la missione
di testimoniarlo su tutta la terra. (T.P. Alleluia.)

A CONCLUSIONE DELLA LITURGIA DELLA PAROLA

O Dio, che hai associato san Barnaba
alla predicazione dei tuoi apostoli,
fa' che lo raggiungiamo un giorno in cielo
noi che oggi ne celebriamo la memoria.
Per Cristo nostro Signore.

Si dice il Credo.

SUI DONI

Benedici e santifica, o Padre,
questa offerta sacrificale
e accendi in noi la stessa fiamma di carità che mosse san Barnaba
a portare alle genti l'annuncio del tuo Vangelo.
Per Cristo nostro Signore.

PREFAZIO

E veramente cosa buona e giusta,
nostro dovere e fonte di salvezza,
rendere grazie sempre,
qui e in ogni luogo,
a te, Signore, Padre santo,
Dio onnipotente ed eterno.

Dalla comunità dei credenti nel Cristo
con fede limpida e ardente,
la voce arcana del tuo Spirito elesse san Barnaba,
associandolo a Paolo e al collegio degli apostoli,
e lo inviò ad annunciare la verità del Vangelo
perché la redenzione e la vita
fossero predicate a tutte le genti.

Ci uniamo ora nell'inno di lode
a questo tuo servo beato
che gode con tutti gli angeli e i santi
della tua visione gloriosa
ed eleviamo alla tua maestà
il canto di adorazione e di gioia: Santo...

ALLO SPEZZARE DEL PANE At 2, 42

I discepoli del Signore erano assidui
nell'ascoltare l'insegnamento degli apostoli
e nell'unione fraterna,
nella frazione del pane e nelle preghiere. (T.P. Alleluia.)

ALLA COMUNIONE Gv 15, 15

«Non vi chiamo più servi – dice il Signore –
perché il servo non sa ciò che fa il suo padrone;
ma vi ho chiamato amici
perché tutto ciò che ho udito dal Padre
io l'ho comunicato a voi». (T.P. Alleluia.)

DOPO LA COMUNIONE

O Dio, che nel glorioso ricordo
dell'apostolo Barnaba
ci hai offerto il segno e la primizia della vita eterna,
donaci di contemplare un giorno
nello splendore della liturgia celeste
il mistero che abbiamo celebrato nella fede.
Per Cristo nostro Signore.

Per la benedizione solenne, vedi p. 587.

13 giugno

■ SANT'ANTONIO DI PADOVA presbitero e dottore della Chiesa MEMORIA

Comune nel natale dei pastori (per un presbitero), pp. 1009-1013,
oppure comune nel natale dei dottori della Chiesa, pp. 1020-1026,
oppure comune nel natale dei santi e delle sante (per un religioso), pp. 1037-1042.

ALL'INIZIO DELL'ASSEMBLEA LITURGICA

Dio onnipotente ed eterno,
che in sant'Antonio [di Padova],
hai dato al tuo popolo un insigne predicatore
e un patrono dei poveri e dei sofferenti,
fa' che, per sua intercessione,
seguiamo gli insegnamenti del Vangelo
e sperimentiamo nella prova il soccorso della tua misericordia.
Per Gesù Cristo, tuo Figlio, nostro Signore e nostro Dio,
che vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo,
per tutti i secoli dei secoli.

14 giugno

Nell'arcidiocesi di Milano

■ BEATO MARIO CICERI presbitero

Comune nel natale dei pastori (per un presbitero), pp. 1009-1013,
oppure comune dei santi e delle sante (per un santo educatore), pp. 1045-1046.

ALL'INIZIO DELL'ASSEMBLEA LITURGICA

Odio, fonte di ogni bene,
che nel beato Mario [Ciceri]
hai donato alla Chiesa di Milano un presbitero,
educatore appassionato dei giovani,
difensore coraggioso dei deboli e dei poveri
e solerte amico dei malati,
accresci la santità dei pastori del tuo gregge
affinché nel loro quotidiano ministero
risplenda la straordinaria grandezza del tuo amore di Padre.
Per Gesù Cristo, tuo Figlio, nostro Signore e nostro Dio,
che vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo,
per tutti i secoli dei secoli.

15 giugno

Nell'arcidiocesi di Milano

■ BEATO CLEMENTE VISMARA presbitero

Comune nel natale dei pastori (per un missionario), pp. 1014-1017.

ALL'INIZIO DELL'ASSEMBLEA LITURGICA

O Dio, che al beato presbitero Clemente [Vismara] hai donato la forza di sostenere le fatiche della missione e di perseverare nella carità verso gli orfani e i poveri, concedi anche a noi, sul suo esempio, di portare il tuo amore ai fratelli e di promuovere sempre la dignità umana con assidua dedizione. Per Gesù Cristo, tuo Figlio, nostro Signore e nostro Dio, che vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo, per tutti i secoli dei secoli.

18 giugno

■ SAN ROMUALDO abate

Comune nel natale dei santi e delle sante (per un religioso), pp. 1037-1042.

ALL'INIZIO DELL'ASSEMBLEA LITURGICA

O Dio, che hai scelto san Romualdo a rinnovare nella tua Chiesa la vita eremitica, donaci la forza di rinnegare noi stessi per seguire Cristo sulla via della croce ed entrare nella patria celeste con lui risorto e glorioso, che vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo, per tutti i secoli dei secoli.



19 giugno

SANTI PROTASO E GERVASO martiri

FESTA (MEMORIA *al di fuori dell'arcidiocesi di Milano*)

ALL'INGRESSO Cf. Ap 12, 11

Questi santi hanno vinto per mezzo del Sangue dell'Agnello,
hanno disprezzato la vita fino a subire la morte
e regnano con Cristo in eterno.

Dove è festa si dice il Gloria.

ALL'INIZIO DELL'ASSEMBLEA LITURGICA

Grande sia oggi, o Dio, la gioia della tua Chiesa
che ammirata contempla la gloria dei santi Protaso e Gervaso,
resi veramente fratelli dalla stessa fede e dallo stesso martirio.
Per Gesù Cristo, tuo Figlio, nostro Signore e nostro Dio,
che vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo,
per tutti i secoli dei secoli.

DOPO IL VANGELO

Voi siete l'ornamento della casa del Signore,
splendidi come l'oro,
perché avete consacrato a Dio con gioia
la vostra vita per sempre.

A CONCLUSIONE DELLA LITURGIA DELLA PAROLA

Si allieti, o Dio, la tua Chiesa per l'unica corona di gloria
che unisce fraternamente i martiri Protaso e Gervaso;
la loro testimonianza accresca la nostra fede
e conforti la nostra vita.
Per Cristo nostro Signore.

SUI DONI

Scenda la tua grazia, o Padre, sui nostri doni,
e l'offerta di questo sacrificio
ravvivi nei cuori il fuoco dell'amore per te
che consentì ai martiri Protaso e Gervaso
di superare con coraggio ogni tormento.
Per Cristo nostro Signore.

PREFAZIO

Everamente cosa buona e giusta esaltarti, o Padre di infinita potenza.

Ai martiri che, per amore del tuo nome, affrontano una dura battaglia, tu doni fede certa e fermezza incrollabile.

A questa schiera volesti aggregare i fratelli Protaso e Gervaso che, elevando il tuo santo vessillo e rivestendosi delle armi dello spirito, si sciolsero da ogni impaccio di cura terrena e liberi si arruolarono nella milizia di Cristo.

La Chiesa, madre feconda di nobili figli, si allieta del loro trionfo e dell'onore che il nostro vescovo Ambrogio tributò alle spoglie ritrovate di questi tuoi servi, pegno di spirituale vittoria e di gloria eterna.

Ai santi che oggi onoriamo e a tutti i cori degli abitanti del cielo uniamo la nostra voce per elevare alla tua maestà il canto di adorazione e di gioia: Santo...

ALLO SPEZZARE DEL PANE Cf. Lc 22, 28-30a

«Voi mi siete rimasti vicini nell'ora della prova, e io preparo un regno per voi – dice il Signore – perché possiate mangiare e bere alla mensa del mio regno».

ALLA COMUNIONE

Questi santi, attraverso il martirio, sono divenuti amici perfetti e fedeli di Cristo. Rinunciamo alla vita mondana per seguire Cristo Signore e non perdere la vita eterna a causa della gloria che passa.

DOPO LA COMUNIONE

Nutriti del pane del cielo e lieti nel ricordo dei santi Protaso e Gervaso, ti eleviamo, o Padre, la nostra supplica: confermaci nel tuo amore per sempre e donaci di camminare nella giovinezza della vita rinnovata. Per Cristo nostro Signore.

Per la benedizione solenne, vedi p. 588.

21 giugno

SAN LUIGI GONZAGA religioso MEMORIA

ALL'INGRESSO Cf. Sal 23 (24), 4. 3

Chi ha mani innocenti e cuore puro
salirà sul monte del Signore
e abiterà nel suo santuario.

ALL'INIZIO DELL'ASSEMBLEA LITURGICA

O Dio, principio di ogni bene,
che in san Luigi [Gonzaga]
hai unito in modo mirabile austerità e candore,
concedi che, in virtù dei suoi meriti,
se non lo abbiamo imitato nell'innocenza,
lo seguiamo sulla via della penitenza evangelica.
Per Gesù Cristo, tuo Figlio, nostro Signore e nostro Dio,
che vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo,
per tutti i secoli dei secoli.

DOPO IL VANGELO Sal 40 (41), 13; 83 (84), 11b

Per la mia integrità tu mi sostieni, Signore,
mi accogli alla tua presenza per sempre.
Stare sulla soglia della casa del mio Dio
è meglio che abitare nelle tende degli empi.

A CONCLUSIONE DELLA LITURGIA DELLA PAROLA

O Dio, il fuoco di carità, che infiammò san Luigi,
gli fece compiere in brevi anni una lunga vita di perfezione;
fa' che, incitati dal suo esempio e sostenuti dalla sua preghiera,
possiamo accrescere la nostra virtù
e il merito di gloria eterna.
Per Cristo nostro Signore.

SUI DONI

Concedi, o Padre, che, sull'esempio di san Luigi,
possiamo entrare al convito del cielo
rivestiti dell'abito nuziale
e fa' che dalla partecipazione a questo santo mistero
riprendiamo il cammino della vita
arricchiti dei tuoi doni di grazia.
Per Cristo nostro Signore.

PREFAZIO

Everamente cosa buona e giusta
renderti grazie e innalzare a te, o Padre,
l'inno di benedizione e di lode.
Cristo Signore nostro,
fiore purissimo nato dalla Vergine Maria,
con la parola e con la vita
esaltò lo stato verginale
come attesa del mondo futuro,
segno e primizia del tuo regno eterno.
Liberamente aderì in tutto al tuo volere
e, facendosi obbediente fino alla morte,
si offrì per noi in sacrificio perfetto a te gradito.
Egli consacrò al servizio della tua gloria
quelli che per tuo amore abbandonano ogni cosa,
promettendo loro un tesoro inestimabile nei cieli.
E noi, uniti alla schiera degli angeli e dei santi
che contemplano il tuo volto,
cantiamo con esultanza l'inno della tua lode: Santo...

ALLO SPEZZARE DEL PANE Cf. Mt 19, 27-29

In verità vi dico: «Voi che avete lasciato ogni cosa
e mi avete seguito,
riceverete cento volte tanto
e avrete in eredità la vita eterna».

ALLA COMUNIONE Sal 77 (78), 24b-25a

Il Signore ci ha dato il pane del cielo,
l'uomo ha mangiato il pane degli angeli.

DOPO LA COMUNIONE

ODio, che ci hai saziato con il pane degli angeli,
donaci di servirti con carità e purezza
e, sull'esempio di san Luigi,
di vivere in perenne rendimento di grazie.
Per Cristo nostro Signore.

22 giugno

SAN PAOLINO DI NOLA vescovo

Comune nel natale dei pastori (per un vescovo), pp. 1006-1010.

ALL'INIZIO DELL'ASSEMBLEA LITURGICA

O Dio, che nel vescovo san Paolino [di Nola]
hai dato alla tua Chiesa
un luminoso esempio di dedizione pastorale
e di amore ai poveri,
concedi a noi, che lo veneriamo maestro,
di imitare la sua testimonianza di carità.
Per Gesù Cristo, tuo Figlio, nostro Signore e nostro Dio,
che vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo,
per tutti i secoli dei secoli.

lo stesso giorno 22 giugno

SANTI GIOVANNI FISHER vescovo E TOMMASO MORE martiri

Comune nel natale dei martiri (per più martiri), pp. 997-1001.

ALL'INIZIO DELL'ASSEMBLEA LITURGICA

O Dio, che hai fatto del martirio
la testimonianza suprema della vera fede,
concedi anche a noi, sorretti dall'intercessione
dei santi Giovanni [Fisher] e Tommaso [More],
di confermare con la testimonianza della vita
la fede che professiamo con la parola.
Per Gesù Cristo, tuo Figlio, nostro Signore e nostro Dio,
che vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo,
per tutti i secoli dei secoli.



24 giugno

NATIVITÀ DI SAN GIOVANNI BATTISTA SOLENNITÀ

Per la Liturgia Vigiliare Vespertina si rimanda al *Libro delle Vigilie*.

Messa nella vigilia

Questo formulario si usa la sera del 23 giugno.

ALL'INGRESSO Cf. Lc 1, 15a. 14

Giovanni sarà grande davanti al Signore,
sarà pieno di Spirito Santo fin dal grembo di sua madre,
e per la sua nascita molti gioiranno.

Se non si celebra il solenne inizio della Liturgia Vigiliare Vespertina, si dice il Gloria.

ALL'INIZIO DELL'ASSEMBLEA LITURGICA

Concedi alla tua famiglia, o Dio onnipotente,
di camminare sulla via della salvezza
sotto la guida del precursore san Giovanni
e di andare incontro con serena fiducia
al Signore Gesù, il Messia da lui preannunciato,
che vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo,
per tutti i secoli dei secoli.

DOPO IL VANGELO Ml 3, 23a. 24a

«Ecco, invierò il profeta Elia – dice il Signore –
perché rivolga il cuore dei padri verso i figli
e il cuore dei figli verso i padri».

A CONCLUSIONE DELLA LITURGIA DELLA PAROLA

O Dio vivo e santo, l'intercessione del precursore Giovanni
avalori la nostra preghiera;
ci illumini la sua parola ardente e ispirata,
e i suoi meriti ottengano alla nostra debolezza
di conseguire la meta che tu ci proponi.
Per Cristo nostro Signore.

Si dice il Credo.

SUI DONI

Accogli, Padre misericordioso, i doni che ti offriamo nella solennità di san Giovanni Battista e fa' che testimoniamo nella coerenza della vita il mistero che celebriamo nella fede. Per Cristo nostro Signore.

PREFAZIO

È veramente cosa buona e giusta, nostro dovere e fonte di salvezza, rendere grazie sempre, qui e in ogni luogo, a te, Signore, Padre santo, Dio onnipotente ed eterno, ed esaltarti per la natività di san Giovanni Battista, che rendesti gloriosa con prodigi mirabili.

Il padre suo, che, non credendo all'annuncio dell'angelo, aveva perso l'uso della parola, quando il bambino fu nato

ti elevò un inno di lode con voce profetica.

Anche Elisabetta, avanzata negli anni, fu colmata dallo Spirito di doni sublimi e subito riconobbe la Madre del tuo Unigenito venuta nella sua casa, proclamandola beata a motivo della sua fede, mentre il figlio le esultava nel grembo.

Come la nascita del Precursore fu circondata di letizia, così noi ci rallegriamo con gli angeli e con i santi e innalziamo al tuo nome il canto perenne: Santo...

ALLO SPEZZARE DEL PANE Lc 1, 68

Benedetto il Signore Dio di Israele perché ha visitato e redento il suo popolo.

ALLA COMUNIONE Lc 1, 74b-76

Serviamo Dio in santità e giustizia per tutti i nostri giorni. E tu, bambino, sarai chiamato profeta dell'Altissimo perché andrai innanzi al Signore a preparargli le strade.

DOPO LA COMUNIONE

O Dio onnipotente,
che ci hai saziato al banchetto della salvezza,
proteggi sempre il tuo popolo
e, per la potente preghiera di san Giovanni Battista
che additò alle genti l'Agnello senza macchia
mandato a espiare i peccati del mondo,
donaci la grazia e la pace di Cristo tuo Figlio,
che vive e regna nei secoli dei secoli.

Per la benedizione solenne, vedi p. 588.

24 giugno

NATIVITÀ DI SAN GIOVANNI BATTISTA SOLENNITÀ

Messa nel giorno

ALL'INGRESSO Gv 1, 6-7; Lc 1, 17c

Venne un uomo mandato da Dio,
e il suo nome era Giovanni.
Venne come testimone
per rendere testimonianza alla luce
e preparare al Signore un popolo ben disposto.

Si dice il Gloria.

ALL'INIZIO DELL'ASSEMBLEA LITURGICA

O Dio, che hai mandato san Giovanni Battista
a preparare la via al tuo Figlio unigenito,
allieta la tua Chiesa con l'abbondanza dei doni dello Spirito
e guidala sul cammino della salvezza e della pace
incontro a Cristo Signore,
che vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo,
per tutti i secoli dei secoli.

DOPO IL VANGELO Ml 3, 23a. 24a

«Ecco, invierò il profeta Elia – dice il Signore –
perché rivolga il cuore dei padri verso i figli
e il cuore dei figli verso i padri».

A CONCLUSIONE DELLA LITURGIA DELLA PAROLA

Donaci, Dio onnipotente,
di seguire senza incertezze la via della giustizia,
indicata dalla voce chiara e forte di san Giovanni Battista.
Per Cristo nostro Signore.

Si dice il Credo.

SUI DONI

Accogli, o Padre, i nostri doni
nel solenne ricordo della nascita del precursore Giovanni,
che annunciò la venuta e indicò la presenza
di Cristo, Signore e salvatore del mondo,
che vive e regna nei secoli dei secoli.

PREFAZIO

Everamente cosa buona e giusta
venerarti, o Padre santo,
in questo giorno di festa,
illuminato dalla nascita di san Giovanni Battista.
Prima che fosse concepito,
tu gli assegnasti un nome profetico;
prima che nascesse, fu pieno di Spirito Santo.
Ancora nel grembo,
meritò di sentire la voce della Madre del Signore
e, trasalendo di arcana esultanza,
salutò l'inizio dell'umana redenzione.
Egli diventò il precursore di Cristo,
che lo proclamò il più grande tra i nati di donna.
Celebrando questi doni di grazia,
cantiamo, o Padre, la tua gloria
e con le schiere celesti intoniamo l'inno di lode: Santo...

ALLO SPEZZARE DEL PANE Cf. Gv 1, 29

Giovanni, fissando lo sguardo su Gesù che passava:
«Ecco – disse – l'Agnello di Dio».

ALLA COMUNIONE Lc 1, 78

Nella bontà misericordiosa del nostro Dio
ci ha visitato dall'alto un sole che sorge.

DOPO LA COMUNIONE

Esulti, o Dio, la tua Chiesa,
che si è nutrita alla cena dell'Agnello,
e riconosca l'autore della sua rinascita
nel Cristo, che la parola profetica del Precursore
annunciò presente in mezzo agli uomini
e che, risorto e glorioso,
vive e regna nei secoli dei secoli.

Per la benedizione solenne, vedi p. 588.

26 giugno

SAN CIRILLO DI ALESSANDRIA vescovo e dottore della Chiesa

Comune nel natale dei pastori (per un vescovo), pp. 1006-1010,
oppure comune nel natale dei dottori della Chiesa, pp. 1020-1026.

ALL'INIZIO DELL'ASSEMBLEA LITURGICA

O Padre, che hai suscitato nella tua Chiesa
il vescovo san Cirillo [di Alessandria],
fervido assertore della divina maternità della Vergine Maria,
concedi al tuo popolo,
che la riconosce vera Madre di Dio,
il dono della salvezza
per l'incarnazione di Cristo tuo Figlio.
Per lui, nostro Signore e nostro Dio,
che vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo,
per tutti i secoli dei secoli.

lo stesso giorno 26 giugno

Nell'arcidiocesi di Milano

SAN JOSEMARÍA ESCRIVÁ DE BALAGUER presbitero

Comune nel natale dei pastori (per un presbitero), pp. 1009-1013.

ALL'INIZIO DELL'ASSEMBLEA LITURGICA

O Dio, che hai suscitato nella Chiesa il presbitero san Josemaría
per proclamare la vocazione universale alla santità e all'apostolato,
concedi anche a noi, per la sua intercessione e il suo esempio,
di essere configurati al tuo Figlio Gesù
per mezzo del lavoro quotidiano,
e di servire con ardente amore l'opera della redenzione.
Per lui, nostro Signore e nostro Dio,
che vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo,
per tutti i secoli dei secoli.

27 giugno

Nell'arcidiocesi di Milano e nella diocesi di Novara

SANT'ARIALDO diacono e martire

MEMORIA

ALL'INGRESSO

Questo santo martire
fu testimone del Vangelo di Cristo fino alla morte,
non si lasciò intimorire dai malvagi
perché la sua fede era salda come la roccia.

ALL'INIZIO DELL'ASSEMBLEA LITURGICA

O Dio vivo e vero,
che donasti a sant'Arialdo
il coraggio di restaurare la santità dei tuoi ministri
fino all'effusione del sangue,
fa' risplendere nei pastori della tua Chiesa
l'integrità della fede e la castità della vita.
Per Gesù Cristo, tuo Figlio, nostro Signore e nostro Dio,
che vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo,
per tutti i secoli dei secoli.

DOPO IL VANGELO Cf. Rm 8, 38-39

Né morte né vita
né forza alcuna del mondo
potranno separarci dall'amore di Cristo.

A CONCLUSIONE DELLA LITURGIA DELLA PAROLA

Assisti i tuoi servi, o Dio,
con la gloriosa protezione del martire Arialdo;
e concedi che, rianimati dal suo esempio,
dominiamo gli ingiusti desideri della vita terrena
e aneliamo alla gioia del cielo.
Per Cristo nostro Signore.

SUI DONI

Dio forte ed eterno,
eredità dei santi e corona dei martiri,
guarda benevolo ai doni che ti presentiamo
nella memoria del diacono Arialdo
e rendi irrepreensibile il ministero
con il quale ti offriamo il sacrificio immacolato.
Per Cristo nostro Signore.

PREFAZIO

E veramente cosa buona e giusta,
nostro dovere e fonte di salvezza,
rendere grazie sempre,
qui e in ogni luogo,
a te, Signore, Padre santo,
Dio onnipotente ed eterno.

Nella tua sapienza,
ravvivando la memoria del diacono e martire Arialdo
ci sproni a combattere la buona battaglia
e ci offri un nuovo esempio
di coraggio e di fede.

Questo fortissimo atleta di Cristo
con animo generoso seguì gli insegnamenti di Ambrogio
e, fondandosi saldamente sulla roccia di Pietro,
richiamò agli splendori della castità
i ministri del tuo unico Figlio.

Con questo tuo servo beato
ci uniamo a tutte le creature celesti
per elevarti con gioia senza fine
l'inno della tua gloria: Santo...

ALLO SPEZZARE DEL PANE Mt 16, 24

«Se qualcuno vuol venire dietro a me,
rinneghi se stesso,
prenda la sua croce e mi segua» – dice il Signore –.

ALLA COMUNIONE

Il sangue dei martiri è versato per Cristo,
in cielo essi raccolgono il premio eterno.

DOPO LA COMUNIONE

Oggi nel ricordo di sant'Arialdo
abbiamo ricevuto con gioia il pane degli angeli;
confermaci, o Dio, nella purezza del cuore e della vita
e guidaci all'eterno banchetto di Cristo,
agnello senza macchia,
che vive e regna nei secoli dei secoli.

28 giugno

SANT'IRENEO vescovo martire e dottore della Chiesa MEMORIA

Comune nel natale dei martiri (per un martire), pp. 983-990,
oppure comune nel natale dei pastori (per un vescovo), pp. 1006-1010,
oppure comune nel natale dei dottori della Chiesa, pp. 1020-1026.

ALL'INIZIO DELL'ASSEMBLEA LITURGICA

O Dio, che al vescovo sant'Ireneo
hai dato la grazia di confermare nella tua Chiesa
la verità e la pace,
fa' che, rinnovàti nella fede e nell'amore,
cerchiamo sempre di promuovere l'unità e la concordia.
Per Gesù Cristo, tuo Figlio, nostro Signore e nostro Dio,
che vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo,
per tutti i secoli dei secoli.

A CONCLUSIONE DELLA LITURGIA DELLA PAROLA

O Dio, che hai plasmato
con il tuo Spirito di verità e di amore
il santo vescovo Ireneo,
soccorri il tuo popolo che gioioso lo venera
come maestro di dottrina e di vita.
Per Cristo nostro Signore.

SUI DONI

Il sacrificio che ti offriamo, o Padre,
nel ricordo della nascita al cielo di sant'Ireneo,
glorifichi il tuo nome
e ci ottenga di custodire intatta la fede
e salda l'unità della Chiesa.
Per Cristo nostro Signore.

DOPO LA COMUNIONE

La partecipazione a questi santi misteri
ci comunichi, o Dio, la fede viva
che sant'Ireneo testimoniò fino alla morte,
perché diventiamo anche noi
veri discepoli di Cristo, tuo Figlio.
Per lui che vive e regna nei secoli dei secoli.



29 giugno

SANTI PIETRO E PAOLO APOSTOLI SOLENNITÀ

Per la Liturgia Vigiliare Vespertina si rimanda al *Libro delle Vigilie*.

Messa nella vigilia

Questo formulario si usa la sera del 28 giugno.

ALL'INGRESSO

Pietro apostolo e Paolo dottore delle genti
hanno insegnato a noi la tua legge, Signore.

Se non si celebra il solenne inizio della Liturgia Vigiliare Vespertina, si dice il Gloria.

ALL'INIZIO DELL'ASSEMBLEA LITURGICA

Signore Dio nostro,
che hai dato alla Chiesa le primizie della fede cristiana
con la predicazione dei santi apostoli Pietro e Paolo,
vieni in nostro aiuto
e guidaci nel cammino della salvezza eterna.
Per Gesù Cristo, tuo Figlio, nostro Signore e nostro Dio,
che vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo,
per tutti i secoli dei secoli.

DOPO IL VANGELO Cf. Mt 16, 18; Gv 21, 16

«Prima che ti chiamassi dal mare,
Simone, io ti ho conosciuto – dice il Signore –.
Prima che tu professassi il mio nome,
ti ho consegnato le mie pecore, o Pietro.
E su questa pietra edificherò la mia Chiesa».

A CONCLUSIONE DELLA LITURGIA DELLA PAROLA

ODio, che hai edificato la tua Chiesa
sul fondamento degli apostoli,
reggila sempre con la loro protezione e la loro preghiera.
Per Cristo nostro Signore.

Si dice il Credo.

SUI DONI

Accogli, o Padre, i doni che portiamo all'altare
nella festa dei gloriosi apostoli Pietro e Paolo,
e alla povertà dei nostri meriti
supplisca la grandezza della tua misericordia.
Per Cristo nostro Signore.

PREFAZIO

È veramente cosa buona e giusta
esaltarti, Dio di misericordia infinita.
Tu hai voluto unire in gioiosa fraternità
i due santi apostoli:
Pietro che primo confessò la fede nel Cristo,
Paolo che illuminò le profondità del suo mistero;
il pescatore di Galilea
che costituì la prima comunità con i giusti di Israele,
il maestro e dottore
che annunciò la salvezza a tutte le genti.
Così, con diversi doni, hanno edificato l'unica Chiesa
e, associati nella venerazione del tuo popolo,
condividono la stessa corona di gloria.
Con questi santi
e con tutti i cori del cielo
intoniamo con voce unanime l'inno di lode: Santo...

ALLO SPEZZARE DEL PANE Gv 15, 16a

«Non voi avete scelto me – dice il Signore –,
ma io ho scelto voi
e vi ho costituiti perché andiate e portiate frutto,
e il vostro frutto rimanga».

ALLA COMUNIONE Gv 21, 15a. 17b

«Simone di Giovanni, mi ami più di costoro?».
«Signore, tu sai tutto: tu sai che ti amo».
«Pisci le mie pecore».

DOPO LA COMUNIONE

Sostieni i tuoi fedeli, o Padre,
con la forza di questi sacramenti
e confermaci nella verità
che la predicazione degli apostoli ci ha trasmesso.
Per Cristo nostro Signore.

Per la benedizione solenne, vedi p. 589.

29 giugno

SANTI PIETRO E PAOLO APOSTOLI

SOLENNITÀ

Messa nel giorno

ALL'INGRESSO

Questi santi apostoli nella vita terrena
hanno fondato con il loro sangue la Chiesa,
hanno bevuto al calice del Signore
e sono diventati gli amici di Dio.

Si dice il Gloria.

ALL'INIZIO DELL'ASSEMBLEA LITURGICA

O Dio, che ci allieti
con la festa solenne dei santi Pietro e Paolo,
fa' che la tua Chiesa sia fedele alla parola degli apostoli
dai quali ha ricevuto il primo annuncio del Vangelo.
Per Gesù Cristo, tuo Figlio, nostro Signore e nostro Dio,
che vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo,
per tutti i secoli dei secoli.

DOPO IL VANGELO Cf. At 5, 41

Per il nome del Signore Gesù Cristo
gli apostoli hanno dato la vita,
lieti di essere fatti degni di soffrire per lui.

A CONCLUSIONE DELLA LITURGIA DELLA PAROLA

O Padre, che hai fondato la tua Chiesa
sulla fede e sul nome di Pietro
e gli hai associato Paolo perché predicasse la tua gloria alle genti,
arricchisci di grazie quanti oggi ne celebrano la gioiosa memoria.
Per Cristo nostro Signore.

Si dice il Credo.

SUI DONI

O Dio, Padre nostro,
la preghiera dei santi apostoli
accompagni l'offerta che presentiamo all'altare
e a te intimamente ci unisca nella rinnovazione di questo sacrificio.
Per Cristo nostro Signore.

PREFAZIO

E veramente cosa buona e giusta
renderti grazie, Dio onnipotente,
e cantare la tua grandezza in questo giorno
che celebra il trionfo degli apostoli Pietro e Paolo.

La tua arcana elezione
ha chiamato Pietro dall'arte del pescatore
a una missione divina e ha mutato Paolo nel profondo dell'anima,
così che la Chiesa riconosce oggi sommo maestro di vita
colui che ha temuto come nemico.
All'uno hai affidato le chiavi del regno dei cieli,
all'altro hai infuso una conoscenza sublime
del tuo mistero di salvezza perché lo annunciasse a tutte le genti.
Entrambi rifulgono nel collegio apostolico di vivida luce,
testimoni insigni di Cristo per la fede e l'amore,
e sono in cielo coronati di gloria eterna.
Riconoscenti per i doni a loro elargiti,
ti adoriamo, o Padre, unica fonte di bene,
e, partecipi della letizia degli angeli,
eleviamo l'inno della lode perenne: Santo...

ALLO SPEZZARE DEL PANE Gv 6, 68-69

Disse Simon Pietro:
«Signore, da chi andremo?
Tu solo hai parole di vita eterna,
e noi abbiamo creduto e conosciuto
che tu sei il Santo di Dio».

ALLA COMUNIONE Mt 16, 16. 18a

Disse Pietro a Gesù:
«Tu sei il Cristo, il Figlio del Dio vivente».
Rispose Gesù: «Tu sei Pietro,
e su questa pietra edificherò la mia Chiesa».

DOPO LA COMUNIONE

Concedi, o Dio, ai figli della tua Chiesa,
che hai nutrito alla mensa celeste,
di perseverare nella frazione del pane
e nella dottrina degli apostoli,
formando nel vincolo della tua carità
un cuore solo e un'anima sola.
Per Cristo nostro Signore.

Per la benedizione solenne, vedi p. 589.

30 giugno

SANTI PRIMI MARTIRI DELLA SANTA CHIESA ROMANA

Comune nel natale dei martiri (per più martiri), pp. 997-1001.

ALL'INIZIO DELL'ASSEMBLEA LITURGICA

O Dio, che hai consacrato con il sangue dei martiri gli inizi della Chiesa di Roma, concedi che l'esempio luminoso di così coraggiosi testimoni ci confermi nella fede e ci doni di raccogliere con gioia il frutto del loro sacrificio. Per Gesù Cristo, tuo Figlio, nostro Signore e nostro Dio, che vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo, per tutti i secoli dei secoli.

Sabato dopo la II domenica dopo Pentecoste

CUORE IMMACOLATO DELLA BEATA VERGINE MARIA MEMORIA

ALL'INGRESSO Cf. Sal 12 (13), 6bc

Esulta il mio cuore per la tua salvezza, canto al Signore che mi dà ogni bene e inneggio all'Altissimo.

ALL'INIZIO DELL'ASSEMBLEA LITURGICA

O Dio, che hai preparato una degna dimora dello Spirito Santo nel cuore della beata Vergine Maria, concedi anche a noi, tuoi fedeli, di essere tempio vivo della tua gloria. Per Gesù Cristo, tuo Figlio, nostro Signore e nostro Dio, che vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo, per tutti i secoli dei secoli.

DOPO IL VANGELO Lc 2, 19

Maria serbava tutte queste cose, meditandole nel suo cuore.

A CONCLUSIONE DELLA LITURGIA DELLA PAROLA

Lo Spirito Santo, o Padre, accenda in noi quel fuoco che infiammò il cuore della Vergine Maria e lo rivolse alla tua gloria e alla salvezza degli uomini. Per Cristo nostro Signore.

SUI DONI

Accogli, o Dio, le preghiere e le offerte, che il tuo popolo ti presenta nel ricordo della beata Vergine Maria, e donaci il soccorso della tua misericordia. Per Cristo nostro Signore.

PREFAZIO

Everamente cosa buona e giusta magnificarti, o Dio onnipotente ed eterno. Dall'alto della croce Cristo affidò sua Madre al discepolo prediletto perché l'assistesse in sua vece. Giovanni è figura del genere umano e Maria diventa la madre di tutti, perché più abbondante discenda la grazia divina su di noi che abbiamo creduto e conosciuto le ricchezze inesauribili del suo cuore. Per questo dono del tuo amore immenso, uniti agli angeli e ai santi, eleviamo con gioia, o Padre, l'inno della tua lode: Santo...

ALLO SPEZZARE DEL PANE Cf. Lc 1, 28. 42

All'annuncio dell'angelo, il cuore della Vergine Maria si affidò alla parola del Signore: «Rallegrati, piena di grazia. Tu sei benedetta tra le donne e benedetto è il frutto del tuo seno».

ALLA COMUNIONE Cf. Gv 19, 26-27

Il Signore affida la Madre al discepolo prediletto: «Giovanni, ecco tua madre; donna, ecco tuo figlio».

DOPO LA COMUNIONE

O Padre, che in questa celebrazione in onore di Maria, madre di Dio, ci hai reso partecipi della tua redenzione, donaci di godere la pienezza dei tuoi benefici. Per Cristo nostro Signore.



LUGLIO

3 luglio

SAN TOMMASO APOSTOLO

FESTA

ALL'INGRESSO Sal 117 (118), 28. 21

Tu sei il mio Dio, io ti voglio lodare;
tu sei il mio Dio, io ti voglio esaltare;
ti ringrazierò perché mi hai esaudito
e sei stato la mia salvezza.

Si dice il Gloria.

ALL'INIZIO DELL'ASSEMBLEA LITURGICA

Esulti la tua Chiesa, o Dio nostro Padre,
nella festa dell'apostolo Tommaso;
concedi che la sua intercessione e il suo esempio
accrescano la nostra fede
perché, credendo, abbiamo la vita nel nome di Cristo, tuo Figlio,
da lui riconosciuto suo Signore e suo Dio,
che vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo,
per tutti i secoli dei secoli.

DOPO IL VANGELO Gv 14, 5-6a

Disse Tommaso: «Signore, non sappiamo dove vai:

come possiamo conoscere la via?».

Gesù rispose: «Io sono la via, la verità e la vita».

A CONCLUSIONE DELLA LITURGIA DELLA PAROLA

La tua famiglia, o Dio, riceva assidua protezione
dalla preghiera di san Tommaso apostolo,
che portò nel mondo la tua parola di vita.
Per Cristo nostro Signore.

Si dice il Credo.

SUI DONI

Accetta, o Padre, l'offerta del nostro religioso servizio
nel ricordo glorioso dell'apostolo Tommaso
e custodisci in noi i doni della tua redenzione.
Per Cristo nostro Signore.

PREFAZIO

E veramente cosa buona e giusta,
nostro dovere e fonte di salvezza,
rendere grazie sempre,
qui e in ogni luogo,
a te, Signore, Padre santo,
Dio onnipotente ed eterno.

Cristo risorto apparve la prima volta ai discepoli
nell'assenza di Tommaso
perché l'apostolo incredulo,
vinto lo smarrimento interiore,
con il suo gesto confortasse la nostra fede.

Quando riconobbe le membra piagate del Maestro,
Tommaso lo proclamò suo Signore e suo Dio
e poté testimoniare con privilegiata certezza
la verità della risurrezione.

Con lui e con tutti i cori degli angeli e dei santi
celebriamo esultando la tua gloria
e intoniamo con voce unanime l'inno di lode: Santo...

ALLO SPEZZARE DEL PANE Cf. 1Gv 1, 1. 3

Ciò che abbiamo visto con i nostri occhi
e ciò che le nostre mani hanno toccato
del Verbo della vita,
noi lo annunciamo anche a voi.

ALLA COMUNIONE Cf. Gv 20, 27

«Stendi la tua mano – dice Gesù a Tommaso –
e riconosci le ferite dei chiodi
e non essere incredulo, ma credente».

DOPO LA COMUNIONE

O Padre, che ci hai nutrito
del Corpo e del Sangue del tuo Figlio,
fa' che testimoniamo nella vita
ciò che professiamo con la fede,
riconoscendo, come l'apostolo Tommaso, nel Cristo risorto
il nostro Signore e il nostro Dio,
che vive e regna nei secoli dei secoli.

Per la benedizione solenne, vedi p. 587.

4 luglio

SANTA ELISABETTA DI PORTOGALLO

Comune nel natale dei santi e delle sante (per un santo operatore di misericordia), pp. 1043-1044.

ALL'INIZIO DELL'ASSEMBLEA LITURGICA

O Dio di pace e di amore,
che hai dato a santa Elisabetta [di Portogallo]
il dono mirabile di riconciliare tra loro i nemici,
concedi anche a noi
di essere sempre operatori di pace
perché possiamo chiamarci veramente tuoi figli.
Per Gesù Cristo, tuo Figlio, nostro Signore e nostro Dio,
che vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo,
per tutti i secoli dei secoli.

5 luglio

SANT'ANTONIO MARIA ZACCARIA presbitero MEMORIA

Comune nel natale dei pastori (per un presbitero), pp. 1009-1013,
oppure comune nel natale dei santi e delle sante (per un santo educatore, pp. 1045-1046, o per un
religioso, pp. 1037-1042).

ALL'INIZIO DELL'ASSEMBLEA LITURGICA

Concedi al tuo popolo, o Dio,
la sublime scienza di Gesù, tuo Figlio,
che nello spirito dell'apostolo Paolo
illuminò la vita di sant'Antonio Maria Zaccaria
e lo rese instancabile predicatore
del Vangelo di Cristo.
Per lui, nostro Signore e nostro Dio,
che vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo,
per tutti i secoli dei secoli.

6 luglio

SANTA MARIA GORETTI vergine e martire

Comune nel natale dei martiri (per una vergine martire), pp. 994-996,
 oppure comune nel natale delle vergini, pp. 1027-1031.

ALL'INIZIO DELL'ASSEMBLEA LITURGICA

O Dio, gloria degli umili e premio dei puri di cuore,
 che a santa Maria Goretti hai dato la grazia e la corona del martirio
 nel fiore della giovinezza, fa' che, perseverando nella stessa fede
 sulla via dei tuoi precetti, godiamo un giorno la tua visione nel cielo.
 Per Gesù Cristo, tuo Figlio, nostro Signore e nostro Dio,
 che vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo,
 per tutti i secoli dei secoli.

8 luglio

A Milano, nella basilica di San Simpliciano

SANT'AMPELIO vescovo

MEMORIA

Comune nel natale dei pastori (per un vescovo della Chiesa milanese), pp. 1004-1005.

9 luglio

SANTI AGOSTINO ZHAO RONG presbitero E COMPAGNI martiri

Comune nel natale dei martiri (per più martiri), pp. 997-1001.

ALL'INIZIO DELL'ASSEMBLEA LITURGICA

O Dio, che nel tuo meraviglioso disegno
 hai reso forte la tua Chiesa per mezzo della testimonianza
 di sant'Agostino [Zhao Rong] e dei suoi compagni nel martirio,
 concedi che il tuo popolo, fedele alla missione ricevuta,
 veda accresciuta la sua libertà
 e testimoni la tua verità davanti al mondo.
 Per Gesù Cristo, tuo Figlio, nostro Signore e nostro Dio,
 che vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo,
 per tutti i secoli dei secoli.



11 luglio

SAN BENEDETTO abate patrono d'Europa

FESTA

ALL'INGRESSO Cf. Sal 23 (24), 5-6a

Fu un uomo dalla vita venerabile,
Benedetto di nome e per grazia;
abbandonata la casa e i beni del padre,
desiderando piacere solo a Dio,
ricercò la comunione con lui.

Si dice il Gloria.

ALL'INIZIO DELL'ASSEMBLEA LITURGICA

O Dio, che hai scelto san Benedetto abate
e lo hai costituito maestro
di coloro che dedicano la vita al tuo servizio,
concedi anche a noi
di nulla anteporre all'amore del Salvatore
e di correre con cuore libero e ardente
sulla via dei tuoi precetti.
Per Gesù Cristo, tuo Figlio, nostro Signore e nostro Dio,
che vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo,
per tutti i secoli dei secoli.

DOPO IL VANGELO Sal 15 (16), 5-6

Il Signore è mia parte di eredità e mio calice;
nelle tue mani, o Dio, è la mia vita.
Per me la sorte è caduta su luoghi meravigliosi,
magnifica è la mia eredità.

A CONCLUSIONE DELLA LITURGIA DELLA PAROLA

Dio onnipotente ed eterno,
che ci hai indicato
i sentieri dell'umiltà
con l'insegnamento di san Benedetto,
donaci di camminare con gioia
nella via dell'obbedienza a te gradita.
Per Cristo nostro Signore.

SUI DONI

Guarda benigno, o Padre,
le offerte che ti presentiamo
nella festa di san Benedetto abate;
fa' che, sul suo esempio, cerchiamo te solo
e, dedicandoci al tuo santo servizio,
meritiamo il dono dell'unità e della pace.
Per Cristo nostro Signore.

PREFAZIO

È veramente cosa buona e giusta
renderti grazie, Dio onnipotente ed eterno.

Tu hai donato a san Benedetto
tanta spirituale ricchezza
da renderlo padre di un'immensa schiera di figli
e da offrire alla Chiesa un'insigne testimonianza
di amore verso te e verso i fratelli.

Nella sua regola,
con discrezione limpida e saggia
insegnò al popolo di Dio come tendere alla perfezione
seguendo il Vangelo di Cristo.

Lieti del dono di così insigne maestro,
noi ti glorifichiamo uniti ai cori degli angeli
ed eleviamo adorando l'inno di lode: Santo...

ALLO SPEZZARE DEL PANE Cf. Mt 19, 27-29

«In verità vi dico:
voi che avete lasciato ogni cosa e mi avete seguito,
riceverete cento volte tanto
e avrete in eredità la vita eterna» – dice il Signore –.

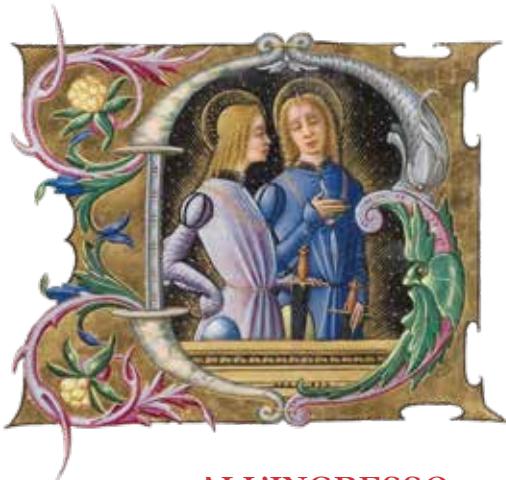
ALLA COMUNIONE Cf. Lc 12, 42

Ecco il servo fedele e prudente,
che il Signore ha messo a capo della sua famiglia,
per nutrirla al tempo opportuno.

DOPO LA COMUNIONE

O Padre, che in questo sacramento
ci hai dato il pegno della vita eterna,
fa' che nello spirito di san Benedetto
compiamo fedelmente il servizio della tua lode
e amiamo i fratelli con carità sincera.
Per Cristo nostro Signore.

Per la benedizione solenne, vedi p. 588.



12 luglio

SANTI NÀBORE E FELICE martiri MEMORIA

ALL'INGRESSO Cf. Ap 12, 11

Questi santi hanno vinto per mezzo del Sangue dell'Agnello,
hanno disprezzato la vita fino a subire la morte
e regnano con Cristo in eterno.

ALL'INIZIO DELL'ASSEMBLEA LITURGICA

O Dio forte ed eterno, che nel cuore dei santi
accendi la fiamma della tua carità immensa,
sull'esempio dei martiri Nàbore e Felice
donaci di tendere a quella passione d'amore
che arriva a sacrificare generosamente anche la vita.
Per Gesù Cristo, tuo Figlio, nostro Signore e nostro Dio,
che vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo,
per tutti i secoli dei secoli.

DOPO IL VANGELO

Voi siete l'ornamento della casa del Signore,
splendidi come l'oro,
perché avete consacrato a Dio con gioia
la vostra vita per sempre.

A CONCLUSIONE DELLA LITURGIA DELLA PAROLA

Si allieti, o Dio, la tua Chiesa
per l'unica corona di gloria
che unisce fraternamente i martiri Nàbore e Felice;
la loro testimonianza accresca la nostra fede
e conforti la nostra vita.
Per Cristo nostro Signore.

SUI DONI

Scenda la tua grazia, o Padre, sui nostri doni,
e l'offerta di questo sacrificio
ravvivi nei cuori il fuoco dell'amore per te
che consentì ai santi martiri Nàbore e Felice
di superare con coraggio ogni tormento.
Per Cristo nostro Signore.

PREFAZIO

Everamente cosa buona e giusta,
nostro dovere e fonte di salvezza,
rendere grazie sempre,
qui e in ogni luogo, a te,
Signore, Padre santo,
Dio onnipotente ed eterno.
Cristo, tuo Figlio unigenito,
è l'Agnello vincitore che regna nell'alto dei cieli
e chiama i martiri a condividere il suo destino di gloria.
Corroborati dal suo Sangue,
Nàbore e Felice
hanno reso al mondo una splendida testimonianza di fede
e, dopo molti tormenti, hanno subito la morte.
Ora stanno, o Padre, davanti al tuo trono
nella candida schiera di coloro
che, avendo affrontato animosamente il martirio,
hanno lavato le loro vesti nel Sangue dell'Agnello.
Dal loro volto ora tu astergi ogni lacrima,
ora estingui la loro sete di te alle acque della vita
e doni ai tuoi servi di gloriarsi del nome di Cristo
nella luce della Gerusalemme eterna.
Alle loro voci uniamo con gioia le nostre
e con tutti gli angeli a te eleviamo la lode: Santo...

ALLO SPEZZARE DEL PANE Cf. Lc 22, 28-30a

«Voi mi siete rimasti vicini nell'ora della prova,
e io preparo un regno per voi – dice il Signore –
perché possiate mangiare e bere
alla mensa del mio regno».

ALLA COMUNIONE

Questi santi, attraverso il martirio,
sono divenuti amici perfetti e fedeli di Cristo.
Rinunciamo alla vita mondana per seguire Cristo Signore
e non perdere la vita eterna a causa della gloria che passa.

DOPO LA COMUNIONE

Nutrìti del pane del cielo
e lieti nel ricordo dei santi Nàbore e Felice,
ti eleviamo, o Padre, la nostra supplica:
confermaci nel tuo amore per sempre
e donaci di camminare nella giovinezza della vita rinnovata.
Per Cristo nostro Signore.

13 luglio

SANT'ENRICO

Comune nel natale dei santi e delle sante (per un santo), pp. 1032-1036.

ALL'INIZIO DELL'ASSEMBLEA LITURGICA

O Dio, che hai colmato dei tuoi doni sant'Enrico
e dalla regalità terrena

lo hai innalzato alla corona eterna,
assisti e proteggi i tuoi fedeli
perché, tra le vicende incerte del mondo,
corrano incontro a te
nella santità e nella giustizia.

Per Gesù Cristo, tuo Figlio, nostro Signore e nostro Dio,
che vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo,
per tutti i secoli dei secoli.

14 luglio

SAN CAMILLO DE LELLIS presbitero

Comune nel natale dei pastori (per un presbitero), pp. 1009-1013,
oppure comune nel natale dei santi e delle sante (per un santo operatore di misericordia), pp. 1043-1044.

ALL'INIZIO DELL'ASSEMBLEA LITURGICA

O Dio, che nel santo presbitero Camillo [de Lellis]
hai fatto risplendere la carità di Cristo verso gli infermi,
infondi in noi il tuo Spirito d'amore
perché sappiamo riconoscerti e servirti nei fratelli
e nell'ora della nostra morte
possiamo presentarci davanti a te senza timore.

Per Gesù Cristo, tuo Figlio, nostro Signore e nostro Dio,
che vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo,
per tutti i secoli dei secoli.

15 luglio

SAN BONAVENTURA vescovo e dottore della Chiesa **MEMORIA**

Comune nel natale dei pastori (per un vescovo), pp. 1006-1010,
oppure comune nel natale dei dottori della Chiesa, pp. 1020-1026.

ALL'INIZIO DELL'ASSEMBLEA LITURGICA

Dio, che a san Bonaventura donasti la grazia
di unire alla luce della sapienza il fuoco dell'amore,
fa' che, sul suo esempio,
ti ricerchiamo con cuore ardente e puro
e nutriamo una viva carità verso i fratelli.
Per Gesù Cristo, tuo Figlio, nostro Signore e nostro Dio,
che vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo,
per tutti i secoli dei secoli.

A CONCLUSIONE DELLA LITURGIA DELLA PAROLA

Guarda a noi tuoi fedeli, o Dio,
riuniti nel ricordo della nascita al cielo
di san Bonaventura,
vescovo e dottore della tua Chiesa:
donaci di essere illuminati dalla sua sapienza
e stimolati dalla sua serafica carità.
Per Cristo nostro Signore.

SUI DONI

Non ci manchi, o Padre,
l'intercessione di san Bonaventura,
che renda a te gradite le nostre offerte
e ci ottenga la tua misericordia.
Per Cristo nostro Signore.

DOPO LA COMUNIONE

Per il sacramento che abbiamo ricevuto,
donaci, o Dio, di risplendere sempre della tua luce
sull'esempio di san Bonaventura
e, ispirati dai suoi insegnamenti,
di essere pervasi dalla dolcezza della tua carità.
Per Cristo nostro Signore.

16 luglio

BEATA VERGINE MARIA DEL MONTE CARMELO

Messe della beata Vergine Maria, pp. 970-982.

ALL'INIZIO DELL'ASSEMBLEA LITURGICA

Ci assista, o Padre,
la materna intercessione della gloriosa Vergine Maria
perché, sorretti dalla sua protezione,
possiamo giungere felicemente
al santo monte, che è Cristo,
nostro Signore e nostro Dio,
che vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo,
per tutti i secoli dei secoli.

17 luglio

SANTA MARCELLINA vergine MEMORIA

ALL'INGRESSO Gal 2, 19b-20

Con Cristo sono stato crocifisso
e non sono più io che vivo, ma Cristo vive in me.
Vivo nella fede del Figlio di Dio,
che mi ha amato e ha dato se stesso per me.

ALL'INIZIO DELL'ASSEMBLEA LITURGICA

Donaci, o Padre, di imitare la santa vergine Marcellina
nell'attenzione assidua alla voce del tuo Verbo,
e accresci in noi il desiderio vigile della venuta di Cristo Signore,
che vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo,
per tutti i secoli dei secoli.

DOPO IL VANGELO

Cristo è tutto per noi:
se hai una ferita da curare, egli è medico;
se la febbre ti brucia, è acqua che ti rinfresca;
se cerchi il cibo, egli è pane di vita: Cristo è tutto per noi.

A CONCLUSIONE DELLA LITURGIA DELLA PAROLA

Associa, o Dio, la tua Chiesa all'inno di lode
che le sante vergini in cielo lietamente ti cantano;
in questa fulgida schiera
noi oggi contempliamo con affetto singolare santa Marcellina,
mentre il nostro cuore anticipa nella speranza la gioia del tuo regno.
Per Cristo nostro Signore.

SUI DONI

Guarda, Dio misericordioso, questi tuoi figli radunati intorno all'altare,
dove ogni giorno si offre per noi la vittima santa;
tu che hai unito a questo sacrificio
la donazione verginale di santa Marcellina,
gradisci il nostro impegno di fedeltà e di interiore dedizione.
Per Cristo nostro Signore.

PREFAZIO

E veramente cosa buona e giusta,
nostro dovere e fonte di salvezza,
rendere grazie sempre, qui e in ogni luogo,
a te, Signore, Padre santo, Dio onnipotente ed eterno.
È fonte di letizia per noi
rinnovare il ricordo della beata Marcellina,
affettuosa sorella e dolce conforto di Ambrogio e di Satiro.
Come vergine prudente
scelse di amare con cuore indiviso l'immacolato tuo Figlio,
ispiratore e corona di ogni proposito verginale,
e a lui si dedicò con cuore di sposa,
per celebrarne con voce nuova
la sovrumana bellezza nel coro della tua Chiesa.
Anche noi ci uniamo oggi a questo canto festoso
insieme con tutti gli angeli e i santi,
ed eleviamo a te, Padre, l'inno di lode: Santo...

ALLO SPEZZARE DEL PANE Ct 8, 6

Ponimi come sigillo sul tuo cuore,
come sigillo sul tuo braccio;
perché forte come la morte è l'amore,
tenace come gli inferi è la passione:
le sue vampe sono vampe di fuoco, una fiamma divina!

ALLA COMUNIONE

Appena tu cominci a cercarlo, Cristo ti è già vicino.
Non può sottrarsi a chi lo desidera,
lui che si è manifestato a chi non lo attendeva;
poiché Cristo è amore.

DOPO LA COMUNIONE

I vincoli tenaci del tuo amore, o Padre,
trattengano in noi Cristo per sempre;
donaci di trovare ogni nostro bene in lui,
che vive e regna nei secoli dei secoli.

18 luglio

A Milano, nella basilica di Sant'Ambrogio

SAN MATERNO vescovo

MEMORIA

Comune nel natale dei pastori (per un vescovo della Chiesa milanese), pp. 1004-1005.

19 luglio

A Milano, nella basilica di Santo Stefano Maggiore

SANTI INNOCENTI DI MILANO martiri

MEMORIA

Comune nel natale dei martiri (per più martiri), pp. 997-1001.

20 luglio

SANT'APOLLINARE vescovo e martire

Comune nel natale dei martiri (per un martire), pp. 983-990,
oppure comune nel natale dei pastori (per un vescovo), pp. 1006-1010.

ALL'INIZIO DELL'ASSEMBLEA LITURGICA

Guida i tuoi fedeli, Signore, sulla via dell'eterna salvezza,
che il santo vescovo Apollinare
ha indicato con l'insegnamento e il martirio
e, per sua intercessione,
fa' che restiamo sempre fedeli ai tuoi comandamenti,
per ricevere con lui la corona della gloria.
Per Gesù Cristo, tuo Figlio, nostro Signore e nostro Dio,
che vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo,
per tutti i secoli dei secoli.

21 luglio

SAN LORENZO DA BRINDISI presbitero e dottore della Chiesa

Comune nel natale dei pastori (per un presbitero), pp. 1009-1013,
oppure comune nel natale dei dottori della Chiesa, pp. 1020-1026.

ALL'INIZIO DELL'ASSEMBLEA LITURGICA

O Dio, che a gloria del tuo nome e per la salvezza dei fratelli
hai dato al santo presbitero Lorenzo [da Brindisi]
lo spirito di consiglio e di fortezza,
per sua intercessione dona anche a noi, nello stesso spirito,
la luce per conoscere la nostra missione e la forza per attuarla.
Per Gesù Cristo, tuo Figlio, nostro Signore e nostro Dio,
che vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo,
per tutti i secoli dei secoli.



22 luglio

SANTA MARIA MADDALENA FESTA

ALL'INGRESSO Gv 20, 17b

Il Signore disse a Maria Maddalena:
«Va' dai miei fratelli e di' loro:
io salgo al Padre mio e Padre vostro,
al Dio mio e Dio vostro».

Si dice il Gloria.

ALL'INIZIO DELL'ASSEMBLEA LITURGICA

O Dio di sorprendente misericordia,
che facesti di Maria di Magdala
la prima messaggera della gioia pasquale,
concedi anche a noi, pur così fragili e incerti,
di annunciare al mondo, a suo esempio,
la vittoria sul peccato e sulla morte.
Per Gesù Cristo, tuo Figlio, nostro Signore e nostro Dio,
che vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo,
per tutti i secoli dei secoli.

DOPO IL VANGELO Cf. Gv 20, 18

Tornata dal sepolcro di Gesù,
Maria Maddalena riferì ai discepoli: «Ho visto il Signore».
Beata la donna che fu degna di portare il primo annuncio della vita risorta!

A CONCLUSIONE DELLA LITURGIA DELLA PAROLA

Chi aiutino, o Padre,
gli esempi e la preghiera di santa Maria Maddalena,
che, liberata dal potere dei demòni,
servì con totale dedizione il suo Salvatore,
che vive e regna nei secoli dei secoli.

Si dice il Credo.

SUI DONI

Accetta con bontà, o Padre, i doni che ti offriamo,
come il Signore risorto
accolse la venerazione e l'affetto di santa Maria Maddalena.
Per lui che vive e regna nei secoli dei secoli.

PREFAZIO

È veramente cosa buona e giusta
esaltarti in ogni tempo, Padre onnipotente,
e soprattutto nella letizia di questo giorno
che ci ricorda la gloria di santa Maria Maddalena.
Tu le accendesti nel cuore il fuoco
di un immenso amore per Cristo,
che le aveva ridonato la libertà dello spirito,
e le infondesti il coraggio di seguirlo fedelmente sino al Calvario.
Anche dopo la morte di croce
ricercò il suo Maestro con tanta passione,
che meritò di incontrare il Signore risorto
e di annunciare per prima agli apostoli la gioia pasquale.
A lei e a tutti gli angeli e i santi
che contemplano lieti il tuo volto
noi ci uniamo ora nell'inno di adorazione e di lode: Santo...

ALLO SPEZZARE DEL PANE Cf. Gv 20, 13

Arde il mio cuore;
desidero vedere il mio Signore;
cerco e non trovo dove lo hanno sepolto.

ALLA COMUNIONE 2Cor 5, 14a. 15b

L'amore di Cristo ci spinge:
quelli che vivono non vivano più per se stessi,
ma per colui che è morto e risorto per loro.

DOPO LA COMUNIONE

La comunione ai tuoi misteri ci santifichi, o Padre,
e accenda anche in noi
l'amore perseverante di santa Maria Maddalena
per Cristo, maestro e Signore,
che vive e regna nei secoli dei secoli.

Per la benedizione solenne, vedi p. 588.



23 luglio

SANTA BRIGIDA religiosa patrona d'Europa

FESTA

ALL'INGRESSO Cf. Sir 26, 15-17 (19-22)

È grazia grande una donna virtuosa,
un'anima modesta è dono inestimabile.
Il sole risplende sul monte del Signore,
la bellezza di una donna virtuosa adorna la sua casa.
Lampada che arde sul candelabro santo,
così è la bellezza del volto
unita alla fermezza dell'animo.

Si dice il Gloria.

ALL'INIZIO DELL'ASSEMBLEA LITURGICA

O Dio, che hai rivelato a santa Brigida la sapienza della croce
nella contemplazione amorosa della passione del tuo Figlio,
concedi ai tuoi fedeli di esultare di gioia nella gloria di Cristo risorto.
Per lui, nostro Signore e nostro Dio,
che vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo,
per tutti i secoli dei secoli.

DOPO IL VANGELO Cf. Pr 14, 1-2

Ecco la donna saggia che edifica la sua casa,
teme il Signore e cammina sulla via della giustizia.

A CONCLUSIONE DELLA LITURGIA DELLA PAROLA

O Dio, che hai guidato santa Brigida
nelle varie condizioni della sua vita
e, nella contemplazione della passione del tuo Figlio,
le hai rivelato la sapienza della croce,
concedi a noi di cercare te in ogni cosa,
seguendo fedelmente la tua chiamata.
Per Cristo nostro Signore.

SUI DONI

Padre misericordioso,
che hai impresso in santa Brigida
l'immagine della nuova creatura,
concedi anche a noi di rinnovarci nello spirito
per offrirti degnamente questo sacrificio di riconciliazione.
Per Cristo nostro Signore.

PREFAZIO

Everamente cosa buona e giusta,
nostro dovere e fonte di salvezza,
rendere grazie sempre, qui e in ogni luogo,
a te, Padre santo, Dio onnipotente ed eterno.
Cristo Signore nostro
nella sua vita terrena
esaudì la preghiera delle vedove,
ne lodò la virtù
e volle annoverarle nella schiera di quei piccoli
ai quali, o Padre, ti è piaciuto preparare il regno.
Per questa mirabile semplicità di cuore
santa Brigida sperimentò la gioia esuberante dello Spirito,
nella dolcezza del colloquio con Cristo
e nella dedizione al servizio instancabile dei fratelli.
Uniti a questa tua serva beata
e a tutte le creature celesti,
con gioia eleviamo a te, o Padre,
l'inno della tua gloria: Santo...

ALLO SPEZZARE DEL PANE Mt 12, 50

«Chiunque fa la volontà
del Padre mio che è nei cieli,
questi è per me fratello, sorella e madre»
– dice il Signore –.

ALLA COMUNIONE Cf. Sir 23, 27bc. 28a (37bc. 38b)

Nulla è meglio del timore di Dio;
nulla è più dolce dell'osservare i suoi comandamenti.
Grande gioia è seguirti, Signore.

DOPO LA COMUNIONE

Dio onnipotente,
fa' che, sostenuti dalla forza di questo sacramento,
impariamo, sull'esempio di santa Brigida,
a cercare te sopra ogni cosa,
per portare già in questa vita
l'immagine dell'uomo nuovo.
Per Cristo nostro Signore.

Per la benedizione solenne, vedi p. 588.

24 luglio

SAN CHARBEL MAKHLŪF presbitero

Comune nel natale dei pastori (per un presbitero), pp. 1009-1013,
oppure comune nel natale dei santi e delle sante (per un religioso), pp. 1037-1042.

ALL'INIZIO DELL'ASSEMBLEA LITURGICA

Odio, che hai chiamato il santo presbitero Charbel [Makhlūf]
al singolare combattimento della vita eremitica
e lo hai colmato di ogni dono di pietà,
fa' che, associati alla passione del Signore,
possiamo aver parte con lui nel regno dei cieli.
Per Gesù Cristo, tuo Figlio, nostro Signore e nostro Dio,
che vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo,
per tutti i secoli dei secoli.



25 luglio

SAN GIACOMO APOSTOLO FESTA

ALL'INGRESSO Cf. Mt 4, 18. 21

Mentre camminava lungo il mare di Galilea,
Gesù vide Giacomo di Zebedeo e Giovanni suo fratello,
che riassettavano le reti, e li chiamò.

Si dice il Gloria.

ALL'INIZIO DELL'ASSEMBLEA LITURGICA

O Dio onnipotente ed eterno, che scegliesti san Giacomo
perché sacrificasse, primo tra gli apostoli,
la sua vita per il Vangelo,
conferma la tua Chiesa
con l'esempio della sua coraggiosa testimonianza
e sostienila sempre con la sua protezione.
Per Gesù Cristo, tuo Figlio, nostro Signore e nostro Dio,
che vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo,
per tutti i secoli dei secoli.

DOPO IL VANGELO

Questi uomini fondarono la Chiesa con il loro sangue.
La loro voce si sparse su tutta la terra,
e le loro parole raggiunsero i confini del mondo.

A CONCLUSIONE DELLA LITURGIA DELLA PAROLA

O Dio vivo e santo,
a noi, che oggi facciamo memoria
del tuo apostolo Giacomo,
dona di gustare con lui in eterno
la contemplazione del tuo volto.
Per Cristo nostro Signore.

Si dice il Credo.

SUI DONI

Purifica i nostri cuori, o Padre,
nel battesimo di sangue di Cristo tuo Figlio,
perché ti possiamo offrire un sacrificio gradito
nella festa di san Giacomo, che primo tra gli apostoli
bevve al calice della passione del Signore.
Per lui che vive e regna nei secoli dei secoli.

PREFAZIO

È veramente cosa buona e giusta
renderti grazie, Padre santo,
Dio onnipotente ed eterno.
Gesù redentore sottrasse san Giacomo
all'umile fatica delle reti,
costituendolo pescatore di uomini
per la loro salvezza.
Egli rispose alla divina chiamata
con animo pronto e fedele;
così meritò di affrontare il tormento del martirio
e di ottenere la gloria,
prima degli altri apostoli del Signore.
A lui e a tutte le creature felici del cielo
ci associamo a cantare, o Padre, le tue lodi: Santo...

ALLO SPEZZARE DEL PANE Cf. Mc 10, 39

«Berrete certo al mio calice
e sarete battezzati nel battesimo di sangue
con il quale io sarò battezzato» – dice il Signore –.

ALLA COMUNIONE Mc 10, 43-44

Colui che vorrà diventare grande tra voi, si farà vostro servo,
e colui che vorrà essere il primo tra voi, si farà vostro schiavo.

DOPO LA COMUNIONE

Dopo averci inebriati al calice del Salvatore,
rendici pronti, o Dio, ad affrontare ogni prova per il tuo nome,
e fa' che, per l'intercessione e l'esempio di san Giacomo,
nulla valga a separarci dalla carità di Cristo Signore,
che vive e regna nei secoli dei secoli.

Per la benedizione solenne, vedi p. 587.

26 luglio

SANTI GIOACCHINO E ANNA genitori della beata Vergine Maria MEMORIA

ALL'INGRESSO

Innalziamo lodi a Gioacchino e Anna
nella loro discendenza;
il Signore ha dato loro
la benedizione di tutti i popoli.

ALL'INIZIO DELL'ASSEMBLEA LITURGICA

O Dio dei nostri padri,
che ai santi Gioacchino e Anna hai dato la grazia
di avere come figlia Maria, la madre del tuo Verbo fatto carne,
in virtù dei loro meriti concedi ai tuoi fedeli
di godere i beni della salvezza eterna.
Per Gesù Cristo, tuo Figlio, nostro Signore e nostro Dio,
che vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo,
per tutti i secoli dei secoli.

DOPO IL VANGELO Cf. Lc 2, 37-38; 1, 68

Gioacchino e Anna
servivano il Signore notte e giorno,
aspettando la consolazione di Israele.
Pregavano Dio che visitasse il suo popolo.

A CONCLUSIONE DELLA LITURGIA DELLA PAROLA

Accogli propizio, o Dio, le nostre preghiere,
mentre facciamo memoria dei santi Gioacchino e Anna:
tu che sei stato fedele alle antiche promesse,
concedi a chi umilmente ti invoca
di meritare sempre la tua benevolenza.
Per Cristo nostro Signore.

SUI DONI

Accetta, o Padre, l'offerta
del nostro religioso servizio
e donaci di partecipare nell'operosa santità della vita
a quella benedizione che hai promesso ad Abramo
e alla sua discendenza.
Per Cristo nostro Signore.

PREFAZIO

E veramente cosa buona e giusta,
nostro dovere e fonte di salvezza,
rendere grazie sempre, qui e in ogni luogo,
a te, Signore, Padre santo,
Dio onnipotente ed eterno.

Noi ti esaltiamo nella gioiosa memoria
dei santi Gioacchino e Anna,
adorando il disegno d'amore con il quale la tua misericordia
operò la redenzione del genere umano.
Tu scegliesti con predilezione singolare
un popolo perché fosse tuo
e stabilisti con lui fin dai tempi più antichi una stretta alleanza,
figura di quella nuova e perfetta,
offerta a tutti i popoli della terra.
E quando venne la pienezza dei tempi,
donasti ai coniugi che oggi onoriamo
una figlia purissima e santa, la Vergine Maria,
che per tua grazia all'umanità perduta
avrebbe generato il Salvatore.
Con questi tuoi servi e con tutti i cori del cielo
celebriamo la tua gloria,
elevando con voce unanime l'inno di lode: Santo...

ALLO SPEZZARE DEL PANE Is 55, 3

Porgete l'orecchio e venite,
ascoltate e avrete la vita;
farò con voi un'alleanza eterna
come promisi a Davide.

ALLA COMUNIONE Cf. Sal 23 (24), 5

Questi santi hanno ottenuto benedizione
e misericordia dal Dio che li ha salvati.

DOPO LA COMUNIONE

Nella tua provvidenza, o Dio,
hai voluto che il tuo Figlio
nascesse inserito nell'umana famiglia
per farci rinascere alla nuova vita;
santifica ora con lo spirito di adozione
i figli che hai nutrito
alla mensa di Cristo, nostro fratello e Signore,
che vive e regna nei secoli dei secoli.

27 luglio

Nell'arcidiocesi di Milano

SAN PANTALEONE martire

Comune nel natale dei martiri (per un martire), pp. 983-990,
oppure comune nel natale dei santi e delle sante (per un santo operatore di misericordia), pp. 1043-1044.

ALL'INIZIO DELL'ASSEMBLEA LITURGICA

A sculta, Signore, le suppliche che ti rivolgiamo
con profonda devozione,
nella memoria del martire san Pantaleone:
fa' che, muniti del suo patrocinio,
siamo liberati da ogni male
del corpo e dello spirito
e testimoniamo con coraggio la fede cristiana.
Per Gesù Cristo, tuo Figlio, nostro Signore e nostro Dio,
che vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo,
per tutti i secoli dei secoli.

28 luglio

SANTI NAZÀRO E CELSO martiri MEMORIA

ALL'INGRESSO Cf. Ap 12, 11

Questi santi hanno vinto per mezzo del Sangue dell'Agnello,
hanno disprezzato la vita fino a subire la morte
e regnano con Cristo in eterno.

ALL'INIZIO DELL'ASSEMBLEA LITURGICA

O Dio forte ed eterno,
che nel cuore dei santi
accendi la fiamma della tua carità immensa,
sull'esempio dei martiri Nazàro e Celso
donaci di tendere a quella passione d'amore
che arriva a sacrificare generosamente anche la vita.
Per Gesù Cristo, tuo Figlio, nostro Signore e nostro Dio,
che vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo,
per tutti i secoli dei secoli.

DOPO IL VANGELO

Voi siete l'ornamento della casa del Signore,
splendidi come l'oro,
perché avete consacrato a Dio con gioia
la vostra vita per sempre.

A CONCLUSIONE DELLA LITURGIA DELLA PAROLA

Si allieti, o Dio, la tua Chiesa
per l'unica corona di gloria
che unisce fraternamente i martiri Nazàro e Celso;
la loro testimonianza accresca la nostra fede
e la loro intercessione conforti la nostra vita.
Per Cristo nostro Signore.

SUI DONI

Scenda la tua grazia, o Padre, sui nostri doni,
e l'offerta di questo sacrificio
ravvivi nei cuori il fuoco dell'amore per te
che consentì ai santi martiri Nazàro e Celso
di superare con coraggio ogni tormento.
Per Cristo nostro Signore.

PREFAZIO

Everamente cosa buona e giusta,
nostro dovere e fonte di salvezza,
rendere grazie sempre, qui e in ogni luogo,
a te, Signore, Padre santo,
Dio onnipotente ed eterno.
Cristo, tuo Figlio unigenito,
è l'Agnello vincitore che regna nell'alto dei cieli
e chiama i martiri a condividere il suo destino di gloria.
Corroborati dal suo Sangue,
Nazaro e Celso hanno reso al mondo
una splendida testimonianza di fede
e, dopo molti tormenti, hanno subito la morte.
Ora stanno, o Padre, davanti al tuo trono
nella candida schiera di coloro
che, avendo affrontato animosamente il martirio,
hanno lavato le loro vesti nel Sangue dell'Agnello.
Dal loro volto ora tu astergi ogni lacrima,
ora estingui la loro sete di te alle acque della vita
e doni ai tuoi servi di gloriarsi del nome di Cristo
nella luce della Gerusalemme eterna.
Alle loro voci uniamo con gioia le nostre
e con tutti gli angeli a te eleviamo la lode: Santo...

ALLO SPEZZARE DEL PANE Cf. Lc 22, 28-30a

«Voi mi siete rimasti vicini nell'ora della prova,
e io preparo un regno per voi – dice il Signore –,
perché possiate mangiare e bere alla mensa del mio regno».

ALLA COMUNIONE

Questi santi, attraverso il martirio,
sono divenuti amici perfetti e fedeli di Cristo.
Rinunciamo alla vita mondana
per seguire Cristo Signore
e non perdere la vita eterna
a causa della gloria che passa.

DOPO LA COMUNIONE

Nutrìti del pane del cielo
e lieti nel ricordo dei santi Nazaro e Celso,
ti eleviamo, o Padre, la nostra supplica:
confermaci nel tuo amore per sempre
e donaci di camminare nella giovinezza della vita rinnovata.
Per Cristo nostro Signore.

29 luglio

SANTI MARTA, MARIA E LAZZARO MEMORIA

ALL'INGRESSO Cf. Lc 10, 38

Gesù entrò in un villaggio,
e una donna di nome Marta
lo accolse nella sua casa.

ALL'INIZIO DELL'ASSEMBLEA LITURGICA

O Dio onnipotente ed eterno,
il cui Figlio riportò in vita san Lazzaro dal sepolcro
e fu ospite amato nella casa di santa Marta,
dona anche a noi, per loro intercessione,
di essere pronti a servire Gesù nei fratelli
per essere saziati insieme a santa Maria
dalla meditazione della tua parola.
Per lui, nostro Signore e nostro Dio,
che vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo,
per tutti i secoli dei secoli.

DOPO IL VANGELO Cf. Gv 11, 21. 25

Vennero incontro al Signore Marta e Maria, e dissero:
«Signore, se tu fossi stato qui, Lazzaro non sarebbe morto».
Rispose Gesù: «Marta, se credi, vedrai la gloria di Dio».

A CONCLUSIONE DELLA LITURGIA DELLA PAROLA

La nostra fede, o Padre, si rinvigorisca e si accresca
per i meriti dei santi Marta, Maria e Lazzaro,
che ospitarono con sollecitudine e con gioia
il nostro Salvatore e Maestro,
che vive e regna nei secoli dei secoli.

SUI DONI

O Dio, mirabile nei tuoi santi,
accogli questi doni che ti presentiamo
nel ricordo dei santi Marta, Maria e Lazzaro;
come ti piacque la loro ospitalità premurosa
ti sia ben accetta l'offerta di questo sacrificio.
Per Cristo nostro Signore.

PREFAZIO

E veramente cosa buona e giusta,
nostro dovere e fonte di salvezza,
rendere grazie sempre, qui e in ogni luogo,
a te Signore, Padre santo,
Dio onnipotente ed eterno
per Gesù Cristo, tuo dilettissimo Figlio,
che i santi Marta, Maria e Lazzaro
accolsero lieti nella loro casa.

Riconosciuto Figlio del Dio vivente
nella professione di fede di Marta,
richiamò dalla morte l'amico Lazzaro
e accese nel cuore dei credenti
la speranza della futura risurrezione.

Cosparsa di unguento prezioso,
accolse il gesto amorevole di Maria
come omaggio reso alla sua sepoltura
nell'attesa della vittoria pasquale.

Insieme a questi tuoi servi beati,
che hanno ospitato sulla terra il Redentore
e ora dimorano con lui nella gloria,
uniti ai cori degli angeli e dei santi,
eleviamo con gioia senza fine
l'inno di adorazione e di lode: Santo...

ALLO SPEZZARE DEL PANE Gv 11, 21-22

Signore, se tu fossi stato qui, mio fratello non sarebbe morto;
ma ora so che qualunque cosa chiederai a Dio, egli te la concederà.

ALLA COMUNIONE Cf. Gv 11, 27

Disse Marta a Gesù: «Tu sei il Cristo,
il Figlio del Dio vivente, venuto in questo mondo».

DOPO LA COMUNIONE

La comunione al Corpo e al Sangue del tuo unico Figlio
ci liberi, o Dio, dagli affanni delle cose che passano
perché, sull'esempio dei santi Marta, Maria e Lazzaro,
possiamo crescere nell'amore per te
e contemplare un giorno con gioia la bellezza del tuo volto.
Per Cristo nostro Signore.

30 luglio

SAN PIETRO CRISOLOGO vescovo e dottore della Chiesa

Comune nel natale dei pastori (per un vescovo), pp. 1006-1010,
oppure comune nel natale dei dottori della Chiesa, pp. 1020-1026.

ALL'INIZIO DELL'ASSEMBLEA LITURGICA

O Dio, che nel vescovo Pietro Crisologo
hai dato alla Chiesa un teologo insigne
dell'incarnazione del tuo Verbo,
concedi a noi, che lo veneriamo maestro,
di contemplare nella meditazione del cuore
e di esprimere con le opere il mistero salvifico di Cristo, tuo Figlio.
Per lui, nostro Signore e nostro Dio,
che vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo,
per tutti i secoli dei secoli.

lo stesso giorno 30 luglio

A Milano, nella chiesa di San Calimero

SAN CALIMERO VESCOVO SOLENNITÀ

Comune nel natale dei pastori (per un vescovo della Chiesa milanese), pp. 1004-1005. Si dicono il
Gloria e il Credo.

31 luglio

■ SANT'IGNAZIO DI LOYOLA presbitero MEMORIA

ALL'INGRESSO Fil 2, 10-11

Nel nome del Signore ogni ginocchio si pieghi
in cielo, in terra e negli inferi;
e ogni lingua proclami che Gesù Cristo è il Signore,
a gloria di Dio Padre.

ALL'INIZIO DELL'ASSEMBLEA LITURGICA

O Dio, che a gloria del tuo nome
hai suscitato nella Chiesa Ignazio [di Loyola],
concedi anche a noi, con il suo aiuto e il suo esempio,
di combattere la buona battaglia del Vangelo
e di ricevere in cielo la corona dei santi.
Per Gesù Cristo, tuo Figlio, nostro Signore e nostro Dio,
che vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo,
per tutti i secoli dei secoli.

DOPO IL VANGELO 1Pt 4, 11ab

Chi parla, lo faccia sempre con parole di Dio;
chi esercita un ufficio, lo compia con l'energia ricevuta da Dio,
perché in tutto Dio venga glorificato, per mezzo di Gesù Cristo.

A CONCLUSIONE DELLA LITURGIA DELLA PAROLA

A coloro che ti danno gloria
tu serbi, o Padre, una ricompensa degna del tuo amore,
coronando in essi la tua stessa clemenza;
dona a noi, che celebriamo i meriti di sant'Ignazio,
di sentire la forza della sua intercessione.
Per Cristo nostro Signore.

SUI DONI

A ccetta, o Padre, l'offerta che ti presentiamo
nel ricordo di sant'Ignazio
e fa' che questo venerando mistero,
sorgente di ogni grazia,
santifichi nella verità la tua Chiesa.
Per Cristo nostro Signore.

PREFAZIO

E veramente cosa buona e giusta
renderti grazie e innalzare a te, o Padre,
l'inno di benedizione e di lode.

Cristo Signore nostro
liberamente aderì in tutto al tuo volere
e, facendosi obbediente fino alla morte,
si offrì per noi in sacrificio perfetto a te gradito.
Egli consacrò al servizio della tua gloria
quelli che per tuo amore abbandonano ogni cosa,
promettendo loro un tesoro inestimabile nei cieli.
E noi, uniti alla schiera degli angeli e dei santi
che contemplano il tuo volto,
cantiamo con esultanza l'inno della tua lode: Santo...

ALLO SPEZZARE DEL PANE Mt 16, 26a

«Che giova all'uomo guadagnare il mondo,
se perde la sua vita?» – dice il Signore –.

ALLA COMUNIONE Lc 12, 49

Dice il Signore:
«Sono venuto a portare il fuoco sulla terra,
e come vorrei che fosse già acceso».

DOPO LA COMUNIONE

Nutriti del pane celeste,
ti imploriamo, o Dio onnipotente:
il sacrificio di salvezza,
che ci hai dato la gioia di celebrare
nel ricordo di sant'Ignazio,
orienti tutta la nostra vita
alla lode perenne del tuo nome.
Per Cristo nostro Signore.

AGOSTO

1 agosto

SANT'ALFONSO MARIA DE' LIGUORI vescovo e dottore della Chiesa MEMORIA

Comune nel natale dei pastori (per un vescovo), pp. 1006-1010,
oppure comune nel natale dei dottori della Chiesa, pp. 1020-1026.

ALL'INIZIO DELL'ASSEMBLEA LITURGICA

O Dio di misericordia, che hai ornato la tua Chiesa
con la luce mirabile di sant'Alfonso Maria [de' Liguori],
vescovo e maestro acceso di zelo per le anime,
fa' che giungiamo a te seguendone i salutari insegnamenti.
Per Gesù Cristo, tuo Figlio, nostro Signore e nostro Dio,
che vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo,
per tutti i secoli dei secoli.

A CONCLUSIONE DELLA LITURGIA DELLA PAROLA

O Dio, che proponi alla tua Chiesa
modelli mirabili e sempre nuovi di vita cristiana,
donaci di imitare l'ardore apostolico di sant'Alfonso
nel servizio dei fratelli
e di ricevere con lui il premio dei servi fedeli.
Per Cristo nostro Signore.

SUI DONI

Padre misericordioso,
che hai dato a sant'Alfonso la grazia di celebrare questi misteri
offrendo se stesso con la vittima santa,
infiamma e santifica con il tuo Spirito il cuore dei credenti.
Per Cristo nostro Signore.

DOPO LA COMUNIONE

O Padre, che nel vescovo sant'Alfonso hai dato alla tua Chiesa
un fedele dispensatore dei divini misteri,
concedi al tuo popolo
di partecipare assiduamente a questo convito di grazia
e di cantare in eterno la tua lode.
Per Cristo nostro Signore.

2 agosto

SANT'EUSEBIO DI VERCCELLI vescovo MEMORIA

Comune nel natale dei pastori (per un vescovo), pp. 1006-1010.

ALL'INIZIO DELL'ASSEMBLEA LITURGICA

Dio onnipotente, concedi ai tuoi servi
di imitare la fortezza del vescovo sant'Eusebio [di Vercelli],
assertore intrepido della divinità di Cristo,
perché nella ferma adesione della fede,
di cui egli fu maestro e testimone,
possiamo entrare in comunione di vita
con il tuo Figlio, nostro Signore e nostro Dio,
che vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo,
per tutti i secoli dei secoli.

3 agosto

SAN PIETRO GIULIANO EYMARD presbitero

Comune nel natale dei pastori (per un presbitero), pp. 1009-1013,
oppure comune nel natale dei santi e delle sante (per un religioso), pp. 1037-1042.

ALL'INIZIO DELL'ASSEMBLEA LITURGICA

O Dio, che a san Pietro Giuliano [Eymard]
hai dato la grazia di un amore singolare
per il mistero del Corpo e Sangue del tuo Figlio,
concedi benigno anche a noi di ricevere con abbondanza
lo stesso nutrimento che egli attinse da questo divino convito.
Per Gesù Cristo, tuo Figlio, nostro Signore e nostro Dio,
che vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo,
per tutti i secoli dei secoli.

4 agosto

SAN GIOVANNI MARIA VIANNEY presbitero **MEMORIA**

Comune nel natale dei pastori (per un presbitero), pp. 1009-1013.

ALL'INIZIO DELL'ASSEMBLEA LITURGICA

Odio, che in san Giovanni Maria [Vianney]
ci hai offerto un pastore mirabile,
pienamente consacrato al servizio del tuo popolo,
fa' che dedichiamo la nostra vita a guadagnare Cristo ai fratelli
per contemplare un giorno con loro
la sua gloria di Signore risorto,
che vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo,
per tutti i secoli dei secoli.

5 agosto

DEDICAZIONE DELLA BASILICA ROMANA DI SANTA MARIA MAGGIORE

Messa votiva in onore della beata Vergine Maria, pp. 970-982.

ALL'INIZIO DELL'ASSEMBLEA LITURGICA

Perdona, o Padre, le colpe dei tuoi servi,
e poiché non possiamo piacere a te con le nostre opere,
salvaci per l'intercessione della Madre
del Figlio tuo, nostro Signore e nostro Dio,
che vive e regna con te nell'unità dello Spirito Santo
per tutti i secoli dei secoli.



6 agosto

TRASFIGURAZIONE DEL SIGNORE

FESTA DEL SIGNORE

Quando la festa cade in domenica, per la Liturgia Vigiliare Vespertina si rimanda al *Libro delle Vigilie*.

ALL'INGRESSO Cf. Mt 17, 5

Nel segno di una nube luminosa
apparve lo Spirito Santo, e si udì la voce del Padre:
«Questi è il mio Figlio prediletto
nel quale mi sono compiaciuto: ascoltatelo».

Si dice il Gloria.

ALL'INIZIO DELL'ASSEMBLEA LITURGICA

O Dio, che nella gloriosa trasfigurazione di Cristo
hai confermato i misteri della fede
con la testimonianza della legge e dei profeti
e hai mirabilmente preannunciato la nostra adozione a tuoi figli,
fa' che ascoltiamo la parola dell'Unigenito che tu ami,
per diventare eredi della vita immortale
in lui, nostro Signore e nostro Dio,
che vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo,
per tutti i secoli dei secoli.

DOPO IL VANGELO

Liberati dal carcere della vita presente,
rivolgiamoci sempre a lui, vera luce, splendore senza tramonto.
Nessuna creatura distolga i nostri occhi da Gesù redentore.

A CONCLUSIONE DELLA LITURGIA DELLA PAROLA

Illumina il tuo popolo, o Padre,
con lo splendore della tua grazia
perché alle nostre menti sempre più si riveli
nella gloria della luce eterna il Salvatore del mondo.
Per lui che vive e regna nei secoli dei secoli.

Si dice il Credo.

SUI DONI

Santifica queste offerte, o Dio,
per il mistero della trasfigurazione del tuo unico Figlio
e rinnovaci nello spirito
con il fulgore della sua gloria di Signore risorto,
che vive e regna nei secoli dei secoli.

PREFAZIO

È veramente cosa buona e giusta,
nostro dovere e fonte di salvezza,
rendere grazie sempre, qui e in ogni luogo,
a te, Signore, Padre santo, Dio onnipotente ed eterno.
Cristo rivelò la sua gloria davanti a testimoni da lui prescelti
e nella povertà della nostra comune natura
fece risplendere una luce incomparabile.
Preparò così i suoi discepoli a sostenere lo scandalo della croce,
anticipando nella trasfigurazione
il destino mirabile di tutta la Chiesa, sua sposa e suo corpo,
chiamata a condividere la sorte del suo capo e Signore.
Illuminati dal riverbero di tanto fulgore,
lieti e riconoscenti ci uniamo ai cori degli angeli
e a te, unico immenso Dio con il Figlio e con lo Spirito Santo,
eleviamo l'inno della triplice lode: Santo...

ALLO SPEZZARE DEL PANE Sal 35 (36), 10

Da te sgorga la fonte della vita;
nella tua luce, Signore, vediamo la luce.

ALLA COMUNIONE 1Gv 3, 2b

Quando il Signore si manifesterà, saremo simili a lui
perché lo vedremo così come egli è.

DOPO LA COMUNIONE

Il pane del cielo che abbiamo ricevuto
ci trasformi, o Padre, a immagine di Cristo,
che nella trasfigurazione rivelò agli uomini
il mistero della sua gloria,
e vive e regna nei secoli dei secoli.

Per la benedizione solenne, vedi p. 584.

7 agosto

SANTI SISTO II papa E COMPAGNI martiri

Comune nel natale dei martiri (per più martiri), pp. 997-1001.

ALL'INIZIO DELL'ASSEMBLEA LITURGICA

Dio onnipotente, che hai dato a san Sisto e ai suoi compagni la forza di sacrificare la loro vita per l'annuncio della tua parola e la testimonianza di Gesù Cristo, concedi anche a noi, per la potenza dello Spirito Santo, di essere pronti nel credere e forti nel confessare la fede. Per Gesù Cristo, tuo Figlio, nostro Signore e nostro Dio, che vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo, per tutti i secoli dei secoli.

lo stesso giorno 7 agosto

SAN GAETANO presbitero

Comune nel natale dei pastori (per un presbitero), pp. 1009-1013.
oppure comune nel natale dei santi e delle sante (per un religioso), pp. 1037-1042.

ALL'INIZIO DELL'ASSEMBLEA LITURGICA

O Dio, che hai concesso al santo presbitero Gaetano di imitare lo stile di vita degli apostoli, concedi a noi, per il suo esempio e la sua intercessione, di confidare sempre in te e di cercare con perseveranza il tuo regno. Per Gesù Cristo, tuo Figlio, nostro Signore e nostro Dio, che vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo, per tutti i secoli dei secoli.

8 agosto

SAN DOMENICO presbitero MEMORIA

Comune nel natale dei pastori (per un presbitero), pp. 1009-1013,
oppure comune nel natale dei santi e delle sante (per un religioso), pp. 1037-1042.

ALL'INIZIO DELL'ASSEMBLEA LITURGICA

O Dio vivo e vero,
l'intercessione del santo presbitero Domenico
ci ottenga il dono di ogni virtù,
perché cresca il numero dei tuoi servi
e i cuori degli erranti, accogliendo la tua parola,
abbiano la forza di tornare a te.

Per Gesù Cristo, tuo Figlio, nostro Signore e nostro Dio,
che vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo,
per tutti i secoli dei secoli.

A CONCLUSIONE DELLA LITURGIA DELLA PAROLA

Guida e proteggi, o Dio, la tua Chiesa,
per i meriti e la dottrina di san Domenico;
egli, che fu insigne predicatore della tua verità,
interceda davanti a te come nostro patrono.
Per Cristo nostro Signore.

SUI DONI

Accogli con bontà, o Padre,
per l'intercessione di san Domenico,
le offerte e le preghiere che ti presentiamo
e con la forza di questo sacrificio
conferma e sostieni i predicatori del tuo Vangelo.
Per Cristo nostro Signore.

DOPO LA COMUNIONE

O Dio, che ci hai nutrito del pane di vita eterna
nel ricordo glorioso di san Domenico,
fa' che la tua Chiesa,
illuminata dalla sua predicazione
e sostenuta dalle sue preghiere,
raggiunga la piena comunione
che in questi misteri tu offri ai credenti.
Per Cristo nostro Signore.



9 agosto

SANTA TERESA BENEDETTA DELLA CROCE vergine e martire patrona d'Europa

FESTA

ALL'INGRESSO Gal 2, 19b-20

Con Cristo sono stato crocifisso
e non sono più io che vivo, ma Cristo vive in me.
Vivo nella fede del Figlio di Dio,
che mi ha amato e ha dato se stesso per me.

Si dice il Gloria.

ALL'INIZIO DELL'ASSEMBLEA LITURGICA

Dio dei nostri padri,
riempici della scienza della croce,
di cui hai mirabilmente arricchito
santa Teresa Benedetta nell'ora del martirio,
e, per sua intercessione,
concedi a noi di cercare sempre te, somma verità,
e di rimanere fedeli fino alla morte
all'eterna alleanza d'amore,
sigillata dal Sangue del tuo Figlio
per la salvezza di tutti gli uomini.
Per lui, nostro Signore e nostro Dio,
che vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo,
per tutti i secoli dei secoli.

DOPO IL VANGELO 2Tm 2, 11b-12a

Se moriamo con Cristo, vivremo anche con lui;
se con lui perseveriamo, con lui anche regneremo.

A CONCLUSIONE DELLA LITURGIA DELLA PAROLA

O Padre,
che hai guidato la santa martire Teresa Benedetta
alla conoscenza del tuo Figlio crocifisso
e a seguirlo fedelmente fino alla morte,
concedi, per sua intercessione,
che tutti gli uomini riconoscano Cristo salvatore
e giungano, per mezzo di lui,
a contemplare in eterno il tuo volto.
Per Cristo nostro Signore.

SUI DONI

O Padre, che hai portato a compimento
i diversi sacrifici dell'antica alleanza
nell'unico e perfetto sacrificio
offerto dal tuo Figlio nel suo Sangue,
accetta benigno e trasforma i doni che ti offriamo
nella festa della tua santa martire Teresa Benedetta.
Per Cristo nostro Signore.

PREFAZIO

È veramente cosa buona e giusta,
nostro dovere e fonte di salvezza,
rendere grazie sempre, qui e in ogni luogo,
a te, Padre santo, Dio onnipotente ed eterno,
e cantare la tua grandezza che rifulge mirabile
nella santa vergine e martire Teresa Benedetta [della Croce].
Prima di fondare l'universo per la tua gloria eterna,
tu la predestinasti a manifestare agli uomini
il tuo amore che salva.

Su questa tua santa effondesti in tale misura lo Spirito
che superò la fragilità della carne
e affrontò con serena fortezza la morte.
Tanto l'affascinò il Signore crocifisso, unico suo amore,
che nessuna forza al mondo poté distogliere questa fedele discepola
dal ricercare il Maestro divino
come modello e premio del suo martirio.

Ci uniamo a questa tua serva beata, che oggi onoriamo,
e a tutte le schiere dei santi e degli angeli,
per cantare, esultando, la tua gloria: Santo...

ALLO SPEZZARE DEL PANE Ct 8, 6

Ponimi come sigillo sul tuo cuore,
come sigillo sul tuo braccio;
perché forte come la morte è l'amore,
tenace come gli inferi è la passione:
le sue vampe sono vampe di fuoco,
una fiamma divina! Alleluia.

ALLA COMUNIONE

Appena tu cominci a cercarlo, Cristo ti è già vicino.
Non può sottrarsi a chi lo desidera,
lui che si è manifestato a chi non lo attendeva;
poiché Cristo è amore.

DOPO LA COMUNIONE

Padre misericordioso,
a noi che veneriamo santa Teresa Benedetta,
concedi che i frutti dell'albero della croce
infondano forza nei nostri cuori,
affinché, aderendo fedelmente a Cristo sulla terra,
possiamo gustare dell'albero della vita in paradiso.
Per Cristo nostro Signore.

Per la benedizione solenne, vedi p. 588.



10 agosto

SAN LORENZO diacono e martire FESTA

ALL'INGRESSO

Il beato Lorenzo offrì se stesso
come vera ricchezza della Chiesa.
Meritò di affrontare il tormento del martirio
e di salire lieto a Cristo, suo Signore.

Si dice il Gloria.

ALL'INIZIO DELL'ASSEMBLEA LITURGICA

Il fuoco della tua carità, o Dio,
ha ottenuto a san Lorenzo la fedeltà nel tuo servizio
e la gloria del suo martirio mirabile;
concedi anche a noi di amarti con fede limpida e ardente
e di offrire al mondo una chiara testimonianza del tuo amore.
Per Gesù Cristo, tuo Figlio, nostro Signore e nostro Dio,
che vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo,
per tutti i secoli dei secoli.

DOPO IL VANGELO Sal 111 (112), 9

Ai poveri donò largamente,
la sua giustizia rimane per sempre,
la sua potenza si innalza nella gloria.

A CONCLUSIONE DELLA LITURGIA DELLA PAROLA

Tu che rinvigorisci la fede e sorreggi la nostra stanchezza,
o Dio forte e buono,
donaci, sull'esempio e per le preghiere del martire Lorenzo,
di partecipare alla passione del tuo Unigenito
per conseguire, nella tua gloria,
la gioia della beata risurrezione.
Per Cristo nostro Signore.

SUI DONI

Guarda benignamente, o Dio d'amore,
alle offerte che ti presentiamo
ed effondi su questa celebrazione lo Spirito Santo
perché accenda in noi quell'ardore di carità
che consentì al martire Lorenzo di superare atroci tormenti.
Per Cristo nostro Signore.

PREFAZIO

È veramente cosa buona e giusta,
nostro dovere e fonte di salvezza,
rendere grazie sempre,
qui e in ogni luogo,
a te, Signore, Padre santo,
Dio onnipotente ed eterno.
Cristo tuo Figlio,
offrendo la sua vita per il nostro riscatto,
ci amò sino alla fine
e così ci insegnò che non c'è carità più grande
di quella di chi accetta di dare la vita per i fratelli.

A questa scuola, Lorenzo,
discepolo vero e fedele,
con il suo martirio diede agli uomini
la suprema prova d'amore.

Ora la Chiesa si allietta
e unisce la sua voce al canto degli angeli e di tutti i martiri
che senza fine inneggiano alla tua gloria: Santo...

ALLO SPEZZARE DEL PANE Mt 16, 24

«Se qualcuno vuol venire dietro a me,
rinneghi se stesso,
prenda la sua croce e mi segua» – dice il Signore –.

ALLA COMUNIONE Gv 12, 26a

«Se uno mi vuol servire,
mi segua – dice il Signore –,
e dove sono io,
là sarà anche il mio servo».

DOPO LA COMUNIONE

O Dio, che nel martirio di san Lorenzo
hai mirabilmente riproposto alla nostra fede
il mistero della croce,
dona a tutti noi che siamo stati fortificati
dalla celebrazione di questo sacrificio
di perseverare nell'adesione al Vangelo
e di collaborare alla salvezza dei fratelli.
Per Cristo nostro Signore.

Per la benedizione solenne, vedi p. 588.

11 agosto

SANTA CHIARA vergine MEMORIA

Comune nel natale delle vergini, pp. 1027-1031,
oppure comune nel natale dei santi e delle sante (per un religioso), pp. 1037-1042.

ALL'INIZIO DELL'ASSEMBLEA LITURGICA

Dio misericordioso,
che hai ispirato a santa Chiara
un ardente amore per la povertà evangelica,
concedi anche a noi di seguire Cristo povero e umile
e di godere della tua visione
nella perfetta letizia della tua casa.
Per Gesù Cristo, tuo Figlio, nostro Signore e nostro Dio,
che vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo,
per tutti i secoli dei secoli.

12 agosto

SANTA GIOVANNA FRANCESCA FRÉMIOT DE CHANTAL religiosa

Comune nel natale dei santi e delle sante (per un religioso), pp. 1037-1042.

ALL'INIZIO DELL'ASSEMBLEA LITURGICA

O Dio, che in santa Giovanna Francesca hai dato alla tua Chiesa un luminoso esempio di orazione altissima e di fede intrepida nella vita familiare e monastica, concedi anche a noi di vivere fedelmente la nostra vocazione e di far risplendere nelle nostre opere la tua luce. Per Gesù Cristo, tuo Figlio, nostro Signore e nostro Dio, che vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo, per tutti i secoli dei secoli.

A CONCLUSIONE DELLA LITURGIA DELLA PAROLA

O Dio clementissimo, che mirabilmente hai disposto nella vita di santa Giovanna Francesca una continua ascensione a gradi di santità sempre più alti, donaci la grazia di imitarla, avanzando ogni giorno nell'esercizio della virtù fino a conseguire il premio eterno. Per Cristo nostro Signore.

lo stesso giorno 12 agosto

A Milano, nella basilica di San Lorenzo Maggiore

SANT'EUSEBIO vescovo

MEMORIA

Comune nel natale dei pastori (per un vescovo della Chiesa milanese), pp. 1004-1005.

13 agosto

SANTI PONZIANO papa E IPPOLITO presbitero martiri

Comune nel natale dei martiri (per più martiri), pp. 997-1001,
oppure comune nel natale dei pastori (per più pastori), pp. 1018-1019.

ALL'INIZIO DELL'ASSEMBLEA LITURGICA

La preziosa passione dei santi martiri Ponziano e Ippolito
ottenga a noi, o Signore, l'abbondanza del tuo amore
e rinsaldi sempre più la fede nei nostri cuori.
Per Gesù Cristo, tuo Figlio, nostro Signore e nostro Dio,
che vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo,
per tutti i secoli dei secoli.

14 agosto

SAN SIMPLICIANO vescovo MEMORIA

ALL'INGRESSO

Nella generosità del suo amore
Dio ha scelto questi uomini santi
e ha dato loro una gloria eterna;
la Chiesa risplende del loro magistero.

ALL'INIZIO DELL'ASSEMBLEA LITURGICA

Per la gloriosa intercessione di san Simpliciano,
pastore di questa Chiesa milanese,
guarda benevolmente, o Dio, i tuoi fedeli
in comunione con il vescovo;
conferma in essi la ricchezza dei tuoi doni
e secondo il tuo disegno d'amore
guidali alla pienezza della vita di grazia.
Per Gesù Cristo, tuo Figlio, nostro Signore e nostro Dio,
che vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo,
per tutti i secoli dei secoli.

DOPO IL VANGELO Sal 144 (145), 10b-11

Ti benedicono, Signore, i tuoi santi,
dicano la gloria del tuo regno
e parlino della tua potenza.

A CONCLUSIONE DELLA LITURGIA DELLA PAROLA

O Dio, che hai santificato questa tua Chiesa
con il ministero pastorale del vescovo san Simpliciano,
donaci di avvalerci dei suoi insegnamenti e dei suoi esempi
e di formare un giorno la sua corona in cielo.
Per Cristo nostro Signore.

SUI DONI

Accetta, o Padre, i doni
che portiamo al tuo altare
nella memoria del santo vescovo Simpliciano
e trasforma noi che te li offriamo
in una lode vivente della tua gloria.
Per Cristo nostro Signore.

PREFAZIO

E veramente cosa buona e giusta,
nostro dovere e fonte di salvezza,
rendere grazie sempre,
qui e in ogni luogo,
a te, Signore, Padre santo,
Dio onnipotente ed eterno.

Nel ricordo e nella venerazione di san Simpliciano,
pastore glorioso di questa Chiesa milanese,
la comunità dei credenti
si raccoglie, in comunione con il vescovo,
lieta e grata di essere il tuo popolo nuovo
ravvivato dai doni dello Spirito Santo.
Riuniti per la tua misericordia
dall'annuncio del Vangelo,
i tuoi figli rinsaldano nella cena di Cristo
i vincoli della fraterna carità
e divengono un segno di unità e di amore
perché il mondo creda e ti riconosca.
E ora con questo pastore del tuo gregge
e con tutti i cittadini del cielo
osiamo elevare l'inno della tua lode: Santo...

ALLO SPEZZARE DEL PANE Cf. Mt 10, 32

«Chiunque mi riconoscerà
davanti agli uomini – dice il Signore –,
anch'io lo riconoscerò
davanti al Padre mio che è nei cieli».

ALLA COMUNIONE Cf. Is 61, 10cd; 12, 6b

Il Signore ti ha rivestito delle vesti di salvezza,
ti ha avvolto con il manto della giustizia;
il Santo di Israele è con te.

DOPO LA COMUNIONE

Ci nutra e ci allieti, o Padre,
il pane della salvezza
che abbiamo ricevuto all'altare
nella festa di san Simpliciano;
ripensando commosso ai tuoi benefici,
onoriamo i padri e maestri della nostra fede
e ti proclamiamo mirabile nei tuoi santi.
Per Cristo nostro Signore.



15 agosto

ASSUNZIONE DELLA BEATA VERGINE MARIA

SOLENNITÀ

Per la Liturgia Vigiliare Vespertina si rimanda al *Libro delle Vigilie*.

Messa nella vigilia

Questo formulario si usa la sera del 14 agosto.

ALL'INGRESSO

Grandi cose di te si cantano, o Maria:
oggi sei stata assunta sopra i cori degli angeli
e trionfi con Cristo in eterno.

Se non si celebra il solenne inizio della Liturgia Vigiliare Vespertina, si dice il Gloria.

ALL'INIZIO DELL'ASSEMBLEA LITURGICA

O Dio, che volgendo lo sguardo
all'umiltà della Vergine Maria
l'hai innalzata alla sublime dignità
di Madre del tuo unico Figlio fatto uomo
e l'hai coronata di gloria incomparabile,
concedi anche a noi,
partecipi del mistero di salvezza,
di giungere fino a te nella luce e nella pace della tua casa.
Per Gesù Cristo, tuo Figlio, nostro Signore e nostro Dio,
che vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo,
per tutti i secoli dei secoli.

DOPO IL VANGELO

Il Cristo è asceso sopra i cieli
e alla sua santissima Madre
ha preparato una sede di gloria eterna.

A CONCLUSIONE DELLA LITURGIA DELLA PAROLA

Si elevi, o Padre, a favore del tuo popolo
la preghiera della Madre di Dio,
che, se per la nostra condizione mortale
ha dovuto abbandonare questa vita,
si allietta ora, gloriosa e potente, presso il tuo trono.
Per Cristo nostro Signore.

Si dice il Credo.

SUI DONI

Questo sacrificio di riconciliazione e di lode,
che ti offriamo, o Padre,
nell'assunzione della beata Vergine Maria,
ci ottenga il perdono dei peccati
e trasformi la nostra vita in perenne rendimento di grazie.
Per Cristo nostro Signore.

PREFAZIO

È veramente cosa buona e giusta,
nostro dovere e fonte di salvezza,
rendere grazie sempre, qui e in ogni luogo,
a te, Signore, Padre santo, Dio onnipotente ed eterno,
ed esaltarti in questo giorno di festa,
che celebra il trionfo della beata Vergine Maria.
Ella meritò di generare il tuo Unigenito nella natura umana.
Sola, dopo il suo Figlio,
a non rimanere legata dai lacci della morte,
fu assunta al cielo e oggi è coronata di gloria regale.
E noi, tuo popolo a lei devoto,
uniti ai cori degli angeli,
esultando proclamiamo la tua lode: Santo...

ALLO SPEZZARE DEL PANE

La porta del paradiso, che per tutti fu chiusa da Eva,
a tutti fu riaperta da Maria.

ALLA COMUNIONE

Madre di Dio, noi ti glorifichiamo
perché da te nacque Cristo Signore,
che salva tutti quelli che ti onorano.
Santa Madre di Dio, rendici a te somiglianti nella vita di grazia.

DOPO LA COMUNIONE

Ti imploriamo, o Dio nostro,
che ci hai nutrito del pane di vita eterna:
rianima i tuoi fedeli con i meriti e la preghiera
della beata Vergine Maria, assunta in cielo,
e guidali alla gloria della risurrezione.
Per Cristo nostro Signore.

Per la benedizione solenne, vedi p. 586.

15 agosto

ASSUNZIONE DELLA BEATA VERGINE MARIA SOLENNITÀ

Messa nel giorno

ALL'INGRESSO

Rallegriamoci tutti nel Signore,
celebrando la festa della beata Vergine Maria;
gli angeli esultano per la sua assunzione
e lodano il Figlio di Dio.

Si dice il Gloria.

ALL'INIZIO DELL'ASSEMBLEA LITURGICA

Dio onnipotente, che nella Vergine Maria
hai compiuto prodigi mirabili,
fino a innalzarla al regno dei cieli
anche con il suo corpo glorificato,
donaci di vivere in questo mondo
rivolti costantemente ai beni eterni
e di condividere con lei un giorno il gaudio della vita senza fine.
Per Gesù Cristo, tuo Figlio, nostro Signore e nostro Dio,
che vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo,
per tutti i secoli dei secoli.

DOPO IL VANGELO Ap 12, 1

Apparve nel cielo un segno grandioso:
una donna ammantata di sole,
con la luna sotto i suoi piedi
e sul capo una corona di dodici stelle.

A CONCLUSIONE DELLA LITURGIA DELLA PAROLA

Fa', o Padre, che la nostra fiducia
nelle preghiere della beata Vergine Maria,
di cui celebriamo oggi in letizia l'assunzione gloriosa,
trovi il suo coronamento nell'eterna felicità del cielo.
Per Cristo nostro Signore.

Si dice il Credo.

SUI DONI

Salga a te, o Dio, il sacrificio
che la Chiesa ti offre nella festa di Maria Vergine assunta in cielo
e per la sua intercessione
fa' che i nostri cuori ardano di amore per te
e anelino sempre alla contemplazione del tuo volto.
Per Cristo nostro Signore.

PREFAZIO

Everamente cosa buona e giusta
renderti grazie, Padre santo, Dio onnipotente ed eterno.
Oggi la Vergine Madre di Cristo è assunta nella gloria dei cieli.
In lei, primizia e immagine della Chiesa,
rivelò il compimento del mistero di salvezza
e fai risplendere per il tuo popolo, pellegrino sulla terra,
un segno di consolazione e di sicura speranza.
Tu non hai voluto che conoscesse la corruzione del sepolcro
colei che ha generato il Signore della vita.
E noi, riconoscenti e ammirati, uniti ai cori degli angeli
cantiamo con voce incessante l'inno della tua lode: Santo...

ALLO SPEZZARE DEL PANE Cf. Sal 44 (45), 10. 14. 16

Rallegrati, o Vergine Madre di Cristo,
alla sua destra con vesti preziose,
circondata di splendore.

ALLA COMUNIONE Lc 1, 48b-49

Tutte le generazioni mi chiameranno beata
perché grandi cose ha fatto in me l'Onnipotente,
e santo è il suo nome.

DOPO LA COMUNIONE

Proteggi, o Dio onnipotente,
il popolo che hai saziato con il pane del cielo
e, per l'intercessione di Maria,
concedi al nostro cuore e alla nostra vita
il dono della castità e della pace
per andare incontro con le lampade accese
a Cristo, lo sposo che sta per venire,
e vive e regna nei secoli dei secoli.

Per la benedizione solenne, vedi p. 586.

16 agosto

SANTO STEFANO DI UNGHERIA

Comune nel natale dei santi e delle sante (per un santo), pp. 1032-1036.

ALL'INIZIO DELL'ASSEMBLEA LITURGICA

Dio onnipotente, assisti la tua Chiesa
nella memoria di santo Stefano [di Ungheria]:
egli che, mentre regnava in terra,
guidò il suo popolo alla fede,
sia nostro glorioso intercessore presso di te nel cielo.
Per Gesù Cristo, tuo Figlio, nostro Signore e nostro Dio,
che vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo,
per tutti i secoli dei secoli.

lo stesso giorno 16 agosto

SAN ROCCO

Comune nel natale dei santi e delle sante (per un santo), pp. 1032-1036.

17 agosto

SAN MASSIMILIANO MARIA KOLBE presbitero e martire **MEMORIA**

Comune nel natale dei martiri (per un martire), pp. 983-990,
oppure comune nel natale dei pastori (per un presbitero), pp. 1009-1013.

ALL'INIZIO DELL'ASSEMBLEA LITURGICA

O Dio, che hai dato alla Chiesa e al mondo
san Massimiliano Maria [Kolbe], presbitero e martire,
ardente di amore per la Vergine Immacolata,
interamente dedito alla missione apostolica
e al servizio eroico del prossimo,
per sua intercessione concedi a noi, a gloria del tuo nome,
di impegnarci senza riserve al bene dell'umanità
per imitare, in vita e in morte, il Cristo, tuo Figlio.
Per lui, nostro Signore e nostro Dio,
che vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo,
per tutti i secoli dei secoli.

A CONCLUSIONE DELLA LITURGIA DELLA PAROLA

O Padre, che hai dato al santo martire Massimiliano Maria
la forza di rischiare la propria vita per la tua parola
e per la testimonianza del Vangelo,
trasformaci con la potenza del tuo Spirito
perché diventiamo anche noi discepoli coraggiosi
e testimoni leali di Cristo Signore.
Per lui che vive e regna nei secoli dei secoli.

SUI DONI

Nel ricordo della preziosa morte
di san Massimiliano Maria
ti offriamo, o Dio, il sacrificio del tuo Figlio
da cui trasse principio ogni martirio.
Per Cristo nostro Signore.

PREFAZIO

Everamente cosa buona e giusta
renderti grazie, o Dio di infinita potenza.
Tu chiamasti alla tua pace questo servo
e per la strada insanguinata del martirio,
già percorsa dal tuo Figlio, lo conducesti al premio della vita eterna.
Tu rendesti testimone verace e fedele
san Massimiliano Maria, che non esitò ad affrontare la morte,
nella certezza che le sue membra straziate
sarebbero risorte a un'esistenza di gloria.
Tu gli infondesti luce e coraggio perché preferisse morire al mondo
piuttosto che tradire il Signore,
convinto che non abbiamo quaggiù la definitiva dimora
e che un'eredità inalterabile ci è serbata nel regno dei cieli.
E oggi anche noi, uniti a questo tuo martire beato,
con gli angeli e i santi eleviamo a te, o Padre, l'inno di lode: Santo...

DOPO LA COMUNIONE

Rendi, o Dio, un cuore solo e un'anima sola
i figli che hai nutrito del tuo pane santo
e del tuo calice di salvezza;
e la stessa carità
che ha unito a te il santo martire Massimiliano Maria
faccia di tutti noi una sola famiglia.
Per Cristo nostro Signore.

19 agosto

SAN GIOVANNI EUDES presbitero

Comune nel natale dei pastori (per un presbitero), pp. 1009-1013,
oppure comune nel natale dei santi e delle sante (per un religioso), pp. 1037-1042.

ALL'INIZIO DELL'ASSEMBLEA LITURGICA

ODio, che hai scelto il presbitero Giovanni [Eudes]
per far conoscere le insondabili ricchezze di Cristo,
concedi anche a noi di crescere nella tua sapienza
e di operare nella luce del Vangelo.
Per Gesù Cristo, tuo Figlio, nostro Signore e nostro Dio,
che vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo,
per tutti i secoli dei secoli.

20 agosto

SAN BERNARDO abate e dottore della Chiesa **MEMORIA**

Comune nel natale dei dottori della Chiesa, pp. 1020-1026,
oppure comune nel natale dei santi e delle sante (per un religioso), pp. 1037-1042.

ALL'INIZIO DELL'ASSEMBLEA LITURGICA

O Dio, che hai suscitato nella Chiesa san Bernardo abate quale lampada che arde e risplende, fa' che per sua intercessione camminiamo sempre con rinnovato fervore di spirito, come figli della luce. Per Gesù Cristo, tuo Figlio, nostro Signore e nostro Dio, che vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo, per tutti i secoli dei secoli.

A CONCLUSIONE DELLA LITURGIA DELLA PAROLA

Infondi nei nostri cuori vero amore per te, o Padre; interceda san Bernardo con i suoi meriti e le sue preghiere e ci ottenga l'effusione della tua grazia. Per Cristo nostro Signore.

SUI DONI

Ti offriamo, o Dio, questo sacrificio, fonte di unità e di pace, nel ricordo del santo abate Bernardo, che si adoperò instancabile con la parola e con l'azione a favorire la concordia della Chiesa. Per Cristo nostro Signore.

DOPO LA COMUNIONE

Il pane di vita eterna, ricevuto nella festa di san Bernardo, ci rianimi e ci rinnovi, o Dio forte e santo, e lo stesso amore, che soavemente infiammò questo tuo servo fedele, ci porti all'intima comunione con il tuo Verbo fatto uomo. Per lui che vive e regna nei secoli dei secoli.

21 agosto

SAN PIO X papa **MEMORIA**

Comune nel natale dei pastori (per un papa), pp. 1002-1003.

ALL'INIZIO DELL'ASSEMBLEA LITURGICA

O Dio, che a preservare la fede cattolica
e a unificare ogni cosa in Cristo
hai animato del tuo Spirito di sapienza e di forza
il papa san Pio X,
fa' che alla luce dei suoi insegnamenti e del suo esempio
giungiamo al premio della vita eterna.
Per Gesù Cristo, tuo Figlio, nostro Signore e nostro Dio,
che vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo,
per tutti i secoli dei secoli.

A CONCLUSIONE DELLA LITURGIA DELLA PAROLA

O Dio, che nel servizio episcopale di san Pio X
hai dato alla tua Chiesa
una chiara immagine di Cristo buon pastore,
per la sua intercessione e i suoi meriti
concedi al tuo popolo
di giungere ai pascoli della vita eterna.
Per Cristo nostro Signore.

SUI DONI

Accetta con bontà, o Padre,
le offerte che ti presentiamo,
e fa' che, sull'esempio di san Pio X,
con devozione sincera e con viva fede
partecipiamo a questi santi misteri.
Per Cristo nostro Signore.

DOPO LA COMUNIONE

O Dio onnipotente,
questa mensa di vita eterna, a cui ci siamo accostati
nel ricordo del papa san Pio X,
ci renda forti nella fede
e concordi nella carità.
Per Cristo nostro Signore.

22 agosto

■ BEATA VERGINE MARIA REGINA MEMORIA

ALL'INGRESSO

Madre di Dio, ricevendo il gioioso saluto dell'Arcangelo
portasti nel grembo il Dio vivo e santo,
che gli angeli non osano contemplare,
e i cherubini e i serafini esaltano a gran voce;
prega per noi il Figlio che hai generato
perché ci doni la sua grande misericordia.

ALL'INIZIO DELL'ASSEMBLEA LITURGICA

O Dio, che hai eletto come nostra madre e regina
la Vergine Maria, dalla quale nacque il Re dell'universo,
donaci per sua intercessione
la gloria promessa ai credenti nel regno dei cieli.
Per Gesù Cristo, tuo Figlio, nostro Signore e nostro Dio,
che vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo,
per tutti i secoli dei secoli.

DOPO IL VANGELO Lc 2, 19

Maria serbava tutte queste cose,
meditandole nel suo cuore.

A CONCLUSIONE DELLA LITURGIA DELLA PAROLA

Tu hai costituito come nostra madre e regina,
o Dio forte ed eterno,
la Vergine Maria, madre del Re della gloria:
dona anche ai tuoi figli, fiduciosi nelle sue preghiere e nei suoi meriti,
di arrivare un giorno al tuo regno di gioia.
Per Cristo nostro Signore.

SUI DONI

Accogli, o Padre, i doni che ti offriamo
nel gioioso ricordo della Madre del Signore
ed esaudisci la nostra preghiera
perché ci soccorra il Cristo, uomo Dio,
che sulla croce si offrì per noi, come agnello senza macchia,
e vive e regna nei secoli dei secoli.

PREFAZIO

Everamente cosa buona e giusta,
nostro dovere e fonte di salvezza,
rendere grazie sempre, qui e in ogni luogo,
a te, Signore, Padre santo, Dio onnipotente ed eterno.
Tu hai voluto incoronare la Madre di Cristo
di un diadema regale perché risplendesse nel dispensare ai suoi figli
benevolenza e cura amorevole.
Noi ci allietiamo oggi per la sua dignità singolare
e, gioiosi per il dono ricevuto, uniti a tutti i cittadini del cielo,
con voce concorde eleviamo a te, o Padre, l'inno di lode: Santo...

ALLO SPEZZARE DEL PANE Cf. Lc 1, 45

Te beata, Maria, che hai creduto
nell'adempimento della parola del Signore:
tu sarai con Cristo nel suo regno eterno.

ALLA COMUNIONE Cf. Gv 19, 26-27

Il Signore affida la Madre al discepolo prediletto:
«Giovanni, ecco tua madre; donna, ecco tuo figlio».

DOPO LA COMUNIONE

O Padre, che ci hai nutrito alla tua mensa
nel ricordo della beata Vergine Maria, nostra madre e regina,
donaci di partecipare all'eterno convito
che in questo sacramento ci hai fatto pregustare.
Per Cristo nostro Signore.

23 agosto

SANTA ROSA DA LIMA vergine

Comune nel natale delle vergini, pp. 1027-1031,
oppure comune nel natale dei santi e delle sante (per un religioso), pp. 1037-1042.

ALL'INIZIO DELL'ASSEMBLEA LITURGICA

O Dio, che a santa Rosa [da Lima], ardente del tuo amore,
hai ispirato il proposito di rinunciare a un ideale terreno
per dedicarsi interamente a te nell'austerità e nella preghiera,
concedi anche a noi di seguire le vie della vera vita
e di inebriarci alla sorgente delle tue delizie.
Per Gesù Cristo, tuo Figlio, nostro Signore e nostro Dio,
che vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo,
per tutti i secoli dei secoli.



24 agosto

SAN BARTOLOMEO APOSTOLO FESTA

ALL'INGRESSO Sal 95 (96), 2b-3a

Annunciate ogni giorno la salvezza di Dio,
tra i popoli del mondo cantate la sua gloria.

Si dice il Gloria.

ALL'INIZIO DELL'ASSEMBLEA LITURGICA

Confermaci nella fede, o Dio,
perché aderiamo al tuo Vangelo
con l'entusiasmo sincero di san Bartolomeo apostolo,
e, per sua intercessione, la tua Chiesa
si riveli al mondo come segno efficace di salvezza.
Per Gesù Cristo, tuo Figlio, nostro Signore e nostro Dio,
che vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo,
per tutti i secoli dei secoli.

DOPO IL VANGELO 1Cor 1, 23-24

Noi predichiamo Cristo crocifisso,
scandalo per i Giudei, stoltezza per i pagani;
ma per coloro che sono chiamati,
potenza e sapienza di Dio.

A CONCLUSIONE DELLA LITURGIA DELLA PAROLA

La tua Chiesa, o Padre,
che è stata nutrita nella fede
dalla predicazione dell'apostolo Bartolomeo,
sia avvalorata davanti a te dalle sue sante preghiere.
Per Cristo nostro Signore.

Si dice il Credo.

SUI DONI

Accogli, o Dio, questo sacrificio di lode
nella festa dell'apostolo san Bartolomeo
e, per sua intercessione, concedi al popolo cristiano
il soccorso della tua misericordia.
Per Cristo nostro Signore.

PREFAZIO

Everamente cosa buona e giusta
renderti grazie, o Padre,
e offrirti l'omaggio della nostra devozione
nella festività di questo giorno in cui l'apostolo Bartolomeo,
seguendo l'esempio glorioso di Cristo, tuo Figlio,
non esitò per suo amore a versare il proprio sangue.
Con il trionfo mirabile del martirio
ci comunica una grande speranza nella nostra vittoria.
Sorretto da questa fiducia,
il popolo dei credenti ti celebra esultante su tutta la terra
e unito ai cori celesti ripete senza fine il loro inno: Santo...

ALLO SPEZZARE DEL PANE Gv 15, 13

«Nessuno ha un amore più grande di questo – dice il Signore –;
dare la vita per i propri amici».

ALLA COMUNIONE Cf. Lc 22, 29-30a

«Io preparo per voi un regno – dice il Signore –
come il Padre per me lo ha preparato
perché possiate mangiare e bere alla mensa del mio regno».

DOPO LA COMUNIONE

Il pegno della salvezza eterna,
che abbiamo ricevuto, o Padre, alla tua mensa
nella festa di san Bartolomeo apostolo,
sorregga e conforti sempre la tua Chiesa.
Per Cristo nostro Signore.

Per la benedizione solenne, vedi p. 587.

25 agosto

SAN LUIGI IX

Comune nel natale dei santi e delle sante (per un santo), pp. 1032-1036.

ALL'INIZIO DELL'ASSEMBLEA LITURGICA

O Dio, che hai innalzato san Luigi [IX]
dalla regalità terrena alla gloria del regno dei cieli,
fa' che per sua intercessione,
cooperando all'edificazione della città terrena,
teniamo viva la speranza della città eterna.
Per Gesù Cristo, tuo Figlio, nostro Signore e nostro Dio,
che vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo,
per tutti i secoli dei secoli.

lo stesso giorno 25 agosto

SAN GIUSEPPE CALASANZIO presbitero

Comune nel natale dei santi e delle sante (per un santo educatore), pp. 1045-1046.
oppure comune nel natale dei pastori (per un presbitero), pp. 1009-1013.

ALL'INIZIO DELL'ASSEMBLEA LITURGICA

O Dio, che hai dato al presbitero san Giuseppe [Calasanzio]
doni singolari di carità e di pazienza
per consacrare la sua vita alla formazione cristiana dei giovani,
concedi a noi, che lo veneriamo maestro,
di essere come lui educatori alla tua verità.
Per Gesù Cristo, tuo Figlio, nostro Signore e nostro Dio,
che vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo,
per tutti i secoli dei secoli.

26 agosto

SANT'ALESSANDRO martire

(SOLENNITÀ *nella diocesi di Bergamo*)

Comune nel natale dei martiri (per un martire), pp. 983-990.

27 agosto

SANTA MONICA MEMORIA

Comune nel natale dei santi e delle sante (per una santa), pp. 1047-1052.

ALL'INIZIO DELL'ASSEMBLEA LITURGICA

O Dio, consolatore degli afflitti,
che hai esaudito le pie lacrime di santa Monica
con la conversione del figlio Agostino,
concedi a noi tuoi fedeli,
sorretti dalla loro comune preghiera,
di sentire viva contrizione dei nostri peccati
e di gustare la dolcezza del tuo perdono.
Per Gesù Cristo, tuo Figlio, nostro Signore e nostro Dio,
che vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo,
per tutti i secoli dei secoli.



28 agosto

SANT'AGOSTINO vescovo e dottore della Chiesa MEMORIA

ALL'INGRESSO Cf. Sir 15, 5

Il Signore gli ha concesso il dono della parola
in mezzo alla sua Chiesa.
Lo ha ricolmato di sapienza,
lo ha rivestito di gloria.

ALL'INIZIO DELL'ASSEMBLEA LITURGICA

O Dio, mirabile nei tuoi prodigi d'amore,
che attraverso l'opera pastorale di sant'Ambrogio
chiamasti Agostino alla luce della verità,
dona la costante protezione di tanto maestro di fede
alla nostra Chiesa, sempre memore e felice
di averlo generato alla vita di grazia.
Per Gesù Cristo, tuo Figlio, nostro Signore e nostro Dio,
che vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo,
per tutti i secoli dei secoli.

DOPO IL VANGELO

Sei tu, Signore, che risvegli in noi
la gioia di lodarti
perché ci hai fatto per te,
e il nostro cuore è inquieto
finché non riposi in te.

A CONCLUSIONE DELLA LITURGIA DELLA PAROLA

Rinnova nella tua Chiesa, o Padre,
lo spirito che animò sant'Agostino
e concedi anche a noi di anelare a te,
fonte della vera sapienza e sorgente dell'amore che non delude.
Per Cristo nostro Signore.

SUI DONI

Guarda, o Dio, alla tua Chiesa
che celebra il memoriale della salvezza;
questo grande mistero sia per noi
segno di unità e vincolo di amore perenne.
Per Cristo nostro Signore.

PREFAZIO

Everamente cosa buona e giusta,
nostro dovere e fonte di salvezza,
rendere grazie sempre,
qui e in ogni luogo,
a te, Signore, Padre santo,
Dio onnipotente ed eterno.

Tu hai atteso Agostino
con lunga e amorosa pazienza
perché, diventando appassionato testimone di Cristo
e acuto indagatore del mistero della tua grazia,
illuminasse la Chiesa della sua sapienza mirabile.

Toccato nel profondo del cuore
dal tuo amore dolcissimo
e dal desiderio di confessare i tuoi prodigi,
poté nutrire il gregge che gli era stato affidato
con l'assiduità e la spirituale ricchezza
del suo insegnamento.

Con questo tuo servo,
di cui oggi facciamo gioiosa memoria,
associati alla festa di tutte le schiere degli angeli e dei santi,
esultando cantiamo la tua lode: Santo...

ALLO SPEZZARE DEL PANE

Tardi ti ho amato,
bellezza tanto antica e sempre nuova,
tardi ti ho amato.
Ma tu mi hai chiamato, hai gridato
e hai vinto infine la mia sordità.

ALLA COMUNIONE

O verità, luce del mio cuore,
ho errato e mi sono ricordato di te,
ed ecco, assetato e anelante,
ritorno alla tua fonte.

DOPO LA COMUNIONE

ODio, irresistibile Signore dei cuori,
la comunione al tuo sacramento
nel ricordo di sant'Agostino
ci inserisca come membra vive in Cristo tuo Figlio,
e il mistero della tua grazia
ci trasformi in colui che abbiamo ricevuto.
Per lui che vive e regna nei secoli dei secoli.



29 agosto*

MARTIRIO DI SAN GIOVANNI IL PRECURSORE FESTA

* Se cade in domenica, questa festa viene celebrata il giorno 1 settembre.

ALL'INGRESSO Cf. Sal 118 (119), 46-47

Signore, senza arrossire ho parlato davanti ai potenti.
Mia gioia sono stati i tuoi precetti,
e li ho intensamente amati.

Si dice il Gloria.

ALL'INIZIO DELL'ASSEMBLEA LITURGICA

O Dio, che al tuo Unigenito fatto uomo
hai dato come precursore, nella nascita e nella morte,
san Giovanni Battista,
concedi anche a noi di impegnarci generosamente
nella testimonianza del tuo Vangelo,
come egli immolò la sua vita nella verità e nella giustizia.
Per Gesù Cristo, tuo Figlio, nostro Signore e nostro Dio,
che vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo,
per tutti i secoli dei secoli.

DOPO IL VANGELO Cf. Sal 104 (105), 18b-19

Il ferro gli serrò la gola; ma si avverò la sua predicazione
e la parola del Signore gli rese giustizia.

A CONCLUSIONE DELLA LITURGIA DELLA PAROLA

L'orazione del precursore e martire Giovanni
protegga, o Dio, la tua Chiesa,
che ripetutamente lo onora,
e le ottenga i doni imperituri della vita redenta.
Per Cristo nostro Signore.

SUI DONI

Accogli, o Padre, l'offerta che ti presentiamo
e donaci di camminare sempre nella via di santità,
che san Giovanni Battista
proclamò con voce profetica nel deserto
e confermò con il suo sangue.
Per Cristo nostro Signore.

PREFAZIO

Everamente cosa buona e giusta
renderti grazie, Padre di misericordia infinita.
Noi ti lodiamo per le meraviglie operate
in san Giovanni Battista,
che tra tutti i nati di donna
hai eletto e consacrato a preparare la via a Cristo Signore.
Presentendo la sua venuta,
egli sussultò di gioia in grembo alla madre;
nella nascita prodigiosa preannunciò la nostra salvezza
e, solo tra i profeti,
indicò finalmente l'Agnello del nostro riscatto.
Egli battezzò nelle acque del Giordano
lo stesso tuo Figlio autore del Battesimo
e sigillò la sua testimonianza al Redentore
con l'effusione del sangue.
Con questo tuo servo beato
uniti a tutte le creature celesti
eleviamo l'inno della tua gloria: Santo...

ALLO SPEZZARE DEL PANE Is 49, 1b. 2ab

Il Signore mi ha chiamato fin dal grembo di mia madre
e ha fatto della mia bocca una spada tagliente.
Mi ha protetto all'ombra della sua mano.

ALLA COMUNIONE Gv 3, 29b

L'amico dello sposo, che è presente e l'ascolta,
gioisce per la voce dello sposo, e la sua gioia è piena.

DOPO LA COMUNIONE

ODio, che ci hai riunito alla tua mensa
nel glorioso ricordo del martirio di san Giovanni Battista,
donaci di venerare con fede viva
il mistero che abbiamo celebrato
e di accoglierne con gioia il frutto di salvezza.
Per Cristo nostro Signore.

Per la benedizione solenne, vedi p. 588.

30 agosto

BEATO ALFREDO ILDEFONSO SCHUSTER vescovo MEMORIA

ALL'INGRESSO Fil 2,17-18

E se anche il mio sangue deve essere versato in libagione
sul sacrificio e sull'offerta della vostra fede,
sono contento, e ne godo con tutti voi.
Allo stesso modo anche voi godetene e rallegratevi con me.

ALL'INIZIO DELL'ASSEMBLEA LITURGICA

Dio onnipotente,
che hai concesso al beato Alfredo Ildefonso [Schuster]
di illuminare la Chiesa con la fede e la santità delle opere,
e di edificare, come buon pastore, il gregge a lui affidato
con le sue virtù esemplari, donaci di seguirne gli insegnamenti
e di camminare senza incertezze sotto la guida del Vangelo
fino a contemplarti nel tuo regno eterno.
Per Gesù Cristo, tuo Figlio, nostro Signore e nostro Dio,
che vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo,
per tutti i secoli dei secoli.

DOPO IL VANGELO Mt 16, 24

«Se qualcuno vuol venire dietro a me, rinneghi se stesso,
prenda la sua croce e mi segua» – dice il Signore –.

A CONCLUSIONE DELLA LITURGIA DELLA PAROLA

Donaci, o Padre,
di essere in ogni momento docili alla tua voce,
a imitazione del beato Alfredo Ildefonso
che in tutto, come monaco e vescovo,
te solo ha cercato con perseveranza fedele.
Per Cristo nostro Signore.

SUI DONI

Nella gioiosa memoria del beato Alfredo Ildefonso,
che a te si consacraò totalmente
in perfetta umiltà e obbedienza,
ricevi, o Padre, i doni che ti offriamo
come segno della nostra dedizione sincera.
Per Cristo nostro Signore.

PREFAZIO

Le parti tra [] si possono tralasciare.

È veramente cosa buona e giusta,
nostro dovere e fonte di salvezza,
celebrarti sempre, qui e in ogni luogo,
Dio onnipotente ed eterno,
che nel lieto ricordo del beato vescovo Alfredo Ildefonso
rinnovi nella nostra Chiesa il tuo dono di grazia.

[Fin da fanciullo tu lo chiamasti alla scuola monastica
dove imparasse a servire il Signore,
a nulla preporre alla lode divina,
a ricercare te solo con animo vigile
e ad amare la tua gloria con cuore indiviso, sopra ogni cosa.]
Dopo un cammino fedele sulla via della perfezione monastica
ricco della sapienza e della scienza dei santi,
lo inviasti come pastore della Chiesa ambrosiana
da lui sino alla fine edificata e confortata
con la celebrazione assidua e devota dei sacri misteri
e l'esempio di una vita limpida e coerente.

Fedele e paziente nelle tribolazioni,
con voce animosa e solerte a tutti predicò il tuo Vangelo,
e, da esso intimamente rinvigorito,
con la parola e gli scritti insegnò la sana dottrina,
la custodì con illuminata saggezza
e ne divenne mirabile e costante modello.

[Acceso di viva pietà, nel profondo distacco da ogni bene terreno,
divenne servo instancabile del suo gregge diletto:
visitandolo con incessante carità pastorale,
lo guidò con mitezza e prudenza e lo condusse con mano sicura
sulla via della pace e della salvezza.]

Riconoscente per il dono di un così eccelso pastore,
unito al coro degli angeli il tuo popolo, o Padre,
ti eleva esultante e concorde l'inno di benedizione e di lode: Santo...

ALLO SPEZZARE DEL PANE 1Cor 4, 1

Ognuno ci consideri come ministri di Cristo
e amministratori dei misteri di Dio.

ALLA COMUNIONE Gv 12, 26

«Se uno mi vuol servire, mi segua,
e dove sono io, là sarà anche il mio servo.
Se uno mi serve, il Padre lo onorerà» – dice il Signore.

DOPO LA COMUNIONE

O Dio, che in questo convito
rivelai la presenza del sacrificio di Cristo nella tua Chiesa,
donaci di condividere con cuore generoso
la sua passione redentrice,
per essere un giorno, con il beato Alfredo Ildefonso,
partecipi della gloria del Signore crocifisso e risorto,
che vive e regna nei secoli dei secoli.

31 agosto

SANTI FELICE E ABBONDIO vescovi

Comune nel natale dei pastori (per un vescovo, pp. 1006-1010, oppure per più pastori, pp. 1018-1019).

SETTEMBRE

2 settembre

*A Milano, nella chiesa Metropolitana
e nella basilica di Santo Stefano Maggiore*

SAN MANSUETO vescovo

MEMORIA

Comune nel natale dei pastori (per un vescovo della Chiesa milanese), pp. 1004-1005.

3 settembre

SAN GREGORIO MAGNO

papa e dottore della Chiesa

MEMORIA

Comune nel natale dei pastori (per un papa), pp. 1002-1003,
oppure comune nel natale dei dottori della Chiesa, pp. 1020-1026.

ALL'INIZIO DELL'ASSEMBLEA LITURGICA

O Dio, che governi il tuo popolo
con la soavità e la forza del tuo amore,
per l'intercessione del papa san Gregorio Magno
effondi il tuo Spirito di sapienza
su coloro che hai posto maestri e guide nella Chiesa
e fa' che la santità dei fedeli sia gioia eterna dei pastori.
Per Gesù Cristo, tuo Figlio, nostro Signore e nostro Dio,
che vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo,
per tutti i secoli dei secoli.

A CONCLUSIONE DELLA LITURGIA DELLA PAROLA

O Dio, che chiamasti san Gregorio a santità perfetta
e lo ponesti a capo di tutta la Chiesa
perché si dimostrasse veramente grande,
donaci di accogliere gli insegnamenti di tanto maestro
e di conseguire con lui la gloria del cielo.
Per Cristo nostro Signore.

SUI DONI

Le nostre offerte siano avvalorate, o Padre, dalla preghiera di san Gregorio, pastore insigne della tua Chiesa, che ha esaltato davanti ai credenti con la pietà e la dottrina la dignità mirabile di questo sacrificio.
Per Cristo nostro Signore.

DOPO LA COMUNIONE

Odio, che ci hai nutrito del pane vivo disceso dal cielo, donaci, sull'esempio di papa san Gregorio, di conoscere la tua verità e di testimoniarla nell'amore operoso alla scuola di Cristo, maestro e Signore.
Per lui che vive e regna nei secoli dei secoli.

4 settembre

*A Milano, nella chiesa Metropolitana
e nella basilica di Santo Stefano Maggiore*

SANT'AUSSANO vescovo MEMORIA

Comune nel natale dei pastori (per un vescovo della Chiesa milanese), pp. 1004-1005.

5 settembre

Nell'arcidiocesi di Milano

SANTA TERESA DI CALCUTTA vergine

Comune nel natale delle vergini, pp. 1027-1031,
oppure comune nel natale dei santi e delle sante (per un santo operatore di misericordia), pp. 1043-1044.

ALL'INIZIO DELL'ASSEMBLEA LITURGICA

Odio, che hai chiamato la santa vergine Teresa [di Calcutta] a rispondere all'amore del tuo Figlio assetato sulla croce con una carità straordinaria verso i più poveri, donaci, per sua intercessione, di servire Cristo nei fratelli sofferenti. Per lui, nostro Signore e nostro Dio, che vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo, per tutti i secoli dei secoli.

6 settembre

A Milano, nella basilica di Sant'Ambrogio

SAN BENEDETTO vescovo

MEMORIA

Comune nel natale dei pastori (per un vescovo della Chiesa milanese), pp. 1004-1005.

7 settembre

Nell'arcidiocesi di Milano

BEATA EUGENIA PICCO

vergine

Comune nel natale delle vergini, pp. 1027-1031.

ALL'INIZIO DELL'ASSEMBLEA LITURGICA

O Padre, che hai dato alla beata vergine Eugenia [Picco] di dedicarsi al santo mistero dell'Eucaristia e alle assidue opere della carità evangelica, concedi anche a noi, per sua intercessione, di partecipare con perseveranza al sacramento di unità e di spendere sempre più generosamente la nostra vita per i fratelli.
Per Gesù Cristo, tuo Figlio, nostro Signore e nostro Dio, che vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo, per tutti i secoli dei secoli.



8 settembre

NATIVITÀ DELLA BEATA VERGINE MARIA FESTA

ALL'INGRESSO

Celebriamo con gioia la natività della beata Vergine Maria;
da lei è sorto il sole di giustizia, Cristo nostro Dio.

Si dice il Gloria.

ALL'INIZIO DELL'ASSEMBLEA LITURGICA

Donaci, o Padre, i tesori della tua misericordia,
e, poiché la divina maternità della Vergine
ha segnato l'inizio della nostra salvezza,
la festa della sua natività
ci faccia crescere nella grazia e nella pace.
Per Gesù Cristo, tuo Figlio, nostro Signore e nostro Dio,
che vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo,
per tutti i secoli dei secoli.

DOPO IL VANGELO Cf. Is 7, 14; Mt 1, 21

Ecco: la Vergine darà alla luce un figlio,
che salverà il popolo dai suoi peccati.

A CONCLUSIONE DELLA LITURGIA DELLA PAROLA

È tuo onore e vanto, o Dio,
che una creatura così splendida e pura
sia nata nel mondo;
accogli benigno le preghiere e le lodi che ti eleva il tuo popolo,
celebrando con gioia la natività della Vergine santa.
Per Cristo nostro Signore.

Si dice il Credo.

SUI DONI

Ci soccorra, o Dio, l'umanità del tuo Unigenito;
egli, che nascendo non diminuì
ma consacrò l'integrità della sua Vergine Madre,
ci riscatti dal nostro debito di colpa
e renda a te gradita la nostra offerta.
Per Cristo nostro Signore.

PREFAZIO

E veramente cosa buona e giusta esaltarti,
o Padre di misericordia infinita.

Noi celebriamo oggi il giorno felice
in cui apparve nel mondo come splendida stella
l'immacolata e gloriosa Madre di Dio.

Dopo la colpa della prima donna,
finalmente ci fu dischiusa
la sospirata porta della vita
e dal Figlio della Vergine Maria
fummo chiamati dalle tenebre
alla gioia dell'eterna luce.

Per questo mistero di grazia si allietano gli angeli
e adorano perennemente la gloria del tuo volto;
all'inno della triplice lode, o Padre,
unico immenso Dio con il Figlio e con lo Spirito Santo,
si uniscono le nostre umili voci: Santo...

ALLO SPEZZARE DEL PANE Cf. Ap 21, 3b

Ecco la dimora di Dio con gli uomini!
Egli abiterà tra loro,
ed essi saranno il suo popolo
e adoreranno il «Dio con loro».

ALLA COMUNIONE

Beata la donna da cui Cristo è nato!
Quanto è gloriosa la Vergine
che ha generato il Re del cielo!

DOPO LA COMUNIONE

Rinnovata da questi santi misteri
resulti, o Dio, la tua Chiesa
nel ricordo della natività della Vergine Maria,
speranza e aurora di salvezza al mondo intero.
Per Cristo nostro Signore.

Per la benedizione solenne, vedi p. 586.

9 settembre

SAN PIETRO CLAVER presbitero

Comune nel natale dei pastori (per un missionario), pp. 1014-1017.

ALL'INIZIO DELL'ASSEMBLEA LITURGICA

O Dio, che hai reso san Pietro [Claver]
servo degli ultimi,
donandogli costanza e carità ammirabili
nel dare loro soccorso,
concedi anche a noi, per sua intercessione,
che, cercando fedelmente Cristo Signore,
amiamo i fratelli con le opere e nella verità.
Per Gesù Cristo, tuo Figlio, nostro Signore e nostro Dio,
che vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo,
per tutti i secoli dei secoli.

10 settembre

Nell'arcidiocesi di Milano

BEATO GIOVANNI MAZZUCCONI presbitero e martire

Comune nel natale dei martiri (per un martire missionario), pp. 991-993.

ALL'INIZIO DELL'ASSEMBLEA LITURGICA

O Dio, che hai voluto dilatare il tuo regno
con la predicazione missionaria e il martirio
del beato Giovanni [Mazzucconi],
concedi anche a noi, per sua intercessione,
di amarti con tutto il cuore,
e di essere testimoni intrepidi del Vangelo
fino alla morte.
Per Gesù Cristo, tuo Figlio, nostro Signore e nostro Dio,
che vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo,
per tutti i secoli dei secoli.

12 settembre

SANTISSIMO NOME DELLA BEATA VERGINE MARIA MEMORIA

ALL'INGRESSO Cf. Gdt 13, 18-19

Benedetta sei tu, Vergine Maria,
dal Signore Dio, l'Altissimo,
più di tutte le donne sulla terra;
egli ha tanto esaltato il tuo nome
che sulla bocca di tutti sarà sempre la tua lode.

ALL'INIZIO DELL'ASSEMBLEA LITURGICA

La tua Chiesa, o Padre,
come vergine pura e fedele custodisca la tua alleanza
e, imitando la vita della santa Madre di Dio
di cui oggi celebriamo il nome glorioso,
mantenga integra la sua fede,
salda la speranza, ardente l'amore.
Per Gesù Cristo, tuo Figlio, nostro Signore e nostro Dio,
che vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo,
per tutti i secoli dei secoli.

DOPO IL VANGELO

Salve, Madre santa: tu hai dato alla luce il Re,
che governa il cielo e la terra nei secoli, in eterno.

A CONCLUSIONE DELLA LITURGIA DELLA PAROLA

Dio onnipotente,
la tua mano ci difenda da ogni pericolo;
l'intercessione e i meriti della beata Vergine Maria
ci ottengano di vivere oggi e sempre operosi e sereni.
Per Cristo nostro Signore.

SUI DONI

Ti presentiamo con gioia, o Dio, il pane e il vino
per il sacrificio di lode
nella festa della Vergine Maria;
in cambio della nostra umile offerta
donaci di partecipare più intimamente
al mistero della redenzione.
Per Cristo nostro Signore.

PREFAZIO

Giusto, o Padre, è il nostro desiderio di lodarti per le virtù di tutti i santi, ma principalmente per la grandezza della beata Vergine Maria, di cui oggi celebriamo il nome glorioso. Lei sola, per singolare privilegio, è la piena di grazia, la tutta pura, la nuova Eva che, generando il Redentore per virtù dello Spirito Santo, è diventata la madre di tutti i credenti. E noi, tuo popolo a lei devoto, uniti ai cori degli angeli, esultando proclamiamo la tua gloria: Santo...

ALLO SPEZZARE DEL PANE Lc 1, 46b-47

L'anima mia magnifica il Signore, e il mio spirito esulta in Dio, mio salvatore.

ALLA COMUNIONE Lc 1, 48. 38

Tutte le generazioni mi chiameranno beata perché Dio ha guardato con bontà all'umile sua ancella. Eccomi, sono la serva del Signore: avvenga di me secondo la tua parola.

DOPO LA COMUNIONE

ODio, che anche oggi, nel ricordo della beata Vergine Maria, ci hai nutrito alla tua mensa, donaci di partecipare all'eterno convito che in questo sacramento ci hai fatto pregustare. Per Cristo nostro Signore.

13 settembre

SAN GIOVANNI CRISOSTOMO vescovo e dottore della Chiesa **MEMORIA**

Comune nel natale dei pastori (per un vescovo), pp. 1006-1010,
oppure comune nel natale dei dottori della Chiesa, pp. 1020-1026.

ALL'INIZIO DELL'ASSEMBLEA LITURGICA

O Dio, sostegno di chi spera in te,
che ci hai dato in san Giovanni Crisostomo
un vescovo mirabile per l'eloquenza
e per l'invitta costanza nelle persecuzioni,
fa' che il popolo cristiano, illuminato dalla sua dottrina,
sappia imitare la sua fortezza evangelica.
Per Gesù Cristo, tuo Figlio, nostro Signore e nostro Dio,
che vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo,
per tutti i secoli dei secoli.

A CONCLUSIONE DELLA LITURGIA DELLA PAROLA

O Dio, Padre onnipotente,
che nel tuo Verbo hai mandato agli uomini la vera luce
e ne hai reso largamente partecipe e dispensatore san Giovanni,
donaci di essere da lui formati
all'eterna contemplazione del tuo mistero.
Per Cristo nostro Signore.

SUI DONI

Accogli, Dio onnipotente,
il sacrificio che ti presentiamo nel ricordo di san Giovanni
e fa' che, imitando il suo esempio,
amiamo la conoscenza della verità che salva
e nella sua luce ci consacriamo al servizio della tua gloria.
Per Cristo nostro Signore.

DOPO LA COMUNIONE

O Dio, fonte di ogni sapienza,
la celebrazione di questo mistero
che ha riunito la tua Chiesa nella gloriosa memoria di san Giovanni,
ci confermi nell'amore del tuo nome
e ci renda fedeli testimoni della tua verità.
Per Cristo nostro Signore.

lo stesso giorno 13 settembre

A Milano, nella chiesa del Santo Sepolcro

**DEDICAZIONE A GERUSALEMME
DEL SANTO SEPOLCRO
E DELLA GRANDE BASILICA
SOLENNITÀ DEL SIGNORE**

Comune della dedizione della chiesa nell'anniversario della dedizione (in una chiesa diversa),
pp. 1061-1063. Si dicono il Gloria e il Credo.



14 settembre

ESALTAZIONE DELLA SANTA CROCE FESTA DEL SIGNORE

Quando la festa cade in domenica, per la Liturgia Vigiliare Vespertina si rimanda al *Libro delle Vigilie*.

ALL'INGRESSO

O croce gloriosa di Cristo, tu rendi vane le seduzioni del Maligno
e spezzi le catene dei peccati!

Esultino tutti i popoli: il nostro Re ha sconfitto l'inferno.

Si dice il Gloria.

ALL'INIZIO DELL'ASSEMBLEA LITURGICA

O Dio, che ci hai redento
con il Sangue prezioso del tuo Unigenito,
liberaci dalle catene dei peccati
poiché adoriamo la croce, da cui ci venne la vita.
Per Gesù Cristo, tuo Figlio, nostro Signore e nostro Dio,
che vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo,
per tutti i secoli dei secoli.

DOPO IL VANGELO

O croce benedetta, che sola fosti degna
di portare il Re dei cieli e il Signore del mondo.

A CONCLUSIONE DELLA LITURGIA DELLA PAROLA

O Dio, Padre nostro, che hai voluto salvare gli uomini
con la morte in croce del tuo unico Figlio,
concedi a noi, che nel nostro esilio
abbiamo conosciuto questo mistero di amore e di grazia,
di conseguire i frutti della redenzione nella patria del cielo.
Per Cristo nostro Signore.

Si dice il Credo.

SUI DONI

O Dio misericordioso, che sai prevenire la preghiera e le offerte della nostra povertà, fa' che la fede nell'albero insanguinato della croce ci apra la porta della vita eterna, chiusa per noi dalla colpa orgogliosa commessa da Adamo presso l'albero dell'antico giardino. Per Cristo nostro Signore.

PREFAZIO

È veramente cosa buona e giusta renderti grazie, o Dio di infinita potenza. Noi celebriamo il glorioso vessillo di Cristo che, distruggendo la colpa commessa all'origine sotto l'albero del divieto, ci ha ottenuto il perdono dei peccati. Figura di questo santo legno è la verga di Mosè, che, dividendo le acque, aprì nel mare la via della salvezza e vi sommerso il persecutore. Sulla croce il Redentore si sottopose all'obbrobrio e, strappandoci all'antico avversario, rovesciò il regno della morte e spalancò le porte della vita eterna. Gioiosi per tanta vittoria, con tutte le creature del cielo e della terra eleviamo a te, o Padre, l'inno di lode: Santo...

ALLO SPEZZARE DEL PANE

Noi ti lodiamo, Cristo, e ti benediciamo perché con la tua croce hai redento il mondo.

ALLA COMUNIONE

Signore Dio,
che sulla croce hai perdonato al ladro,
nel tuo regno ricòrdati di me.

DOPO LA COMUNIONE

Signore Gesù Cristo,
che ci hai nutrito al tuo convito di grazia,
fa' che il tuo popolo,
redento e rinnovato dal sacrificio della croce,
risorga un giorno nella gloria con te,
che vivi e regni nei secoli dei secoli.

Per la benedizione solenne, vedi p. 585.

15 settembre

BEATA VERGINE MARIA ADDOLORATA MEMORIA

ALL'INGRESSO *Lc 2, 34-35*

Simeone disse a Maria:
«Il Figlio tuo è qui per la rovina
e la risurrezione di molti in Israele,
segno di contraddizione;
e anche a te una spada trafiggerà l'anima».

ALL'INIZIO DELL'ASSEMBLEA LITURGICA

O Dio, che volesti accanto al tuo Figlio,
innalzato sulla croce,
la presenza della sua Madre addolorata,
fa' che la santa Chiesa, associata con lei alla passione redentrice,
partecipi alla gloria del Signore risorto,
che vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo,
per tutti i secoli dei secoli.

DOPO IL VANGELO *2Tm 2, 10*

Tutto sopporto per gli eletti,
perché in Cristo Gesù conseguano la salvezza
e la gloria eterna.

A CONCLUSIONE DELLA LITURGIA DELLA PAROLA

Signore Gesù, che nel martirio della croce
affidasti tua Madre al discepolo amato
perché l'assistesse in tua vece,
dona anche a noi, che per tua grazia ti siamo fratelli,
di essere veramente figli della Vergine santa
e accoglici tra gli eletti in paradiso,
dove tu vivi e regni nei secoli dei secoli.

SUI DONI

Accogli propizio, o Padre,
l'offerta che oggi presentiamo al tuo altare,
come ti fu gradito, nell'immolazione del Calvario,
il cuore obbediente e fedele della Vergine Maria.
Per Cristo nostro Signore.

PREFAZIO

E veramente cosa buona e giusta, nostro dovere e fonte di salvezza, rendere grazie sempre, qui e in ogni luogo, a te, Signore, Padre santo, Dio onnipotente ed eterno.

La sofferenza, come spada crudele, ferì sul Calvario il cuore della Vergine Maria, mentre il Salvatore del mondo, appeso alla croce, liberò i figli di Adamo dall'antica condanna e dischiuse nel suo Sangue le porte del regno. Nell'affrontare la morte per i nostri peccati, Cristo volle associare particolarmente la Madre alla passione redentrice, perché ai figli impetrasse più copiosi i frutti del sacrificio.

E noi, contemplando il tuo disegno d'amore misterioso e sapiente, invochiamo l'aiuto di questa madre dolcissima e, uniti a lei e a tutti i santi, ti eleviamo l'inno della lode perenne: Santo...

ALLO SPEZZARE DEL PANE

In piedi sotto la croce, la Madre guardava con amore le ferite del Figlio, che avrebbe meritato la redenzione del mondo.

ALLA COMUNIONE 1Pt 4, 13

Voi che siete partecipi delle sofferenze di Cristo, rallegratevi perché anche nella rivelazione della sua gloria possiate gioire ed esultare.

DOPO LA COMUNIONE

O Padre, che ci hai nutriti con i sacramenti della redenzione eterna, fa' che nella memoria della beata Vergine Maria, partecipe della passione del Figlio, portiamo a compimento, a favore della Chiesa, ciò che manca in noi dei patimenti di Cristo. Per lui che vive e regna nei secoli dei secoli.

16 settembre

SANTI CORNELIO papa E CIPRIANO vescovo martiri MEMORIA

Comune nel natale dei martiri (per più martiri), pp. 997-1001,
oppure comune nel natale dei pastori (per più pastori, pp. 1018-1019, o per un vescovo, pp. 1006-1010).

ALL'INIZIO DELL'ASSEMBLEA LITURGICA

O Dio, che hai dato al tuo popolo
i santi Cornelio e Cipriano,
pastori generosi e martiri intrepidi,
con il loro aiuto rendici forti e perseveranti nella fede
e donaci di collaborare assiduamente
all'unità della Chiesa.

Per Gesù Cristo, tuo Figlio, nostro Signore e nostro Dio,
che vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo,
per tutti i secoli dei secoli.

A CONCLUSIONE DELLA LITURGIA DELLA PAROLA

Padre misericordioso,
moltiplica per noi le tue grazie
e fa' che imitiamo i tuoi gloriosi martiri Cornelio e Cipriano
nella vittoriosa professione di fede.
Per Cristo nostro Signore.

SUI DONI

Accetta, o Dio, l'offerta che ti presentiamo
nel ricordo dei santi martiri Cornelio e Cipriano
e dona anche a noi nell'ora della prova
la forza che essi attinsero da questo sacrificio.
Per Cristo nostro Signore.

DOPO LA COMUNIONE

La partecipazione a questi santi misteri
ci comunichi, o Dio, il tuo Spirito di fortezza
perché, sull'esempio dei martiri Cornelio e Cipriano,
possiamo rendere testimonianza alla verità del Vangelo.
Per Cristo nostro Signore.

17 settembre

SAN SÀTIRO

MEMORIA

ALL'INGRESSO Cf. Sal 145 (146), 6c-7ab

Quest'uomo è stato sempre fedele,
ha reso giustizia agli oppressi
e ha dato il pane agli affamati.

ALL'INIZIO DELL'ASSEMBLEA LITURGICA

Guarda, o Dio, alla tua Chiesa
che celebra l'antica e gloriosa memoria del beato Sàtiro,
fratello di Ambrogio, nostro padre e maestro,
e suo prezioso collaboratore nella cura pastorale,
e suscita in essa la dedizione laboriosa di molti
all'opera del Vangelo e all'edificazione del tuo popolo.
Per Gesù Cristo, tuo Figlio, nostro Signore e nostro Dio,
che vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo,
per tutti i secoli dei secoli.

DOPO IL VANGELO Cf. Sal 91 (92), 13-14

Il giusto fiorirà come palma,
crescerà come cedro del Libano;
piantato nella casa del Signore,
fiorirà nella casa del Dio nostro.

A CONCLUSIONE DELLA LITURGIA DELLA PAROLA

Nel ricordo del beato Sàtiro
concedi, o Dio misericordioso, ai tuoi figli
la perseveranza nella grazia battesimale,
l'innocenza della vita e lo spirito di sacrificio
perché possano crescere nel mondo
come segni eloquenti della tua volontà di salvezza.
Per Cristo nostro Signore.

SUI DONI

Concedi, o Padre, ai tuoi servi,
che celebrano i divini misteri,
la comunione e l'amore verso l'unica Chiesa,
e fa' che, sull'esempio del beato Sàtiro,
superando fatiche e disagi,
custodiscano illibata la vera fede in Cristo, tuo Figlio.
Per lui che vive e regna nei secoli dei secoli.

PREFAZIO

E veramente cosa buona e giusta,
nostro dovere e fonte di salvezza,
rendere grazie sempre,
qui e in ogni luogo,
a te, Signore, Padre santo,
Dio onnipotente ed eterno,
celebrando il tuo disegno di amore.

Tu hai voluto nel fratello Sàtiro
assegnare ad Ambrogio un compagno nelle fatiche
e un collaboratore nella missione.

Attendendo al governo della casa del vescovo,
egli ne agevolò e nobilitò il ministero,
edificando questa santa Chiesa milanese
con lo spirito di povertà, castità e mitezza.

Uniti a lui e a tutti i cori degli angeli,
con voce unanime eleviamo l'inno perenne della tua lode: Santo...

ALLO SPEZZARE DEL PANE Mt 25, 20b-21

Signore, mi hai consegnato cinque talenti:
ecco, ne ho guadagnati altri cinque.
Vieni, servo buono e fedele,
sei stato fedele nel poco,
ti darò autorità su molto;
entra nel gaudio del tuo Signore.

ALLA COMUNIONE Sal 67 (68), 4

Si allietino i giusti,
esultino davanti a Dio e cantino di gioia.

DOPO LA COMUNIONE

Proteggi e conforta, o Dio, i tuoi figli,
nutriti del sacramento celeste;
questo divino presidio,
che ha dato coraggio a san Sàtiro,
ci salvi tra le tempeste e gli scogli
dell'insidioso mare della vita.
Per Cristo nostro Signore.

18 settembre

SANT'EUSTORGIO I vescovo MEMORIA

ALL'INGRESSO

Nella generosità del suo amore
Dio ha scelto questi uomini santi
e ha dato loro una gloria eterna;
la Chiesa risplende del loro magistero.

ALL'INIZIO DELL'ASSEMBLEA LITURGICA

Per la gloriosa intercessione di sant'Eustorgio,
pastore di questa Chiesa milanese,
guarda benevolmente, o Dio,
i tuoi fedeli in comunione con il vescovo;
conferma in essi la ricchezza dei tuoi doni
e secondo il tuo disegno d'amore
guidali alla pienezza della vita di grazia.
Per Gesù Cristo, tuo Figlio, nostro Signore e nostro Dio,
che vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo,
per tutti i secoli dei secoli.

DOPO IL VANGELO Sal 144 (145), 10b-11

Ti benedicano, Signore, i tuoi santi,
dicano la gloria del tuo regno
e parlino della tua potenza.

A CONCLUSIONE DELLA LITURGIA DELLA PAROLA

Odio, che hai santificato questa tua Chiesa
con il ministero pastorale del vescovo sant'Eustorgio,
donaci di avvalerci dei suoi insegnamenti e dei suoi esempi
e di formare un giorno la sua corona in cielo.
Per Cristo nostro Signore.

SUI DONI

Accetta, o Padre,
i doni che portiamo al tuo altare
nella memoria del santo vescovo Eustorgio
e trasforma noi che te li offriamo
in una lode vivente della tua gloria.
Per Cristo nostro Signore.

PREFAZIO

E veramente cosa buona e giusta,
nostro dovere e fonte di salvezza,
rendere grazie sempre,
qui e in ogni luogo,
a te, Signore, Padre santo,
Dio onnipotente ed eterno.

Nel ricordo e nella venerazione di sant'Eustorgio,
pastore glorioso di questa Chiesa milanese,
la comunità dei credenti si raccoglie,
in comunione con il vescovo,
lieta e grata di essere il tuo popolo nuovo
ravvivato dai doni dello Spirito Santo.
Riuniti per la tua misericordia
dall'annuncio del Vangelo,
i tuoi figli rinsaldano nella cena di Cristo
i vincoli della fraterna carità
e divengono un segno di unità e di amore
perché il mondo creda e ti riconosca.
E ora con questo pastore del tuo gregge
e con tutti i cittadini del cielo
osiamo elevare l'inno della tua lode: Santo...

ALLO SPEZZARE DEL PANE Cf. Mt 10, 32

«Chiunque mi riconoscerà
davanti agli uomini – dice il Signore –,
anch'io lo riconoscerò
davanti al Padre mio che è nei cieli».

ALLA COMUNIONE Cf. Is 61, 10cd; 12, 6b

Il Signore ti ha rivestito delle vesti di salvezza,
ti ha avvolto con il manto della giustizia;
il Santo di Israele è con te.

DOPO LA COMUNIONE

Ci nutra e ci allieti, o Padre,
il pane della salvezza
che abbiamo ricevuto all'altare
nella festa di sant'Eustorgio;
ripensando commosso ai tuoi benefici,
onoriamo i padri e i maestri della nostra fede
e ti proclamiamo mirabile nei tuoi santi.
Per Cristo nostro Signore.

19 settembre

SAN GENNARO vescovo e martire

Comune nel natale dei martiri (per un martire), pp. 983-990,
oppure comune nel natale dei pastori (per un vescovo), pp. 1006-1010.

ALL'INIZIO DELL'ASSEMBLEA LITURGICA

O Dio, che ci concedi di venerare la memoria
del santo martire Gennaro,
fa' che partecipiamo con lui alla beatitudine eterna.
Per Gesù Cristo, tuo Figlio, nostro Signore e nostro Dio,
che vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo,
per tutti i secoli dei secoli.

lo stesso giorno 19 settembre

SANTA ILDEGARDA DI BINGEN vergine e dottore della Chiesa

Comune nel natale di una vergine, pp. 1027-1031,
oppure comune nel natale di un dottore della Chiesa (form. 3, pp. 1025-1026).

ALL'INIZIO DELL'ASSEMBLEA LITURGICA

O Dio, fonte della vita,
che hai colmato di spirito profetico santa Ildegarda [di Bingen],
donaci, per il suo esempio e la sua intercessione,
di discernere le tue vie e di riconoscere
nell'oscurità di questo mondo
lo splendore della tua luce.
Per Gesù Cristo, tuo Figlio, nostro Signore e nostro Dio,
che vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo,
per tutti i secoli dei secoli.

lo stesso giorno 19 settembre

SAN ROBERTO BELLARMINO vescovo e dottore della Chiesa

Comune nel natale dei pastori (per un vescovo), pp. 1006-1010,
oppure comune nel natale dei dottori della Chiesa, pp. 1020-1026.

ALL'INIZIO DELL'ASSEMBLEA LITURGICA

O Dio, che a difendere tra gli uomini la verità
hai chiamato il vescovo san Roberto [Bellarmino],
arricchendolo di scienza e di virtù,
donaci di custodire sempre integra e pura
la fede cattolica.

Per Gesù Cristo, tuo Figlio, nostro Signore e nostro Dio,
che vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo,
per tutti i secoli dei secoli.

lo stesso giorno 19 settembre

A Milano, nella basilica di Sant'Eufemia

SANT'EUFEMIA vergine e martire SOLENNITÀ

Comune nel natale dei martiri (per una vergine martire), pp. 994-996. Si dicono Gloria e Credo.

20 settembre

SANTI ANDREA KIM TAEGON presbitero PAOLO CHÖNG HASANG E COMPAGNI martiri

MEMORIA

Comune nel natale dei martiri (per più martiri), pp. 997-1001.

ALL'INIZIO DELL'ASSEMBLEA LITURGICA

O Dio, creatore e salvezza di tutte le genti,
che hai chiamato a far parte dell'unico popolo di adozione
i figli della terra coreana e hai fecondato il germe della fede cattolica
con il sangue dei santi martiri Andrea [Kim], Paolo [Chöng] e compagni,
rinnova i prodigi del tuo Spirito e concedi anche a noi,
per il loro esempio e la loro intercessione,
di perseverare fino alla morte nella via dei tuoi comandamenti.
Per Gesù Cristo, tuo Figlio, nostro Signore e nostro Dio,
che vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo,
per tutti i secoli dei secoli.

A CONCLUSIONE DELLA LITURGIA DELLA PAROLA

Donaci, o Dio, la gioia di vedere esaudite le nostre preghiere:
rendici desiderosi e capaci
di collaborare all'edificazione della tua Chiesa
con la stessa costanza nella fede dei santi martiri coreani,
che veneriamo e invochiamo nella memoria della loro gloriosa passione.
Per Cristo nostro Signore.

SUI DONI

Guarda con bontà, Dio onnipotente, l'offerta del tuo popolo
e, per l'intercessione dei gloriosi martiri coreani,
trasforma anche noi in sacrificio a te gradito
per la redenzione del mondo.
Per Cristo nostro Signore.

DOPO LA COMUNIONE

O Dio, nostro Padre,
che ci hai nutrito con il pane dei forti
nel ricordo dei martiri Andrea, Paolo e compagni,
donaci di aderire con lo stesso ardore a Cristo tuo Figlio,
per cooperare nella Chiesa alla salvezza di tutti gli uomini.
Per Cristo nostro Signore.



21 settembre

SAN MATTEO APOSTOLO ED EVANGELISTA FESTA

ALL'INGRESSO Cf. Mt 28, 19-20

Dice il Signore:

«Andate e predicate il Vangelo a tutte le genti,
battezzatele e insegnate loro a osservare
tutte le cose che vi ho comandato».

Si dice il Gloria.

ALL'INIZIO DELL'ASSEMBLEA LITURGICA

O Dio, che nel disegno della tua misericordia
hai scelto Matteo il pubblicano
e lo hai costituito apostolo del Vangelo,
concedi anche a noi di corrispondere alla vocazione cristiana
e di seguirti fedelmente in tutti i giorni della nostra vita.
Per Gesù Cristo, tuo Figlio, nostro Signore e nostro Dio,
che vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo,
per tutti i secoli dei secoli.

DOPO IL VANGELO

Matteo, sapiente nella legge del Signore,
dispose il suo cuore a meditare la divina parola
per vivere e insegnare i comandamenti,
secondo la chiamata dell'amore di Dio.

A CONCLUSIONE DELLA LITURGIA DELLA PAROLA

Dio onnipotente ed eterno,
che sull'insegnamento degli apostoli
fondasti la tua Chiesa, oggi diffusa su tutta la terra,
fa' che sino alla fine del tempo sia fedele alla divina parola
e abbia parte al tuo regno.
Per Cristo nostro Signore.

Si dice il Credo.

SUI DONI

Veniamo a te, o Padre, con offerte e preghiere,
celebrando la memoria di san Matteo;
guarda benigno la tua Chiesa
e custodiscila nella fede, che gli apostoli hanno propagato
con l'annuncio del Vangelo.
Per Cristo nostro Signore.

PREFAZIO

È veramente cosa buona e giusta
celebrare, o Padre, la tua infinita clemenza.
Nella missione del tuo Figlio unigenito
tu ci hai rivelato il tuo amore per gli uomini
e misericordioso hai chiamato i peccatori
ad assidersi al convito del regno.
Matteo generosamente rispose,
accogliendo felice il Maestro nella sua casa,
e, rinnovato da questo incontro di grazia,
divenne annunciatore delle tue meraviglie.

Alla sua voce, che sempre ti esalta, uniamo con gioia la nostra
e con tutte le creature adoranti della terra e del cielo
ti eleviamo l'inno della lode perenne: Santo...

ALLO SPEZZARE DEL PANE Cf. Ap 3, 20; Lc 5, 29

«Ecco: sono alla porta e busso – dice il Signore –.
Se uno ascolterà la mia voce e mi aprirà,
andrò da lui e a tu per tu noi ceneremo insieme».
Matteo ascoltò la chiamata
e accolse il Maestro nella sua casa.

ALLA COMUNIONE

Sei venuto a guarire un malato:
accoglimi nella tua casa
perché io abbia sempre la vita.

DOPO LA COMUNIONE

ODio, Padre nostro,
tu ci fai rivivere in questo convito di grazia
l'esperienza gioiosa di san Matteo,
che accolse come ospite il Salvatore;
fa' che possiamo sempre riprendere forza
alla mensa di colui che è venuto a chiamare a salvezza
non i giusti, ma i peccatori,
e vive e regna nei secoli dei secoli.

Per la benedizione solenne, vedi p. 587.

22 settembre

SANTI MAURIZIO E COMPAGNI martiri

Comune nel natale dei martiri (per più martiri), pp. 997-1001.

lo stesso giorno 22 settembre

Nell'arcidiocesi di Milano

BEATO LUIGI MARIA MONTI religioso

Comune nel natale dei santi e delle sante (per un santo operatore di misericordia), pp. 1043-1044.

ALL'INIZIO DELL'ASSEMBLEA LITURGICA

Dio onnipotente, che hai scelto il beato Luigi Maria [Monti]
per testimoniare nel mondo il tuo amore,
servendo con scienza e dedizione gli infermi
e accogliendo paternamente gli orfani,
concedi a noi, per sua intercessione,
di essere nella Chiesa umili ministri della carità evangelica.
Per Gesù Cristo, tuo Figlio, nostro Signore e nostro Dio,
che vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo,
per tutti i secoli dei secoli.

23 settembre

SAN PIO DA PIETRELCINA presbitero MEMORIA

Comune nel natale dei pastori (per un presbitero), pp. 1009-1013,
oppure comune nel natale dei santi e delle sante (per un religioso), pp. 1037-1042.

ALL'INIZIO DELL'ASSEMBLEA LITURGICA

Dio onnipotente ed eterno,
per grazia singolare
hai concesso al santo presbitero Pio [da Pietrelcina]
di partecipare alla croce del tuo Figlio,
e per mezzo del suo ministero
hai rinnovato le meraviglie della tua misericordia:
per sua intercessione concedi a noi,
uniti costantemente alla passione di Cristo,
di poter giungere felicemente alla gloria della risurrezione.
Per Gesù Cristo, tuo Figlio, nostro Signore e nostro Dio,
che vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo,
per tutti i secoli dei secoli.

24 settembre

Nell'arcidiocesi di Milano

SANTA TECLA vergine e martire

Comune nel natale dei martiri (per una vergine martire), pp. 994-996,
oppure comune nel natale delle vergini pp. 1027-1031.



25 settembre

SANT'ANÀTALO E TUTTI I SANTI VESCOVI MILANESI FESTA

ALL'INGRESSO Cf. Dt 28, 11-12

Il Signore li scelse come sommi sacerdoti,
aprì loro i suoi tesori, li ricolmò di ogni benedizione.

Si dice il Gloria.

ALL'INIZIO DELL'ASSEMBLEA LITURGICA

Per la gloriosa intercessione di sant'Anàtalo
e di tutti i santi pastori di questa Chiesa milanese,
guarda benevolmente, o Dio,
i tuoi fedeli in comunione con il vescovo;
conferma in essi la ricchezza dei tuoi doni
e secondo il tuo disegno d'amore
guidali alla pienezza della vita di grazia.
Per Gesù Cristo, tuo Figlio, nostro Signore e nostro Dio,
che vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo,
per tutti i secoli dei secoli.

DOPO IL VANGELO Sal 144 (145), 10b-11

Ti benedicono, Signore, i tuoi santi,
dicano la gloria del tuo regno
e parlino della tua potenza.

A CONCLUSIONE DELLA LITURGIA DELLA PAROLA

ODio, che hai santificato questa tua Chiesa
con il ministero pastorale del vescovo sant'Anàtalo
e di tutti i santi vescovi milanesi,
donaci di avvalerci dei loro insegnamenti e dei loro esempi
e di formare un giorno la loro corona in cielo.
Per Cristo nostro Signore.

SUI DONI

Accetta, o Padre, i doni che portiamo al tuo altare
nella memoria di sant'Anàtalo
e di tutti i santi vescovi milanesi
e trasforma noi che te li offriamo
in una lode vivente della tua gloria.
Per Cristo nostro Signore.

PREFAZIO

Everamente cosa buona e giusta,
nostro dovere e fonte di salvezza,
rendere grazie sempre, qui e in ogni luogo,
a te, Signore, Padre santo, Dio onnipotente ed eterno.
Nel ricordo e nella venerazione di sant'Anàtalo
e di tutti i santi pastori di questa Chiesa milanese,
la comunità dei credenti si raccoglie,
in comunione con il vescovo,
lieta e grata di essere il tuo popolo nuovo
ravvivato dai doni dello Spirito Santo.
Riuniti per la tua misericordia
dall'annuncio del Vangelo,
i tuoi figli rinsaldano nella cena di Cristo
i vincoli della fraterna carità
e divengono un segno di unità e di amore
perché il mondo creda e ti riconosca.
E ora con questi pastori del tuo gregge
e con tutti i cittadini del cielo
osiamo elevare l'inno della tua lode: Santo...

ALLO SPEZZARE DEL PANE Cf. Mt 10, 32

«Chiunque mi riconoscerà
davanti agli uomini – dice il Signore –,
anch'io lo riconoscerò
davanti al Padre mio che è nei cieli».

ALLA COMUNIONE Cf. Is 61, 10cd; 12, 6b

Il Signore vi ha rivestito delle vesti di salvezza,
vi ha avvolto con il manto della giustizia;
il Santo di Israele è con voi.

DOPO LA COMUNIONE

Il pane di vita che abbiamo ricevuto
fortifichi e rinnovi la tua famiglia, o Padre,
per i meriti di sant'Anàtalo
e di tutti i santi vescovi milanesi;
fa' che possa conservare il dono della fede
e camminare fiduciosa
sulla via segnata dai suoi pastori e maestri.
Per Cristo nostro Signore.

Per la benedizione solenne, vedi p. 588.

26 settembre

SANTI COSMA E DAMIANO martiri

Comune nel natale dei martiri (per più martiri), pp. 997-1001.

ALL'INIZIO DELL'ASSEMBLEA LITURGICA

Ti glorifichi la Chiesa, Signore,
nel santo ricordo dei martiri Cosma e Damiano;
tu che hai dato loro la corona della gloria,
nella tua provvidenza concedi a noi il conforto della loro protezione.
Per Gesù Cristo, tuo Figlio, nostro Signore e nostro Dio,
che vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo,
per tutti i secoli dei secoli.

lo stesso giorno 26 settembre

A Milano, nella basilica di Sant'Ambrogio

SAN CAIO vescovo

MEMORIA

Comune nel natale dei pastori (per un vescovo della Chiesa milanese), pp. 1004-1005.

lo stesso giorno 26 settembre

A Milano, nella basilica dei Santi Apostoli e Nazàro Maggiore

SAN GLICERIO vescovo

MEMORIA

Comune nel natale dei pastori (per un vescovo della Chiesa milanese), pp. 1004-1005.

27 settembre

SAN VINCENZO DE' PAOLI presbitero **MEMORIA**

ALL'INGRESSO Cf. Lc 4, 18

Lo Spirito del Signore è su di me,
mi ha consacrato con l'unzione
e inviato ad annunciare ai poveri la buona novella,
a risanare le piaghe dei cuori affranti.

ALL'INIZIO DELL'ASSEMBLEA LITURGICA

O Dio, che per il servizio dei poveri e la formazione dei tuoi ministri
hai donato al tuo presbitero san Vincenzo [de' Paoli]
lo spirito degli apostoli,
fa' che, animati dallo stesso fervore, amiamo ciò che egli ha amato
e viviamo gli insegnamenti che ci ha trasmesso.
Per Gesù Cristo, tuo Figlio, nostro Signore e nostro Dio,
che vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo,
per tutti i secoli dei secoli.

DOPO IL VANGELO Cf. 1Cor 9, 19. 22

Mi sono fatto servo di tutti, debole con i deboli;
mi sono fatto tutto a tutti per arrivare a qualcuno.

A CONCLUSIONE DELLA LITURGIA DELLA PAROLA

O Padre, che a edificazione della tua Chiesa
hai elargito a san Vincenzo il cuore e la fortezza degli apostoli,
concedi a chi ne venera ammirato la santità
di imitare la sua carità ardente e operosa.
Per Cristo nostro Signore.

SUI DONI

O Dio, che hai dato al tuo presbitero san Vincenzo
la grazia di conformare la sua vita
al mistero che celebrava,
concedi che la potenza di questo sacrificio
ottenga anche a noi di essere trasformati
in un'offerta a te gradita.
Per Cristo nostro Signore.

PREFAZIO

Everamente cosa buona e giusta,
nostro dovere e fonte di salvezza,
rendere grazie sempre, qui e in ogni luogo,
a te, Signore, Padre santo, Dio onnipotente ed eterno.
Cristo, nostro salvatore,
venne ad annunciare ai poveri la buona novella
e volle assumere ogni umana debolezza,
facendosi in tutto partecipe della nostra miseria
fino alla morte.
Sulla stessa strada di abnegazione
camminò san Vincenzo,
che accolse i poveri e i sofferenti
con affetto fraterno
e divenne splendido testimone
del tuo amore per noi.
Con questo tuo servo beato
ci uniamo per la tua lode a tutte le creature celesti
e con gioia eleviamo senza fine
l'Inno della tua gloria: Santo...

ALLO SPEZZARE DEL PANE Cf. Gb 29, 15-16

Degno discepolo di Cristo,
san Vincenzo fu gli occhi per il cieco
e i piedi per lo zoppo;
egli fu padre per i poveri.

ALLA COMUNIONE Sal 106 (107), 8-9

Rendiamo grazie al Signore per la sua misericordia,
per i suoi prodigi a favore dei figli degli uomini.
Egli sazia il desiderio dell'assetato
e l'affamato ricolma di beni.

DOPO LA COMUNIONE

ODio, che ci hai nutrito alla tua mensa,
fa' che per l'esempio e l'intercessione di san Vincenzo
portiamo ai poveri il lieto annuncio della salvezza,
diventando imitatori di Cristo tuo Figlio.
Per lui che vive e regna nei secoli dei secoli.

28 settembre

SAN VENCESLÀO martire

Comune nel natale dei martiri (per un martire), pp. 983-990.

ALL'INIZIO DELL'ASSEMBLEA LITURGICA

O Dio, che al santo martire Venceslao hai insegnato ad anteporre il regno dei cieli al potere terreno, per le sue preghiere fa' che, rinnegando noi stessi, aderiamo a te con tutto il cuore. Per Gesù Cristo, tuo Figlio, nostro Signore e nostro Dio, che vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo, per tutti i secoli dei secoli.

lo stesso giorno 28 settembre

SANTI LORENZO RUIZ E COMPAGNI martiri

Comune nel natale dei martiri (per più martiri), pp. 997-1001.

ALL'INIZIO DELL'ASSEMBLEA LITURGICA

Signore Dio nostro, donaci di imitare nella fedeltà al tuo servizio e nella generosa solidarietà verso il prossimo l'invitta pazienza dei santi martiri Lorenzo [Ruiz] e compagni, perché sono beati nel tuo regno quanti soffrono persecuzione per la causa del Vangelo. Per Gesù Cristo, tuo Figlio, nostro Signore e nostro Dio, che vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo, per tutti i secoli dei secoli.

lo stesso giorno 28 settembre

Nell'arcidiocesi di Milano

BEATO LUIGI MONZA presbitero

ALL'INGRESSO Mc 10, 14

«Lasciate che i piccoli vengano a me
e non glielo impedite,
perché a chi è come loro
appartiene il regno di Dio»
– dice il Signore –.

ALL'INIZIO DELL'ASSEMBLEA LITURGICA

O Padre, che chiami i credenti a formare un solo corpo,
rendici artefici di comunione con la vita e la parola,
perché, sostenuti dall'esempio e dall'intercessione del beato Luigi [Monza],
sappiamo testimoniare nel mondo l'operosa carità dei primi cristiani.
Per Gesù Cristo, tuo Figlio, nostro Signore e nostro Dio,
che vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo,
per tutti i secoli dei secoli.

DOPO IL VANGELO Sal 15 (16), 5. 11

Il Signore è mia parte di eredità e mio calice:
nelle tue mani è la mia vita.
Mi indicherai il sentiero della vita,
gioia piena nella tua presenza,
dolcezza senza fine alla tua destra.

A CONCLUSIONE DELLA LITURGIA DELLA PAROLA

O Dio, che hai fatto del beato Luigi
un vero apostolo della carità evangelica,
ascolta le nostre preghiere
e concedi che, attratti dal suo esempio,
sappiamo amare e servire i piccoli e i bisognosi.
Per Cristo nostro Signore.

SUI DONI

Accogli, o Padre, i doni che ti presentiamo,
perpetuando il gesto tramandato dagli apostoli,
e rendici capaci, alla scuola del beato Luigi,
di vivere in carità, letizia e semplicità di cuore.
Per Cristo nostro Signore.

PREFAZIO

E veramente cosa buona e giusta,
nostro dovere e fonte di salvezza,
rendere grazie sempre, qui e in ogni luogo,
a te, Signore, Padre santo, Dio onnipotente ed eterno.

Tu ci hai donato nel beato Luigi
un pastore secondo il tuo cuore,
che ispirò la propria vita e azione
all'amore evangelico dei primi cristiani.
Nulla risparmiò delle sue energie
per servire il gregge a lui affidato,
convinto che la carità non ha fine, né conosce riposo.
Il mistero del seme,
che muore nel grembo della terra e porta molto frutto,
lo fece promotore di un servizio apostolico
che, nel nascondimento operoso,
testimoniasse la carità verso i poveri, i deboli e gli esclusi.
Uniti a questo tuo servo beato
e a tutte le schiere degli angeli e dei santi,
anche noi, fatti voce di ogni creatura,
proclamiamo esultanti l'inno della tua lode: Santo...

ALLO SPEZZARE DEL PANE 1Gv 4, 16

Noi abbiamo conosciuto e creduto
l'amore che Dio ha in noi.
Dio è amore; chi sta nell'amore dimora in Dio
e Dio dimora in lui.

ALLA COMUNIONE 1Cor 13, 1a. 2b. 7-8a

Se anche parlassi le lingue degli uomini e degli angeli,
ma non avessi la carità, non sono nulla.
La carità tutto copre, tutto crede,
tutto spera, tutto sopporta.
La carità non avrà mai fine.

DOPO LA COMUNIONE

Nutriti dalla forza di questo sacramento,
ti chiediamo, Signore, di essere nel mondo,
a imitazione del beato Luigi,
operatori instancabili di quella carità
che fa grande ogni azione
e conduce alla beatitudine senza fine.
Per Cristo nostro Signore.



29 settembre

SANTI MICHELE, GABRIELE E RAFFAELE ARCANGELI FESTA

ALL'INGRESSO Tb 12, 6b

Benedite Dio e proclamate
davanti a tutti i viventi il bene che vi ha fatto.

Si dice il Gloria.

ALL'INIZIO DELL'ASSEMBLEA LITURGICA

O Dio, che chiami gli angeli e gli uomini
a cooperare al tuo disegno di salvezza,
concedi a noi, pellegrini sulla terra,
la protezione degli spiriti beati
che in cielo stanno davanti a te pronti a servirti.
Per Gesù Cristo, tuo Figlio, nostro Signore e nostro Dio,
che vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo,
per tutti i secoli dei secoli.

DOPO IL VANGELO Cf. Ap 8, 3-4

L'angelo si fermò all'altare,
reggendo un incensiere d'oro;
gli furono dati molti profumi.
E dalla mano dell'angelo
il fumo degli aromi salì davanti a Dio.

A CONCLUSIONE DELLA LITURGIA DELLA PAROLA

Donaci, o Padre,
il conforto promesso dalla tua pietà,
tu che non ci fai mancare mai
la protezione degli angeli.
Per Cristo nostro Signore.

SUI DONI

Accogli, o Dio, l'offerta della tua Chiesa;
fa' che dalle mani dei tuoi angeli
sia portata davanti a te
e diventi per tutti gli uomini
sorgente di perdono e di salvezza.
Per Cristo nostro Signore.

PREFAZIO

Everamente cosa buona e giusta,
nostro dovere e fonte di salvezza,
renderti grazie, Padre onnipotente e santo.
Nel tuo Verbo, Signore glorioso dell'universo,
hai dato vita anche alle creature incorporee
che nel tuo regno avessero la sorte felice
di farti perenne corona.
Se gli spiriti ribelli sono stati precipitati
nell'abisso infernale,
l'immensa schiera degli angeli e degli arcangeli
ti canta senza fine l'inno della fedeltà e dell'amore.
E noi, sperando di condividere un giorno
la loro esistenza beata,
fin d'ora ci uniamo a questo eterno coro
di adorazione e di letizia,
elevando a te, o Padre, la nostra lode: Santo...

ALLO SPEZZARE DEL PANE Cf. Ap 5, 6. 11

Vidi ritto un agnello come immolato,
e intesi voci di molti angeli intorno al trono.

ALLA COMUNIONE

Gli angeli stanno intorno all'altare
e Cristo porge il pane dei santi
e il calice di vita a remissione dei peccati.

DOPO LA COMUNIONE

Fortifica, o Dio, il nostro spirito
con la potenza misteriosa di questo pane santo
e fa' che, sostenuti dai tuoi angeli,
avanziamo fiduciosamente sulla via della salvezza.
Per Cristo nostro Signore.

Per la benedizione solenne, vedi p. 584.

30 settembre

SAN GIROLAMO presbitero e dottore della Chiesa MEMORIA

ALL'INGRESSO Cf. Gs 1, 8

«Non si allontani dalla tua bocca il libro della legge;
meditalo giorno e notte – dice il Signore –
per osservare esattamente quanto vi è prescritto;
così potrai dirigere i tuoi passi sulla giusta via».

ALL'INIZIO DELL'ASSEMBLEA LITURGICA

O Dio, che hai dato al presbitero san Girolamo
una conoscenza viva e penetrante della Sacra Scrittura,
fa' che il tuo popolo si nutra sempre più largamente della tua parola
e trovi in essa una sorgente di vita.
Per Gesù Cristo, tuo Figlio, nostro Signore e nostro Dio,
che vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo,
per tutti i secoli dei secoli.

DOPO IL VANGELO Sal 118 (119), 97. 50

Ho amato la tua legge, Signore,
e la medito tutto il giorno.
Questo mi consola nell'afflizione,
la tua parola mi fa vivere.

A CONCLUSIONE DELLA LITURGIA DELLA PAROLA

O Dio, che hai donato alla tua Chiesa
il grande dottore san Girolamo
perché interpretasse le Sacre Scritture,
concedi ai tuoi figli di seguire il suo esempio e la sua dottrina.
Per Cristo nostro Signore.

SUI DONI

Accogli, o Padre, i nostri doni
e fa' che, illuminati interiormente dalla tua parola,
sull'esempio di san Girolamo
ci accostiamo con fede viva al tuo altare
e ti offriamo con cuore libero e vigile
il sacrificio di salvezza.
Per Cristo nostro Signore.

PREFAZIO

Everamente cosa buona e giusta,
nostro dovere e fonte di salvezza,
rendere grazie sempre, qui e in ogni luogo,
a te, Signore, Padre santo, Dio onnipotente ed eterno.

Noi ti proclamiamo sapiente e mirabile
perché, facendo risuonare la tua parola,
ci hai rivelato il tuo disegno d'amore.

Per la tua grazia, san Girolamo
penetrò tanto profondamente le divine Scritture,
che da questo tesoro poté dispensare
l'antica sapienza e la nuova,
incitandoci con il suo esempio
a ricercare senza fine nelle pagine sacre
il Cristo, tua parola vivente.

A lui, che ora in cielo è beato,
e a tutte le creature felici
ci uniamo a cantare, o Padre, le tue lodi,
nell'inno perenne: Santo...

ALLO SPEZZARE DEL PANE Sal 118 (119), 57-58

La mia sorte, o Signore,
è custodire le tue parole.
Con tutto il cuore ti ho supplicato:
fammi grazia secondo la tua promessa.

ALLA COMUNIONE Ger 15, 16

Ho trovato le tue parole e le ho divorate,
la tua parola è gioia e letizia del mio cuore;
perché il tuo nome
è stato invocato su di me, o Signore Dio.

DOPO LA COMUNIONE

Il sacrificio celebrato in onore di san Girolamo
risvegli, o Dio, il nostro spirito,
perché nella meditazione della Sacra Scrittura
vediamo il giusto cammino
e, seguendolo fedelmente,
raggiungiamo la vita eterna.
Per Cristo nostro Signore.

OTTOBRE

1 ottobre

SANTA TERESA DI GESÙ BAMBINO vergine e dottore della Chiesa MEMORIA

ALL'INGRESSO Cf. Dt 32, 10-12a

Il Signore la protesse e ne ebbe cura,
la tenne cara come la pupilla dei suoi occhi;
come un'aquila dal volo possente,
la prese e la portò per vasti cieli.
Solo il Signore fu la sua guida.

ALL'INIZIO DELL'ASSEMBLEA LITURGICA

Signore Gesù, che hai promesso agli uomini il regno dei cieli
a condizione che diventassero semplici come bambini,
fa' che seguiamo con cuore umile la via iniziata da santa Teresa
e arriviamo alla serenità eterna e alla gioia,
in comunione con te, nostro Signore e nostro Dio,
che vivi e regni con il Padre, nell'unità dello Spirito Santo,
per tutti i secoli dei secoli.

DOPO IL VANGELO Cf. Sal 20 (21), 4; Gb 31, 18

Mi sei venuto incontro, o Dio,
con larghe benedizioni,
mi hai allevato fin dall'infanzia,
e ancora non arrivo a comprendere
la profondità del tuo amore.

A CONCLUSIONE DELLA LITURGIA DELLA PAROLA

ODio, che apri le porte del tuo regno agli umili e ai piccoli,
donaci di percorrere con serena fiducia
la via tracciata da santa Teresa di Gesù Bambino
perché si riveli a noi la gloria del tuo volto.
Per Cristo nostro Signore.

SUI DONI

O Dio, mirabile nei tuoi santi,
accogli questi doni che ti presentiamo
nel ricordo di santa Teresa,
e, come ti fu gradita la sua testimonianza verginale,
ti sia ben accetta l'offerta di questo sacrificio.
Per Cristo nostro Signore.

PREFAZIO

E veramente cosa buona e giusta,
nostro dovere e fonte di salvezza,
rendere grazie sempre, qui e in ogni luogo,
a te, Signore, Padre santo, Dio onnipotente ed eterno.
Tu, che preferisci rivelare i misteri del regno
agli umili e ai piccoli, hai reso grande la vergine santa Teresa
per la semplicità dello spirito
e per l'amore appassionato alla Chiesa;
offrendosi a te con filiale abbandono,
imparò a consacrarti ogni giorno tutto il suo cuore.
Noi ci uniamo ora nell'inno di lode
a questa tua serva beata,
che gode con tutte le creature celesti
della tua visione gloriosa,
ed eleviamo alla tua maestà
il canto di adorazione e di gioia: Santo...

ALLO SPEZZARE DEL PANE

Per te mi conservo pura
e ti corro incontro, mio Sposo,
con la lampada accesa.

ALLA COMUNIONE Cf. Sal 30 (31), 20

Quanto è grande, o Dio,
la misura della tua dolcezza,
che riservi per quelli che ti amano!
A te vengo, dolcissimo Signore!

DOPO LA COMUNIONE

La comunione al tuo sacramento
accenda in noi, o Padre, il fuoco di carità
che ispirò alla santa vergine Teresa
di offrire la vita a salvezza di tutti.
Per Cristo nostro Signore.

2 ottobre

SANTI ANGELI CUSTODI MEMORIA

ALL'INGRESSO Dn 3, 58

Angeli del Signore,
benedite il Signore,
lodatelo ed esaltatelo nei secoli.

ALL'INIZIO DELL'ASSEMBLEA LITURGICA

O Dio, che nella tua misteriosa provvidenza
mandi dal cielo i tuoi angeli
a nostra custodia e protezione,
donaci di essere sorretti dal loro aiuto
e di condividere un giorno con loro la gioia eterna.
Per Gesù Cristo, tuo Figlio, nostro Signore e nostro Dio,
che vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo,
per tutti i secoli dei secoli.

DOPO IL VANGELO Sal 90 (91), 11-12

Ai suoi angeli Dio comanderà
di custodirti in tutti i tuoi passi.
Ti porteranno sulle loro mani
perché il tuo piede non inciampi nella pietra.

A CONCLUSIONE DELLA LITURGIA DELLA PAROLA

Sempre ci soccorra,
o Dio onnipotente,
l'intercessione degli angeli,
poiché alla loro guida e alla loro difesa
fiduciosamente ci abbandoniamo.
Per Cristo nostro Signore.

SUI DONI

Accogli, o Padre, i doni che ti offriamo
in onore dei tuoi santi angeli;
la loro protezione ci salvi da ogni pericolo
e ci guidì felicemente alla patria del cielo.
Per Cristo nostro Signore.

PREFAZIO

E veramente cosa buona e giusta,
nostro dovere e fonte di salvezza,
rendere grazie sempre, qui e in ogni luogo,
a te, Signore, Padre santo, Dio onnipotente ed eterno.

Il cielo è la degna dimora degli angeli,
creature arcane e sublimi;
eppure l'affettuosa speranza dei credenti,
che vivono nell'oscurità della vita terrena,
osa pensare di avere la luce e il conforto
di questi spiriti eletti
che alla tua beatificante presenza
non lasciano mai il servizio
di adorazione e di lode.

Al loro canto perenne
uniamo la nostra voce
perché nella comune letizia
a te, unico immenso Dio con il Figlio e con lo Spirito Santo,
da tutto l'universo creato si elevi l'inno di gloria: Santo...

ALLO SPEZZARE DEL PANE Es 23, 20-21a

Ecco, io mando un angelo davanti a te
per custodirti sul cammino
e farti entrare nel luogo che ti ho preparato.
Abbi rispetto della sua presenza
e ascolta la sua voce.

ALLA COMUNIONE

Gli angeli stanno intorno all'altare
e Cristo porge il pane dei santi
e il calice di vita
a remissione dei peccati.

DOPO LA COMUNIONE

Fortifica, o Dio, il nostro spirito
con la potenza misteriosa di questo pane santo
e fa' che sostenuti dai tuoi angeli
avanziamo fiduciosamente
sulla via della salvezza.
Per Cristo nostro Signore.

3 ottobre

Nell'arcidiocesi di Milano

BEATO LUIGI TALAMONI presbitero

ALL'INGRESSO Cf. 1Pt 5, 2-4

Abbate cura del gregge di Dio, che vi è affidato,
sorvegliandolo volentieri, come piace a Dio,
con animo generoso, facendovi modelli del gregge.
E, quando apparirà il Pastore supremo,
riceverete la corona della gloria, che non appassisce.

ALL'INIZIO DELL'ASSEMBLEA LITURGICA

O Dio, che hai rinnovato nel beato Luigi [Talamoni]
l'immagine di Cristo, sommo sacerdote,
e hai ricolmato il suo cuore della stessa carità del buon Pastore,
per sua intercessione ravviva nei presbiteri della Chiesa
la grazia ricevuta con l'imposizione delle mani
e fa' che tutti i fedeli, nell'ascolto della parola che salva,
testimonino con la vita il tuo amore misericordioso.
Per Gesù Cristo, tuo Figlio, nostro Signore e nostro Dio,
che vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo,
per tutti i secoli dei secoli.

DOPO IL VANGELO Cf. Rm 1, 5

Per mezzo di Gesù Cristo, nostro Signore,
abbiamo ricevuto la grazia e la missione di apostoli,
per portare tutte le nazioni all'obbedienza della fede,
a gloria del suo nome.

A CONCLUSIONE DELLA LITURGIA DELLA PAROLA

E ffondi largamente, o Padre, sulla tua Chiesa
lo Spirito di sapienza e di consiglio,
che animò la vita e le opere del beato Luigi,
perché insieme, pastori e gregge, viviamo ogni giorno di più,
ciascuno secondo la propria vocazione,
come sale della terra e luce del mondo.
Per Cristo nostro Signore.

SUI DONI

R icevi, o Padre, i nostri umili doni,
perché trasformati dal tuo Spirito in virtù del ministero sacerdotale,
che anche il beato Luigi ha santamente esercitato,
siano per il tuo popolo cibo di vita
e fonte di fraterno e inesauribile amore.
Per Cristo nostro Signore.

PREFAZIO

La parte tra [] si può tralasciare

È veramente cosa buona e giusta, nostro dovere e fonte di salvezza, ringraziarti e glorificarti, o Padre di misericordia, che in Gesù, tuo Figlio e nostro Signore, ci hai donato il mediatore della nuova ed eterna alleanza, sancita nel suo Sangue versato per noi sulla croce.

Effondendo il tuo Spirito di santità sul presbitero Luigi, lo hai reso partecipe del sacerdozio eterno di Cristo, perché fosse dispensatore fedele dei misteri di salvezza e coraggioso annunciatore del Vangelo.

Animato da una grande carità pastorale, egli rifiuse nella nostra Chiesa per la fede ardente, la scienza luminosa, l'incessante preghiera e il ministero assiduo e infaticabile del tuo perdono.

[Alla scuola di Cristo, maestro mite e umile di cuore, questo tuo servo beato divenne sapiente educatore dei giovani e, guida paterna dei candidati al sacerdozio, fu solerte operatore di giustizia e stimato promotore del bene della città e della convivenza civile; si fece paziente consolatore degli afflitti e soccorritore magnanimo dei poveri, suscitando, per provvida ispirazione, una nuova famiglia di vergini, consacrate al servizio della misericordia.] Riconoscenti per il tuo amore verso la Chiesa di Ambrogio e Carlo, uniti ai cori degli angeli e dei santi, innalziamo a te l'inno di lode: Santo...

ALLO SPEZZARE DEL PANE 1Cor 10, 17

Poiché c'è un solo pane, noi, pur essendo molti, siamo un corpo solo: tutti infatti partecipiamo all'unico pane.

ALLA COMUNIONE Cf. Eb 9, 15; 7, 24-25

Gesù, mediatore di un'alleanza nuova, possiede un sacerdozio che non tramonta.

Egli può salvare perfettamente quelli che per mezzo di lui si avvicinano a Dio: egli infatti è sempre vivo per intercedere a loro favore.

DOPO LA COMUNIONE

O Padre, che nel sacro convito ci fai partecipi del sacrificio di Cristo e del suo immenso amore per tutti gli uomini, donaci la forza di seguire l'esempio e i meriti del beato Luigi, nella gioiosa testimonianza del Signore crocifisso e risorto, che vive e regna nei secoli dei secoli.



4 ottobre

SAN FRANCESCO D'ASSISI patrono d'Italia

FESTA (MEMORIA *nella diocesi di Lugano*)

ALL'INGRESSO

Francesco, uomo di Dio, lasciò la sua casa e la sua eredità;
si fece piccolo e povero, e il Signore lo prese al suo servizio.

Dove è festa si dice il Gloria.

ALL'INIZIO DELL'ASSEMBLEA LITURGICA

O Dio, che in san Francesco d'Assisi, povero e umile,
hai affidato alla tua Chiesa una viva immagine del Cristo,
concedi a noi di unirci a te in carità e letizia,
seguendo nella via del Vangelo
il tuo Figlio unigenito, nostro Signore e nostro Dio.
Per lui che vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo,
per tutti i secoli dei secoli.

DOPO IL VANGELO Mt 5, 3. 5

Beati i poveri in spirito perché di essi è il regno dei cieli.
Beati i miti perché erediteranno la terra.

A CONCLUSIONE DELLA LITURGIA DELLA PAROLA

O Dio vivo e vero,
la grazia, che rese san Francesco
luminoso esempio di virtù evangeliche,
arricchisca di santità la tua Chiesa.
Per Cristo nostro Signore.

SUI DONI

Accogli i nostri doni, o Padre,
e prepara il tuo popolo a celebrare il mistero della croce
che segnò l'anima e il corpo di san Francesco.
Per Cristo nostro Signore.

PREFAZIO

E veramente cosa buona e giusta
renderti grazie, o Padre di misericordia infinita.
Cristo nostro salvatore
a chi per lui abbandona ogni cosa promise il centuplo sulla terra.
Così Francesco trovò nell'assoluta povertà la perfetta letizia
e la capacità di amarti con cuore semplice e appassionato.
Sopportando pazientemente ogni prova,
abbracciò nell'umiltà il mistero della croce
e poté donare a tutta la Chiesa
il tesoro della sua evangelica testimonianza.
Con questo tuo servo beato ci uniamo a tutte le creature
e con gioia eleviamo senza fine l'inno della tua lode: Santo...

ALLO SPEZZARE DEL PANE Cf. Gal 6, 14. 17

Per me non ci sia altra gloria
che nella croce del Signore Gesù Cristo:
io porto le sue stigmate nel mio corpo.

ALLA COMUNIONE Cf. Mt 19, 27-29

In verità vi dico:
«Voi che avete lasciato ogni cosa e mi avete seguito,
riceverete cento volte tanto
e avrete in eredità la vita eterna».

DOPO LA COMUNIONE

O Padre, che ci hai accolto alla tua mensa,
fa' che sentiamo in noi la fiamma viva del tuo amore
e, imitando la carità apostolica di san Francesco,
ci consacriamo al servizio dei fratelli.
Per Cristo nostro Signore.

Per la benedizione solenne, vedi p. 588.

5 ottobre

SANTA FAUSTINA KOWALSKA vergine

Comune nel natale delle vergini, pp. 1027-1031,
oppure comune nel natale dei santi e delle sante (per un religioso), pp. 1037-1042.

ALL'INIZIO DELL'ASSEMBLEA LITURGICA

Dio onnipotente ed eterno,
che hai scelto santa Faustina [Kowalska]
per proclamare al mondo
le immense ricchezze della tua infinita misericordia,
concedi a noi, per sua intercessione,
di confidare pienamente, come lei, nella tua bontà
e di compiere con cuore generoso le opere di carità cristiana.
Per Gesù Cristo, tuo Figlio, nostro Signore e nostro Dio,
che vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo,
per tutti i secoli dei secoli.

6 ottobre

SAN BRUNO presbitero

Comune nel natale dei pastori (per un presbitero), pp. 1009-1013,
oppure comune nel natale dei santi e delle sante (per un religioso), pp. 1037-1042.

ALL'INIZIO DELL'ASSEMBLEA LITURGICA

O Dio, che hai chiamato san Bruno
a servirti nel silenzio e nella solitudine,
donaci di conservare a suo esempio,
nella dispersione della vita quotidiana,
una continua unione con te, unico bene.
Per Gesù Cristo, tuo Figlio, nostro Signore e nostro Dio,
che vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo,
per tutti i secoli dei secoli.



7 ottobre

BEATA VERGINE MARIA DEL ROSARIO

MEMORIA

ALL'INGRESSO

Rallegramoci tutti nel Signore
celebrando la festa della beata Vergine Maria;
con noi gioiscono gli angeli
e lodano in coro il Figlio di Dio.

ALL'INIZIO DELL'ASSEMBLEA LITURGICA

Il tuo Unigenito, o Dio,
ci aprì le porte dell'eterna salvezza
con la sua vita, la sua morte e la sua risurrezione;
fa' che, ricordando questi misteri
nel rosario della beata Vergine Maria,
ne mettiamo in pratica l'insegnamento
e ne conseguiamo le promesse.
Per lui, nostro Signore e nostro Dio,
che vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo,
per tutti i secoli dei secoli.

DOPO IL VANGELO Cf. Lc 1, 45

Te beata, Maria, che hai creduto
nell'adempimento della parola del Signore.

A CONCLUSIONE DELLA LITURGIA DELLA PAROLA

Guarda, o Dio, ai tuoi figli,
che ti implorano con umile voce:
poiché contempliamo i misteri della nostra salvezza
e la partecipazione in essi della Vergine Madre,
liberaci da ogni male per l'amore misericordioso del Salvatore.
Per lui che vive e regna nei secoli dei secoli.

SUI DONI

Rendici degni, o Padre, di questo sacrificio;
donaci di celebrare con fede sincera
i misteri della nostra redenzione
e di raccoglierne i frutti di salvezza.
Per Cristo nostro Signore.

PREFAZIO

È veramente cosa buona e giusta
renderti grazie, Dio, Padre santo,
e in questa memoria della beata Vergine Maria
magnificare il tuo amore per noi
con il suo stesso cantico di lode.
Tu l'hai così intimamente associata
ai misteri del tuo unico Figlio,
da assegnarle un compito singolare
nel disegno di redenzione
e da renderla attivamente partecipe
dell'opera mirabile della nostra salvezza.
E noi, tuo popolo a lei devoto,
uniti ai cori degli angeli,
esultando proclamiamo la tua gloria: Santo...

ALLO SPEZZARE DEL PANE Cf. Ap 12, 1

Trionfa la Vergine Maria
sopra i cori degli angeli,
coronata da dodici stelle.

ALLA COMUNIONE Lc 1, 31

Ecco, o piena di grazia,
concepirai un figlio,
lo darai alla luce e lo chiamerai Gesù.

DOPO LA COMUNIONE

ODio, nostro Padre,
concedi a noi, che in questo sacramento
abbiamo annunciato la morte e la risurrezione del tuo Figlio,
di essere sempre uniti alla sua passione
per condividere l'eterna gloria con lui,
che vive e regna nei secoli dei secoli.

8 ottobre

SANT'ANSELMO DI LUCCA vescovo

Comune nel natale dei pastori (per un vescovo), pp. 1006-1010.

lo stesso giorno 8 ottobre

SAN GIOVANNI CALABRIA presbitero

Comune nel natale dei pastori (per un presbitero), pp. 1009-1013,
oppure comune nel natale dei santi e delle sante (per un santo operatore di misericordia), pp. 1043-1044.

ALL'INIZIO DELL'ASSEMBLEA LITURGICA

Dio, Padre onnipotente, che per ravvivare nel mondo
la fiducia nella tua paternità
e l'abbandono filiale alla tua provvidenza
hai suscitato nella Chiesa il santo presbitero Giovanni [Calabria],
concedi a noi, per sua intercessione,
che lo Spirito Santo ci spinga a riconoscere
e a servire il Figlio tuo nei nostri fratelli più poveri e sofferenti.
Per lui, nostro Signore e nostro Dio,
che vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo,
per tutti i secoli dei secoli.

9 ottobre

SANTI DIONIGI vescovo E COMPAGNI martiri

Comune nel natale dei martiri (per più martiri), pp. 997-1001.

ALL'INIZIO DELL'ASSEMBLEA LITURGICA

Odio, che hai mandato san Dionigi e i suoi compagni
a predicare alle genti la tua gloria,
e hai dato loro forza e perseveranza nel martirio,
concedi a noi che, imitando i loro esempi,
non ci lasciamo attrarre dai beni del mondo
e non temiamo le avversità.
Per Gesù Cristo, tuo Figlio, nostro Signore e nostro Dio,
che vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo,
per tutti i secoli dei secoli.

lo stesso giorno 9 ottobre

SAN GIOVANNI LEONARDI presbitero

Comune nel natale dei pastori (per un presbitero, pp. 1009-1013, o per un missionario, pp. 1014-1017),
oppure comune nel natale dei santi e delle sante (per un santo operatore di misericordia), pp. 1043-1044.

ALL'INIZIO DELL'ASSEMBLEA LITURGICA

O Dio, fonte di ogni bene,
che hai ispirato al santo presbitero Giovanni [Leonardi]
di portare ai popoli l'annuncio del Vangelo,
fa' che, per sua intercessione,
si diffonda sempre e in ogni luogo la vera fede.
Per Gesù Cristo, tuo Figlio, nostro Signore e nostro Dio,
che vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo,
per tutti i secoli dei secoli.

lo stesso giorno 9 ottobre

A Milano, nella chiesa Metropolitana

SANTA PELAGIA vergine e martire

MEMORIA

Comune nel natale dei martiri (per una vergine martire), pp. 994-996.

10 ottobre

SAN CASIMIRO

Comune nel natale dei santi e delle sante (per un santo), pp. 1032-1036.

ALL'INIZIO DELL'ASSEMBLEA LITURGICA

O Dio onnipotente,
che ci chiami a servirti per regnare con te,
fa' che, per intercessione di san Casimiro,
viviamo costantemente al tuo servizio
nella santità e nella giustizia.
Per Gesù Cristo, tuo Figlio, nostro Signore e nostro Dio,
che vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo,
per tutti i secoli dei secoli.

lo stesso giorno 10 ottobre

Nell'arcidiocesi di Milano

SAN DANIELE COMBONI vescovo

Comune nel natale dei pastori (per un vescovo, pp. 1006-1010, o per un missionario, pp. 1014-1017).

ALL'INIZIO DELL'ASSEMBLEA LITURGICA

Dio, Padre di tutte le genti,
che per lo zelo apostolico del santo vescovo Daniele [Comboni]
hai esteso la tua Chiesa tra i popoli dell'Africa,
concedile, per sua intercessione,
di crescere nella fede e nella santità,
e di arricchirsi sempre di nuovi figli,
a gloria del tuo nome.

Per Gesù Cristo, tuo Figlio, nostro Signore e nostro Dio,
che vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo,
per tutti i secoli dei secoli.

11 ottobre

SANT'ALESSANDRO SAULI vescovo

Comune nel natale dei pastori (per un vescovo), pp. 1006-1010.

lo stesso giorno 11 ottobre

Nell'arcidiocesi di Milano e nella diocesi di Bergamo

SAN GIOVANNI XXIII papa

Comune nel natale dei pastori (per un papa), pp. 1002-1003.

ALL'INIZIO DELL'ASSEMBLEA LITURGICA

Dio onnipotente ed eterno,
che in san Giovanni XXIII, papa,
hai fatto risplendere in tutto il mondo
l'immagine viva di Cristo, buon pastore,
concedi a noi, per sua intercessione,
di effondere con gioia la pienezza della carità cristiana.
Per Gesù Cristo, tuo Figlio, nostro Signore e nostro Dio,
che vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo,
per tutti i secoli dei secoli.

12 ottobre

SANTA EDVIGE religiosa

Comune nel natale dei santi e delle sante (per un religioso), pp. 1037-1042.

ALL'INIZIO DELL'ASSEMBLEA LITURGICA

Dio onnipotente, che nella vita di santa Edvige
offri a tutti un luminoso esempio di umiltà evangelica,
fa' che la sua gloriosa intercessione
ci ottenga dal cielo il tuo aiuto.
Per Gesù Cristo, tuo Figlio, nostro Signore e nostro Dio,
che vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo,
per tutti i secoli dei secoli.

lo stesso giorno 12 ottobre

Nell'arcidiocesi di Milano

BEATO CARLO ACUTIS

Comune nel natale dei santi e delle sante (per un santo), pp. 1032-1036.

ALL'INIZIO DELL'ASSEMBLEA LITURGICA

O Dio, che hai reso il beato Carlo [Acutis]
testimone davanti ai giovani
per il suo amore all'Eucaristia
e la sua sensibilità verso i poveri,
concedi anche a noi, per sua intercessione,
di vivere sempre uniti a te e di riconoscere nei fratelli
che incontriamo sul nostro cammino
la presenza del Figlio tuo Gesù Cristo.
Per lui, nostro Signore e nostro Dio,
che vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo,
per tutti i secoli dei secoli.

lo stesso giorno 12 ottobre

A Milano, nella chiesa Metropolitana

SAN MONAS vescovo

MEMORIA

Comune nel natale dei pastori (per un vescovo della Chiesa milanese), pp. 1004-1005.

13 ottobre

SANTA MARGHERITA MARIA ALACOQUE vergine

Comune nel natale delle vergini, pp. 1027-1031,
oppure comune nel natale dei santi e delle sante (per un religioso), pp. 1037-1042.

ALL'INIZIO DELL'ASSEMBLEA LITURGICA

Signore Gesù Cristo,
che rivelasti mirabilmente a santa Margherita Maria
le imperscrutabili ricchezze del tuo cuore,
fa' che, per sua intercessione
e seguendo il suo esempio,
ti amiamo sopra ogni cosa e in ogni momento,
meritando di rimanere sempre uniti a te,
nostro Signore e nostro Dio,
che vivi e regni con il Padre, nell'unità dello Spirito Santo,
per tutti i secoli dei secoli.

14 ottobre

SAN CALLISTO I papa e martire

Comune nel natale dei martiri (per un martire), pp. 983-990,
oppure comune nel natale dei pastori (per un papa), pp. 1002-1003.

ALL'INIZIO DELL'ASSEMBLEA LITURGICA

ODio, tu hai suscitato il santo papa Callisto
per il servizio della Chiesa
e per la pietà verso i fedeli defunti:
rafforzaci con la sua testimonianza di fede
perché, liberati dalla schiavitù della corruzione,
raggiungiamo l'eredità incorruttibile.
Per Gesù Cristo, tuo Figlio, nostro Signore e nostro Dio,
che vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo,
per tutti i secoli dei secoli.

15 ottobre

SANTA TERESA DI GESÙ vergine e dottore della Chiesa MEMORIA

ALL'INGRESSO Sal 41 (42), 2-3a

Come la cerva anela ai corsi delle acque
così la mia anima anela a te, o Dio;
l'anima mia ha sete di Dio, del Dio vivente.

ALL'INIZIO DELL'ASSEMBLEA LITURGICA

O Dio, che in santa Teresa [di Gesù]
accendesti fuoco di carità e luce di sapienza,
per sua intercessione
donaci di comprendere con mente pura
e attuare con vigile amore
quanto ella insegnò negli scritti e nella vita.
Per Gesù Cristo, tuo Figlio, nostro Signore e nostro Dio,
che vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo,
per tutti i secoli dei secoli.

DOPO IL VANGELO Cf. Sal 72 (73), 27a. 28a

Chi si allontana da te, Signore, perisce.
Il mio bene è restare unito a Dio,
porre la mia speranza nel Signore.

A CONCLUSIONE DELLA LITURGIA DELLA PAROLA

O Dio, che per mezzo del tuo Spirito
hai suscitato nella Chiesa santa Teresa
a indicare un nuovo cammino di perfezione,
concedi a noi, tuoi fedeli,
di nutririci spiritualmente della sua dottrina
e di essere infiammati da un vivo desiderio di santità.
Per Cristo nostro Signore.

SUI DONI

Sia gradita, o Padre, alla tua maestà
l'offerta del popolo cristiano
come ti piacque la consacrazione verginale di santa Teresa.
Per Cristo nostro Signore.

PREFAZIO

E veramente cosa buona e giusta,
nostro dovere e fonte di salvezza,
rendere grazie sempre, qui e in ogni luogo,
a te, Padre santo, Dio onnipotente ed eterno.

Tu hai dato a santa Teresa
la sorte di trovare quel regno,
che il Signore Gesù ha raffigurato
nel tesoro nascosto in un campo;
sùbito, vendendo ogni suo bene,
ella lo acquistò con animo lieto.
Simile allo scriba sapiente
compose le dottrine antiche con le nuove
e come la donna forte e saggia
nutrì con il cibo della verità i figli della Chiesa.
Uniti a questa vergine fedele e prudente,
che ormai ti contempla nella visione beata,
e a tutte le creature del cielo,
esultando cantiamo la tua gloria: Santo...

ALLO SPEZZARE DEL PANE Gv 14, 23

«Se uno mi ama – dice il Signore –,
osserverà la mia parola,
il Padre mio lo amerà,
e noi verremo a lui
e prenderemo dimora presso di lui».

ALLA COMUNIONE Sal 88 (89), 2

Canterò senza fine la pietà del Signore,
con la mia bocca annuncerò a tutte le genti la tua verità.

DOPO LA COMUNIONE

O Signore Dio nostro,
che ci hai saziato con il pane che viene dal cielo,
fa' che, sull'esempio di santa Teresa,
questa famiglia a te consacrata
canti in eterno il tuo amore misericordioso.
Per Cristo nostro Signore.

16 ottobre

■ BEATO CONTARDO FERRINI MEMORIA

ALL'INGRESSO Cf. Sal 36 (37), 24. 26

Il giusto non vacillerà
perché il Signore lo tiene per mano.
Egli ha sempre compassione,
per questo la sua stirpe è benedetta.

ALL'INIZIO DELL'ASSEMBLEA LITURGICA

O Dio, sorgente di verità e di giustizia,
che nel beato Contardo [Ferrini] hai dato alla tua Chiesa
uno splendido esempio di virtù e di scienza,
infondi in noi un amore sincero e operoso per la rettitudine;
fa' che ti ricerchiamo in ogni creatura con animo puro
e, dopo averti trovato, ti amiamo sopra ogni cosa.
Per Gesù Cristo, tuo Figlio, nostro Signore e nostro Dio,
che vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo,
per tutti i secoli dei secoli.

DOPO IL VANGELO Sal 144 (145), 10b-11

Ti benedicono, Signore, i tuoi santi,
dicano la gloria del tuo regno
e parlino della tua potenza.

A CONCLUSIONE DELLA LITURGIA DELLA PAROLA

O Dio, che ti riveli a quanti ti cercano con cuore umile e casto,
concedi alla tua Chiesa figli saggi e fedeli
che, sull'esempio del beato Contardo,
attraverso l'indagine umana e la scienza
rivelino al mondo le misteriose profondità
della tua sapienza e del tuo disegno mirabile.
Per Cristo nostro Signore.

SUI DONI

Con i doni che abbiamo offerto per il sacrificio di salvezza
accogli, o Padre, le preghiere della tua Chiesa
nella memoria del beato Contardo
e concedi a noi, come compimento della ricerca e del sapere umano,
la divina scienza della carità di Cristo,
tua Parola eterna, che si è fatta carne per noi,
e vive e regna nei secoli dei secoli.

PREFAZIO

E veramente cosa buona e giusta,
nostro dovere e fonte di salvezza,
rendere grazie sempre, qui e in ogni luogo,
a te, Signore, Padre santo, Dio onnipotente ed eterno.
Poiché ogni sapienza ha nel Figlio unigenito,
splendore della tua gloria,
la sua sorgente ineffabile,
noi ti celebriamo per un uomo giusto e dotto,
fulgida stella di pietà cristiana e di scienza.
Tu hai chiamato il beato Contardo
a contemplare la tua perfezione infinita,
ed egli a te ogni giorno, nella fatica dello studio,
tenne fissi il pensiero e l'amore
ed elevò la sua fervida e incessante preghiera.
Così, forte nella fede, servì la tua verità senza pausa
e la rivelò ai giovani;
divenuto maestro insigne di vita cristiana,
si dedicò all'esaltazione della tua grandezza
e all'autentico bene dei fratelli.
Riconoscenti e ammirati, lodiamo le opere della tua potenza
e uniti a tutti gli abitanti del cielo
con animo lieto e concorde ti innalziamo l'inno di gioia: Santo...

ALLO SPEZZARE DEL PANE Gv 12, 26a

«Se uno mi vuol servire, mi segua – dice il Signore –,
e dove sono io, là sarà anche il mio servo».

ALLA COMUNIONE Mt 5, 8-9

Beati i puri di cuore
perché vedranno Dio.
Beati gli operatori di pace
perché saranno chiamati figli di Dio.

DOPO LA COMUNIONE

Sostienici, o Padre, ogni giorno
con il cibo che viene dal cielo;
fa' che così confortati,
imitando il beato Contardo,
resistiamo alle vane attrattive del mondo
per camminare alla luce del tuo Verbo
nell'umile e paziente servizio dei fratelli.
Per Cristo nostro Signore.

17 ottobre

SANT'IGNAZIO DI ANTIOCHIA vescovo e martire MEMORIA

ALL'INGRESSO Gal 2, 19b-20

Con Cristo sono stato crocifisso
e non sono più io che vivo, ma Cristo vive in me.
Vivo nella fede del Figlio di Dio,
che mi ha amato e ha dato se stesso per me.

ALL'INIZIO DELL'ASSEMBLEA LITURGICA

O Dio onnipotente ed eterno,
che nel sacrificio dei martiri edifichi la Chiesa,
fa' che la gloriosa passione,
che meritò a sant'Ignazio di Antiochia la corona immortale,
ci renda sempre forti nella fede.
Per Gesù Cristo, tuo Figlio, nostro Signore e nostro Dio,
che vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo,
per tutti i secoli dei secoli.

DOPO IL VANGELO

Cerco colui che è morto per noi,
voglio trovare colui che per noi è risorto.

A CONCLUSIONE DELLA LITURGIA DELLA PAROLA

O Dio, la cui potenza si manifesta nei tuoi santi,
donaci di ringraziarti
nella festa di sant'Ignazio, vescovo e martire,
che convalidò il suo ministero
donando la sua vita per amore di Cristo.
Per lui che vive e regna nei secoli dei secoli.

SUI DONI

Accogli, o Padre, l'offerta
del nostro servizio sacerdotale,
come hai gradito il sacrificio di sant'Ignazio,
mistico frumento macinato nel martirio
e fatto pane a te consacrato.
Per Cristo nostro Signore.

PREFAZIO

Everamente cosa buona e giusta,
nostro dovere e fonte di salvezza,
rendere grazie sempre, qui e in ogni luogo,
a te, Padre santo, Dio onnipotente ed eterno,
e cantare la tua grandezza
che nel martire Ignazio rifulge mirabile.
Per esprimere nelle opere
la verità del nome cristiano,
lieto accolse il sanguinoso tramonto
della sua esistenza terrena,
sicuro di risorgere libero e vittorioso dopo i tormenti
e di rinascere in te alla vita del cielo.
Tanto lo affascinò il Signore crocifisso,
unico suo amore,
che nessuna forza al mondo
poté distogliere questo fedele discepolo
dal ricercare il Maestro divino
come modello e premio del suo martirio.
Ci uniamo a questo tuo servo beato, che oggi onoriamo,
e a tutte le schiere dei santi e degli angeli,
per cantare, esultando, la tua gloria: Santo...

ALLO SPEZZARE DEL PANE

Sono frumento di Cristo:
che io sia macinato dai denti delle belve
per diventare pane puro e santo.

ALLA COMUNIONE

Voglio mangiare il pane di Dio,
che è la Carne di Gesù Cristo,
nato dal seme di Davide.
Voglio bere il suo Sangue,
che è inalterabile amore.

DOPO LA COMUNIONE

Ci rinnovi e ci sostenga, o Dio,
il pane che abbiamo spezzato alla tua mensa
nella nascita al cielo del martire sant'Ignazio
e ci doni di essere con le parole e con le opere
autentici cristiani.
Per Cristo nostro Signore.



18 ottobre

SAN LUCA EVANGELISTA FESTA

ALL'INGRESSO Cf. Is 52, 7

Come sono belli sui monti
i passi del messaggero che annuncia la pace,
che reca la buona novella,
che proclama la salvezza!

Si dice il Gloria.

ALL'INIZIO DELL'ASSEMBLEA LITURGICA

Signore Dio nostro, che hai scelto san Luca
per rivelare al mondo nel suo Vangelo
il mistero della tua predilezione per i poveri,
fa' che i cristiani formino un cuore solo e un'anima sola,
e tutti i popoli vedano la tua salvezza.
Per Gesù Cristo, tuo Figlio, nostro Signore e nostro Dio,
che vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo,
per tutti i secoli dei secoli.

DOPO IL VANGELO 1Ts 2, 2b

Nel nostro Dio
abbiamo osato annunciarvi il Vangelo
in mezzo a molte tribolazioni.

A CONCLUSIONE DELLA LITURGIA DELLA PAROLA

L'intercessione dell'evangelista san Luca
ottenga al tuo popolo, o Dio,
di pregarti con fiducia
e di essere esaudito con gioia.
Per Cristo nostro Signore.

Si dice il Credo.

SUI DONI

Concedi ai tuoi fedeli, o Padre,
di servire santamente al tuo altare
perché il sacrificio che ti offriamo nella festa di san Luca
ci meriti la guarigione dello spirito
e il dono della vita eterna.
Per Cristo nostro Signore.

PREFAZIO

Everamente cosa buona e giusta
esaltarti, o Dio di sapienza infinita.
Tu hai voluto che i santi misteri di Cristo, tuo Figlio,
principio di redenzione e di vita,
fossero conosciuti mediante le Scritture divine
per opera di uomini illuminati dallo Spirito Santo.
Così le parole e i gesti del Salvatore,
affidati alle pagine immortali dei vangeli,
sono consegnati alla Chiesa
e diventano seme fecondo
che nei secoli germina frutti di grazia e di gloria.
Formati a questa scuola mirabile,
ci uniamo lieti ai cori degli angeli e dei santi
e ti eleviamo concordi l'inno di lode: Santo...

ALLO SPEZZARE DEL PANE Rm 1, 16ab

Non mi vergogno del Vangelo,
potenza di Dio
per la salvezza di chiunque crede.

ALLA COMUNIONE Cf. Lc 10, 1. 9

Il Signore mandò i suoi discepoli
ad annunciare in ogni luogo:
«È vicino a voi il regno di Dio».

DOPO LA COMUNIONE

Dio onnipotente,
il dono ricevuto alla tua mensa
ci santifichi e ci confermi nella fedeltà al Vangelo,
che san Luca ha trasmesso alla tua Chiesa.
Per Cristo nostro Signore.

Per la benedizione solenne, vedi p. 587.

19 ottobre

SANTI GIOVANNI DE BRÉBEUF E ISACCO JOGUES presbiteri E COMPAGNI martiri

Comune nel natale dei martiri (per più martiri), pp. 997-1001,
oppure comune nel natale dei pastori (per un missionario), pp. 1014-1017.

ALL'INIZIO DELL'ASSEMBLEA LITURGICA

O Dio, che con l'opera e l'effusione del sangue
dei santi Giovanni e Isacco e dei loro compagni,
hai voluto manifestare la beata speranza del regno eterno,
concedi che, per la loro intercessione,
la fede dei cristiani sempre più cresca e si rafforzi.
Per Gesù Cristo, tuo Figlio, nostro Signore e nostro Dio,
che vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo,
per tutti i secoli dei secoli.

lo stesso giorno 19 ottobre

SAN PAOLO DELLA CROCE presbitero

Comune nel natale dei pastori (per un presbitero), pp. 1009-1013,
oppure comune nel natale dei santi e delle sante (per un religioso), pp. 1037-1042.

ALL'INIZIO DELL'ASSEMBLEA LITURGICA

Ci ottenga la tua grazia, o Dio,
il santo presbitero Paolo,
che fu animato da singolare amore
per la passione del tuo Figlio,
perché, incitati dal suo esempio,
abbracciamo coraggiosamente la nostra croce.
Per Gesù Cristo, tuo Figlio, nostro Signore e nostro Dio,
che vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo,
per tutti i secoli dei secoli.

A CONCLUSIONE DELLA LITURGIA DELLA PAROLA

Signore Gesù Cristo, che hai ispirato a san Paolo
un grande amore per la tua croce,
fa' che, sorretti dalla sua preghiera e dai suoi meriti,
sappiamo meditare e rivivere la tua sofferenza
per conseguirne in cielo i frutti di gloria con te,
che vivi e regni nei secoli dei secoli.

SUI DONI

Accogli, o Padre, le nostre offerte
nel ricordo di san Paolo [della Croce],
e, come celebriamo nel mistero,
così fa' che testimoniamo nella santità della vita
la passione del Salvatore.
Per lui che vive e regna nei secoli dei secoli.

DOPO LA COMUNIONE

La comunione a questo sacrificio
ci doni, o Dio, la sapienza della croce
che ha illuminato il tuo sacerdote san Paolo
perché collaboriamo, nella Chiesa,
alla redenzione dell'umanità,
aderendo pienamente a Cristo Signore.
Per lui che vive e regna nei secoli dei secoli.

22 ottobre

SAN GIOVANNI PAOLO II papa

Comune nel natale dei pastori (per un papa), pp. 1002-1003.

ALL'INIZIO DELL'ASSEMBLEA LITURGICA

O Dio, ricco di misericordia,
che hai chiamato san Giovanni Paolo II, papa,
a guidare l'intera tua Chiesa,
concedi a noi, forti del suo insegnamento,
di aprire con fiducia i nostri cuori
alla grazia salvifica di Cristo,
unico redentore dell'uomo.
Per lui, nostro Signore e nostro Dio,
che vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo,
per tutti i secoli dei secoli.

23 ottobre

SAN GIOVANNI DA CAPESTRANO presbitero

Comune nel natale dei pastori (per un presbitero, pp. 1009-1013, o per un missionario, pp. 1014-1017).

ALL'INIZIO DELL'ASSEMBLEA LITURGICA

O Dio, che hai suscitato san Giovanni [da Capestrano]
per rincuorare il popolo cristiano nelle difficoltà,
rendi sicura la nostra vita sotto la tua protezione
e custodisci la tua Chiesa in una pace duratura.
Per Gesù Cristo, tuo Figlio, nostro Signore e nostro Dio,
che vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo,
per tutti i secoli dei secoli.

24 ottobre

SANT'ANTONIO MARIA CLARET vescovo

Comune nel natale dei pastori (per un missionario, pp. 1014-1017, o per un vescovo, pp. 1006-1010).

ALL'INIZIO DELL'ASSEMBLEA LITURGICA

O Dio che hai sostenuto il vescovo sant'Antonio Maria [Claret] con doni straordinari di carità e di pazienza nell'evangelizzazione dei popoli, concedi a noi, per sua intercessione, di cercare sempre il tuo regno e di lavorare alacremente per guadagnare a Cristo i fratelli. Per lui, nostro Signore e nostro Dio, che vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo, per tutti i secoli dei secoli.

lo stesso giorno 24 ottobre

Nell'arcidiocesi di Milano e nella diocesi di Lugano

SAN LUIGI GUANELLA presbitero

Comune nel natale dei pastori (per un presbitero), pp. 1009-1013, oppure comune nel natale dei santi e delle sante (per un operatore di misericordia), pp. 1043-1044.

lo stesso giorno 24 ottobre

A Milano, nella chiesa di San Raffaele

SAN RAFFAELE ARCANGELO SOLENNITÀ

Orazioni, prefazio e canti dalla Messa dei santi Michele, Gabriele e Raffaele arcangeli (29 settembre), pp. 915-916, oppure dalla Messa votiva dei santi angeli, pp. 1216-1217. Si dicono il Gloria e il Credo.

25 ottobre

Nell'arcidiocesi di Milano e nella diocesi di Bergamo

SAN GAUDENZIO DI BRESCIA vescovo

Comune nel natale dei pastori (per un vescovo), pp. 1006-1010.

lo stesso giorno 25 ottobre

Nell'arcidiocesi di Milano

BEATO CARLO GNOCCHI presbitero

ALL'INGRESSO *Mt 25, 34b-35ab*

«Venite, benedetti del Padre mio,
ricevete in eredità il regno
preparato per voi fin dalla creazione del mondo,
perché ho avuto fame e mi avete dato da mangiare,
ho avuto sete e mi avete dato da bere».

ALL'INIZIO DELL'ASSEMBLEA LITURGICA

O Dio onnipotente e misericordioso,
che hai colmato di gioia il beato presbitero Carlo [Gnocchi]
nell'opera educativa dei giovani
e nell'attenzione ai piccoli e ai poveri,
per sua intercessione dona anche a noi la forza
di dedicarci a un generoso servizio dei più deboli.
Per Gesù Cristo, tuo Figlio, nostro Signore e nostro Dio,
che vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo,
per tutti i secoli dei secoli.

DOPO IL VANGELO *Sal 26 (27), 7-8*

Ascolta, Signore, la mia voce.
Io grido: abbi pietà di me, rispondimi!
Il mio cuore ripete il tuo invito:
«Cercate il mio volto!».
Il tuo volto, Signore, io cerco.

A CONCLUSIONE DELLA LITURGIA DELLA PAROLA

O Dio, che hai suscitato nella tua Chiesa il beato Carlo,
infaticabile seminatore di speranza nell'ora della prova e del dolore,
concedi a noi il suo stesso amore evangelico,
e fa' che si compia nel mondo
l'avvento del tuo regno di carità e di pace.
Per Cristo nostro Signore.

SUI DONI

Accogli, Padre santo,
questi doni per il sacrificio della nuova alleanza,
e, nella memoria del beato presbitero Carlo,
che ha unito il dolore innocente dei tuoi figli
al mistero della redenzione,
insegnaci a dimorare sempre nell'amore di Cristo Signore,
che vive e regna nei secoli dei secoli.

PREFAZIO

È veramente cosa buona e giusta,
nostro dovere e fonte di salvezza
rendere grazie sempre, qui e in ogni luogo,
a te, Padre santo, Dio onnipotente ed eterno
per Cristo Signore nostro.

In questo giorno celebriamo le opere del tuo amore,
che risplendono nel beato presbitero Carlo.

Educatore instancabile, egli dedicò tutta la vita ai giovani
e, insegnando loro a donarsi senza riserve,
li guidò sulla via della santità perfetta.

Per tua grazia, o Padre, seppe riconoscere
l'immagine del Cristo negli occhi dei piccoli
e nel volto degli uomini afflitti dal dolore.

Fu vicino ai tuoi figli nel momento della più difficile prova,
certo che con tutta la creazione noi gemiamo interiormente,
aspettando la redenzione del nostro corpo.

Ammirati dall'esempio del tuo servo beato,
ci uniamo con lui alle schiere degli angeli e dei santi
che in cielo inneggiano alla tua gloria
e unanimi a te innalziamo l'inno di lode: Santo...

ALLO SPEZZARE DEL PANE Cf. Mc 10, 14

«Lasciate che i bambini vengano a me
– dice il Signore –;
a chi è come loro appartiene il regno di Dio».

ALLA COMUNIONE Fil 4, 8. 9b

Quello che è vero, quello che è nobile,
quello che è giusto, quello che è puro,
quello che è amabile, quello che è onorato,
ciò che è virtù e ciò che merita lode,
questo sia oggetto dei vostri pensieri.
E il Dio della pace sarà con voi!

DOPO LA COMUNIONE

Il sacramento che abbiamo ricevuto, o Signore,
accenda in noi, pellegrini sulla terra,
lo stesso desiderio di camminare verso l'eternità
che animò il beato presbitero Carlo
e ci ottenga di raggiungere con lui
la gioia della vita senza fine.
Per Cristo nostro Signore.

27 ottobre

A Milano, nella chiesa di San Fedele

SANTI FEDELE E CARPOFORO martiri SOLENNITÀ

Comune nel natale dei martiri (per più martiri), pp. 997-1001. Si dicono il Gloria e il Credo.



28 ottobre

SANTI SIMONE E GIUDA APOSTOLI

FESTA

ALL'INGRESSO

Nella generosità del suo amore
Dio ha scelto questi uomini santi
e ha dato loro una gloria eterna;
la Chiesa risplende del loro magistero.

Si dice il Gloria.

ALL'INIZIO DELL'ASSEMBLEA LITURGICA

O Dio, che per mezzo degli apostoli
ci hai fatto conoscere il tuo mistero di salvezza,
per l'intercessione dei santi Simone e Giuda
concedi alla tua Chiesa di crescere continuamente
con l'adesione di nuovi popoli al Vangelo.
Per Gesù Cristo, tuo Figlio, nostro Signore e nostro Dio,
che vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo,
per tutti i secoli dei secoli.

DOPO IL VANGELO Cf. Sal 5, 12b-13

Ti diano lode, o Dio, coloro che ti amano
perché tu benedici i giusti.
La tua benevolenza, Signore,
ci protegga come uno scudo.

A CONCLUSIONE DELLA LITURGIA DELLA PAROLA

O Dio, creatore e Signore dell'universo,
che hai scelto gli apostoli Simone e Giuda
come araldi della tua gloria,
accogli la supplica della Chiesa che confida nel loro aiuto;
donale di vivere nella pace
e di crescere nella fede e nell'amore operoso.
Per Cristo nostro Signore.

Si dice il Credo.

SUI DONI

Accogli, o Padre, i doni che il tuo popolo ti offre
nel ricordo glorioso degli apostoli Simone e Giuda
e ravviva la nostra fede
perché possiamo celebrare degnamente i santi misteri.
Per Cristo nostro Signore.

PREFAZIO

È veramente giusto renderti grazie,
è bello cantare la tua gloria, Padre santo,
per Cristo Signore nostro.

Tu, Pastore eterno,
non abbandoni il tuo gregge,
ma lo custodisci e proteggi
per mezzo dei tuoi santi apostoli
e lo conduci attraverso i tempi
sotto la guida di coloro
che tu stesso hai eletto vicari del tuo Figlio
e hai costituito pastori.

Per questo dono della tua benevolenza,
uniti agli angeli e ai santi,
con voce unanime eleviamo l'inno della tua lode: Santo...

ALLO SPEZZARE DEL PANE Gv 15, 16a

«Non voi avete scelto me – dice il Signore –,
ma io ho scelto voi
e vi ho costituiti perché andiate e portiate frutto,
e il vostro frutto rimanga».

ALLA COMUNIONE Gv 14, 23

«Se uno mi ama – dice il Signore –, osserverà la mia parola
e il Padre mio lo amerà, e noi verremo a lui
e prenderemo dimora presso di lui».

DOPO LA COMUNIONE

Odio, che ci hai accolto alla tua mensa
nel glorioso ricordo dei santi apostoli Simone e Giuda,
concedi che il tuo Spirito operante in questi misteri
ci confermi nella tua carità.
Per Cristo nostro Signore.

Per la benedizione solenne, vedi p. 587.

29 ottobre

SANT'ONORATO DI VERCELLI vescovo

Comune nel natale dei pastori (per un vescovo), pp. 1006-1010.



NOVEMBRE

1 novembre

TUTTI I SANTI SOLENNITÀ

ALL'INGRESSO

Rallegriamoci tutti nel Signore
in questa solennità di tutti i santi;
con noi gioiscono gli angeli
e lodano in coro il Figlio di Dio.

Si dice il Gloria.

ALL'INIZIO DELL'ASSEMBLEA LITURGICA

Effondi, o Padre, la grazia del tuo Spirito
sulla Chiesa, che celebra il mistero pasquale nei santi
che hanno sofferto con il Redentore e con lui sono stati glorificati,
perché tutti i tuoi figli raggiungano la salvezza, e tu sia lodato in eterno.
Per Gesù Cristo, tuo Figlio, nostro Signore e nostro Dio,
che vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo,
per tutti i secoli dei secoli.

DOPO IL VANGELO Cf. Lc 6, 22-23a

Beati voi, quando vi insulteranno e vi perseguitaranno:
rallegratevi ed esultate perché grande è la vostra ricompensa nei cieli.

A CONCLUSIONE DELLA LITURGIA DELLA PAROLA

O Dio forte ed eterno, che in questa celebrazione
ci doni di venerare i meriti di tutti i santi,
per l'intercessione di questa immensa schiera che prega per noi
esaudisci largamente le suppliche dei tuoi fedeli.
Per Cristo nostro Signore.

Si dice il Credo.

SUI DONI

Ti siano graditi, o Padre,
i doni che ti offriamo in onore di tutti i santi;
essi, che già godono della tua vita immortale,
ci proteggano nel nostro cammino verso la tua dimora.
Per Cristo nostro Signore.

PREFAZIO

Everamente cosa buona e giusta,
nostro dovere e fonte di salvezza,
rendere grazie sempre, qui e in ogni luogo,
a te, Signore, Padre santo, Dio onnipotente ed eterno.

Oggi ci dài la gioia di contemplare la città del cielo,
la santa Gerusalemme che è nostra madre,
dove la moltitudine festosa dei nostri fratelli
glorifica per sempre il tuo nome.

Verso la patria comune
noi, pellegrini sulla terra,
affrettiamo nella speranza il nostro cammino,
lieti per la sorte gloriosa
di questi membri eletti della Chiesa,
che ci hai dato come amici e modelli di vita.

Per questa generosità del tuo amore,
uniti all'immensa schiera degli angeli e dei santi,
cantiamo con esultanza la tua lode: Santo...

ALLO SPEZZARE DEL PANE Cf. Zc 14, 5. 7

Ecco, il Signore viene,
e tutti i suoi santi con lui;
e splenderà in quel giorno
una grande luce.

ALLA COMUNIONE Mt 5, 8-9

Beati i puri di cuore
perché vedranno Dio.
Beati gli operatori di pace
perché saranno chiamati figli di Dio.

DOPO LA COMUNIONE

O Padre, unica fonte di santità,
mirabile in tutti i tuoi santi;
fa' che raggiungiamo anche noi
la pienezza del tuo amore
per passare da questa mensa divina,
che ci sostiene nel pellegrinaggio terreno,
al festoso banchetto del cielo.
Per Cristo nostro Signore.

Per la benedizione solenne, vedi p. 590.



2 novembre

COMMEMORAZIONE DI TUTTI I FEDELI DEFUNTI

Quando il 2 novembre cade in domenica, si fa la commemorazione di tutti i fedeli defunti, usando questi formulari.

1

ALL'INGRESSO Cf. 4Esd 2, 34-35

Nella tua pace, nel regno della luce,
questi fratelli, Signore, sian con te.
Noi ti lodiamo, Dio nostro giusto e santo,
noi ti preghiamo nel Figlio tuo Gesù.
Padre e Creatore, ascolta la preghiera
che ti rivolge chi a te ritornerà.
Nella tua pace, nel regno della luce,
questi fratelli, Signore, sian con te.

ALL'INIZIO DELL'ASSEMBLEA LITURGICA

O Dio giusto e buono,
che hai fatto sedere alla tua destra nei cieli
il tuo Unigenito vincitore della morte,
concedi che i tuoi fedeli e nostri fratelli defunti,
vincendo anch'essi la legge di morte che domina in questa vita terrena,
possano per sempre contemplarti e lodarti come creatore e Padre.
Per Gesù Cristo, tuo Figlio, nostro Signore e nostro Dio,
che vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo,
per tutti i secoli dei secoli.

DOPO IL VANGELO Cf. 4Esd 2, 34-35

La pace dei santi dona loro, o Signore,
e luce di salvezza li illumini per sempre.

A CONCLUSIONE DELLA LITURGIA DELLA PAROLA

O Dio di misericordia, rivolgi uno sguardo di perdono
ai tuoi servi che ci hanno lasciato
e dona loro nella tua dimora
la gioia serena della luce senza tramonto.
Per Cristo nostro Signore.

In domenica si dice il Credo.

SUI DONI

O Dio misericordioso, per questo sacrificio,
in cui il tuo Figlio unigenito
fa di sé e della Chiesa un'offerta viva,
astergi da ogni traccia di peccato i nostri fratelli defunti
perché siano resi degni
di conseguire l'eredità del tuo regno eterno.
Per Cristo nostro Signore.

PREFAZIO

È veramente cosa buona e giusta
celebrarti sempre, Dio onnipotente ed eterno.
Per tua libera decisione veniamo alla vita,
a tuo volere in essa ci conservi
e ci rendi partecipi del tuo dono di grazia,
finché non ci chiami a lasciare la luce di questo mondo
e a rendere, per la legge del peccato, il nostro corpo alla terra.
Sempre a un tuo cenno,
noi risorgiamo in Cristo a vita nuova e gloriosa.
Se guardiamo, o Padre, al nostro merito,
giustamente siamo destinati a perire,
ma la tua misericordia infinita ci eleva a un'esistenza eterna e felice.
Con questa speranza nel cuore,
noi ci associamo ai cori degli angeli
e alle schiere dei fratelli già approdati alla terra della promessa
e unanimi a te innalziamo l'inno di lode: Santo...

ALLO SPEZZARE DEL PANE Ap 14, 13a

Udii una voce dal cielo che diceva:
«Beati i morti che muoiono nel Signore».

ALLA COMUNIONE Gv 11, 25-26

«Io sono la risurrezione e la vita – dice il Signore –;
chi crede in me, anche se muore, vivrà;
e chiunque vive e crede in me non morirà in eterno».

DOPO LA COMUNIONE

Accogli con clemenza, o Padre, le nostre preghiere
e concedi ai tuoi servi defunti il perdono dei peccati
perché, resi puri da questo sacrificio,
siano ammessi alla comunità beata dei santi.
Per Cristo nostro Signore.

Per la benedizione solenne, vedi p. 591.

COMMEMORAZIONE DI TUTTI I FEDELI DEFUNTI

2

ALL'INGRESSO Gv 5, 28-29

Tutti quelli che sono nelle tombe
sentiranno la voce del Figlio di Dio;
e usciranno, quanti fecero il bene
per una risurrezione di vita,
quanti invece fecero il male
per una risurrezione di condanna.

ALL'INIZIO DELL'ASSEMBLEA LITURGICA

Dona, o Dio, a questi tuoi figli defunti
perenne misericordia,
così che, purificati da ogni corruzione di peccato e di morte,
siano accolti per sempre nella tua luce.
Per Gesù Cristo, tuo Figlio, nostro Signore e nostro Dio,
che vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo,
per tutti i secoli dei secoli.

DOPO IL VANGELO

Signore, non giudicarmi
secondo la misura di quello che ho compiuto:
nulla ho fatto di degno davanti a te.
Per questo supplico la tua misericordia
di cancellare, o Dio, la mia iniquità.

A CONCLUSIONE DELLA LITURGIA DELLA PAROLA

O Padre di misericordia,
ti imploriamo per i nostri fratelli defunti:
fa' che, scolti da ogni vincolo di peccato e di morte,
si allietino di partecipare alla risurrezione del tuo Figlio, Gesù Cristo,
che vive e regna nei secoli dei secoli.

In domenica si dice il Credo.

SUI DONI

Ti offriamo, o Padre santo,
il sacrificio della riconciliazione e della lode,
perché nella tua illimitata misericordia
tu conceda ai tuoi servi defunti
di vivere felici nel regno della luce eterna.
Per Cristo nostro Signore.

PREFAZIO

È veramente cosa buona e giusta
renderti grazie, Dio di infinita potenza.
Tu benignamente accogli i tuoi figli
che dal pellegrinaggio terreno ritornano a te
e vuoi che raggiungano la gloria dei cieli
in comunione con Cristo.
Se la condizione di morte
turba e rattrista il nostro cuore,
la promessa di un'esistenza immortale
ci colma di grande speranza.
Memori della salvezza eterna
nel giorno che non tramonta,
non temiamo di affrontare
la perdita di questa luce terrena.
Ai tuoi fedeli, o Padre di misericordia,
la vita non è tolta, ma trasformata,
e a chi muore in pace con te
è dato il possesso di una gioia senza fine.
Sereni e riconoscenti per questo tuo disegno d'amore,
uniti agli angeli e ai santi,
con voce unanime eleviamo l'inno di lode: Santo...

ALLO SPEZZARE DEL PANE Ap 21, 4

Dio tergerà ogni lacrima
dagli occhi dei suoi figli,
e non ci sarà più morte
né lutto né lamento né affanno;
non ci sarà più dolore
poiché le cose di prima saranno passate.

ALLA COMUNIONE Ef 2, 6-7a

Dio ci ha risuscitato
e ci ha fatto abitare nei cieli, in Cristo Gesù,
per manifestare la ricchezza straordinaria
della sua grazia.

DOPO LA COMUNIONE

Nutriti da questo pane di vita immortale
ti imploriamo, o Dio, per i nostri fratelli
che nel Battesimo hai reso partecipi della nuova alleanza:
purificati dalla grazia di questo mistero,
fa' che abbiano felicità eterna nella pace di Cristo,
che vive e regna nei secoli dei secoli.

Per la benedizione solenne, vedi p. 591.

COMMEMORAZIONE DI TUTTI I FEDELI DEFUNTI

3

ALL'INGRESSO Cf. Rm 8, 11

Dio, che ha risuscitato Gesù dai morti,
darà vita anche ai nostri corpi mortali
per mezzo del suo Spirito che abita in noi.

ALL'INIZIO DELL'ASSEMBLEA LITURGICA

A sculta, o Dio d'amore, le nostre suppliche,
con le quali invochiamo la tua misericordia sui nostri fratelli defunti
perché, liberati per tua bontà da ogni residuo legame di peccato,
ottengano l'eredità eterna con i santi nella Chiesa del cielo.
Per Gesù Cristo, tuo Figlio, nostro Signore e nostro Dio,
che vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo,
per tutti i secoli dei secoli.

DOPO IL VANGELO Gv 5, 24

In verità vi dico: «Chi ascolta la mia parola
e crede al Padre che mi ha mandato
ha la vita eterna e non va incontro al giudizio,
ma è passato da morte a vita».

A CONCLUSIONE DELLA LITURGIA DELLA PAROLA

Padre misericordioso, concedi ai nostri fratelli defunti
di raggiungere, liberi da ogni vincolo di peccato e di morte,
la vita beata e senza fine.
Per Cristo nostro Signore.

In domenica si dice il Credo.

SUI DONI

Per l'efficacia di questo sacrificio, o Dio, i nostri fratelli defunti
siano purificati da ogni traccia di peccato e di morte,
e la tua immensa misericordia
li accolga nella luce perpetua e nella pace eterna.
Per Cristo nostro Signore.

PREFAZIO

Everamente cosa buona e giusta,
nostro dovere e fonte di salvezza,
rendere grazie sempre, qui e in ogni luogo,
a te, Padre santo, Dio onnipotente ed eterno.
Cristo, tuo Figlio e nostro Signore,
già nella sua vita terrena
strappò alcuni uomini alla morte,
prefigurando così la sua risurrezione mirabile
con la quale si rivelò il primogenito dei risorti.
Per il dono inestimabile della fede,
tu ci offri la divina certezza
che morire con Gesù è nascere alla gloria,
e il nostro cuore in pena
da questa speranza riceve quella pace
che sola può guarire lo strazio della separazione.
Riconoscenti per questo disegno d'amore
e rasserenati dalle tue promesse,
ci uniamo agli angeli e ai santi
per elevare a te, o Padre, l'inno della tua lode: Santo...

ALLO SPEZZARE DEL PANE Cf. 1Ts 4, 14

Come Gesù è morto ed è risorto,
così Dio, per mezzo di Gesù,
farà risorgere insieme con lui
anche quelli che sono morti.

ALLA COMUNIONE Cf. Rm 6, 8

Noi che nel Battesimo
siamo morti con Cristo,
vivremo un giorno con lui.

DOPO LA COMUNIONE

Ora che abbiamo ricevuto, o Dio di misericordia,
il sacramento del tuo Unigenito
che, immolato sulla croce e risorto alla gloria,
si è fatto cibo alle anime nostre,
ti supplichiamo per i nostri fratelli defunti:
fa' che purificati dai misteri pasquali
ricevano in dono la gioia della vita rinnovata.
Per Cristo nostro Signore.

Per la benedizione solenne, vedi p. 591.

3 novembre

SAN MARTINO DE PORRES religioso

Comune nel natale dei santi e delle sante (per un religioso), pp. 1037-1042.

ALL'INIZIO DELL'ASSEMBLEA LITURGICA

O Dio, che per la via dell'umiltà
hai guidato san Martino [de Porres] alla gloria celeste,
donaci di seguire il suo luminoso esempio,
per essere glorificati con lui in cielo.
Per Gesù Cristo, tuo Figlio, nostro Signore e nostro Dio,
che vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo,
per tutti i secoli dei secoli.



4 novembre

SAN CARLO BORROMEO vescovo SOLENNITÀ

ALL'INGRESSO 1Tm 6, 11-12a

Uomo di Dio, tendi alla giustizia,
alla pietà, alla fede, alla carità,
alla pazienza, alla mitezza.
Combatti la buona battaglia della fede,
cerca di raggiungere la vita eterna.

Si dice il Gloria.

ALL'INIZIO DELL'ASSEMBLEA LITURGICA

O Dio, per l'esempio e il patrocinio di san Carlo [Borromeo],
fulgida gemma dei pastori,
dona ai tuoi credenti di tendere costantemente alla vita eterna
nell'impegno di un'esistenza santa e operosa.
Per Gesù Cristo, tuo Figlio, nostro Signore e nostro Dio,
che vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo,
per tutti i secoli dei secoli.

DOPO IL VANGELO 2Tm 4, 2

Annuncia la parola,
insisti in ogni occasione, opportuna e non opportuna;
ammonisci, rimprovera, esorta con ogni magnanimità e dottrina.

A CONCLUSIONE DELLA LITURGIA DELLA PAROLA

Custodisci nel tuo popolo, o Dio,
lo spirito che animò san Carlo nostro vescovo,
perché questa tua Chiesa si rinnovi incessantemente
e, sempre più conforme al modello evangelico,
manifesti al mondo il vero volto di Cristo Signore,
che vive e regna nei secoli dei secoli.

Si dice il Credo.

SUI DONI

Guarda con bontà, o Padre,
i doni che portiamo al tuo altare nel ricordo di san Carlo,
pastore vigilante ed esempio di carità generosa,
e in virtù di questo sacrificio
concedi anche a noi di produrre frutti genuini di vita cristiana.
Per Cristo nostro Signore.

PREFAZIO

Everamente cosa buona e giusta,
nostro dovere e fonte di salvezza,
rendere grazie sempre, qui e in ogni luogo,
a te, Signore, Padre santo, Dio onnipotente ed eterno.

Noi vogliamo oggi esaltarti
nel ricordo del nostro santo vescovo Carlo,
che per le sue grandi virtù rendesti glorioso.
Tu lo donasti alla Chiesa come solerte pastore
che rifulgesse con provvida luce
nella notte oscura del mondo
e, acceso dal fuoco di una carità immensa,
fosse per il suo gregge
specchio di vita e modello di ogni giustizia.
Egli condusse a te, o Padre, il popolo affidato
e nei momenti dell'angoscia
seppe con amore appassionato sostenere i suoi figli.
Mentre veneriamo ammirati la vita e le opere
di questo vescovo generoso,
esultando cantiamo la tua grandezza
e, con tutte le creature del cielo
che contemplano felici il tuo volto,
eleviamo l'inno della lode perenne: Santo...

ALLO SPEZZARE DEL PANE

Sir 39, 9b (13)

Il suo ricordo non verrà meno
e il suo nome sarà ricordato
di generazione in generazione.

ALLA COMUNIONE

Cf. 1Tm 3, 13

Chi avrà fedelmente servito il Vangelo sarà onorato dalla Chiesa
e risplenderà per la fede in Cristo Gesù.

DOPO LA COMUNIONE

La partecipazione al tuo sacramento
ci comunichi, o Dio, lo spirito di fortezza
che animò san Carlo e lo rese fedele alla sua missione
fino a donarsi totalmente ai fratelli.
Per Cristo nostro Signore.

Per la benedizione solenne, vedi p. 588.

5 novembre

A Milano, nella basilica di Sant'Eustorgio

SAN MAGNO vescovo

MEMORIA

Comune nel natale dei pastori (per un vescovo della Chiesa milanese), pp. 1004-1005.

6 novembre

*A Milano, nella chiesa Metropolitana
e nella basilica di Sant'Ambrogio*

SANTI VITALE E AGRICOLA martiri

MEMORIA

Comune nel natale dei martiri (per più martiri), pp. 997-1001.

8 novembre

A Milano, nella chiesa Metropolitana

SANT'AURELIO vescovo

MEMORIA

Comune nel natale dei pastori (per un vescovo), pp. 1006-1010.

9 novembre

DEDICAZIONE DELLA BASILICA ROMANA LATERANENSE FESTA DEL SIGNORE

Comune della dedica della chiesa nell'anniversario della dedica (in una chiesa diversa),
pp. 1061-1063.

10 novembre

SAN LEONE MAGNO papa e dottore della Chiesa MEMORIA

Comune nel natale dei pastori (per un papa), pp. 1002-1003,
oppure comune nel natale dei dottori della Chiesa, pp. 1020-1026.

ALL'INIZIO DELL'ASSEMBLEA LITURGICA

O Dio, che non permetti
alle potenze del male di prevalere contro la tua Chiesa
fondata sulla roccia di Pietro,
fa' che, per l'intercessione del papa san Leone [Magno],
resti salda nella tua verità
e proceda sicura nella pace.
Per Gesù Cristo, tuo Figlio, nostro Signore e nostro Dio,
che vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo,
per tutti i secoli dei secoli.

A CONCLUSIONE DELLA LITURGIA DELLA PAROLA

O Dio, che hai donato al papa san Leone
tanta luce di santità e di dottrina
da renderlo veramente grande,
concedi che, fortificati dal suo esempio,
viviamo eroicamente la vocazione cristiana.
Per Cristo nostro Signore.

SUI DONI

Accogli, o Padre, le offerte
del nostro religioso servizio
e fa' risplendere sulla Chiesa la tua luce,
perché in ogni parte della terra
il tuo gregge progredisca sulla via del bene
e, docili alla tua guida,
i pastori siano graditi al tuo nome.
Per Cristo nostro Signore.

DOPO LA COMUNIONE

Guarda, o Dio, con paterna bontà la tua Chiesa
che nella memoria di san Leone
hai nutrito alla mensa dei santi misteri;
guidala con mano potente
perché cresca in libertà perfetta
e conservi la purezza della fede.
Per Cristo nostro Signore.